



Milos Budin

Alta velocità: superato il nodo delle tratte transfrontaliere Trieste-Divaccia e Capodistria-Divaccia. Ora i due Paesi possono chiedere 42 milioni alla Ue

Corridoio 5, raggiunta l'intesa tra Italia e Slovenia

Terza corsia, Autovie e Anas oggi al vertice con Di Pietro

TRIESTE La realizzazione della terza corsia è il motivo dell'incontro convocato questa mattina a Roma, al ministero delle Infrastrutture di Di Pietro.

● **Martina Milia** a pagina 6

TRIESTE Italia e Slovenia hanno trovato un accordo sul punto di contatto fra la tratta Trieste-Divaccia e quella Capodistria-Divaccia del Corridoio 5. Il superamento di questo nodo consente ora ai due ministri dei trasporti, Di Pietro e Bozic, di presentare a Bruxelles, entro il 23 luglio, la richiesta congiunta di finanziamento di 42 milioni per la progettazione della tratta ad alta capacità ferroviaria Trieste-Divaccia. Di Pietro chiederà anche che l'Ue affianchi l'Italia nella progettazione definitiva della tratta Ronchi Sud-Trieste, erogando la metà dell'importo necessario.

● **Giuseppe Palladini** a pagina 7

RIPARTIRE DAL NORD

di **Pier Giorgio Gabassi**

Veltroni lancia da Torino la sua candidatura, mentre Fassino afferma esplicitamente: «Non abbiamo capito il Nord». E poi questa sera sarà a festeggiare la nascita della nuova 500, la nuova utilitaria targata Fiat, sotto la Mole An-tonelliana.

● **Segue a pagina 2**

Sugli studi di settore, previsti dei correttivi alla tassazione. Il ministero: meno imposte ma le imprese rinuncino agli incentivi

Fisco, accordo tra governo e autonomi

Caso Gdf, mozione di sfiducia della Cdl contro Visco: «Ritiro delle deleghe e dimissioni»
Ue e Fmi bocciano il Dpef: «Non risponde ai bisogni dell'Italia, priorità al deficit»

LA CACCIA AL CONSENSO

di **Alfredo Recanatesi**

Se non è pace, è almeno armistizio. L'intesa raggiunta tra il viceministro Visco e le categorie interessate sulla revisione degli studi di settore è un risultato positivo non solo economico, ma anche politico. Un risultato che, per di più, prelude a diradare ulteriormente l'aspro contenzioso tra il fisco e le imprese se è vero, com'è vero, che Visco ha dimostrato anche una apertura alla richiesta avanzata dal presidente della Confindustria di una riduzione della pressione fiscale sulle imprese. Il viceministro si è detto disponibile a riconsiderare il dare e l'avere delle stesse imprese nei confronti dello Stato, vale a dire a concordare riduzioni bilanciate dell'imposizione da un lato e degli incentivi dall'altro col fine, presumibile, non solo di alleviare la pesantezza del complesso di prelievi sulle attività imprenditoriali, ma anche di ridurre, se non eliminare, gli interventi di segno opposto, gli incentivi appunto, che complicano i rapporti finanziari e costituiscono comunque un intervento che altera le scelte imprenditoriali. Rimanendo all'interno sugli studi di settore, costituisce, come si è detto, un risultato economico perché alla fine si tradurrà sia in un alleggerimento degli imponderabili presunti soggetti a tassazione, sia in una semplificazione dei calcoli e degli adempimenti.

● **Segue a pagina 4**



COPPA AMERICA: BIS DI ALINGHI

Nello Sport

TRIESTE Raggiunto l'accordo sul fisco fra il governo e le categorie produttive: saranno apportati correttivi agli studi di settore. Il ministero delle Finanze annuncia: meno tasse ma le imprese devono rinunciare agli incentivi. Caso Guardia di finanza: mozione di sfiducia della Cdl contro Visco: «Ritiro delle deleghe e dimissioni». Dpef: Ue e Fmi bocciano la manovra: «Non risponde ai bisogni dell'Italia, più priorità al problema del deficit».

● **Alle pagine 2 e 3**

Riforma della giustizia: magistrati in rivolta



● **A pagina 2**

Una telefonata: «Puzza di bruciato»
Sopralluogo dei carabinieri senza esito

Via Gatterì: un allarme 9 ore prima del rogo



Il tetto sventrato della casa bruciata

TRIESTE «Abito in via Gatterì e volevo far sapere che in strada si sente odore di bruciato». È la segnalazione arrivata a vigili del fuoco e carabinieri attorno all'una e mezzo di sabato notte, dieci ore prima che il palazzo andasse a fuoco. I carabinieri si recarono sul posto, ma non avvertirono puzza di bruciato né videro fumo. La verifica si concluse con il rientro in caserma. Il pm Pietro Montrone acquisirà i tabulati telefonici delle centrali operative. Si tenta di ritrovare il testimone che ha fatto la telefonata. Oggi sono state intanto puntellate tutte le stanze pericolanti.

● **Maddalena Rebecca** a pagina 17

La giunta approva una riduzione del cinque per cento della dotazione massima di personale

Dipendenti, la Regione taglia 165 posti

La nuova pianta organica: 178 dirigenti, 22 giornalisti, 2mila specialisti

TRIESTE Dai 22 giornalisti ai 178 dirigenti, dai 355 forestali ai quasi 2 mila specialisti laureati: sono i nuovi numeri della pianta organica di Palazzo. Pianta che taglia il 5% dei posti pari a circa 165 dipendenti. È un taglio «sulla carta» che accompagna la riduzione complessiva del personale già avviata con i piani di fabbisogno degli anni scorsi, precisano alla direzione del Personale. Un'operazione, approvata in una delibera di giunta di metà giugno, che serve ad avvicinare la pianta teorica dei posti di lavoro alla reale consistenza del personale in servizio. Il motivo? Adeguare progressivamente l'organico,

e quindi ridurlo anche sulla carta, alle esigenze dell'amministrazione regionale, tenendo quindi conto dei percorsi della devolution che sposteranno vari addetti dalla Regione agli enti locali. Nella delibera dello scorso 14 giugno si precisa dunque che la dotazione organica - il personale potenzialmente assunibile - va ridotta del 5%. E si fissano già i numeri post-taglio: 115 operatori di categoria A, 113 della B, 779 della C, 1940 della D, più altri 178 dirigenti, un totale di 3125 persone rispetto alle quasi 3300 di oggi.

● **A pagina 9**
Marco Ballico

Trasporto pubblico: Cgil e Uil verso l'intesa, Cisl dal prefetto

TRIESTE Mezzo accordo trovato tra Cgil, Uil e l'assessore Sonego sulla riforma del trasporto pubblico locale. A fronte dell'accoglimento di alcuni emendamenti al disegno di legge, le posizioni su Motorizzazione civile e Anas si avvicinano, mentre permane una forte divergenza sulla prospettiva del gestore unico treno-gomma. Nessuna intesa invece con la Cisl che ha disertato l'incontro e si troverà oggi con il prefetto di Trieste per cercare una conciliazione che scongiuri lo sciopero di 4 ore dei ferrovieri nella mattina del 22 luglio e degli autofertranvieri il 13.

● **A pagina 6**

I dati mensili dell'Osservatorio provinciale dei prezzi della Provincia: il consumatore rinuncia ai prodotti migliori ma più costosi

Il caro-spesa dei triestini: più risparmio, meno qualità

fuoco lento
è in edicola

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI GUSTO DELL'ESTATE

I LOCALI DI TRIESTE E GRADO

FUNGHI, FRICO E FORMAGGI

A SOLI € 2,50

Richiedilo al tuo edicolante

In deciso aumento arance e patate. Stabili i cibi a lunga conservazione

TRIESTE Il consumatore medio triestino è costretto sempre più a risparmiare e deve rinunciare ad avere i migliori prodotti in vendita nei supermercati e nei negozi sotto casa. La qualità è un lusso. E quanto si evince analizzando un paniere di 87 generi di largo consumo registrati dall'Osservatorio provinciale che, da maggio a giugno, ha registrato un aumento consistente del costo di arance e patate, e dei prodotti deperibili in genere, mentre risultano inalterati, se non in calo, gli altri alimentari «a lunga conservazione».

● **A pagina 20**



Acquario: cadono pietre e calcinacci

● **A pagina 18**

Speciale Vacanze...

Set 3 Trolley Roncato
mis. 50 - 60 - 70 cm.
2 anni garanzia
129,90 €

CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 08.00 ALLE 19.00

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dell'Università
A pagina 27

Triestina, Allegretti scivola in casa: braccio ingessato per 20 giorni

TRIESTE Non sono esattamente delle vacanze serene quelle di Riccardo Allegretti. Qualche giorno fa il capitano alabardato ha avuto infatti un brutto incidente domestico, a causa del quale ha addirittura rischiato di perdere un dito della mano. «Sono caduto in casa e sfortunata ha voluto che il braccio andasse a incocciare nel vetro di una porta aprendomi il polso - spiega Allegretti - i sanitari hanno detto che ho rischiato seriamente di perdere un dito, per fortuna l'operazione durata un paio d'ore è andata bene, mi hanno messo 25 punti di sutura al braccio e devo tenere il gesso per tre settimane». «Non credo ci siano problemi per l'inizio della preparazione - aggiunge - mi presenterò in ritiro ancora stecato, ma potrò togliere il gesso già qualche giorno dopo. Se penso ai punti di sutura, diciamo che lo scorso anno siamo partiti da meno 1, stavolta partiremo da un più 25».

● **Antonello Rodio** nello Sport



Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella

Bufera sul ddl approvato in Commissione Giustizia e da oggi all'esame del Senato. I penalisti annunciano una raffica di scioperi dal 16 al 21 luglio

No alla riforma Mastella, giudici in rivolta

La giunta dell'Anm si dimette, governo diviso. Di Pietro: «È un inciucio, non la votiamo»

ROMA Divisa da un'ipotesi di sciopero immediato contro il Ddl Mastella ma concorde nel giudicare «inaccettabile» il provvedimento, la giunta dell'Associazione nazionale magistrati si è dimessa. E la riforma della giustizia scuote il governo, con Di Pietro che minaccia di non votarla e Mastella di dimettersi.

La decisione dell'Anm è stata presa ieri dopo un acceso dibattito sulla riforma che, in giornata, era stato licenziato dalla commissione giustizia del Senato e stamani passerà all'esame dell'Aula.

A proporre lo sciopero immediato era stata Magistratura Indipendente, la corrente più moderata delle toghe. Ma dopo ore di discussione sui metodi della protesta e una votazione conclusasi 17 a 3, ieri è prevalsa la posizione più attenta di Magistratura Democratica e del Movimento per la giustizia, preoccupate per la sovrapposizione con l'agitazione delle Camere Penali che proprio ieri sera hanno proclamato sei nuovi giorni di sciopero (dal 16 al 21 luglio) sullo stesso argomento ma per opposte ragioni.

Lo sciopero dunque non si farà. O meglio, se ne discuterà il 10 luglio prossimo quando saranno più chiari alcuni passaggi. Perché quel testo di riforma ai magistrati comunque non piace ed è proprio per riaffermare questo non che la giunta dell'Anm ha deciso di dimettersi: un testo «inaccettabile» nell'insieme», ha chiarito il presidente della giunta Giuseppe Gennaro, e che certamente nei prossimi giorni «andrà in contro a interventi peggiorativi», ha aggiunto il magistrato.

Su mandato del parlamentino dell'Anm la giunta dimissionaria continuerà, si legge, «a seguire con attenzione l'andamento dei lavori parlamentari». Ma il 10 luglio ci sarà una nuova riunione per «valutare le

iniziative da intraprendere, compresa la proclamazione di uno sciopero» che però appare bruciato dall'iniziativa dei penalisti.

Nel frattempo, la parola passa all'aula di Palazzo Madama dove lo scontro fra maggioranza e opposizione è assicurato.

Stando alle premesse, le scintille scoppieranno però anche all'interno della stessa maggioranza di governo. Il ministero delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, ha già fatto sapere che l'Italia dei valori non ci starà: «Al Senato si profila un nuovo inciucio al quale non parteciperemo», ha detto

l'ex magistrato annunciando un voto contrario.

«Il testo è stato modificato da una maggioranza anomala per accontentare la Cdl, punire i magistrati e giustificare i reati dei notai eccellenti in barba ai problemi dei cittadini», ha aggiunto il ministro pronto alla battaglia.

Immediata la replica di Clemente Mastella. «Se inciucio c'è stato, ha partecipato anche l'Idv che non ho visto difendere le posizioni mie e del governo», ha ribattuto il ministro della Giustizia minacciando le dimissioni.

«Io sto con i magistrati e non sto con quelli che impediscono ai magistrati di fare il loro dovere e il loro mestiere». Di Pietro ha ribadito il suo punto di vista, aggiungendo: «Non faccio cadere il governo perché so bene che dopo Prodi c'è Berlusconi. So bene - ha aggiunto - che finirei dalla padella alla brace. So bene che finirei per avallare un governo che sulla giustizia farebbe di peggio ancora. Il mio compito non è quello di far cadere il governo ma quello di stare dentro a questo governo, dentro questa maggioranza per scuoterla e farle prendere provvedimenti in linea con il programma. L'ho detto e lo ripeto - ribatte Di Pietro - non più certo che domani non sorga il sole che io faccia cadere il governo».

SENATO

La Cdl festeggia: «La maggioranza non esiste più». E intanto si aprono le prime crepe sulla riforma delle pensioni del ministro Damiano

Governo sconfitto al Senato sull'Iva per le auto

ROMA Il governo Prodi subisce uno smacco al Senato (dove sopravvive grazie a pochissimi voti) su un disegno di legge fiscale, e la sconfitta incupisce una giornata in cui dalla maggioranza arrivano minacce di voto contrario su pensioni e giustizia. Le dolenti note iniziano nel pomeriggio al Senato, dove il governo viene battuto in Aula su un emendamento, inizialmente presentato dalla senatrice Thaler (Svp).

Il rovescio al Senato L'emendamento sostituisce interamente l'articolo 1 del ddl sulle norme fiscali per l'ammortamento degli immobili ed in materia di Iva per le automobili oltre ad altre disposizioni fiscali. L'opposizione fa proprio l'emendamento Thaler, approvato alla fine con 152 sé e 150 no. Viene così spazzato via l'articolo 1 del disegno di legge

sui rimborsi Iva auto, sull'ammortamento degli immobili e sull'aumento dal 6% al 13% della ritenuta unica delle vincite al lotto.

Il centrodestra martella le campane a morto «Oggi la Cdl c'era tutta, la maggioranza no. La verità è che le assento nella maggioranza non sono casuali. Questa maggioranza comincia a perdere pezzi per-

ché il governo non c'è più», taglia corto il capogruppo di Forza Italia, Renato Schifani. «È una nuova prova che al Senato l'Unione non è in grado di assicurare una maggioranza sicura a Prodi, che dovrebbe prenderne atto e passare la mano», rincara gongolando il presidente dei senatori di An, Altero Matteoli.

Subito dopo viene bocciato un emendamento dell'opposizione al disegno di legge sull'Iva per le automobili, ma per il rotto della cuffia: 152 voti a favore, 152 contrari e un astenuto, (il senatore a vita Giulio Andreotti).

Nuvoloni sulla riforma

delle pensioni Ma quello sull'Iva è solo un episodio. I veri nuvoloni sembrano addensarsi tutti sul fronte pensioni, dove già due senatori dell'ultra-sinistra (Fosco Giannini e Franco Turigliatto) annunciano che non daranno mai il loro assenso alla proposta del ministro Damiano, per loro penalizzante nei confronti dei lavoratori. E già proclama che voterà «no», per motivi opposti, il senatore Lamberto Dini, autore della prima riforma pensionistica. Troppo blanda, non taglia a sufficienza, dice. «La stessa cosa - assicura Dini - farà un certo numero di senatori dell'Unione».

PARLAMENTO

Dopo la querela di Speciale «Visco si dimetta»: la Cdl si compatta sulla mozione Udc

ROMA La Cdl si compatta e firma la mozione dell'Udc che chiede le dimissioni del viceministro Visco. Soddisfatti i centristi che, come spiega Francesco Pionati, ancora una volta «hanno dimostrato la qualità del loro modo di fare opposizione, utilizzando in Parlamento di volta in volta le occasioni che si presentano per mettere il difficoltà la maggioranza».

«Berlusconi ci ha bacchettato - dice Pionati - forse perché pentito di non avere avuto lui questa idea». Preclusa la strada della mozione di sfiducia individuale, che presentava aspetti «controverosi», l'Udc già da ieri, al termine di una lunga riunione delle direzioni nazionali, aveva annunciato che il partito aveva deciso per la presentazione della mozione. Ed oggi, al termine di un incontro dei capigruppo della Cdl al Senato, è stata decisa una linea comune.

Francesco D'Onofrio primo firmatario, Altero Matteoli di An, Mauro Cutrufo della Democrazia cristiana per l'autonomia, Renato Schifani di Forza Italia e Roberto Castelli della Lega Nord hanno sottoscritto e presentato il documento nel quale si chiede che sia definitiva la revoca delle deleghe sulla Guardia di Finanza al viceministro dell'economia, criticato per la sua politica fiscale. I centristi infatti ci tengono a sottolineare che non intendono entrare nel merito della vicenda giudiziaria relativa a Visco e alla Guardia di finanza perché il partito è sempre stato e sarà garantista. «Il Senato della Repubblica - si legge nella mozione - considerato che il governo ha già proceduto alla sostituzione del comandante generale della Guardia di finanza generale Roberto Speciale impegna il governo a trasformare in permanente la revoca al viceministro Visco delle competenze relative alla Guardia di finanza e a invitare Vincenzo Alfonso Visco a rassegnare le dimissioni da viceministro dell'Economia».

Pionati: «Berlusconi ci ha bacchettato, forse pentito di non avere avuto lui l'idea»



Antonio Di Pietro

L'ex governatore del Lazio annuncia la scissione sul web criticando l'attuale leader: «Con lui siamo passati dalla Repubblica di Salò a quella dei salotti»

Storace esce da An: «Non rappresenta più la destra»

«Non è più la mia casa politica». Fini: «Le sue motivazioni politiche sono inconsistenti»

ROMA L'aveva annunciata, minacciata, sbandierata da tempo, e ieri Francesco Storace ha alla fine dato vita a quella che già si annuncia come la più sostanziosa scissione consumata a destra. Quella mancata all'indomani della svolta di Fiuggi. «An non rappresenta più la destra», accusa l'ex portavoce di Fini assunto agli onori della politica prima come parlamentare, poi come presidente del Lazio. Gianfranco Fini si dice «umanamente dispiaciuto», ma ribatte che le motivazioni di Storace sono «inconsistenti». «Nessuno in Italia - sottolinea infatti - pensa che An non sia più un partito di destra».

La replica di Storace è tagliente: «Con lui siamo passati dalla Repubblica di Salò a quella dei salotti». Fini, accusa senza mezze parole, «rincorre disegni che sono

più personali che politici», e i valori della destra sono ormai per lui solo «un fardello ingombrante per i suoi disegni politici». Assicura comunque che continuerà a fare il suo «dovere» in Parlamento, si dice consapevole che «il nemico sta dall'altra parte» e auspica «il ritorno di Berlusconi e della Cdl alla guida del Paese».

Insieme a Storace hanno già annunciato di lasciare An un altro senatore, Antonino Monteleone, il deputato Antonio Pezzella, due membri dell'assemblea nazionale del partito, Costanza Afan de Rivera e Antonella Sambruni, e diversi esponenti locali. Non lo segue invece, contrariamente a quanto si pensava, Daniela Santanchè che ha detto di voler continuare la sua «battaglia» all'interno di An. L'obiettivo è ora quello di



Francesco Storace

dar vita a una costituente a ottobre per dar vita alla nuova rifondazione di destra. Già si dice disponibile Luca Romagnoli, segretario della Fiamma Tricolore.

Lo strappo di Francesco Storace si consuma di primo mattino, via web. L'ex governatore sceglie infatti il suo

Santanchè: «Ha ragione, ma io resto»

ROMA «Francesco Storace ha dimostrato di essere un uomo coerente, perché ha fatto esattamente quello che aveva detto negli ultimi mesi». Così Daniela Santanchè commenta le dimissioni da An del senatore Francesco Storace. Santanchè definisce «condivisibili» le motivazioni che hanno portato l'ex governatore del Lazio a lasciare il partito, anche se ritiene che «le battaglie sui valori si possono fare all'interno del partito stesso». Santanchè si augura che «l'assemblea nazionale di An apra un dibattito serio e approfondito» sul caso Storace, «e che le dimissioni siano respinte».

sito internet per rendere pubblica la lettera indirizzata al circolo di An del quartiere romano della Balduina per dire che il partito di Gianfranco Fini «non è più la mia casa politica». Al gelido commento del presidente di An, Storace che si dice investito da un uragano di

e-mail e telefonate, replica con un: «Bhuu! Contento lui, contenti tutti». Ma subito dopo elenca le «deviazioni» di Fini degli ultimi mesi che non ha mai ingoiato: «il voto agli immigrati, il fatto di aver parlato di Corano nelle scuole, le posizioni sull'immigrazione, l'essere favo-

revole all'ingresso della Turchia in Europa, l'aver appoggiato il referendum sulla legge elettorale e infine l'aver detto che il fascismo è il male assoluto, cosa che - sostiene Storace - non ha mai pensato neanche Pertini».

Diversi gli atteggiamenti all'interno di An. Da quello più rispettoso di Matteoli, che invita Storace ad un ripensamento, a quello sprezzante dell'avversario di sempre, Maurizio Gasparri: «Non ho seguito bene la vicenda, non la commento». «Le motivazioni della lettera di Storace non le ho capite - dice il capogruppo alla Camera Ignazio La Russa. Gianni Alemanno, ex alleato nella corrente di «destra sociale», si augura che «quella di Storace non sia una posizione definitiva» e sottolinea come non si sia dimesso dal gruppo parlamentare.

DALLA PRIMA PAGINA

Tutto sembra convergere a Nord, non solo Nord-Ovest, anche Nord-Est, se è vero quanto dice Fassino: «Faremo di più per le medie imprese del Lombardo-Veneto».

Insomma dopo le amarezze elettorali si riparte: e si riparte dagli errori commessi prima e dopo. Il ritorno elettorale della Lega segna chiaramente un vantaggio per chi dice di occuparsi del territorio e ben si conoscono i punti di forza delle campagne leghiste: sicurezza, fisco, trasporti, pubblica amministrazione. Dopo la tornata elettorale, l'elettore che aveva deposto la scheda nell'urna, e subito dopo aveva deposto anche l'ascia di guerra, nel post elezioni chiede mediazione fra le parti per la soluzione dei problemi, non la prosecuzione dello scontro, non le minacce, le barricate, i ricatti meschini. Il Nord, in quella stagio-

ne delicata, quando per ragioni forse strumentali la destra sembrava dare segnali di apertura di credito, le risposte hanno tardato a venire. Così il già risicato vantaggio sfumava e veniva spazzato poi da quel ceto medio che aveva largamente votato centrosinistra. Le mancate ricadute in tempi brevi (la variabile tempo è fondamentale nella percezione del cambiamento) hanno amplificato la fuga dalle norme, quel senso di armonia e di disappartenenza che nella questione fiscale trova il punto di massimo impatto emotivo: quanto è giusto pagare? E soprattutto per quale ritorno? Se poi la questione trasporti rimane ampiamente insoluto. Inoltre il senso di indipendenza dalla politica è rimasto forte a Nord soprattutto quando si va alle amministrative. I candidati infatti sono gente di casa, presenti sul territo-

rio e, come tali, meno lontani dall'elettore per volto e per proposta politica: eppure la voglia di dire basta a tutto e a tutti cresce. Ma questo segnale va colto nel senso migliore: il merito (o il demerito) della politica è forse determinato da una politica del merito? Già, la politica del merito, proprio quella che il popolo del Nord crede di interpretare meglio: il popolo della partita Iva, che il governo Prodi sembra non aver capito, certamente le cui esigenze non ha voluto interpretare primariamente. Eppure Prodi di quel popolo del Nord è parte integrante, Prodi come Bersani, la Turco e altri. Ma forse quel popolo non ha voluto e saputo capire Prodi. Comunque sia, il risultato è una distanza che

progressivamente è andata accuendosi al punto da determinare una difficile convivenza, una convivenza determinata da scelte di governo nelle quali i ceti medi non si sono più ritrovati. Come si poteva coinvolgere questa importante componente senza creare le premesse per una controproposizione con le quote di pubblico impiego prevalentemente collocato al Sud? Certo il rinvio a benefici di lungo termine non poteva convincere l'elettore a firmare una cambiale in bianco a favore di Prodi, quotidianamente incalzato da quello che la destra chiama «sinistra massimalista».

I riferimenti ai fannulloni nel pubblico impiego, più volte segnalati da più parti (Montezemolo in primis)

non hanno giovato a ricomporre una frattura storica: il garantismo del pubblico contro l'esposizione al rischio del privato, nonostante gli ammortizzatori sociali e la vigilanza sindacale abbiano ridotto il baratro. Proprio su queste diverse culture organizzative, su questo solco profondo che spacca il Paese bisognava agire subito conferendo merito al merito. Le procedure di valutazione in questo senso possono aiutare se condotte in modi trasparenti e atti a produrre consenso, soprattutto di chi ritiene che il merito faccia parte del suo stile lavorativo. Stanare le sacche di inefficienza doveva essere una priorità politica per rifondare una cultura di Paese moderno orientato alle sfide dei mercati internazionali. Attraverso i temi del lavoro e dell'organizzazione si poteva realizzare una metamorfosi che avreb-

be ricomposto infinite divisioni corporative, lobbistiche, sindacalistiche, opportunistiche, con un'azione parapolitica che infine sarebbe risultata politica nel senso migliore e nobile del termine. Ora si riparte da Torino, da Milano, da Padova per vendere il prodotto Veltroni, sganciato dal colore opaco e a volte fosco della politica barricadera, nobilitato da quel tratto proattivo rivolto a trovare una soluzione al conflitto piuttosto che a radicare rancori di parte. Fisco, trasporti, sicurezza, pubblica amministrazione, immigrazione, lavoro sono i temi sui quali inevitabilmente le soluzioni dell'opposizione e della maggioranza verranno portate al banco di prova dei cittadini... e se comunicare sarà importante, avviare subito concrete prospettive di realizzazione sarà essenziale.

Piergiorgio Gabassi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046. PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 luglio 2007 è stata di 48.450 copie. Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI

Raggiunto l'accordo sui limiti posti alle spese da detrarre dagli imponibili. L'Agenzia delle entrate dovrà motivare l'accertamento

Fisco, studi di settore: intesa con gli autonomi

Il viceministro Visco: «Meno tasse ma anche meno incentivi». Montezemolo: «Pronti al confronto»

ROMA Studi di settore: accordo siglato con le categorie di autonomi (si tratta di circa 5 milioni di contribuenti) che erano insorti contro i freni messi dal viceministro delle Finanze, Vincenzo Visco, alle spese da detrarre dagli imponibili.

In pratica, i tecnici delle finanze e delle categorie hanno trovato un'intesa sui tre punti che il 27 giugno non erano riusciti a trovare. Tutto questo comporta un costo e Visco si è rivolto subito alla Confindustria spiegando che bisogna diminuire «gli incentivi», cosa che non ha trovato riluttante il presidente Luca di Montezemolo perché spesso alcuni di questi incentivi sono farraginosi e burocratici.

Partita chiusa? No, perché l'ultima parola sarà detta quando le imprese esamineranno con il viceministro quali sono gli incentivi di cui possono fare a meno. Quindi, l'ultima parola spetta a un tavolo di confronto tra governo e Confindustria. Per ora però i piccoli si dicono quasi soddisfatti perché i tre punti «sono stati chiariti». La scorsa volta il viceministro Visco parlò di «concessione» e i piccoli parlarono di «positività dell'incontro, ma di questioni aper-

te ancora irrisolte». Ecco i punti e la loro relativa soluzione.

Nell'incontro di ieri mattina si è deciso che è ammesso per tutti, tanto per quelli i cui studi sono revisionati quest'anno (circa 65) che per gli altri 135 in attesa di revisione (gli studi di settore si revisionano a gruppi entro tre anni e sono in tutto circa 200), l'adeguamento al livello minimo dei ricavi derivanti dall'applicazione degli indicatori. Che cosa vuol dire? Negli studi di settore si indicano un minimo indicato, veniva considerato «non congruo». Ora deve denunciare almeno il minimo ricavo stabilito in precedenza dallo studio di settore (il ricavo era stato aumentato in modo unilaterale dal ministero, protestavano gli autonomi).

Il secondo punto è che diventa onere dell'agenzia delle entrate «motivare l'accertamento», nel caso in cui non venga rispettato neanche il «minimo ricavo». Finora era sempre il proprietario di una piccola azienda che si doveva disculpare dall'accertamento fiscale portando pro-

Previsioni a rischio in Area euro						
Deficit totale (a rischio vicino o oltre il 3%)			Deficit strutturale (a rischio se non decresce di 0,5 p.p. l'anno)			
2006	2007	2008	2006	2007	2008	
3,9	3,5	3,2	2,9	2,7	2,6	Portogallo
2,6	2,4	2,7	3,9	3,6	3,4	Grecia
4,4	2,1	2,2	2,6	1,6	1,8	Italia
2,5	2,4	1,9	2,3	2,1	1,5	Francia
1,4	1,5	1,5	1,5	1,7	1,7	Slovenia
1,1	0,9	0,8	1,1	0,8	0,7	Austria

Cifre in % del pil

ANSA-CENTIMETRI



Il viceministro Visco



Luca Cordero di Montezemolo

ve contro accuse di cui veniva a conoscenza in quel momento.

Infine, l'indicatore «del valore aggiunto per addetto» viene superato con l'indicazione di intervalli di costi coerenti con l'attività svolta dall'impresa. Anche questo merita una spiegazione. «Il valore aggiunto» è il valore della manodopera che bisogne-

rebbe denunciare alle tasse, nel senso che il lavoro aggiunge valore a qualsiasi materia prima.

Basti pensare a un artigiano del legno o a un semplice barbiere. Il fisco aveva messo una griglia molto stretta entro la quale tutti dovevano denunciare «il valore» del lavoro.

Artigiani e commercianti si

sono impuntati perché questo somigliava molto a quella «minimum tax» che venne introdotta su richiesta dei sindacati nel 1992. Insomma, toglieva flessibilità all'imponibile fiscale.

Il presidente della Confindustria, Luca di Montezemolo, sostiene di essere disponibile a rinunciare a qualche incentivo. Potrebbe aprirsi la possibilità di una profonda revisione delle tasse per le grandi società in cambio della rinuncia a una parte degli incentivi. Per le piccole imprese che aderiscono agli studi di settore si aprirebbe la strada ad una revisione dei principi di «normalità» che sono quelli che imbrigliano i costi. Non solo. L'intesa avrebbe valore finché tutti gli studi di settore non saranno stati revisionati, cioè fino al 2010. I punti dell'accordo potrebbero diventare normativi come emendamenti al ddl 1485 già in discussione al Senato. Secondo una nota del viceministro, l'intesa risponde «in pieno alle esigenze manifestate nei giorni scorsi dai rappresentanti delle categorie firmatarie del Protocollo».

Antonella Fantò

Nuovo ammonimento di Bruxelles sul rispetto del Patto di stabilità. No comment di Padoa-Schioppa. Nel mirino anche Francia, Germania, Austria, Slovenia e Grecia

Ue e Fmi bocciano il Dpef: «Non riduce il deficit»

MILANO Bruxelles e Fondo monetario si schierano contro il Dpef. Il risanamento dei conti pubblici deve procedere al ritmo di mezzo punto di rapporto deficit/pil all'anno: chi intende fare diversamente - ossia, allo stato attuale, Francia, Grecia, Slovenia, Austria, Italia e Portogallo - «agisce contro lo spirito e la lettera della parte preventiva del Patto di stabilità». Sono parole chiare quelle riservate dalla Commissione europea agli Stati membri che hanno scelto di utilizzare la favorevole situazione ciclica anche per soste-

nere politiche espansive e redistributive. E nella serata di ieri anche l'Fmi ha definito il Dpef non in linea con i consigli del board: «Lo sforzo di consolidamento fiscale non risponde ai bisogni dell'Italia, sia per rafforzare i conti pubblici, sia per raggiungere gli obiettivi di crescita e di risanamento prefissati dal governo», ha dichiarato la portavoce del Fondo.

Il rapporto trimestrale sulla zona euro pubblicato ieri fornisce l'occasione alla Commissione per ribadire le proprie perplessità sul Documento di program-

mazione economica e finanziaria approvato la settimana scorsa dal governo. L'Italia, che insieme al Portogallo è l'unico paese della zona euro ad essere sotto procedura per deficit eccessivo, «punta - si legge - a realizzare i miglioramenti previsti della bilancia strutturale nel 2007, anche se nel contesto del nuovo documento di programmazione economica a medio termine del governo è emerso un quadro meno favorevole per lo sviluppo dei conti pubblici». A più riprese il rapporto ribadisce l'importanza che nelle fasi

positive per l'economia, i cosiddetti «good times», «gli sforzi strutturali verso l'obiettivo di bilancio a medio termine siano superiori allo 0,5% fissato dal Patto di stabilità e di crescita riformato».

Tuttavia «un'analisi dei programmi di bilancio fa intendere che, a soli due anni dalla riforma del Patto, numerosi Stati membri non stanno applicando i solidi principi di politica di bilancio stabiliti nella riforma del Patto per periodi come questo». Per il 2008 il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa,

che ieri si è rifiutato di commentare il documento di Bruxelles, ha annunciato una correzione strutturale dei conti pubblici pari allo 0,1% del pil, e allo 0,7% nel 2009, venendo meno al percorso di risanamento concordato con Bruxelles ai tempi di Giulio Tremonti e finora mai messo in discussione dal governo Prodi, ossia di una correzione dello 0,5% all'anno fino al pareggio, anticipato dall'Ecofin di Berlino, ad aprile, dal 2011 al 2010. Ma il Dpef appena approvato ha ottenuto sempre ieri il via libera dall'agenzia

di rating Standard & Poor's: «non avrà alcun impatto sul rating», afferma l'agenzia, rilevando tuttavia che il rinvio di parte del risanamento - obiettivo deficit-pil 2007 al 2,5% contro il 2,3% indicato a marzo - sottolinea «la fragilità della coalizione di governo». In Italia «sembrano aver

prevalso le richieste di politiche più espansive - prosegue S&P - che si sono moltiplicate in linea con la per-



Il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa

L'agenzia Standard & Poor's: «Nessun impatto sul rating ma l'economia resta debole»

durante forte crescita delle entrate fiscali». E secondo l'agenzia di rating se questa situazione dovesse replicarsi nelle attuali trattative sul sistema pensionistico «sarebbe un grave passo indietro per la stabilità di lungo termine delle finanze pubbliche».

Di più - prosegue l'agenzia - l'attuale rafforzamento ciclico delle entrate deriva in maniera significativa dal vigore della domanda esterna. Mentre permane la debolezza intrinseca dell'economia italiana».

Andrea di Stefano

Lexus IS. Entrate in un nuovo mondo.



Lexus IS è l'espressione più pura della filosofia Lexus, costruita con cura maniacale fino all'ultimo dettaglio, disegnata per farsi guardare grazie alle sue linee dinamiche, semplici ed eleganti. Soprattutto, è stata pensata avendo come fonte di ispirazione le esigenze e la soddisfazione dei clienti. Oggi IS ha un'esclusività in più: un finanziamento dedicato che vi avvicinerà al mondo Lexus.

Motore diesel common rail di terza generazione 2.2 L (177 CV, 400 Nm, i valori migliori della categoria) • Filtro DPNR (Diesel Particulate Nox Reduction) • Motore benzina iniezione diretta 2.5 L V6 (208 CV). LEXUS IS. UN NUOVO MONDO.

297 euro al mese con polizza furto-incendio e kasko valida per tre anni. Esempio di finanziamento relativo a IS diesel: prezzo d'acquisto euro 33.200; anticipo euro 14.200; 35 rate da euro 297; maxirata finale euro 16.600; Tan 4,76% TAEG 5,42%; spese d'istruttoria euro 200; valore dei servizi euro 4.880,4. Assicurazione Incendio&Furto, kasko e garanzie speciali inserite nel finanziamento e disponibili con l'esclusiva formula 3 YearsNew. (Esempio calcolato sulle province di Roma e Milano).

www.lexus.it - Numero Verde 800-100131

LEXUS
Verso la perfezione

Il nuovo capo della Polizia davanti alla commissione Affari costituzionali del Senato

Manganelli: preoccupano la criminalità al Nord e il terrorismo «fai da te»

ROMA Dice che affronterà l'impegno che lo attende con «passione, dialogo e confronto sul terreno». È l'ultima cosa che lo preoccupa è la poltrona: «Non ci ho mai pensato, sono un uomo di strada che non ama la mondanità». Per questo, alla fine, diventare capo della polizia non ha significato «coronare un sogno». Insomma, «sono qui per lavorare».

Antonio Manganelli si presenta al suo primo appuntamento ufficiale dopo l'investitura a capo della polizia, l'audizione davanti alla commissione Affari Costituzionali del Senato. E in un'ora scarsa dice tre cose: indica come priorità la criminalità al nord senza dimenticare il rischio di una guerra di mafia né il pericolo del «terrorismo fai da te» che opera dietro il logo di Al Qaeda; chiarisce che la «discontinuità» con il suo predecessore «sta nel fatto stesso che c'è una persona diversa» alla guida della polizia; indica negli stadi senza agenti e carabinieri il suo vero sogno nel cassetto. E assicura che dal Governo ha avuto «le risposte che aspettavo» sulle risorse per la sicurezza.

CRIMINALITÀ CLANDESTINI «La situazione ci preoccupa - spiega Manganelli - la criminalità diffusa legata all'immigrazione clandestina è significativa e non casuale». Basti pensare che gli autori dei reati «si attestano al 30% nel rapporto clandestini-cittadini». Un dato che, se di-

«Il mio sogno? Stadi senza presidio di agenti»
«Il governo mi rassicura sui fondi al Corpo»

non è così al nord». Per questo sono allo studio «una serie di misure per meglio controllare il territorio».

TERRORISMO FAI DA TE Ma non c'è solo l'immigrazione a preoccupare. Il rischio che possa riesplodere in Sicilia una guerra di mafia «è una cosa molto seria», su cui gli investigatori stanno lavorando con «molta attenzione» ammette il capo della Polizia, sottolineando che alcuni omicidi avvenuti ultimamente «lasciano pensare che non siano espressioni casuali di un momentaneo gesto offensivo ma possano nascondere un progetto che spetta a noi non far esplodere». E non sono da sottovalutare, lo insegnano gli ultimi falliti attentati in Inghilterra, i terroristi «fai da te». La sensazione è che Al Qaeda sia ormai un «logo, una matrice», nella quale si riconoscono gruppi presenti «in molti paesi e che mettono in piedi forme di aggressioni all'occidente e ai suoi principi». Ecco dunque che «il terrorista fai da te è pericoloso, perché i suoi esplosivi sono pericolosi quanto quelli dei terroristi superaddestrati».

L'AGGRESSIONE A ROMA E anche sul fronte interno c'è poco da stare allegri. L'aggressione Squadrista avvenuta a Villa Ada, al termine di un concerto, dice Manganelli «preoccupa molto», perché si tratta di un episodio «non casuale». «Si comincia così e poi vi sono una serie di azioni e reazioni che dobbiamo evitare».

RASSICURAZIONI SU RISORSE Per lavorare bene servono però i soldi. Manganelli lo dice chiaramente: «C'è molto da fare, bisogna dare risposte complesse e proseguire sulla strada della sicurezza partecipata», coinvolgendo enti locali e associazioni. Perché la sicurezza «è una cosa che sta a cuore a tutti e che non è soltanto azione di forza di polizia ma miglioramento della vita attraverso un maggiore controllo del territorio». «Il governo - risponde il capo della polizia - mi ha ampiamente rassicurato su questo tema».

STADI SENZA POLIZIA La speranza è anche che la nuova normativa sugli steward consenta l'uscita della polizia dagli stadi.

DALLA PRIMA PAGINA

Senza entrare in dettagli tecnici, si può dire che, rispetto al provvedimento in discussione al Senato, verrà contenuto l'adeguamento dei minimi presunti, e verrà ridotto l'automatismo col quale alcuni indicatori determinano il reddito presunto da assoggettare a tassazione. Si vedrà come questa intesa si tradurrà negli emendamenti specifici che Visco si è impegnato a presentare a nome del governo al ddl in discussione al Senato; non ci sarà, e non ci potrà essere, una rivoluzione, ma il segno tangibile di una maggiore comprensione reciproca sarà certamente dato dal risultato di avviare una stagione di minore conflittualità.

Per questo motivo si può parlare di un risultato anche politico. Nell'immediato, infatti, depotenzia l'aspro confronto che si andava prospettando in Senato tra il governo e le forze politiche, non solo dell'opposizione, che tendono ad enfatizzare a proprio vantaggio lo scontento del Nord - il

La caccia al consenso

nord soprattutto delle piccole e medie imprese - nei confronti di un governo che, soprattutto nel primo anno della legislatura, ha dovuto calcare la mano per radicare lo stato dei conti pubblici. In una prospettiva più lunga, poi, l'intesa raggiunta da Visco si iscrive in una azione di recupero del consenso che l'intera maggioranza ha avviato subito dopo l'inequivoco avvertimento ricevuto attraverso l'esito delle elezioni amministrative. E non basta. Il governo, e Prodi soprattutto, devono recuperare consenso per esorcizzare la spada di Damocle che Veltroni, volente o nolente, fa pendere sulla sua testa. Nessuno si nasconde che questa spada potrebbe assumere aspetti più minacciosi nel primo autunno (guarda caso, nel tempo in cui si dovrà definire la legge fi-

nanziaria per il 2008) quando lo stesso Veltroni compirà l'annuncio tour nel nord del Paese ufficialmente per presentare il Partito Democratico alla cui guida si è tanto autorevolmente candidato, ma in realtà per preparare la sua sempre più probabile candidatura ad un governo di centro-sinistra la cui prospettiva potrebbe accelerare il termine dell'attuale legislatura.

La questione fiscale, della quale l'intesa di ieri è un significativo tassello, si conferma così sempre più cruciale. Nelle passate elezioni politiche Prodi su di essa si giocò quasi tutto il consistente vantaggio che all'inizio della campagna elettorale poteva vantare sul centro-destra. Soprattutto su di essa il centro-sinistra ha riportato la sconfitta subita alle recenti amministrative. E fuori di ogni possibile dubbio che rimarrà determinante per l'esito delle consultazioni elettorali che verranno. E tutti, ad evidenza, si stanno comportando di conseguenza.

Alfredo Recanatesi

IMMIGRAZIONE

Ferrero: no ai pregiudizi

ROMA «I dati illustrati dal capo della polizia Antonio Manganelli sottolineano come l'incidenza della criminalità tra gli immigrati regolari sia del tutto simile a quella degli italiani. Diversi sono i dati sulla criminalità rispetto all'immigrazione clandestina, fenomeno che la Bossi-Fini, anziché arginare, ha alimentato, negando agli immigrati la possibilità di un ingresso regolare. L'obiettivo della riforma varata dal Consiglio dei ministri è invece quello di rendere conveniente il percorso legale dell'immigrazione, poiché si tratta di un fenomeno strutturale, di fronte al quale dobbiamo porci senza pregiudizi. Lo afferma il ministro per la Solidarietà sociale, Paolo Ferrero.

LA STORIA

La portavoce londinese del tenore: «Si tratta di una intervista fasulla». Operato per un cancro al pancreas starebbe meglio

«Papà Pavarotti morirà presto». Poi la figlia smentisce

MILANO «Lui sa che morirà presto e nelle nostre conversazioni parla spesso del suo desiderio più grande: quello di raggiungere i suoi genitori e di trovare finalmente la pace». Lo afferma in un'intervista nel prossimo numero di «Diva e donna», Giuliana, una delle figlie del tenore Luciano Pavarotti, che, a sua volta, interpellato dalla rivista telefonica ha detto: «Sto meglio, sto recuperando».

Pavarotti un anno fa aveva subito un'operazione per un cancro al pancreas. Il tenore, di cui vengono pubblicate delle foto, nella sua tenuta modenese, è dimagrito di 30 chili e si deve servire di una carrozzina. «Papà è molto forte», ha aggiunto la figlia nata

dal primo matrimonio del cantante, spiegando che il tenore al mattino fa fisioterapia, poi pranza con le figlie avute dalla prima moglie, quindi nel pomeriggio insegna a tre o quattro allievi e gioca a briscola con gli amici d'infanzia, prima di cenare con la moglie Nicoletta e la piccola Alice o con gli amici.

In serata la figlia Giuliana ha smentito l'intervista. E da Londra, Terri Robinson, portavoce di Luciano Pavarotti, mette in dubbio l'attendibilità stessa dell'articolo che sta per uscire. Secondo la rappresentante di Pavarotti Giuliana è «orripilata» dal fatto che le sue parole sono state «riportate fuori contesto e usate in modo sensazionalistico»: non ha mai pronunciato la frase che

le è attribuita, è stata citata a sproposito, le sue parole sono state distorte».

Secondo Terri Robinson, Pavarotti «si sente ogni giorno più forte» e ha molto apprezzato il rispetto della gente per il fatto che «ha scelto di stare lontano dalla ribalta mentre si riprende dalla malattia».

«La verità è - afferma la rappresentante - che il maestro è molto positivo. Passa il tempo tra Modena e Pesaro, ogni giorno insegna ed è attualmente in studio per incidere un nuovo album. Cerca anche di godersi le vacanze estive con la moglie e la famiglia». La Robinson sostiene che l'intervista è già apparsa un mese fa su una rivista tedesca di pettegolezzi.



Interventi antiterrorismo della polizia all'aeroporto internazionale di Roma Fiumicino

IN BREVE

Rossella presidente di Medusa Al Tg5 torna Clemente Mimun

ROMA Primo saluto e scambio di complimenti tra il direttore uscente del Tg5, Carlo Rossella, e il suo successore, Clemente J. Mimun, ieri sera negli studi di Mediaset al Centro Palatino di Roma. Davanti alla redazione, Rossella ha elogiato Mimun: «Noi non siamo riusciti a battere il Tg1 - ha detto - perché ha avuto un direttore formidabile, ma abbiamo fatto di tutto per tenergli testa». E Mimun ha replicato: «Hai ottenuto risultati eccezionali, tenendo conto del carico pubblicitario anche precedente al Tg». Il neo direttore ha proposto a Rossella di «collaborare» con il Tg5, con editoriali di politica estera e costume e poi ha aggiunto: «Rossella è un maestro dello stile, un ministro dell'armonia. Io sono più irruente, ma - ha promesso - non sono Hannibal Lecter». Giovedì l'insediamento ufficiale di Mimun. Dal conduttore, Alberto Bilà, il grazie a Rossella «a nome di tutta la redazione». Nei titoli di apertura, il Tg5 aveva dato notizia dell'acquisizione di Medusa da parte di Mediaset e dell'avvicendamento alla guida del notiziario.



Clemente Mimun

Cassazione: è violenza anche il «bacio rubato»

ROMA Un bacio sulle labbra carpito contro la volontà di una donna è violenza sessuale anche se non è «bacio alla francese», cioè con la lingua. E tanto più è violenza se la donna è minorenni, quasi una bambina, come nel caso esaminato dalla Corte di Cassazione nella sentenza che ha confermato la condanna ad un anno e 4 mesi inflitta dalla Corte d'Appello di Napoli ad un bidello ultracinquantenne che a scuola aveva baciato due volte sulle labbra una studentessa di tredici anni.

Tir di traverso sulla A4: code chilometriche

UDINE Un incidente stradale ieri pomeriggio sul tratto autostradale della A4 in località Fratta, poco prima dell'uscita di Portogruaro in direzione Venezia, ha provocato lunghe code e grandi rallentamenti. L'incidente ha coinvolto un mezzo pesante che si è messo di traverso sulla sede stradale per cause ancora da accertare. Una persona è rimasta ferita. In seguito all'incidente, la polizia stradale del Coa ha bloccato il tratto fra Latisana e Portogruaro, suggerendo l'uscita a Latisana.



Luciano Pavarotti

Questa sera lo show sul Po con le vecchie glorie degli anni Cinquanta e il nuovo modello destinato al rilancio della Casa torinese. Settemila invitati

Una notte magica a Torino per il lancio della nuova 500

Prodi vedrà in anteprima la vettura. Presenti ministri e personaggi dello spettacolo. Rialzo del titolo in Borsa



Il frontale della nuova Fiat 500

TORINO È imminente la grande festa sul Po per la 500, il gioiellino su cui la Fiat punta per completare la rinascita. A Torino cresce la fibrillazione in attesa di un evento che avrà dimensioni mondiali: arriveranno in città oltre 7.000 persone da 63 Paesi diversi, con voli di linea e 15 charter, ci saranno sette ministri, imprenditori, uomini della finanza, personaggi dello spettacolo e dello sport. Anche a Piazza Affari il clima è euforico: le azioni del Lingotto hanno chiuso in rialzo dell'1,7% a 22,79 euro, livello massimo da settembre 2001 e sono stati forti anche gli scambi che hanno riguardato il 2% del capitale.

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, sarà a Torino, intorno alle 17, pri-

ma di raggiungere Lisbona: resterà solo mezz'ora e vedrà la 500 in anteprima sulla pista sul tetto del Lingotto dove lo accoglieranno Sergio Marchionne e Luca Cordero di Montezemolo. Folta la schiera dei ministri che assisterà allo spettacolo serale nella tribuna allestita sulla riva del Po: Francesco Rutelli, Pierluigi Bersani, Cesare Damiano, Francesco Rutelli, Emma Bonino, Paolo Gentiloni e Alessandro Bianchi. Il mondo dell'industria e della finanza sarà rappresentato da Enrico Salza, Giovanni Bazoli, Luigi Abete, Gerardo Braggiotti, Corrado Passera, Diego Della Valle, i fratelli Guido e Paolo Barilla, Paolo Scaroni, Alberto Bombassei, Andrea e Sergio Pininfarina, Emma Marcegaglia, Mauri-

zio Tronchetti Provera. Saranno presenti personaggi dello spettacolo, come Pippo Baudo, Mara Venier, Simona Ventura, Jerry Scotti, Piero Chiambretti, Nancy Brilli, Massimo Giletti, mentre per lo sport ci saranno i due piloti della Ferrari Felipe Massa e Kimi Raikkonen con l'amministratore delegato Jean Todt.

La macchina organizzativa è in moto da mesi. L'ha curata Marco Balich, l'uomo delle cerimonie di apertura e chiusura dei Giochi Olimpici torinesi. Lo show, che sarà trasmesso in diretta televisiva su Canale 5 e sul sito web, si aprirà alle 22,30 con un tributo alla vecchia 500 che il 4 luglio del 1957 fu lanciata proprio a Torino.

ANIA

Le assicurazioni: «Rc auto, polizze meno costose»

ROMA «I prezzi delle polizze Rc auto stanno diminuendo e già da qualche tempo. Nel 2006 il calo è stato dello 0,8% e in tre anni, al netto dell'inflazione, di ben l'8%». L'Ania passa al contrattacco, approfittando dell'assemblea annuale per snocciolare i suoi dati sulla scottante questione delle tariffe. Ma il risultato è quello di scatenare le ire dei consumatori, e di provocare la reazione del ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, che, dopo i provvedimenti presi dal governo, sollecita un calo reale delle tariffe dal prossimo anno. Anche perché, sostiene, non si possono sempre scaricare le responsabilità su qualcun altro. Ognuno, dai politici agli imprenditori, fino ai tassisti e ai benzinai, deve fare la propria parte: «Non è consentito dire che il problema è sempre un altro».

E invece l'Ania di alibi al calo delle tariffe ne ha trovati parecchi, proprio nel pacchetto liberalizzazioni di Bersani. Il presidente dell'associazione, Fabio Cerchiai, apprezza l'indennizzo diretto, al quale si può guardare «con cauto ottimismo», anche se - afferma rispondendo indirettamente all'ottimismo del viceministro dello Sviluppo economico Sergio D'Antoni - ci vorrà almeno un anno per capire se il sistema funziona o meno. Ma allo stesso tempo, con l'appoggio an-

che dell'amministratore delegato di Generali, Giovanni Perissinotto, il numero uno dell'Ania critica altri provvedimenti che riguardano il sistema assicurativo e che sono stati presi «nelle stanze dei ministeri», senza consultazioni: prima di tutto il divieto di monomandato nell'assicurazione danni, che non esiste in altro paese europeo e potrebbe persino danneggiare la concorrenza, e poi la revisione del sistema del bonus/malus. Più che portare benefici, l'effetto per i consumatori potrebbe infatti essere, secondo l'Ania, quello opposto.

Ma le argomentazioni di Cerchiai non convincono fino in fondo Bersani e tanto meno i consumatori, sostenuti peraltro dalla denuncia del presidente dell'Isvap, Giancarlo Giannini, secondo il quale «dal primo luglio sono scattati ulteriori incrementi delle polizze particolarmente significativi per i diciottenni del Sud».

Bersani parla di un tasso di fidelizzazione in Italia molto più alto che all'estero e replica alle critiche sul divieto di monomandato: non è un dogma, ma uno degli strumenti per ottenere l'obiettivo della «contendibilità del cliente». I più arrabbiati sono però i consumatori. Le associazioni denunciano compatte aumenti delle tariffe in netta opposizione al calo dichiarato dall'Ania.

Udine: due bimbi rischiano di annegare Uno nella piscina di casa, l'altra nel fiume

UDINE Due drammatici incidenti avvenuti ieri pomeriggio hanno avuto come protagonisti un bambino e una bambina che hanno rischiato entrambi di annegare, il primo giocando in una vasca piena d'acqua posta dietro casa, l'altra scomparendo in un torrente.

La prima tragedia sfiorata è avvenuta a San Lorenzo di Manzano (Udine), dove un bimbo di otto anni stava giocando nel giardino di casa dove era stata allestita una piscina di plastica. Per cause ora al vaglio dei carabinieri il piccolo sarebbe caduto malamente nella vasca battendo la testa. Poi avrebbe perso i sensi, rischiando di annegare. Probabilmente aveva cercato di fare un tuffo. Ad accorgersi del fatto è stata la nonna che disperata ha chiamato aiuto. Sul posto sono giunti i sanitari dell'elisoccorso che hanno provveduto a rianimare il ragazzino, ad intubarlo e quindi a

trasportarlo d'urgenza al nosocomio udinese dove è stata accolto al reparto di terapia intensiva con prognosi riservata.

Il secondo drammatico episodio è avvenuto a Meduno in provincia di Pordenone dove una bimba di nove anni ha rischiato di annegare nel torrente Meduna. È stato il pronto intervento di una persona presente sul posto a salvare la piccola. La bambina, che era giunta sul greto del fiume in compagnia di un gruppo di coetanei, un attimo dopo essere entrata nel torrente è scomparsa sotto l'acqua. Il padre di una delle sue amichette che aveva assistito alla scena si è lanciato nel fiume riuscendo a trarla a riva. La bimba era già cianotica, priva di conoscenza. Sul posto è quindi atterrato un elicottero del 118 che ha trasportato la piccola all'ospedale di Pordenone.

Esplorazioni controllate in una stazione metrò e a Glasgow



Agenti armati a protezione della residenza del premier al civico 10 di Downing Street

LONDRA È Heathrow l'ultima tappa della paura per la Gran Bretagna. Dopo gli sventati attentati dello scorso fine settimana, ieri mattina c'è stato un nuovo allarme al Terminal 4 del principale aeroporto di Londra, evacuato in tutta fretta dopo il ritrovamento di un pacco sospetto.

Attimi di panico nello scalo, dove in quel momento vi erano 2 mila persone tra personale e passeggeri. Che si sono visti cancellare oltre 100 voli dalla British Airways, con comprensibili disagi, e hanno dovuto aspettare fuori sotto la pioggia che l'allarme rientrasse.

Nella notte di lunedì, un altro falso allarme si era registrato nell'aeroporto di Stansted. E sempre ieri la polizia ha avviato un'altra «esplosione controllata» di un pacco sospetto trovato vicino alla stazione di metropolitana di Hammersmith, rimasta chiusa per qualche ora. Anche a Glasgow è psicosi attentati: un'auto sospetta è stata fatta esplodere vicino una moschea, mentre nel pomeriggio un'altra vettura si è lanciata a tutta velocità contro un'edicola gestita da asiatici: forse una vendetta di stampo xenofobo in seguito ai falliti attentati.

Dalla polizia britannica arrivano però anche notizie confortanti: tutti i principali membri della cosiddetta «cellula dei medici», implicati negli attacchi con autobomba venerdì a Londra e sabato a Glasgow, sarebbero già finiti in manette. Sette uomini, più una donna: Marwa Asha, moglie di Mohammed Asha, sospettato di essere uno dei cervelli del gruppo. Tecnico in un laboratorio d'analisi,

Emergenza ieri al terminal 4 di Heathrow: cancellati oltre 100 voli. L'altra notte falso allarme a Stansted

Attentati a Londra: manette ai medici terroristi

Catturato in Australia l'ottavo ricercato

Marwa è stata arrestata sabato sera col marito sull'autostrada M6 a Sudovest di Glasgow. Nessuno dei sospetti è di cittadinanza britannica e i loro nomi non figurerebbero nelle liste dei servizi britannici o statunitensi.

L'ultimo fermato ieri, ottavo in ordine d'arresto, è Mohammed Haneef, altro medico ma di nazionalità indiana, bloccato in Australia nell'aeroporto di Brisbane mentre s'imbarcava per il Pakistan. Haneef

è dipendente di un ospedale del Cheshire, lo stesso di un altro arrestato. L'inchiesta però non si ferma: a prenderne le redini è Scotland Yard, che punta a individuare eventuali comprimari della cellula. Tra le ipotesi,

l'idea inquietante che Al Qaeda sia riuscita a infiltrarsi fin dentro il National Health Service, cuore dell'assistenza sanitaria del Paese. I primi due fermati sarebbero stati sotto sorveglianza della polizia da

tempo: lo dimostra il fatto che gli agenti hanno fatto irruzione nella loro casa pochi minuti dopo che erano usciti per compiere l'attentato. Si fa più chiaro intanto il profilo degli appartenenti al gruppo terroristico: è stata svelata l'identità di Khalid Ahmed, medico e autista della jeep lanciata in fiamme contro l'aeroporto di Glasgow sabato, tuttora ricoverato per gravissime ustioni. Per la rete satellitare Sky News, lo stesso gruppo sarebbe responsabile sia dei falliti attentati a Londra che di quello a Glasgow. Ma le autorità per ora mantengono il riserbo. La polizia continuerà comunque a pattugliare gli obiettivi sensibili nel Regno Unito. Proseguono anche le perquisizioni. Resta comunque al livello più alto l'allarme antiterrorismo, per decisione del governo Brown. Ieri il neopremier ha tenuto il primo discorso alla Camera dei Comuni, annunciando tra l'altro la creazione di un Consiglio per la sicurezza nazionale. Secondo un sondaggio del «Times», per il suo polso fermo contro il terrorismo Brown si è guadagnato il 77% dei consensi.

Lucia Sguiglia

AUTOBOMBA

Per il ministro spagnolo Moratinos l'attentato non era diretto specificatamente contro i suoi connazionali

Yemen, il kamikaze voleva colpire l'industria del turismo

ROMA Non era la Spagna l'obiettivo dell'attentato kamikaze di lunedì nello Yemen, alle porte del sito archeologico del Tempio della regina di Saba. I terroristi volevano colpire l'Islam e l'economia turistica del Paese: solo il caso ha voluto che sette dei nove morti, oltre ai sette feriti, fossero di nazionalità spagnola. E' la convinzione espressa ieri da Miguel Angel Moratinos, ministro degli Esteri di Madrid che ha escluso qualunque legame fra la strage di Maarib e il recente agguato in Libano contro i militari iberici dell'Unifil.

Il governo di Sanaa ha offerto una ricompensa di 60 mila euro a chiunque fornisca notizie utili alle indagini, che già portano all'estero, verso «il Paese arabo» da quale proverrebbe l'attentato suicida, ha spiegato il presidente yemenita Ali Abdullah Saleh alla stampa e confermando che le prime indicazioni investigative riconducono alla regia di Al Qaeda. La rivedicazione, però, ancora si fa attendere anche se le ultime testimonianze dicono che il kamikaze, prima di entrare in azione con la sua jeep

Toyota, avrebbe chiesto ad alcuni locali se i turisti in uscita dal tempio erano occidentali. Sforzi di Madrid sono concentrati anche sul rimpatrio delle salme e dei superstiti, attesi a casa stamane. Ieri sono giunti a Sanaa esperti della Scientifica e dell'Antiterrorismo per collaborare nell'inchiesta. Le sette vittime spagnole sono già state identificate: due coppie di coniugi, la moglie di uno dei feriti, il capo gruppo e socio dell'agenzia di viaggi che aveva organizzato il tour e la 24enne Magie Alvarez, bella e notissima protagonista di una reality del 2006 di una tv basca. Magie amava i viaggi e accompagnava Mikel, la guida, per apprendere il mestiere che voleva intraprendere. Con gli spagnoli morti anche due yemeniti: Mohammed al Maslamani, 35 anni, padre di sette figli e autista di una delle vetture del convoglio colpito dall'autobomba, e una guida. Degli otto feriti nessuno è in pericolo di vita tranne Maria Asuncion Victoria Arbaiza, la più grave tra i ricoverati, forse non trasportabile.

Natalia Andreani

Fondo straordinario per la Giustizia. Karzai: «Molta corruzione». Partono gli alpini di Venzone

Afghanistan, l'Italia darà 10 milioni ma vuole fermare le stragi di civili

ROMA L'Italia in Afghanistan non lascerà le cose a metà. Per dare stabilità al Paese, per garantire «sicurezza, sviluppo economico, rispetto dei diritti umani», come ha spiegato Massimo D'Alema, per sottrarre i civili alla ferocia della guerra asimmetrica e fare «un passo verso la pace», l'Italia è pronta a mettere in campo soldi e peso politico. Dieci milioni di euro (oltre il contributo ordinario per l'assistenza), su un impegno internazionale di 360 milioni di dollari, per completare la riforma del sistema giudiziario e un impegno civile e militare ancora molto lungo: queste le carte calate sul tavolo della Conferenza internazionale sul ruolo della giustizia in Afghanistan. E intanto, è il grido l'allarme del presidente del Consiglio Romano Prodi, basta con le stragi di civili, stretti fra il contrasto al terrorismo e aggressività mai ridimensionata di talebani e «signori della guerra» e della droga.

Il monito di Prodi tocca il cuore dell'Alleanza atlantica, responsabile di Isaf, la missione internazionale di assistenza al governo di Kabul e di ricostruzione, diversa da quella, sempre in Afghanistan, «Enduring Freedom», a guida Usa e di caccia ai terroristi. Riecheggia la rabbia espressa l'altro giorno dal ministro della Difesa Arturo Parisi. «Almeno imparino a mirare» aveva detto in visita a Kabul dopo l'ennesimo eccidio casuale d'innocenti. Che si provveda alla sicurezza di tutti è fondamentale.

Anche perché l'impegno italiano in Afghanistan potrebbe essere davvero lungo. Lo si capisce dalle parole di Hamid Karzai, grato all'Italia per «il contributo incalcolabile dato dagli italiani e dalle italiane in divisa». Esplicita la richiesta di Karzai: «Il popolo afgano si aspetta che questo contributo prosegua fino al momento in cui le nostre forze saranno in grado di assumersi una responsabilità così importante». Nel solo

settore della giustizia, in questi anni Roma ha formato 2.000 operatori, costruito infrastrutture, fornito supporto a chi assiste donne e minori. Cominciata lunedì, la conferenza sul ruolo della giustizia in Afghanistan ha vissuto ieri la giornata clou, con 27 delegazioni. Il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, padrone di casa, ha riunito il presidente afgano Hamid Karzai, il segretario generale dell'Onu Ban Ki-Moon e il grande accusato Jaap de Hoop Scheffer, segretario generale della Nato. Questo, di fronte alle proteste di Roma e l'allarme dell'Onu, si è difeso promettendo «indagini con le autorità civili afgane», impegnandosi anche a «un migliore coordinamento tra le forze militari internazionali». «Dobbiamo sostenere la presenza e gli sforzi militari in Afghanistan fino al compimento della missione - dice Scheffer senza giri di parole -». L'impegno nello sviluppo e la ricostruzione del Paese non devono diventare insomma «alibi» per ridurre i nostri sforzi militari. Il passaggio s'inscrive in un lungo dibattito non privo di polemiche sul ruolo dei militari internazionali, impegnati in due diverse operazioni con fini e regole d'ingaggio ben diverse.

Sarà bene, comunque, che il «migliore coordinamento» si realizzi in fretta, come ha detto Prodi aprendo la Conferenza della Farnesina, anche perché «è in gioco la credibilità di Nato e Onu». La convinzione di Prodi è che la comunità internazionale «non abbia fatto tutto quanto in suo potere per riportare la stabilità in Afghanistan». Perché oggi, ha detto ancora Prodi, «non riusciamo a fare percepire completamente al popolo afgano e alle nostre opinioni pubbliche risultati apprezzabili già prodotti». Quanto al terrorismo nessuno si nasconde che è tutt'altro che sconfitto, a cominciare dal segretario generale Onu. Ban Ki-Moon è stato chiaro: «Tutti noi siamo consapevoli del

fatto che la guerriglia minaccia le fondamenta dello Stato e deve essere sconfitta». Ma c'è modo e modo e per tutti deve essere evidente che «la morte di civili, sia pure accidentale, rafforza i nostri nemici e mina i nostri sforzi». Al di là della guerra i problemi di ordinaria difficoltà quotidiana non mancano. Li ha elencati Karzai, mettendo al primo posto la corruzione. Per questo bisogna fare presto, «senza perdersi in burocrazia». Per questo e per le spinte fondamentaliste. Da Kabul, infatti, arriva un appello dei capi religiosi ad applicare la sharia, la legge penale coranica. Intanto alla Caserma Feruglio di Venzone, una delle due sedi dell'8° Reggimento alpini e sede del Battaglione Tolmezzo, si è svolta la cerimonia di saluto della 6.a Compagnia in partenza proprio per l'Afghanistan: sarà a Kabul quale componente operativa.



Il presidente afgano Karzai con Romano Prodi

Nelle Filippine i ribelli abbandonano le battute. Arriva l'ex sottosegretario Boniver

Il prete rapito: lo cerca solo l'esercito

ROMA Giornata negativa nella vicenda del sequestro di Giancarlo Bossi: i separatisti del Fronte di liberazione islamico Moro (Milf) hanno sospeso le ricerche del sacerdote italiano, missione che da ieri viene pertanto svolta unicamente dall'esercito delle Filippine.

Come ha sottolineato il fratello del sacerdote, l'annuncio del Milf rappresenta «una gran brutta notizia, perché - ha precisato Marcello Bossi -, se non c'è collaborazione tra le forze in campo, si rischia di andare verso il peggio». Fin dal primo momento, e cioè subito dopo il rapimento (10 giugno), uno dei punti chiave nei tentativi per liberare padre Bossi è stato proprio quello della collaborazione che i guerriglieri del Milf avevano stabilito con le forze armate di Manila. Cooperazione che ora è stata però interrotta perché i capi del Milf vogliono evitare «incontri imprevisti» sul terreno con gli uomini delle forze armate. Alla base dello stop della collaborazione con l'esercito ci

sarebbe - hanno precisato i portavoce del gruppo separatista - anche una sorta di richiesta di legittimazione da parte dello stesso Milf. Finora non c'è infatti stata alcuna intesa formale tra governo e Milf che sancisca la collaborazione sul terreno nella ricerca del missionario italiano, hanno aggiunto i portavoce, rilevando inoltre come ci sia «un po' di confusione» nel lavoro svolto finora dalle forze armate per trovare padre Bossi.

«Un generale dice che Bossi si trova nella zona di Zamboanga Sibugay, un altro afferma invece che è stato portato vicino a Lanao... è la nostra stessa credibilità - hanno concluso gli uomini del Milf - a essere messa in discussione». L'attenzione del governo italiano continua, intanto, puntata proprio sui passi da fare per potere arrivare, quanto prima, alla liberazione del sacerdote. Il governo ha inviato ieri in missione nelle Filippine l'ex sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver.

Guasti nelle centrali: tagli all'energia oggi dalle 7 alle 22

Allarme blackout in Sicilia: famiglie e negozi senza luce

ROMA La Sicilia è di nuovo a rischio black-out. Oggi parte dell'isola potrebbe ritrovarsi - dalle 7 alle 22 - a fare i conti con distacchi dell'energia elettrica «a rotazione». Vale a dire con l'interruzione della luce a famiglie, negozi, attività commerciali. Ad annunciarlo è stata la stessa Terna, la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale e i flussi di energia nel Paese, spiegando che sono state attivate le procedure «di pre-allarme a rotazione con Enel Distribuzione per il rischio di distacchi programmati a rotazione nell'area Ovest dell'isola».

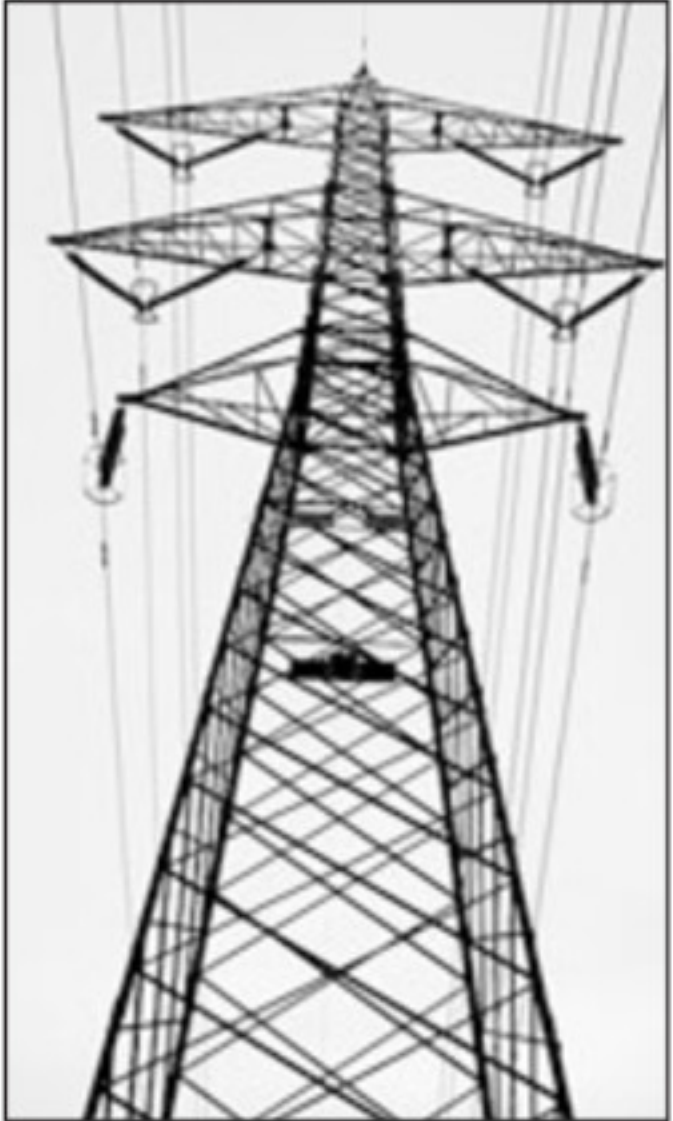
Non sarebbe stavolta il gran caldo, ma una serie di guasti e avarie alle centrali elettriche a pesare sul rischio black-out che potrebbe abbattersi su parte della Sicilia: alla base dell'allarme, scattato ieri sera, ci sarebbero infatti - secondo le prime indicazioni raccolte da ambienti tecnici - una serie di «guasti e avarie» che avrebbero messo fuori gioco parte della produzione. In particolare - riferiscono le stesse fonti - sarebbe ferma la produzione di elettricità per circa 1.000 mw con problemi anche sulla rete. «Se entro domani mattina non rientra in servizio almeno uno dei gruppi di produzione» il sistema non sarà «in sicurezza» affermano le stesse fonti. E quindi scatterà il cosiddetto «Pesce», l'ultimo passag-

gio cioè delle procedure d'emergenza elettrica che prevede appunto i «distacchi programmati a rotazione delle utenze civili».

Solo una settimana fa - era lunedì 26 giugno - la Sicilia ha già dovuto fare i conti con un'emergenza elettrica: con un piano di distacchi, dalle 15.30 alle 22, resisi necessari per ridurre i consumi ed evitare disservizi più gravi, mantenendo il sistema in sicurezza ed evitando problemi più seri sulla rete ad alta tensione.

Tornando al nuovo allarme scattato per domani, Terna precisa di avere preso ieri sera «dell'indisponibilità dei gruppi di generazione della centrale di Termini Imerese nell'area occidentale della Sicilia», e di avere attivato - «dopo avere verificato le condizioni di sicurezza del sistema elettrico e la previsione dei consumi per domani» la procedura di pre-allarme con Enel Distribuzione. La società continua comunque a «monitorare la situazione e gli sviluppi nelle prossime ore».

«Enel Distribuzione farà tutto il possibile per garantire l'alimentazione ai servizi essenziali come ospedali e caserme» ha precisato sempre ieri sera il Gruppo Enel «invitando i clienti a porre attenzione nel corso della giornata nell'uso degli elettrodomestici e degli ascensori».



Un traliccio dell'alta tensione

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Dopo il pressing di Friuli Venezia Giulia e Veneto il ministro chiama al tavolo le società interessate all'allargamento dell'A4 e all'alta velocità

Di Pietro accelera, vertice sulla terza corsia

Oggi a Roma convocati Autovie, Anas e Rfi. Sul tavolo i nodi del tracciato e il commissario

TRIESTE Una missione che da oggi potrebbe non essere più «impossibile»: la realizzazione della terza corsia è il motivo dell'incontro convocato questa mattina a Roma, al ministero delle Infrastrutture, dal gabinetto di Antonio Di Pietro. L'appuntamento si preannuncia tecnico più che politico - sono stati invitati i vertici di Autovie venete, il presidente dell'Anas Pietro Ciucci e l'amministratore delegato di Rfi Michele Elia, ma non le Regioni - ed è orientato a velocizzare l'allargamento dell'autostrada A4 Trieste-Venezia. La convocazione è arrivata martedì pomeriggio, segno che il confronto è urgente e che potrebbe portare a un'accelerazione dell'iter necessario all'avvio del cantiere più importante del sistema stradale nordestino. L'ordine del giorno della convocazione parla genericamente di terza corsia ma è chiaro che, oltre a fare lo stato dell'arte, le parti affronteranno l'ipotesi che il governo nomini un commissario straordinario ad acta per la A4. La richiesta ufficiale, avanzata dai presidenti delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia Giancarlo Galan e Riccardo Illy, è già sul tavolo della presidenza del Consiglio da una decina di giorni, ma non può certo bypassare la volontà del ministro. Al titolare delle Infrastrutture spetta sostenere la scelta in Consiglio dei Ministri dove, senza un consenso trasversale, potrebbe anche non approdare mai.

Che Di Pietro non sia un grande sostenitore della figura del commissario straordinario non è mistero, lui stesso l'ha detto più volte e



Il ministro alle Infrastrutture Antonio Di Pietro in piazza Unità d'Italia a Trieste

in modo esplicito nelle settimane scorse, aggiungendo però che non ha intenzione di fare barricate contro le Regioni. Il punto di partenza, però, secondo il ministro è un altro: l'intesa (che, oggi, nella sostanza non c'è) tra Veneto e Friuli

Venezia Giulia sul tracciato della linea ferroviaria ad alta velocità/alta capacità, intesa dalla quale dipende anche il futuro della terza corsia. Su questo punto potrebbe articolarsi il vertice di oggi che riunirà al tavolo del ministero proprio i tec-

nici: Autovie, Anas e Rete ferroviaria italiana.

La Regione Friuli Venezia Giulia, proprio in queste settimane, sta portando avanti con le popolazioni locali la discussione sul tracciato Tav. Rfi ha già elaborato una progettazione pre-

liminare sul tratto del Friuli Venezia Giulia (Portogruaro-Villesse) e per il 70 per cento sarebbe previsto l'affiancamento tra ferrovia ed autostrada. Qualora, però, il Veneto rinunciassero al parallelismo (un primo passo è stato fatto con doppia

delibera) nel tratto di sua competenza e puntasse ad avvicinare la rete ferroviaria verso la costa, questo comporterebbe una modifica sostanziale del tracciato friulano e quindi andrebbe ad incidere anche sulla terza corsia.

L'esito della discussione odierna, quindi, diventa doppiamente importante. Per quel che riguarda Autovie, parteciperanno all'incontro con il ministro, l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro e il direttore operativo Riccardo Riccardi, in quanto il presidente Giorgio Santuz sarà all'estero. Da oltre un mese, infatti, era stato fissato proprio per mercoledì 4 e giovedì 5 un summit operativo con il presidente e lo staff tecnico della Dars, la concessionaria slovena che sta completando una serie di opere stradali strategiche per la realizzazione del Corridoio V. «Un appuntamento - ha spiegato Santuz - fissato oltre un mese fa, al quale non posso mancare e che non riusciamo nemmeno a posticipare, visti i tempi ristretti della convocazione romana». Soddisfatto per l'invito ricevuto da Di Pietro, il presidente di Autovie ha sottolineato come «il pressing che tutto il sistema del Friuli Venezia Giulia ha sviluppato in questi mesi, dal presidente della Regione ai parlamentari e agli assessori del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, dai rappresentanti delle categorie produttive sino ai media, si sia rivelato determinante per far comprendere, a Roma, quanto vitale sia, per tutto il Paese, il sistema viario del Friuli Venezia Giulia».

Martina Milia

PIANO SICUREZZA

Nuova iniziativa per diminuire i disagi

L'esodo estivo fa crescere il traffico del 20 per cento Partono gli sms anti-code

PALMANOVA L'autostrada, già affollatissima, nei mesi estivi si intasa ancor di più. Sui tratti dell'A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano Veneto e sul raccordo Villesse-Gorizia, e cioè su 200 chilometri circa della rete di Autovie, transitano in media 110 mila veicoli al giorno ma in questo periodo l'incremento oscilla tra il 15% e il 20%. Il maggior elemento di criticità sulla rete è dato indubbiamente dal transito di un gran numero di mezzi pesanti che in un decennio è aumentato di quasi il 60%. Ma la crescita è ormai inarrestabile ed esponenziale tanto che nel primo quadrimestre del 2007 i transiti complessivi sono aumentati del 10%.

E anche per questo motivo che, nell'ambito delle misure per la sicurezza, Autovie ha istituito un canale telematico per informare in tempo reale gli operatori delle comunicazioni sulle emergenze. Giornalisti, cineoperatori, fotografi di redazione saranno informati attraverso un sms quando sulla rete si verificheranno fatti di una certa gravità come incidenti, avversità atmo-

sferiche o aperture di cantieri non programmati. I giornalisti potranno così accedere al sito delle Autovie e, attraverso una password personale, avere tutte le informazioni del caso. «Una più corretta, precisa e tempestiva informazione data agli organi di stampa sarà a vantaggio anche degli utenti - ha dichiarato il presidente di Autovie Giorgio Santuz - Soprattutto nel periodo estivo, con il sensibile incremento del traffico sulla rete autostradale sono chiaramente più frequenti anche gli incidenti e di conseguenza le situazioni di disagio per gli automobilisti». Questa iniziativa sperimentale attuata dalla direzione di Autovie, che dovrebbe partire nei prossimi giorni, è la prima in Italia. Ma, per rendere la sicurezza maggiormente efficace sulle autostrade di competenza, è in atto anche un potenziamento della video sorveglianza nella sala operativa. Il progetto è stato presentato dal direttore generale Riccardo Riccardi, da Enrico Ferrante, responsabile del piano di sicurezza nel settore informativo e dal responsabile della rete del settore.

Alfredo Moretti

Forti divergenze sul gestore unico. Cisl dal prefetto Sciopero del trasporto pubblico Sonego, Cgil e Uil verso l'accordo su Motorizzazione civile e Anas

TRIESTE Mezzo accordo trovato tra Cgil, Uil e l'assessore Lodovico Sonego sulla riforma del trasporto pubblico locale. A fronte dell'accoglimento di alcuni emendamenti al disegno di legge, le posizioni su Motorizzazione civile e Anas si avvicinano, mentre permane una forte divergenza sulla prospettiva del gestore unico treno-gomma. Nessuna intesa invece con la Cisl che ha disertato l'incontro e si troverà oggi con il prefetto di Trieste per affrontare il tentativo di conciliazione che scongiuri lo sciopero di 4 ore dei ferrovieri nella mattina del 22 luglio e degli autoferrotranvieri il 13 luglio.

Allo sciopero, per il momento, non aderisce soltanto la Cgil. Cgil che continua a trattare con Sonego tanto che giovedì parteciperà, da sola, all'incontro di Dignano dedicato espressamente al gestore unico del trasporto pubblico locale. «Sulla questione del gestore unico - dichiara il segretario regionale della Uil Luca Visentini - ci siamo alzati dal tavolo. E, per quanto ci riguarda, lo sciopero è confermato».

Un primo chiarimento, comunque, è arrivato nell'incontro di ieri. Per quanto riguarda la Motorizzazione civile, tutto il personale passerà in modo transitorio alla Regione e poi alle Province. Verranno garantiti gli attuali trattamenti, mentre viene rimandata alla contrattazione la definizione delle indennità per il



Luca Visentini (Uil)

trasferimento del personale. I dipendenti dell'Anas che passeranno alla Regione manterranno sia la sede attuale che il regime contrattuale. Sul versante previdenziale conserveranno il regime Inpdap. Nel prossimo incontro - al quale non parteciperanno, appunto, Cgil e Uil - si cercheranno di ridurre le distanze sul trasporto pubblico locale.

Intanto la Cisl si prepara all'incontro odierno in prefettura a Trieste. «Siamo stati convocati per adempiere al rito della conciliazione per sciogliere lo sciopero del personale delle Motorizzazioni - scrive in una nota il segretario Enrico Acanfora - ma se la Regione non si convince si arriverà allo sciopero generale della categoria. I lavoratori sono tutti dalla parte del sindacato e il mandato delle assemblee è stato quasi all'unanimità».

TRIESTE Si era creata una grande attesa per il vertice di maggioranza convocato dal governatore Riccardo Illy sulla Tav. Soprattutto da parte della sinistra radicale.

Ma il summit tenutosi a Trieste si è concluso con un nulla di fatto. O meglio, la gran parte delle due ore dedicate alla discussione sono state monopolizzate da una relazione tecnica dettagliata presentata dall'assessore ai Trasporti e alle Infrastrutture Lodovico Sonego.

Non c'è stato insomma tempo per la discussione anche se la maggioranza si è ridata appuntamento a breve per un nuovo vertice tecnico al quale seguirà uno politico.

Entrambi gli appuntamenti saranno fissati entro fine mese. Delusi i Verdi, attendono il nuovo confronto quelli di Rifondazione, perplessi i Comunisti italiani.

La maggioranza inoltre ha concordato che, nonostante le proteste dei sindacati e la proclamazione degli scioperi di tranvieri e autoferrotranvieri, il disegno di legge sul trasporto pubblico locale approderà in Aula il 24 luglio al posto della legge sul friulano.

«C'è stato un monologo che francamente non ci aspettavamo - dice il verde Gianni Pizzati - c'è poco da dire oltre a registrare da parte nostra una certa delusione».



Il verde Alessandro Metz e il diessino Mauro Travanut a colloquio con due esponenti dell'opposizione durante i lavori d'aula

Su un argomento così delicato come quello delle infrastrutture, che sarà un elemento chiave anche per tenere insieme la coalizione sul programma che porterà Intesa alle regionali del 2008, i Comunisti italia-

ni si aspettavano una discussione che non c'è stata. «Sonego ha parlato della Tav, dell'autostrada pedemontana, degli elettrodotti ma molte questioni non sono ancora chiare - osserva Stojan Spetic - penso ad

esempio ai rapporti con la Slovenia. L'unica buona notizia è che si sia convenuti sulla necessità di ritrovarci al breve per altre due riunioni di maggioranza». «Il primo round è stato soltanto illustrativo - commenta

il capogruppo di Rifondazione Comunista Igor Kocijancic -. Ci sono tanti aspetti politici aperti che approfondiremo nella seconda tappa che ci sarà entro il 20 luglio».

Ma l'assessore Lodovico

Spunta l'ipotesi di un elettrodotto dalla Slovenia a Redipuglia

TRIESTE Nel vertice di maggioranza l'assessore Lodovico Sonego ha illustrato anche alcuni dettagli tecnici sulle opere previste per lo sviluppo economico del Friuli Venezia Giulia. In particolare sugli elettrodotti l'assessore ha informato i colleghi di maggioranza che esiste un'ipotesi di creare un collegamento per la rete elettrica interratta con la Slovenia sfruttando il cunicolo che sarà scavato nei pressi di Redipuglia per il tratto della Tav Ronchi Sud-Divaccia.

Lo stesso Sonego ha poi comunicato che sarà difficile poter realizzare la costruzione di un elettrodotto dall'Austria in quanto le autorità d'oltralpe non intendono concedere le autorizzazioni per motivi di sicurezza. È stato ribadito infine l'impegno del ministro Di Pietro che firmerà, entro il limite ultimo del 20 luglio, la richiesta all'Ue per il finanziamento della progettazione delle tratte della Tav Trieste-Divaccia.

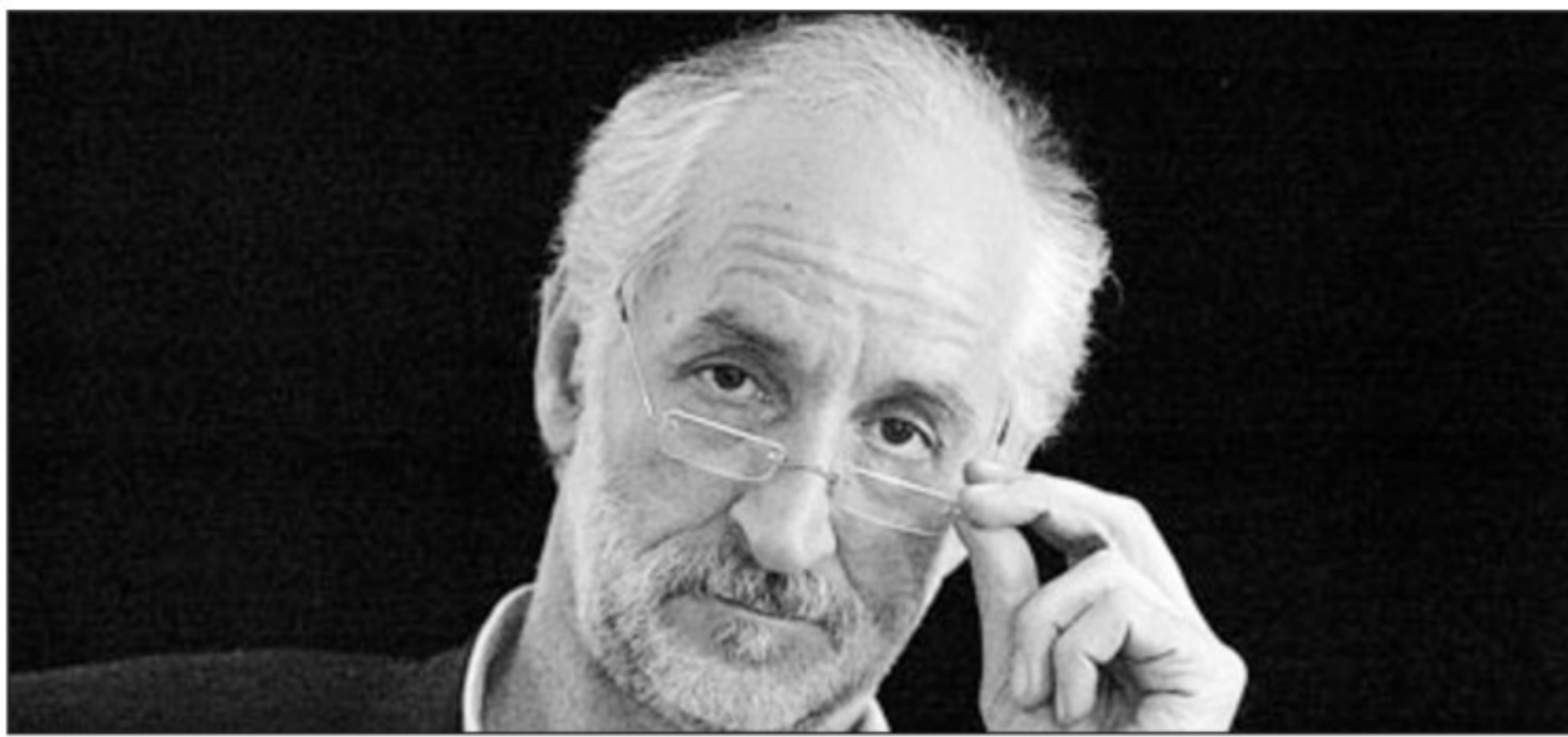
Per quanto riguarda il tema della Tav/Tac al termine del vertice Paolo Bassi, coordinatore regionale dell'Italia dei Valori, ha sottolineato come «il ministro Di Pietro si sia impegnato a partecipare al bando dell'Unione Europea, sia per la tratta Trieste - Divaccia assieme al collega sloveno (40 milioni) il finanziamento complessivo, di cui 20 di competenza italiana, che per la tratta Ronchi - Trieste (40 milioni)».

Sonego tranquillizza tutti sulla volontà della maggioranza di condividere le scelte sul tema infrastrutture. «È stata una riunione molto dettagliata e approfondita - spiega Sonego - che ci ha consentito di mettere in luce il grande impegno della Regione per organizzare la politica infrastrutturale in un quadro partecipato e di consenso. Ulteriori approfondimenti, anche di carattere tecnico saranno fatti nei prossimi giorni con lo scopo di individuare i problemi aperti anche nel dettaglio».

Soddisfatto è anche il segretario diessino Bruno Zvech: «Il nodo infrastrutturale non è in discussione. Le imprese della nostra regione, nella quale l'export è in costante crescita, hanno dimostrato, al di là della congiuntura economica internazionale favorevole, grandi capacità di riorganizzazione. Ora la politica deve continuare a sostenerle».

«Nella prossima riunione - commenta il capogruppo della Margherita Cristiano Degano - analizzeremo le opere nel dettaglio con i progetti alla mano. Mi sembra tuttavia che la relazione di Sonego sia stata esauriente. Comunque tutta Intesa avrà modo di confrontarsi non solo nella prossima riunione tecnica ma soprattutto nel vertice politico che si terrà entro la fine del mese».

ci.es.



Il sottosegretario al Commercio estero Milos Budin



ALTA VELOCITÀ Superato il nodo delle tratte da Trieste e Capodistria per Divaccia. Il tracciato esaminato dall'assessore Sonogo e dal sottosegretario Budin

Corridoio 5, Italia e Slovenia trovano l'intesa

Entro il 23 luglio Di Pietro e Bozic presenteranno a Bruxelles la richiesta di 42 milioni per la progettazione

di Giuseppe Palladini

TRIESTE Italia e Slovenia hanno trovato un accordo sul punto di contatto fra la tratta Trieste-Divaccia e quella Capodistria-Divaccia del Corridoio 5. Il superamento di questo nodo consente ora ai due ministri dei trasporti, Di Pietro e Bozic, di firmare e presentare a Bruxelles, entro il 23 luglio, la richiesta congiunta di finanziamento, pari a 42 milioni di euro, per la progettazione della tratta ad alta capacità ferroviaria Trieste-Divaccia.

Sempre entro il giorno 23, il ministro Di Pietro chiederà anche che l'Ue affianchi l'Italia nella progettazione definitiva della tratta Ronchi Sud-Trieste, erogando la metà dell'importo necessario (il costo complessivo ammonta a 44 milioni di euro).

Lo stato dell'arte sullo sviluppo del Corridoio 5 nella parte orientale del Friuli Venezia Giulia è stato fatto ieri, nel corso di un incontro fra il sottosegretario al Commercio estero Milos Budin e l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonogo.

Lunedì prossimo Budin sarà infatti a Lubiana, dove con i ministri sloveni agli Esteri e all'Economia discuterà diversi temi della cooperazione economica e commerciale italo-slovena. Un'occasione preziosa per portare avanti il discorso, ormai a buon punto, relativo alla tratta regionale (Ronchi Sud-Trieste) e a quella transfrontaliera (Trieste-Divaccia) del Corridoio 5.

«A Lubiana – ha dichiarato Budin – mi attendo una conferma di quanto esaminato con l'assessore Sonogo. Il punto importante è che per il tratto transfrontaliero si è individuata una soluzione che soddisfa i due Paesi. Dal punto di vista della sostenibilità ambientale – ha aggiunto – il progetto mi pare molto buono».

Nella fase attuale non si affronta problema di eventuali cavità carsiche che si potrebbero incontrare durante lo scavo delle gallerie. «Al momento giusto – rileva Budin – si studierà la questione con un'analisi attenta. L'impegno è nel fare le cose nella maniera più accorta possibile».

Il punto dell'intesa fra Italia



L'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonogo

e Slovenia viene sottolineato anche dall'assessore Sonogo: «Il fatto nuovo è che i rapporti fra Italia e Slovenia hanno consentito di definire il punto di

il collegamento transfrontaliero con l'Italia, preferendo anteporre quello fra il porto di Capodistria e il nodo di Divaccia».

Altro fatto importante è che la Val Rosandra non viene interessata dal tracciato del Corridoio. Un percorso ad «esse», passando sotto la località di San Lorenzo, attraversa il confine, per rientrare in Italia per un breve tratto prima di svilupparsi sino a Divaccia.

Il tracciato delle due tratte, che Sonogo ha illustrato a Budin, è praticamente quello definitivo e si svolge quasi interamente in galleria. «Italia e Slovenia – ha precisato l'assessore – hanno mostrato pieno accordo sull'importanza di realizzare opere che abbiano il minor impatto ambientale possibile».

In merito alla Ronchi Sud-Trieste, Budin ha ricordato che il governo ha inserito l'opera tra quelle di interesse prioritario, destinando 1,9 miliardi di euro per la sua realizzazione con un provvedimento inserito nel documento di programmazione finanziaria 2008.

Quanto al percorso, anche questa tratta, come detto, si

sviluppa in galleria. Due soli punti in cui affiora in superficie: una dolina nei pressi di Aurisina (per un tratto di 150 metri) e l'altro poco prima del Lisert, nell'area di Pietrarsa.

Il progetto ha poi risolto, spostando il tracciato a valle, il problema del passaggio nelle zone di Iamiano e dei laghetti delle Mucille. E dopo il Lisert, in direzione di Trieste, il tracciato della galleria ferroviaria correrà sotto l'autostrada.

Il tratto ancora da definire nei dettagli è quello che attraversa il Monfalconese. «Stiamo rinegoziando in termini migliori l'accordo del 2004», ha precisato Sonogo, aggiungendo che il progetto che Rete ferroviaria italiana (Rfi) si accinge a presentare alla commissione governativa, per l'approvazione definitiva, tiene conto di tutte le indicazioni giunte dal territorio, fra cui il prefezionamento della tratta nell'area Ronchi-Fogliano. «Nell'accordo 2004 con i sindacati – ha ricordato l'assessore – abbiamo ipotizzato una soluzione interrata che passa sotto l'aeroporto e arriva alla stazione di Redipuglia».

TRASPORTI

Movimentati 270mila passeggeri

Ronchi con più 11,2% trascina la crescita degli scali del Nordest

RONCHI DEI LEGIONARI Chiudono tutti con il segno positivo gli aeroporti del Nordest italiano nel periodo gennaio-maggio 2007, i cui dati definitivi sono stati diffusi nei giorni scorsi da Assaeroporti. E proprio sul fronte dei passeggeri sono proprio gli scali del Triveneto a fare da traino, superando quella che è la percentuale nazionale che indica una crescita dell'utenza pari al 9,6%.

Cresce anche Ronchi dei Legionari, dell'11,2%, movimentando nei primi cinque mesi del 2007 270.221 passeggeri, contro i 243.086 del 2006. Motore di questa crescita la forte ripresa dei collegamenti nazionali, con un + 18%, ma anche l'avvio dell'intensa stagione charter incoming, quella sulla quale si indirizzano gli interessi della società di gestione presieduta da Giorgio Brandolin, la quale ha lavorato intensamente durante l'inverno per assicurarsi nuovi collegamenti per la nostra regione.

E crescono tutti gli altri. È limitata quella di Treviso, dell'8,8%, con 553.272 passeggeri, quasi tutti movimentati dalla low cost Ryanair che offre quotidianamente 12 destinazioni in tutt'Europa. In aumento anche i passeggeri al Marco Polo di Venezia, che raggiungono quota 2.576.784 (+11,1%), consentendo così al Marco Polo di essere oggi il quarto aeroporto italiano dopo quelli di Roma Fiumicino e Milano Malpensa e Linate. Ma la performance migliore è quella del Valerio Catullo, che chiude il periodo gennaio-maggio con 1.122.615 passeggeri ed una crescita che è del 12,7%. Guida la classifica degli aeroporti italiani quello romano di Fiumicino, con 12.274.485 passeggeri ed una crescita del 6,3%. Ma la performance migliore è quella di Perugia, con una crescita del 115%, ma con una mole di passeggeri che è limitata a 35.125 unità.

Luca Perrino



Giorgio Brandolin

La commissione regionale d'inchiesta ha messo a fuoco alcuni aspetti patrimoniali legati agli affidamenti e alle consulenze

Insiel, nel mirino il software da un milione

Utilizzato per mettere in rete gli ospedali. Molinaro: «Anomalie da approfondire»

TRIESTE Consulenze e scelte di affidamento nel mirino della Commissione consiliare di inchiesta su Insiel. La seduta di ieri ha focalizzato alcuni aspetti patrimoniali che concernono, per l'appunto, incarichi affidati a consiglieri d'amministrazione e scelte industriali non del tutto chiare. Su questo versante è soprattutto l'affidamento alla Dianoema (oggi quotata in borsa come Noemalife) del software per mettere in rete i laboratori ospedalieri regionali.

In un primo momento Insiel aveva deciso di provvedere autonomamente alla realizzazione del sistema ma poi, come ricordato dall'assessore Gianni Pecol Cominotto, i tempi ristretti consigliarono di andare sul mercato. In un primo momento fu bandita una gara che però non ebbe esito in quanto le società che si presentarono non furono considerate idonee. Proprio la Dianoema fece ricorso, perdendolo, al Tar e al Consiglio

di Stato e nel 2005 le venne affidata direttamente la realizzazione del software che, stando ad alcune lettere anonime agli atti della Commissione, non funzionerebbe a dovere comportando ritardi ai laboratori invece che gli auspicati benefici («ma le uniche lamentele sono arrivate dall'ospedale di Pordenone» puntualizza il consigliere diessino Paolo Pupulin); inoltre non tutta la rete ospedaliera regionale è stata dotata del software. «Ci sono alcune anomalie da approfondire» sottolinea il presidente della Commissione, Roberto Molinaro.

In particolare salta all'occhio come la base d'asta per la gara del 2003 fosse di 4,2 milioni di euro, mentre poi l'affidamento diretto alla Dianoema si sia concretizzato per 1,7 milioni. Inoltre i bilanci di Insiel prevedono già nel 2003 e nel 2004 (prima, quindi, dell'affidamento alla società bolognese) rispettivamente 382mila e 80mila euro per le licenze

d'uso di nuovi prodotti si software per i laboratori ospedalieri: a questi vanno aggiunti ulteriori 415mila e 122mila euro per il 2005 ed il 2006 per un totale di 1 milione di euro in quattro anni. «Peraltro – aggiunge Molinaro – pare che il prodotto che Insiel ha acquistato da Dianoema sia stato a sua volta acquistato da Finsiel, ovvero dalla società controllata da Telecom proprietaria di Insiel fino al 2005. C'è inoltre da approfondire un paio di incarichi affidati a due consiglieri di amministrazione di Insiel che riguardano il Giubileo e la comunicazione: si tratta di 100 mila euro complessivi dati a Lodovico Rustico ed a Antonio Virgulin rispettivamente nel 1998 e nel 1999, fattispecie considerata anomala dall'intera Commissione».

Non risultano invece anomalie per gli incarichi affidati a due ex consiglieri regionali, Giannino Padovan e Paolo Gherisina: i due erano nell'as-

INSIEL	
LE CONSULENZE E GLI INCARICHI NEL MIRINO	
SOFTWARE OSPEDALIERO	
• Obiettivo	prodotti software per laboratori ospedalieri
• Costo	1 milione di euro
• Base d'asta 2003	4,2 milioni di euro
• Affidamento 2005	1,7 milioni di euro
• Beneficiario	Dianoema
GIUBILEO E COMUNICAZIONE	
• Obiettivo	progetti legati al Giubileo e alla comunicazione
• Costo	100 mila euro
• Beneficiari	i consiglieri d'amministrazione Rustico e Virgolin
I SERVIZI	
Dal 2005 aumento di circa 500 mila euro per servizi prima resi dalla capogruppo Finsiel come l'ufficio legale	

semblea regionale rispettivamente nel periodo 1988-93 e 1993-98 e gli incarichi risalgono invece al 2002 e appaiono attinenti alla loro professione. Verranno invece approfondite alcune consulenze che sono state assegnate dopo l'acquisizione da parte della Regione e che riguardano servizi, tra cui l'ufficio legale, che prima venivano resi dalla ca-

pogruppo Finsiel: «Si tratta di servizi che costano attorno ai 500 mila euro all'anno – rileva Molinaro – e che in parte sono stati affidati a strutture interne alla società e in parte a soggetti esterni». I lavori della Commissione sono stati aggiornati a lunedì 16 luglio quando verrà discusso il terzo punto di competenza, ovvero la violazione del codice etico e le eventuali ripercussioni sulla società.

Il tema caldo rimane la possibile usurpazione del titolo di studio da parte dell'amministratore delegato di Insiel, Stefano De Capitani. Se fin qui c'è una sostanziale convergenza sull'analisi dei fatti riscontrati, questo rappresenta il nodo più spinoso dal punto di vista politico e potrebbe anche portare a non concludere i lavori con una relazione unanime. Venerdì 20 luglio si chiuderanno i lavori della Commissione di inchiesta con la relazione (o le relazioni) finale.

Roberto Urizio

La Bce lascerà invariati i tassi in attesa dei rialzi autunnali

ROMA La Banca Centrale Europea si appresta a lasciare invariato il costo del denaro al 4% nel corso del prossimo consiglio direttivo in programma domani. Ma subito dopo l'estate, in settembre, dovrebbe arrivare – sostengono gli analisti – una nuova stretta che porterà il tasso di riferimento al 4,25%. Non dovrebbe, comunque, finire qui: prima di prendersi una pausa – spiegano gli economisti – l'Eurotower dovrebbe ritoccare all'insù i tassi anche un'altra volta entro la fine dell'anno, chiudendo così il 2007 al 4,50%. In giugno la Bce ha optato per un rialzo dei tassi di un quarto di punto al fine di contrastare i rischi inflazionistici legati al rilancio economico e per far fronte a un'eventuale nuova impennata delle quotazioni petrolifere, che hanno ripreso a salire. Il presidente Jean-Claude Trichet, nel corso della conferenza stampa che ha seguito il consiglio dello scorso mese, ha definito la politica monetaria «piuttosto accomodante» e ha sottolineato che l'Eurotower «agirà in modo fermo e tempestivo per assicurare la stabilità dei prezzi nel medio-termine».

MERCURIO FVG S.p.A.
Via Jacopo Limussio, 1 - 33020 Amaro (Ud)
Tel.: +39 0433 486266 Fax: +39 0433486266 Email: info@mercuriofvg.it

AVVISO DI GARA AFFERENTE L'APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA GRID GARA N. 02/2007 - CIG 0049067B5B - CUP B13G06000030003

Descrizione: Fornitura ed installazione di un'infrastruttura hardware e software finalizzata alla creazione di un sistema GRID per il calcolo scientifico ad alte prestazioni. Fornitura delle collegate attività continuative prestate da una struttura universitaria, relative all'assistenza ed alla formazione connesse all'utilizzo del sistema, per una durata di 18 mesi. Tipo di appalto e luogo di consegna: Procedura aperta ai sensi D.lgs. 163/2006. Forniture ad Amaro (UD) ed altri luoghi come da Capitolato d'Oneri.

CPV: 30211100
Durata dell'appalto: 18 mesi
Importo complessivo d'appalto: euro 800.000,00 al netto IVA
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Condizioni per ottenere capitolato d'oneri e documentazione complementare: Dovranno essere richiesti via fax, entro le ore 12.00 del 20.07.2007, a Mercurio FVG S.p.A. e potrà essere ritirata presso Mercurio FVG S.p.A. ovvero, previa richiesta del concorrente, inviata al concorrente stesso presso l'indirizzo e la persona indicati nella richiesta. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12.00 del 20.08.2007

Il bando di gara è disponibile presso i seguenti siti Internet:
http://ted.europa.eu, http://www.mercuriofvg.it
Trieste, 27 giugno 2007

MERCURIO FVG S.p.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Pittino

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie

Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 211 - indennità a favore di agricoltori delle zone montane. Fissazione dei termini per la presentazione delle domande per l'annualità 2007.

A decorrere dal 05 luglio 2007, giorno successivo alla pubblicazione sul numero 27 del 4 luglio 2007 del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia della delibera della Giunta regionale n. 1511 del 22 giugno 2007, sono aperti i termini per la presentazione delle domande relative alle annualità 2007 della misura 211 "Indennità a favore di agricoltori delle zone montane", così come definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed approvato con delibera della Giunta Regionale n. 643 del 22 marzo 2007. Le domande per l'annualità 2007 sono presentate entro il termine del 31 luglio 2007

Ulteriori disposizioni sono specificate all'interno della delibera della Giunta regionale n. 1511 del 22 giugno 2007.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ssa Marina BORTOTTO

CITTÀ DI LIGNANO SABBADORO
AVVISO DI GARA

L'Amministrazione Comunale di Lignano Sabbiadoro ha indetto le gare a procedura aperta per l'aggiudicazione dei seguenti appalti di lavori:

LOTTO 1. "appalto dei lavori di realizzazione di una stazione media dei carabinieri - caserma", per un importo complessivo a base d'asta di € 2.080.162,75 + € 103.077,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa.

LOTTO 2. "appalto dei lavori di realizzazione di una stazione media dei carabinieri - residenza", per un importo complessivo a base d'asta di € 919.415,51 + € 36.327,66 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione delle gare sarà disposta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base delle condizioni stabilite negli atti di gara cui si fa rinvio. Le offerte debbono essere presentate entro le ore 13.00 del giorno 03/08/2007, secondo le modalità stabilite nei Bandi e nei Disciplinari di gara.

Gli interessati possono richiedere eventuali informazioni presso la sede del Comune di Lignano Sabbiadoro in Viale Europa, n. 26, CAP 33054 Lignano Sabbiadoro (UD), ovvero visione tutta la documentazione del sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.lignano.org. Il Responsabile Unico del Procedimento è arch. Giorgio Baradello, reperibile presso l'indirizzo sopra indicato e al numero di telefono 0431 409134, al numero di telefax 0431 409136 o all'indirizzo e-mail lpp.lpp@lignano.org. I Bandi di gara sono stati pubblicati sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 29/06/2007.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Architetto Giorgio BARADELLO

IL PICCOLO
il giornale della tua città

IL PICCOLO
IL PICCOLO

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro (per gr.)	15.260	15.520	Marengo Francose	82.630	96.060
Airino (per Kg.)	284.050	302.130	Marengo Belgia	82.630	96.060
Sterlina (v.c.)	106.910	118.790	Marengo Austriaco	82.630	96.060
Sterlina (v.c.)	107.940	121.370	20 Marchi	103.290	116.200
Marengo Italia	84.700	96.130	20 Dollari St.Gaude	547.440	630.080
Marengo Svizzera	82.630	96.060	Kruggerand	433.820	500.450

0,735%

33170

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Indici	Var.	Indici	Indici	Var.
Atene (ind. Gen)	4880,52	0,42%	Londra	6639,80	0,74%
Bruxelles-bel 20	4635,30	0,94%	Milano	14869,4	0,43%
Nasdaq Comp (prov.)	2644,95	0,48%	Tokio (Nikkei)	18149,9	0,20%
Dj Euro Stoxx 50	4513,01	0,86%	New York (Dow)	14035,1	1,13%
Frankfurt Dax	5050,8	1,16%	S&P 500	1403,2	0,65%
Helsinki	2577,1	1,15%	Vienna	92,40	0,51%
Johannesburg	11941,1	-0,14%	Singapore Straits T	3569,43	0,53%

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3601	Dollaro Canadese	1,4380	Dollaro Neozeland	1,7384
Yen Giappone	166,6300	Dollaro Australiano	1,5902	Rand Sudafricano	9,4907
Sterlina Inglese	0,6751	Corona Svedese	245,7000	Lug Bulgaro	1,9558
Corona Svedese	1,6550	Corona Ceca	28,7770	Dollaro Hong Kong	10,6265
Zloty Polacco	3,7552	Corona Danese	16,5466	Corona Islandese	84,4600
Corona Norvegese	7,9380	Corona Estone	15,4666	Corona Slovacca	33,5840
Corona Danese	7,4416	Lira Cipriota	0,5838	Lira Lituanica	3,4528

DOLLARO

Moneta	€uro	Moneta	€uro
Lat Lettone	0,6962	Lira Malesse	0,4293
Lira Malesse	0,4293	Lira Rumeno	3,1254
Lira Rumeno	3,1254	Dollaro Sudafricano	2,0722
Dollaro Sudafricano	2,0722	Corona Slovacca	33,5840
Corona Slovacca	33,5840	Lira Lituanica	3,4528

0,096%

1,3601

0,00%

7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var.	TITOLO	€	Prec.	Var.
Acqa	14.741	14.881	-0,94	B.P. Etnuria E.L.	15.272	15.264	0,05
Accegias-aps	8.587	8.723	-1,56	B.P. Intra	12.369	12.290	0,64
Acotel	92.84	93,88	10,68	B.P. Milano	11.398	11.389	0,08
Acq. Potab	25,56	25,61	-0,20	B.P. Spoleto	11.127	11.143	-0,14
Acam	2.447	2.451	-0,16	Bancomat	1.780	1.787	-0,39
Adelco	8.854	8.858	-0,04	Bastogi	2.826	2.875	1,98
Ades	5.741	5.842	-4,72	Biolchini	58,62	58,58	0,07
Aerom	2.708	2.709	-0,04	Boca Ibs Off W	4.226	4.212	0,33
Aerop. Firenze	18.200	18.060	0,78	Bogelli	1.353	1.329	1,81
Aeron	4.329	4.338	-0,21	Bonetto	12.844	12.826	0,15
Alcon	0.7304	0.7185	1,66	Bentini	1.081	1.096	-1,37
Alitalia	0.8055	0.8155	-1,23	Besce	23,89	24,17	-1,16
Alitalia	0.8055	0.8155	-1,23	Besce	23,89	24,17	-1,16
Amplifon	6.127	6.161	-0,58	Boltoni	4.743	4.737	0,13
Amisano	3.322	3.278	1,34	Bon. Ferraresi	39,02	39,48	-1,17
Animato Sls	9.956	9.972	1,99	Brembo	10.470	10.471	-0,01
Asciopave	1.930	1.931	-0,05	Broschi	0.5486	0.5364	2,27
Asm	4.448	4.450	-0,04	Bulgari	11.884	11.842	0,35
Astaldi	6.633	6.641	-0,12	Buongiorno Spa	3.637	3.729	-2,47
Ata	24,72	24,72	0,00	Buzzi Unicem	25,46	25,68	-0,08
Auto Tormi	17.966	17.989	-0,43	Buzzi Unicem R.Nc.	16.817	16.817	0,20
Autogrill	15.885	15.855	1,50	C. Arigliano	4.066	4.055	0,27
Azimut H.	13.062	12.669	3,10	C. Bergam.	36,25	36,07	0,50
B. B. Carroz.	18.264	18.150	0,63	C. Vallinellese	11.276	11.212	0,57
B. C. Firenze	6.309	6.161	2,40	Cad It.	11.576	11.438	1,21
B. Carige	3.458	3.440	0,52	Cam. Comp.	40,21	39,94	0,68
B. Carige Risp.	3.458	3.458	0,00	Cam. Comp. R. Nc.	40,21	39,94	0,68
B. Celsa	8.854	8.874	-0,21	Calderone	9.020	9.021	-0,11
B. Desio R. Nc.	8.437	8.353	1,01	Calderone Ed.	5.923	5.982	-0,53
B. Fimnat	0.9925	0.9900	0,25	Cam. Ibr.	1.769	1.756	0,74
B. Generali	9.304	9.374	-0,75	Campani	7.711	7.713	-0,03
B. Ibs	10.283	10.232	0,50	Capitalia	7.738	7.325	1,54
B. Intermediare	7.447	7.442	0,07	Camaro	6.521	6.578	-0,88
B. Intesa	18.242	18.242	0,00	Cariparis Ass.	1.021	1.021	0,00
B. Popolare	21.886	21,49	1,72	C. Arigliano	4.066	4.055	0,27
B. Popolare 10 W	2.290	N.R.	0,00	Carl. Therap.	2.259	2.258	0,04
B. Profilo	2.306	2.303	0,13	Cembre	9.175	9.007	1,87
B. Santander	13.744	13.518	1,67	Ceminter	11.192	10.971	2,01
B. Sard. R. Nc.	20,12	20,07	0,25	Cent. Latte To	4.606	4.585	1,05

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%
AZ. ITALIANI			AZ. AMERICA			AZ. SERV. TELECOMUNIC.		
Abn Amro Master Az. It.	20.985	0,19	Abn Amro Master Az. Am.	5.750	-0,24	Abn Amro Master Az. It.	20.985	0,19
Albano Re.	9.453	0,44	Albano Re.	9.453	0,44	Albano Re.	9.453	0,44
Apulia Az. It.	16.699	0,22	Apulia Az. It.	16.699	0,22	Apulia Az. It.	16.699	0,22
Arc Az. It.	30.167	0,11	Arc Az. It.	30.167	0,11	Arc Az. It.	30.167	0,11
Aure Az. It.	29.927	0,11	Aure Az. It.	29.927	0,11	Aure Az. It.	29.927	0,11
Bim Az. It.	10.493	0,04	Bim Az. It.	10.493	0,04	Bim Az. It.	10.493	0,04
Bim Az. Small Cap. It.	11.810	0,08	Bim Az. Small Cap. It.	11.810	0,08	Bim Az. Small Cap. It.	11.810	0,08
Bipiemme It.	24.418	0,19	Bipiemme It.	24.418	0,19	Bipiemme It.	24.418	0,19
Bip. Az. Italia	32.643	0,11	Bip. Az. Italia	32.643	0,11	Bip. Az. Italia	32.643	0,11
Bni Az. It. Pmi	9.003	0,35	Bni Az. It. Pmi	9.003	0,35	Bni Az. It. Pmi	9.003	0,35
Bni Az. It.	28.460	0,14	Bni Az. It.	28.460	0,14	Bni Az. It.	28.460	0,14
Bov. Az. It.	6.891	0,06	Bov. Az. It.	6.891	0,06	Bov. Az. It.	6.891	0,06
Caam. Mida Az. It.	29.210	0,17	Caam. Mida Az. It.	29.210	0,17	Caam. Mida Az. It.	29.210	0,17
Caam. Mida Mid Cap. It.	7.445	0,03	Caam. Mida Mid Cap. It.	7.445	0,03	Caam. Mida Mid Cap. It.	7.445	0,03
Cap. Az. Italia	19.670	0,22	Cap. Az. Italia	19.670	0,22	Cap. Az. Italia	19.670	0,22
Cap. Sm. Cap. It.	7.422	0,06	Cap. Sm. Cap. It.	7.422	0,06	Cap. Sm. Cap. It.	7.422	0,06
Capit. Small Cap.	25.706	0,23	Capit. Small Cap.	25.706	0,23	Capit. Small Cap.	25.706	0,23
Capit. Small Cap.	9.010	0,28	Capit. Small Cap.	9.010	0,28	Capit. Small Cap.	9.010	0,28
Carige Az. It.	7.573	0,19	Carige Az. It.	7.573	0,19	Carige Az. It.	7.573	0,19
Carisud. Dinamic. It.	4.496	0,04	Carisud. Dinamic. It.	4.496	0,04	Carisud. Dinamic. It.	4.496	0,04
Ducafo Geo. It.	20.776	0,14	Ducafo Geo. It.	20.776	0,14	Ducafo Geo. It.	20.776	0,14
Dws It. Lc.	28.193	0,02	Dws It. Lc.	28.193	0,02	Dws It. Lc.	28.193	0,02
Dws It. Medium Cap. Lc.	17.836	0,02	Dws It. Medium Cap. Lc.	17.836	0,02	Dws It. Medium Cap. Lc.	17.836	0,02
Dws It. Nc.	17.111	0,01	Dws It. Nc.	17.111	0,01	Dws It. Nc.	17.111	0,01
Eurocom. Az. It.	32.423	0,03	Eurocom. Az. It.	32.423	0,03	Eurocom. Az. It.	32.423	0,03
Fondinvest P. M.I.	24.053	0,17	Fondinvest P. M.I.	24.053	0,17	Fondinvest P. M.I.	24.053	0,17
Fondit. E. It.	17.045	0,11	Fondit. E. It.	17.045	0,11	Fondit. E. It.	17.045	0,11
General Capital	76.987	0,12	General Capital	76.987	0,12	General Capital	76.987	0,12
Gestelle It.	20.257	0,29	Gestelle It.	20.257	0,29	Gestelle It.	20.257	0,29
Gestond Az. It.	15.572	0,24	Gestond Az. It.	15.572	0,24	Gestond Az. It.	15.572	0,24
Grifoglobal	15.674	0,03	Grifoglobal	15.674	0,03	Grifoglobal	15.674	0,03
Int. Equity It.	13.183	0,12	Int. Equity It.	13.183	0,12	Int. Equity It.	13.183	0,12
Int. Equity It.	12.810	0,12	Int. Equity It.	12.810	0,12	Int. Equity It.	12.810	0,12
Leonardo Az. It.	13.095	0,25	Leonardo Az. It.	13.095	0,25	Leonardo Az. It.	13.095	0,25
Leonardo Small Caps	13.642	0,29	Leonardo Small Caps	13.642	0,29	Leonardo Small Caps	13.642	0,29
Mediolanum R. L. Cre.	25.371	0,29	Mediolanum R. L. Cre.	25.371	0,29	Mediolanum R. L. Cre.	25.371	0,29
Nestem Part. Az. It.	18.206	0,11	Nestem Part. Az. It.	18.206	0,11	Nestem Part. Az. It.	18.206	0,11
Nestem Az. It.	18.206	0,11	Nestem Az. It.	18.206	0,11	Nestem Az. It.	18.206	0,11
Nestem Az. It. Din.	27.574	0,37	Nestem Az. It. Din.	27.574	0,37	Nestem Az. It. Din.	27.574	0,37
Nestem Az. Pmi. It.	7.969	0,11	Nestem Az. Pmi. It.	7.969	0,11	Nestem Az. Pmi. It.	7.969	0,11
Optima Az. It.	8.460	0,12	Optima Az. It.	8.460	0,12	Optima Az. It.	8.460	0,12
Optima Small Caps It.	9.601	0,24	Optima Small Caps It.	9.601	0,24	Optima Small Caps It.	9.601	0,24
Pioneer Az. Crescita	22.507	0,24	Pioneer Az. Crescita	22.507	0,24	Pioneer Az. Crescita	22.507	0,24
Pioneer Az. It.	23.722	0,22	Pioneer Az. It.	23.722	0,22	Pioneer Az. It.	23.722	0,22
Pioneer Az. It.	23.722	0,22	Pioneer Az. It.	23.722	0,22	Pioneer Az. It.	23.722	0,22
Ras. Capital	3.254	0,11	Ras. Capital	3.254	0,11	Ras. Capital	3.254	0,11
Ras. Capital T.	28.908	0,12	Ras. Capital T.	28.908	0,12	Ras. Capital T.	28.908	0,12
Spazio Az. It.	40.381	0,16	Spazio Az. It.	40.381	0,16	Spazio Az. It.	40.381	0,16
Spazio N. It. Equity	18.660	0,14	Spazio N. It. Equity	18.660	0,14	Spazio N. It. Equity	18.660	0,14
Spazio Opportunità It.	6.686	0,19	Spazio Opportunità It.	6.686	0,19	Spazio Opportunità It.	6.686	0,19
Symph. S. A. It.	10.421	0,21	Symph. S. A. It.	10.421	0,21	Symph. S. A. It.	10.421	0,21
Symph. S. A. It. Nc.	6.055	0,22	Symph. S. A. It. Nc.	6.055	0,22	Symph. S. A. It. Nc.	6.055	0,22
Systema Az. It.	16.395	0,12	Systema Az. It.	16.395	0,12	Systema Az. It.	16.395	0,12
Ubi Pra. Az. It.	7.792	0,03	Ubi Pra. Az. It.	7.792	0,03	Ubi Pra. Az. It.	7.792	0,03
Vegast Az. It.	9.079	0,03	Vegast Az. It.	9.079	0,03	Vegast Az. It.	9.079	0,03
Zent. Az.	14.945	0,13	Zent. Az.	14.945	0,13	Zent. Az.	14.945	0,13

AZ. EUROPA																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			</
-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

La nuova pianta organica della regione

A	115	Operatore	Specialista amministrativo-economico	1.317	D
			Specialista tecnico	555	
B	51	Collaboratore amministrativo	Specialista turistico/culturale	60	
	50	Collaboratore tecnico	Personale contratto giornalistico	8	
C	12	Collaboratore servizi di rimessa	Totale	1.940	
	113	Totale	Dirigente Amministrativo	125	D
D	594	Assistente amministrativo-economico	Tecnico	36	
	165	Assistente tecnico	Sanitario	6	D
	10	Assistente turistico/culturale	Ispettore	7	
	10	Personale contratto giornalistico	Personale contratto giornalistico	4	
	779	Totale	Totale	178	
				TOTALE ORGANICO	3.125
				Area forestale	355
				TOTALE COMPLESSIVO ORGANICO	3.460

La giunta ha approvato la riduzione del 5 per cento della dotazione massima di personale. Istituita l'area forestale

Dipendenti regionali, 165 posti tagliati

Nella nuova pianta organica 178 dirigenti, 22 giornalisti e quasi 2mila specialisti

TRIESTE Dai 22 giornalisti ai 178 dirigenti, dai 355 forestali ai quasi 2 mila specialisti laureati: sono i nuovi numeri della pianta organica di Palazzo. Pianta che taglia il 5% dei posti pari a circa 165 dipendenti. È un taglio «sulla carta» che accompagna la riduzione complessiva del personale in servizio già avviata con i piani di fabbisogni degli anni scorsi, precisano alla direzione del Personale. Un'operazione, approvata in una delibera di giunta di metà giugno, che serve ad avvicinare la pianta teorica dei posti di lavoro alla reale consistenza del personale in servizio. Il motivo? Adeguare progressivamente l'organico, e quindi ridurlo anche sulla carta, alle esigenze dell'amministrazione regionale, tenendo quindi conto dei percorsi della devolution che sposteranno vari addetti dalla Regione agli enti locali. Nella delibera dello scorso 14 giugno si precisa dunque che la dotazione organica – il personale potenzialmente assumibile – va ridotta del 5%. E si fissano già i numeri post-taglio: 115 operatori di categoria A, 113 della B, 779 della C, 1940 della D, più altri 178 dirigenti, un totale di 3.125 persone rispetto alle

quasi 3.300 dell'attuale pianta organica. «La delibera – spiega l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto – rappresenta il primo adeguamento ai posti effettivamente coperti e al turn over previsto nei prossimi anni: tale adeguamento non tiene ancora conto dei meccanismi di devoluzione agli enti locali».

Si tratta infatti di un passaggio che conduce alla realtà federale, quella in cui,

L'Avvocatura viene collocata alle dirette dipendenze del presidente Illy

con il trasferimento di funzioni e competenze dalla Regione a Comuni, Province e Comunità montane, decine di dipendenti regionali saranno chiamati a operare in periferia. Ed è dunque un riassetto, quello effetto del taglio del 5%, che serve ad avvicinare i numeri teorici alla realtà effettiva del personale in servizio, molto inferiore a quanto scritto sulla carta: al 31 dicembre 2006 i dipendenti assunti a

tempo indeterminato in Regione erano 2.863.

Nella stessa delibera viene inoltre per la prima volta «pesata» a parte l'area forestale: 335 persone che portano il totale complessivo della pianta organica a quota 3.460. Questo isolamento anticipa anche il prossimo concorso per guardie forestali che la Regione dovrebbe bandire già in estate con l'obiettivo di assumere una ventina di addetti a coprire due terzi dei trenta posti previsti in organico. Non basta. Sempre il 14 giugno la giunta Illy ha pure deciso, all'articolo 1 della delibera, di spostare l'Avvocatura della Regione, guidata dall'avvocato Enzo Bevilacqua e sinora inserita tra le direzioni centrali e quindi «sotto» la direzione generale, alle dirette dipendenze del presidente Riccardo Illy. L'Avvocatura, cui la giunta si è recentemente affidata per risolvere la vertenza ambientale del cementificio di Torviscosa, rientra infatti tra gli «uffici della presidenza» assieme al «portavoce», all'«ufficio stampa», al «capo di gabinetto» e alla «protezione civile». La modifica, fanno sapere in direzione del Personale, allinea il Friuli Venezia Giulia ad altre Regioni.

Marco Ballico

I COSTI DELLA POLITICA

Scendono a 127 gli organismi consultivi. Moretton: «Ulteriore contributo al risparmio». Ritossa: «È troppo poco»

Dagli asini ai tartufi, spariscono 22 commissioni «inutili»

TRIESTE Spariscono i «consulenti» per asini, stalloni e tartufi. Vengono liquidati gli esperti in equo-cano dei fondi rustici. Seguono a ruota quelli che danno pareri sul vestiario dei dipendenti regionali, costretti d'ora in avanti, ad arrangiarsi.

Da agosto, infatti, commissioni e comitati che s'occupavano di questi argomenti e che più volte sono state attaccate dall'opposizione saranno soppresse. La Regione le ha ritenute «non necessarie» allo svolgimento dell'attività amministrativa e con un taglio netto le ha fatte sparire. Anzi, le farà sparire perché la decisione, assunta a fine giugno, concede un mese di tempo per la soppressione.

I TAGLI Ma a quanto ammontano i tagli? Al 15% circa: nel 2006 comitati e commissioni regionali erano 149 mentre adesso ne restano in piedi 127: su 22, infatti, si abbatte la scure della politica di rigore. Ad essere colpite sono soprattutto Attività produttive, Risorse agricole e Direzione generale.



L'assessore regionale al Personale Gianni Pecol Cominotto

Le prime perdono, tra l'altro, il comitato tecnico per le iniziative finanziabili tramite Artigiancassa e le commissioni di vigilanza sul commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, carni e prodotti ittici. La direzione generale elimina il comitato di direzione, la conferenza dei dirigenti e il comitato per l'integrazione delle politiche per la cittadinanza sociale.

GLI ELENCHI Ma gli elenchi forse più curiosi portano a Risorse agricole e Patrimonio. Le prime si liberano della commissione per l'approvazione di cavalli e asini stalloni, della commissione d'esame per l'idoneità alla raccolta del tartufo e delle commissioni provinciali per l'equo canone d'affitto per i fondi rustici. Il secondo per-



Gianfranco Moretton

de la commissione «su uso e le caratteristiche del vestiario assegnato al personale addetto a particolari servizi», la commissione consultiva per l'esame delle richieste dei libri e delle pubblicazioni periodiche da parte degli uffici regionali, e quella incaricata di esprimere pa-

riere di congruità e regolare esecuzione sulle forniture di beni e servizi di competenza del Provveditorato.

GLI AUMENTI Non tutte le direzioni, però, finiscono a dieta. Cultura, Sport e Pace, ad esempio, vedono anche diverse new entry come la commissione consultiva per le comunità germanofone, il comitato in materia di interventi per i centri di aggregazione giovanile, il comitato di consulenza scientifica e la commissione giudicatrice dei corsi dei restauratori di Villa Manin. Perde però i comitati per il coordinamento degli interventi per Aquileia e quello per la regolamentazione delle biblioteche. Alla Salute, invece, nascono tra le altre la commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico, il gruppo tecnico regionale materno-infantile e la conferenza dei presidenti dei collegi sindacali di Aziende sanitarie e Ircs pubblici.

I RISPARMI È difficile quantificare il risparmio totale: ogni commissione, infatti, ha compensi «personalizzati». Quella su asini e stalloni, ad esempio, garantiva un gettone di 50 euro più l'indennità di missione «equiparata a dirigente regionale». Le commissioni provinciali sui fondi rustici (48 componenti in tutto) prevedevano un gettone di 31 euro. «È un'azione intrapresa nell'ambito della politica di risparmio voluta dalla Regione in seguito alle direttive presentate nella Finanziaria – spiega il vicepresidente Gianfranco Moretton – e va a sommarsi al taglio già previsto dei compensi. Ma non tutti sono convinti. «Il taglio è stato fatto? E allora – si chiede l'esponente di An Adriano Ritossa – come mai continuano a nascere comitati nuovi, come quelli del settore Cultura, Sport e Pace ne continuano a nascere?».

Elena Orsi

Nel sondaggio di Berlusconi promosso anche Snaidero. Marini: «La cena del sindaco senza valore politico»

Antonione-Dipiazza, gelo dei camberiani

Il senatore tra i possibili anti-Illy con Tondo, Strassoldo e Cainero

WELFARE

Reddito garantito, audizioni al via E Blasoni attacca

TRIESTE Cominciano oggi in Terza commissione le audizioni sul regolamento del reddito di cittadinanza. E il consigliere Massimo Balsoni di Forza Italia attacca: «Il regolamento non prevede l'obbligo per i beneficiari di accettare un'offerta di lavoro. Il regolamento infatti prevede che il beneficio venga revocato solo nel caso in cui il lavoro offerto risponda a determinati requisiti. I requisiti richiamati però ci sembrano inaccettabili». «L'offerta di lavoro – spiega il forzista – è ritenuta congrua soltanto quando riferita a una qualifica corrispondente al profilo professionale del soggetto e, se uno è disoccupato la proposta deve prevedere una retribuzione pari al 90% di quella antecedente alla disoccupazione. Invece noi chiediamo che ci sia l'obbligo di accettare qualsiasi lavoro».

TRIESTE Non solo Renzo Tondo. I «promossi» dal sondaggio di Euromedia Research di Alessandra Ghisleri sarebbero cinque. Con l'ex presidente della Regione anche Roberto Antonione, Marzio Strassoldo, Enzo Cainero e Edi Snaidero, imprenditore che continua a dire di «no», fin dal 2003, ma che i piani alti di Forza Italia insistono nel monitorare. «Sono i cinque che offrono un buon grado di affidabilità», racconta chi ha visto, o si è fatto raccontare, i risultati del sondaggio berlusconiano, quello affidato alla società capace di anticipare il testa a testa alle politiche 2006. Nulla di troppo sorprenden-

te. Tondo è il candidato che dà le garanzie più solide sulla carta ma non gli sarebbero lontani un altro ex presidente, Antonione, il leader della Provincia di Udine Strassoldo, l'esponente della società civile che più piace alla Cdl, il commercialista udinese Cainero, e l'imprenditore delle cucine e pure della pallacanestro, cui fu già chiesto, invano, la disponibilità quattro anni fa. I cinque emergerebbero all'interno di una rosa più ampia, una quindicina di persone. La caccia all'anti-Illy, del resto, parte da lontano e non si vuole lasciare nulla d'intentato, tanto più con la previsione ampiamente fa-

vorevole alla Cdl (quasi venti punti di vantaggio sul centrosinistra) e con l'unico problema di non farsi rimontare da un «fuoriclasse» come Illy. Ma i numeri, a meno di un anno dalle regionali, non sono tutto.

Si lavora anche di diplomazia, si ricuce, si va cena. Lo hanno fatto anche Antonione e il sindaco di Trieste Dipiazza e Isidoro Gattardo, il coordinatore regionale di Fi, «benedice» l'incontro amichevole davanti al pesce: «Tutto quello che di positivo viene dentro il partito e dentro il centrodestra è salutare». Un «camberiano» come il segretario provinciale di Trieste Bruno Marini è invece più scettico:



Roberto Dipiazza

co: «Dipiazza va a cena con chi lo invita, non mi pare che l'episodio abbia un particolare significato politico». Sabato, intanto, si celebra il primo congresso comunale azzurro, a Trieste. «Lavoriamo perché sia unitario», dice Marini lasciando intendere che un posto dei sei membri del comitato cittadino è a disposizione di un uomo di Antonione.

m.b.

Dopo le proteste i sindacati hanno trovato l'intesa con Beltrame

Accordo sui precari della sanità In settecento verso l'assunzione

TRIESTE Avevano tuonato, minacciato la rottura, ricucito e adesso esultano. I sindacati portano a casa l'accordo (uno dei primi in Italia) sui precari in sanità: sono interessate quasi 700 persone. A essere stabilizzati, sulla base dell'intesa di ieri tra Cgil, Cisl e Uil e l'assessore regionale alla Salute e Protezione sociale Ezio Beltrame, sono i lavoratori che hanno messo insieme tre anni di servizio al 1. gennaio 2007 e quelli che, già in attività con contratti non a tempo determinato, matureranno tre anni nei prossimi mesi. «Una buona giornata per il futuro dei precari in servizio nella sanità pubblica del Friuli

Venezia Giulia», commenta a caldo Alessandro Baldassi, segretario regionale della Cgil-Fp. Con questo accordo, precisano ulteriormente i sindacati, «centinaia di lavoratori e lavoratrici, impegnati da anni come infermieri, oss, ausiliari, amministrativi in servizi essenziali per il sistema, con lavoro e paga instabili e precari, potranno avere finalmente un contratto a tempo indeterminato che darà sicurezza al loro futuro e stabilità ai servizi». Si tratta di circa 600-700 persone oggi al lavoro con contratti a tempo determinato, ma anche con coccio e altre forme di lavoro precario. La trasformazione del rapporto di lavoro precario in

contratto a tempo indeterminato avverrà automaticamente per coloro che hanno già alle spalle una prova selettiva (la maggioranza).

Per coloro che non l'hanno ancora effettuata si farà un concorso riservato. «L'intesa andrà ora recepita dalla giunta per essere poi applicata a livello aziendale. Se i tempi attuativi saranno rapidi, nei prossimi mesi gran parte dei precari saranno finalmente stabili», spiega ancora Baldassi. Mentre Pierangelo Motta della Cisl anticipa la prossima partita, quella delle externalizzazioni: «Alcuni servizi essenziali devono ritornare nell'amministrazione pubblica».

m.b.

L.R. 43/90 AVVIO DI PROCEDURA V.I.A.

ANNUNCIO IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALLA L.R.43/90 E DAL SUCCESSIVO REGOLAMENTO APPROVATO CON D.P.G.R. 07/07/1996 N.245/PRES. VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO DENOMINATO "GEOTERMIA PRIMO LOTTO FUNZIONALE - FASE 2 IN COMUNE DI GRADO.

Il Comune di Grado, con sede in p.zza B. Marin n.4, Grado(GO) ha presentato in Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione Ufficio V.I.A., la Valutazione Impatto Ambientale per la realizzazione di un primo lotto funzionale per il teleriscaldamento con una fonte geotermica esistente utilizzando il pozzo artesiano di profondità 217,00 m., censito dal catasto regionale dei pozzi al n.078 0037, al fine di poter riscaldare gli edifici comunali, Auditorium Biagio Marin e Istituto Nautico Alberghiero. Questo annuncio viene pubblicato in conformità a quanto previsto dalla L.R. 43/90 e dal successivo Regolamento approvato con D.P.G.R. 07/07/1996 n.245/Pres.

CONSORZIO AGRARIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA Soc. Coop. a r.l.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

RONCHI DEI LEGIONARI (Go), via Mazzini 111 - via VII Giugno 14 Foglio A/4: mapp. 1350, 1351, 1364. - Foglio poss. fond. 743.

Complesso immobiliare di superficie complessiva mq. 5515 catastali, comprendente capannone di mq. 725 circa e fabbricato su due piani di mq. 900 circa adibito a negozio e uffici al piano terra e abitazione e uffici al primo piano.

I soggetti interessati possono spedire la loro offerta a mezzo raccomandata a: "Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia - Soc. Coop. a r.l." 33031 BASILIANO (Ud) via L. Magrini 2, entro il 20 luglio 2007.

Per maggiori informazioni telefonare al n. 0432-838879.

Il Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia si riserva ogni e più ampia discrezionalità sulle offerte pervenute.

Avviso per la vendita di beni immobili a procedura pubblica

La società **Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia spa**, Piazza S. Antonio Nuovo 6 - 34122 Trieste, tel. 040/3480955, fax 040/3483147, e-mail: cartolarizzazione@givg.it, sito web: www.givg.it, (nel prosieguo la "Società"), nell'ambito del **programma di dismissione di beni immobili** (già di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), ora conferiti alla società di cartolarizzazione "P.R.I.M.A. F.V.G. srl", è stata da quest'ultima incaricata di procedere alla vendita, tra gli altri, del sottindicato Lotto, che verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti:

Cod. Lotto	Descrizione	Prezzo base
60	Fabbricato rurale e terreno. Libero. Edificio costituito da 2 piani f.t. oltre a piano mansardato per una superficie di mq. 420. Via San Mauro, 1-2 - Pagnacco (UD)	€ 189.000

La Società ha già ricevuto almeno un'offerta per il lotto. È visionabile, sul suddetto sito web, il "Fascicolo delle Vendite", contenente tutte le informazioni disponibili. I documenti, oltre alle modalità di partecipazione, potranno essere consultati/ritirati presso la sede della Società. La Società è altresì a disposizione per organizzare, previo appuntamento, visite fino al giorno precedente quello di apertura delle offerte, che avverrà il giorno **3 agosto 2007 a partire dalle ore 9.00** presso la suindicata sede della Società. Chi intendesse partecipare alla procedura pubblica di alienazione dovrà far pervenire alla Società un'offerta inderogabilmente entro le ore **17.00 del giorno 2 agosto 2007**.

Il Responsabile delle Vendite: Rag. Stefano De Martin
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Giuseppe Viani

La rete distributiva cittadina è già stata adeguata al nuovo combustibile che sostituirà l'attuale contenente un'alta percentuale di petrolio

FIUME Due società del Friuli Venezia Giulia, la Amga Spa di Udine e la Finest Spa di Pordenone, in prima fila per consentire entro la fine dell'anno la presenza del metano nelle case degli utenti del gas a Fiume. Le due realtà economiche italiane risultano infatti, nell'ambito dell'operazione, la prima uno dei principali azionisti e la seconda uno dei partner più rilevanti dell'azienda municipalizzata Energo che, nel caso specifico, si occuperà dell'erogazione del metano.

Se non ci saranno dunque intoppi burocratici (e, per ora, non compaiono all'orizzonte) e se non si verificheranno sgambetti o speculazioni di indole politica (fenomeni da non escludersi in vista delle elezioni di novembre), entro il 2007 i fiumani dovrebbero poter contare finalmente sul tanto atteso gas. E, precisamente, su quello estratto dai giacimenti al largo della costa istriana che approderebbe nell'area urbana del capoluogo quarnerino con una diramazione del nuovo metanodotto Pola-Karlovac, inaugurato in primavera.

In città la rete distributi-



La piattaforma Ivana al largo di Pola dove si estrae il metano

va - con la quale attualmente viene erogato il gas cosiddetto «miscelato», ossia prodotto con una forte componente di petrolio - è già stata rinnovata. Oppure lo sarà tra breve e, perciò, la conversione a metano non costituirà un problema.

A erogare il metano, come già avviene con il gas attualmente fruibile, sarà dunque la Energo. Uno dei suoi mag-

giori azionisti è l'udinese Amga (grazie ai capitali investiti circa quattro anni fa) ma quote rilevanti, oltre alla municipalità, appartengono anche alla tedesca Thuga (di Monaco) e alla Finest.

La Energo, con i suoi partner stranieri, sarà molto probabilmente anche l'azienda di riferimento per la metanizzazione dell'intera regione quarnerina per la quale,

tuttavia, la decisione definitiva spetta all'amministrazione comunale. E questa recentemente ha già stabilito di sollecitare dalla Energo la presentazione di un'offerta (entro il primo settembre) per l'ottenimento di una concessione ventennale per la distribuzione del gas naturale su tutto il territorio della regione Litoraneo-montana, suddiviso in tre settori.

L'erogazione del gas estratto al largo di Pola inizierà in città entro l'anno. Tempi più lunghi per le isole

Metano a Fiume: gestori friulani

Amga di Udine e Finest di Pordenone soci della locale municipalizzata

ABBZIA

Liburnia Hotels privatizzata

ABBZIA È stato sottoscritto il contratto di trasferimento alla municipalità di Abbazia del 25% del pacchetto azionario dell'azienda alberghiera Liburnia Riviera Hotels. Si tratta di 75.661 azioni ordinarie del valore nominale di 3.200 kune ognuna (440 euro). A firmare il documento sono stati Grga Ivezić, presidente del Fondo croato per le privatizzazioni, il sindaco di Abbazia Amir Mazur e il presidente amministrativo della Liburnia Riviera Hotels, Krtijan Stanicic. La città di Abbazia acquisisce attraverso questa operazione un maggior controllo sui programmi di attività e di sviluppo della Liburnia, maggiore catena alberghiera di tutta la regione del Quarnero. E quanto ha rilevato il sindaco Mazur, dichiarando che è stato così provato che è possibile dare luogo al decentramento delle prerogative statali. Il trasferimento delle quote azionarie alla città imprimerà un'accelerazione al settore turistico nella Perla del Quarnero.

Si tratta di aree in cui la rete distributiva è ancora tutta da realizzare. Solo in caso di rifiuto da parte della Energo (assolutamente improbabile) si andrebbe «alle buste», ossia a una gara pubblica. Se tutto dovesse procedere come previsto, nel prossimo ventennio la Energo e i suoi partner sarebbero chiamati a progettare e realizzare o gestire nel territorio della Contea litoraneo-montana una rete distributiva del gas di complessivi 1.200 chilometri inclusi quelli già realizzati a Fiume.

L'investimento sarebbe pari a circa 118 milioni euro. I «tentacoli» della rete - inclusa una condotta sottomarina di 6 chilometri tra la terraferma e Veglia - arriverebbero in tutti i principali centri della regione.

Il primo è appunto costituito dall'area urbana di Fiume dove la nuova rete distributiva è già in gran parte completata. Il secondo settore è invece quello della restante zona costiera, inclusa l'isola di Veglia (Krk). Il terzo, infine, è costituito dall'area montana del Gorski kotar e delle altre isole: Cherso (Cres), Lussino (Lussin) e Arbe (Rab).

PETROLIO

La giunta quarnerina: «L'Ina chiuda subito la raffineria»

FIUME Aut aut della giunta cittadina di Fiume alla Società petrolifera croata Ina: entro il 2010 va smantellata e trasferita la raffineria presente a Mlaka, che da ormai tanti, troppi decenni sta inquinando l'aria rendendo molto difficile la vita agli abitanti di diversi rioni occidentali del capoluogo quarnerino. Ieri si è riunito l'esecutivo del sindaco Vojko Obersnel, prendendo in esame gli esiti dei monitoraggi sulla qualità dell'aria nella zona di Mlaka e immediati dintorni.

I risultati sono pessimi e confermano i gravi danni connessi con l'attività della raffineria fiumana. Sia nel 2006 ma soprattutto nel 2007, l'inquinamento atmosferico è passato dalla categoria II (inquinamento atmosferico moderato) alla categoria III (aria inquinata). Si sono rivelati dunque inutili tutti gli sforzi sostenuti dalla municipalità negli ultimi 10 anni, una battaglia con l'Ina che ora è destinata a entrare nella sua fase più calda. «La situazione si va facendo insostenibile - ha dichiarato il sindaco Obersnel - e da parte nostra abbiamo deciso di reagire con fermezza. Entro tre anni e mezzo la raffineria di Mlaka deve chiudere i battenti in quanto non possiamo permettere che i nostri concittadini continuino a essere "apestati" senza che nessuno ne risponda. Nei prossimi giorni invieremo al governo la richiesta per lo smantellamento degli impianti, con termine ultimo fissato nel 2010. Fino allora metter-

a.m.

Inaugurazione il 12 luglio: i lavori sono costati 1,4 milioni di euro. Più frequenti i collegamenti con Veglia

A Cherso potenziato lo scalo traghetti: attraccheranno due navi alla volta

CHERSO Conclusi allo scalo traghetti di Smergo, sull'isola di Cherso, i lavori di edificazione della nuova riva e della rampa d'attracco che potranno accogliere ferryboat fino a 90 metri di lunghezza. L'opera è costata circa 10 milioni e mezzo di kune (pari a quasi un milione e 400 mila euro), costi suddivisi a metà fra il Ministero del mare, trasporti e turismo e l'Autorità portuale di Cherso.

Il rimodernato approdo di Smergo (si allaccia allo scalo di Valbisca, a Veglia) sarà inaugurato giovedì 12 luglio alla presenza delle massime autorità chersine e regionali ma anche di

esponenti del governo di Zagabria. Le novità principali sono tre: oltre al fatto che vi potranno attraccare unità lunghe quasi 100 metri, a Smergo potranno gettare contemporaneamente l'ancora due unità (finora lo scalo poteva ospitare un solo traghetto). Ciò consentirà un maggior volume di traffico, accorciando i tempi d'attesa. Inoltre, d'ora in avanti, un traghetto potrà anche sostare a Smergo nelle ore notturne, effettuando pertanto da Cherso il primo viaggio giornaliero.

Che l'Autorità portuale chersina sia ritenuta efficiente e molto attiva lo conferma pure l'ottenimento in

tempi brevi della documentazione per la ristrutturazione dello scalo traghetti di Faresina, da dove le unità raggiungono la dirimpettaia Brestova in Istria. A Faresina si prolungherà la riva con lavori di miglioria anche alle rampe.

Si comincerà a lavorare in autunno e anche a Faresina potranno attraccare ferryboat di grandi dimensioni. Il problema è però legato allo scalo di Brestova, in pessime condizioni e che riesce a malapena ad accogliere unità fino a 50 metri. Nonostante le insistenze delle autorità di Cherso, della Regione e del competente ministero, a Brestova

tutto tace e non si vedono vie d'uscita.

Tornando alla linea Valbisca-Smergo, la partenza da Veglia per Cherso avviene ogni giorno a mezzanotte e un minuto con attracco a Smergo a mezzanotte e 26 minuti. Segue la partenza, sempre da Valbisca, alle 5.45 con altri 11 viaggi (ultimo alle 22.45). Per quanto attiene all'orario di Smergo, si salpa in direzione di Valbisca all'una di notte e la partenza seguente è fissata alle 6.30. Nel corso della giornata sono in programma altri 11 collegamenti, l'ultimo dei quali alle 23.30.

Andrea Marsanich



Uno dei traghetti impiegati per il collegamento con le isole

I CAMBI			
CROAZIA	Kuna 1,00	→ 0,1361 €	
	BENZINA SUPER		EUROSUPER → euro 1,092
	kune/litro 7,85	→ 1,068 €/litro	SUPERPLUS → euro 1,113
SLOVENIA	BENZINA VERDE		PRIMADIESEL → euro 0,989
	kune/litro 8,00	→ 1,088 €/litro	

Ha raggiunto il suo amato Genaro

**Ave Miani
ved. Castellano**

Lo annunciano i figli ANTONIO, PAOLO e MARIELLA, la nuora CRISTINA, i nipoti ANDREA, LUCA, AURORA e DAVIDE.

Le Esequie saranno celebrate giovedì 5 luglio alle ore 10.00 nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo-Barcola.

" Non fiori ma opere di bene"

Trieste, 4 luglio 2007

Piange l'adorata sorella

Ave

MARISA e famiglia PICECH.

Gorizia, 4 luglio 2007

I cognati FILIPPO e MIMMA con le loro famiglie sono vicini ai figli nel grande dolore che li ha colpiti per la perdita della carissima mamma

Ave

esemplare maestra di vita e di cristiano sentire.

Trieste, 4 luglio 2007

La cognata CONCETTA e figli si uniscono al dolore dei familiari.

Trieste, 4 luglio 2007

Ciao

Ave

- GIANCARLO

Trieste, 4 luglio 2007

Partecipano al lutto famiglie: - CAPPELLA, CARRAFIELLO, FERLATTI

Trieste, 4 luglio 2007

Profondamente addolorata partecipa al lutto: - ROBERTA e famiglie MORANDINI FABRIS

Trieste, 4 luglio 2007

Partecipiamo vostro dolore: - PIERA, SILVIA, NIVES

Trieste, 4 luglio 2007

Partecipano al dolore dei parenti le famiglie FRANCO, ITALIANO, SCHILAN e STOLFA

Trieste, 4 luglio 2007

+

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Giani

Ne danno il triste annuncio la sorella BRUNA con DINO, i fratelli DUILIO con NEREA, LIBERO con BIANCA e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 5 luglio, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2007

XII ANNIVERSARIO

Raffaele Norcia

Sei sempre nei nostri cuori.

Tua ANNA, nipoti, pronipoti.

Trieste, 4 luglio 2007

+

Non è più tra noi

**Giorgio Turrin
di anni 79**

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, la figlia CRISTIANA, la sorella MARISA e parenti tutti.

Ringraziamo sentitamente il medico curante dott. MICHELE FOGHER e BRUNETTA, l'amico dott. GIORGIO PRESCA, medici e paramedici dell'Hospice Pineta del Carso.

I funerali seguiranno giovedì 5 luglio alle ore 10 direttamente nella Chiesa della Madonna del Mare di P.le Rosmini.

Trieste, 4 luglio 2007

Affettuosamente vicini ad ANITA e CRISTIANA: - FERRUCCIO e RINA - ORIETTA, FRANCO, SUSI

Trieste, 4 luglio 2007

Ricordandoti: - DORINA, EDI, SABRINA

Trieste, 4 luglio 2007

Commosi partecipano al dolore di ANITA e CRISTIANA gli amici: LIVIO, ORNELLA, ALMA, DAIANA, SANDRO, TULLIO, ALICE, MARIA, SILVANO, FRANCA, ERIKA, FULVIO, GIOVANNA, ELENA, EDOARDO, DINA, INGRID.

Trieste, 4 luglio 2007

Vicini ad ANITA: - TITTI e GIORGIO.

Trieste, 4 luglio 2007

Partecipano con affetto: - MARISA e MARCO con LAURA.

Trieste, 4 luglio 2007

+

Improvvisamente è venuta a mancare, congiungendosi all'amato BORIS, la nostra cara

**Vera Salvi
ved. Ćuk**

La piangono il figlio IGOR con DIVNA, i nipoti VASJA e VANJA con le rispettive famiglie.

Le esequie avranno luogo lunedì 9 luglio alle ore 9.55 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di San Martino a Dolina.

Trieste, 4 luglio 2007

Ciao

Vera

ci mancherà tanto: - EGIDIO - FAUSTO - CLAUDIO - VALDI - BRUNA - ROBERTO - SERGIO - GIULIA

Trieste, 4 luglio 2007

+

E' spirata serenamente

**Elena Malusà
ved. Fatutta**

Lo annunciano i figli LAURA, NICOLO' con SONJA, nipote VALENTINA con MARCO, nipoti e parenti tutti.

Si ringrazia il personale de "La tua Casa", via Genova 23.

I funerali seguiranno venerdì 6 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2007

+

E' mancata

**Maria Sodnich
ved. Skerli**

La ricordano i figli STANCO e BRUNO con mogli, il fratello PINO e la nipote MANUELA.

I funerali seguiranno venerdì 6 alle 11.20 nella Cappella di Costalunga per il cimitero di Bagno.

San Dorligo della Valle, 4 luglio 2007

I familiari di

Sergio Vatta

ringraziano commossi le persone che hanno partecipato al loro dolore ed il Circolo Canottieri Saturnia per l'aiuto e generoso sostegno.

Trieste, 4 luglio 2007

III ANNIVERSARIO

**Wilma Diviacchi
in Dellabella**

La mia vita è ancora la tua.

Carlo

Trieste, 4 luglio 2007

+

Si è spenta serenamente

**Angela Desio
ved. Muschiati**

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO con FLAVIA e MARIO con MIRELLA e la consuecra ERMINIA.

I funerali seguiranno venerdì 6 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2007

+

Si è spento serenamente

Attilio Degrassi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli MARIA GRAZIA, DANIELA e DINO, il genero RENATO, le nuore NIVES e MARISA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore a LUCIANA e MASSIMO, alla dott.ssa ORLANDO ZON e al personale tutto di casa Ieralla.

Le esequie avranno luogo venerdì 6 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori
ma opere di bene**

Trieste, 4 luglio 2007

+

Dopo lunga sofferenza si è spenta

**Laura Poropat
ved. Casalli**

Lo annuncia il nipote MIRO con MARA e MARCO. Un grazie di cuore a suor ANNA alla dottoressa FIOROTTO al dottor VIANELLO e a tutto il personale dei reparti di clinica medica e nefrologia di Cattinara per la premurosa assistenza.

Le esequie avranno luogo venerdì 6 luglio alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2007

I ANNIVERSARIO

Elio Climich

Sei sempre nei nostri cuori

**ELSA
e tutti i tuoi cari**

Trieste, 4 luglio 2007

Il 3 luglio è mancata a S.Marinella (Rm)

**Milena Martellani
ved. Amodeo**

nata a Trieste il 21 settembre 1907.

La ricordano la figlia MIRELLA con il marito PIETRO BALLONI e le figlie FLAVIA, LIVIA e MARZIA con i generi e le nipotine.

S.Marinella, 4 luglio 2007

L'ASSOCIAZIONE PARACADUTISTI partecipa commossa al lutto per la scomparsa di

Ario Fiumi

combattente di El Alamein e socio fedele della Sezione.

Trieste, 4 luglio 2007

**Numero verde
800.700.800**
con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO**
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,60 euro a parola + iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,20 + iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,40 euro a parola + iva, nomi, mauscolo, grassetto 6,80 + iva, località e data obbligatori in calce; Croce 22 euro; Partecipazioni 4,70 euro a parola + iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,40 + iva; località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva.
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 L.U.L.P.S.).
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

am **AMAZZONI & S.p.A.**

LIDL

Conviene sempre!!!

Speciale ...scuola ed ufficio!!!

dal 5 Luglio

Approfittane ora!

Box per ufficio con 5 cassetti

• Dimensioni: 33 x 28,5 x 32 cm



11.-*
il pezzo

Fax multifunzione "Olivetti FAX-LAB 128"



79.-*
il pezzo

3
ANZI
YEARS
WARRANT
3 ANNI
GARANTIA

TÜV GS
PRODUCT SERVICE



- Apparecchio fax a carta normale a getto d'inchiostro
- Segreteria telefonica digitale integrata (massimo 15 minuti)
- Funzione di fotocopiatrice, fino a 9 pagine al minuto
- Ingrandimenti: 50, 70, 100, 140, 200%
- Funzione di invio e ricezione SMS
- Protezione mediante password dell'ascolto remoto
- Cordless collegabile esternamente
- Momento di invio programmabile
- Ricezione fax silenziosa
- Funzione clip, indicazione del numero chiamante sul display

- Commutazione automatica telefono/fax
- 50 numeri di telefono e fax di selezione breve memorizzabili
- 10 numeri di telefono o fax memorizzabili in agenda
- Memoria ricezione (massimo 30 pagine DIN A4)
- Memoria invio (massimo 10 pagine DIN A4)
- Alimentatore carta: 40 fogli DIN A4
- Inserimento automatico documenti (massimo 5 pagine DIN A4)
- Comprende manuale d'istruzioni, indirizzi dei centri di assistenza
- Dimensioni: ca. 34 x 23,5 x 13,3 cm

Distruggi documenti automatico

- Meccanismo di taglio idoneo anche per carte di credito e clip
- Funzione AUTO/ON
- Funzione di retromarcia
- Spegnimento automatico di sicurezza
- in caso di surriscaldamento
- Taglio incrociato da 4 x 23 mm
- Larghezza di entrata 225 mm
- Distrugge fino a 5 fogli A4 contemporaneamente
- Contenitore di raccolta con capacità di 17 litri



3
ANZI
YEARS
WARRANT
3 ANNI
GARANTIA

29.98*
il pezzo

Funzione distruggi CD



Zaino o Monospalla

• Diversi modelli tutti molto resistenti e comodi



4.99*
il pezzo

Borsa portadocumenti

- Dimensioni: 40 x 28 x 10,5/16,5 cm
- 2 scomparti interni
- Con diversi scomparti e tasche porta oggetti



12.98*
il pezzo

Penne a sfera, 3 pezzi



3.99
il confezione

Penne gel, 10 pezzi

• Punta da 0,7 mm



2.49*
il confezione

Correttore per penna stilografica, 4 pezzi



0.99
il confezione

Set pennelli per la scuola, 13 pezzi

- Con custodia in PVC
- Manico in legno e punta in setole



2.49*
il confezione

Matite, 24 pezzi

• Matite HB



1.49
il confezione

Matite colorate Jumbo



1.99*
il confezione

Marcatore indelebile, 4 pezzi

• Punta tonda, tratto medio largo (Ø 0,5 cm)



1.79*
il confezione

Blocco a spirale A4

- 140 Fogli
- A quadretti o a righe



1.79*
il pezzo

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lun. - Ven.: 8.⁰⁰ - 21.⁰⁰ / Sab.: 9.⁰⁰ - 13.⁰⁰

LIDL

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cesioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
 Feriali 1,45
 Festivi 2,20

ABC Gambini, pari primo ingresso: cucina, soggiorno, due terrazzi, due grandi matrimoniali, bagno, servizio, ripostiglio, soffitta. (A00) 040761554.

ABC Montecchi ottimo soleggiato: ingresso, cucina abitabile con terrazzino, grande matrimoniale, seconda stanza, bagno, ripostiglio. (A00) 040761554.

ABC Vergerio: attico, ascensore, luminoso, ingresso, cucina abitabile, poggolo, salone, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, condizionamento. 040761554. (A00)

AQUILINIA-MONTE D'ORO «Complesso alle Querce» prossima costruzione palazzina a schiera appartamenti con mansarda e/o giardino. Taverne e/o terrazze. Posti macchina. Esente mediazione. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

AREA 0407606141, via Colonna, da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, poggoli, soffitta. (A00) Euro 140.000.

AREA 0407606141 Giardino Pubblico cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba. Euro 140.000. (A00)

AREA 0407606141 via Conti perfetto cucina abitabile, soggiorno, ampia camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 120.000. (A00)

COMMERCIALE inizio recente ca 90 mq, ascensore: atrio, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone, cantina. Condizioni ottime. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536. (A00)

EURORESIDENCE via Capodistria ampio soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo esposto al sole cantina doppio ascensore montacarichi centraltermo ottime condizioni tennis condominiale euro 180.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

EURO 125.000 affarone per recente alloggio (zona) Ronchetto di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggoli (possibilità box) adatto per coppia/single. Spaziocasa 040369960. (A00)

EURO 125.000 Burlo (zona) in palazzina recente alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino vista mare. Spaziocasa 040369950. (A00)

EURO 130.000 Osp. Militare (adiacenze) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzino Spaziocasa 040369960. (A00)

EURO 142.000 giard. Pubblico (zona) in palazzina epoca alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze bagno (da ristrutturare). Spaziocasa 040369950. (A00)

EURO 145.000 superprezzo per alloggio validissimo in palazzina recente e signorile (zona) piazza Perugino di tinello con cucina 3 ampie stanze bagno terrazzi. Spaziocasa 040369960. (A00)

EURO 160.000 Chiarbola in palazzina signorile alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale. Spaziocasa 040369950. (A00)

EURO 168.000 Giulia in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzino. Spaziocasa 040369950. (A00)

GABETTI 040763325 San Luigi, appartamento panoramico sito al terzo piano di uno stabile d'epoca, composto da ingresso, cucinino, tinello, due stanze, bagno, wc e balcone. Euro 105.000. (A00)

GABETTI 040763325 via Martiri della Libertà, appartamento di 75 mq composto da ingresso, cucina abitabile, un'ampia stanza, bagno e balcone. Posto moto in garage. Euro 105.000. (A00)

GALLERY Aurisina elegante villa indipendente, originale architettura interna, circa 250 mq con giardino pianeggiante di circa 750 mq. Salone, cucina, tre camere, doppi servizi, taverna, lavanderie, cantine, porticato. Cod. 154/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Baiaumonti appartamento 68 mq soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, cantina, euro 120.000. Cod. 155/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Baiaumonti piano alto nel verde cucina, soggiorno, due stanze, bagno terrazzo e cantina. Euro 125.000. Cod. 16/P 040213294. (A00)

GALLERY Opicina nuova realizzazione appartamenti cucina, soggiorno, due/tre stanze, giardini o terrazze, posto auto da euro 245.000. Cod. 17-18/P 040213294. (A00)

GALLERY Sistiana immersa nel verde, in bifamiliare villa accostata, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, terrazzi e giardino. Perfetta all'interno. Cod. 205/P tel. 040/2908343. www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GIULIA 80 mq tre stanze cucina servizi balconcino cantina soffitta termoautonomo ascensore euro 130.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Ferdinando appartamento molto tranquillo: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto condominiale. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze via Ghirlandaio alloggio da rimodernare: soggiorno, cucina, due stanze, servizi separati, cantina, soffitta, euro 84.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 borgo Teresiano settimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino, tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggolo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 fine Battisti in casa d'epoca appartamento di ampia metratura: doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 inizio Cumano appartamento in posizione tranquilla: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, posto auto condominiale. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Romagna/Tribunale tranquillo nel verde con vista mare: saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzino, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 San Nicolò appartamento come primingresso con posto auto in garage: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 semiperiferico ultimo piano immerso nel verde con vista panoramica: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggoli. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 vicinanza zona pedonale particolare ultimo piano mansardato: saloncino con caminetto, matrimoniale, stanza guardaroba, cucina, doppi servizi. (A00)

LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita, soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino, nessuna spesa. Elledi 040635222.

MONFALCONE centrale villa singola ristrutturata unico livello con scantinato. Teknoimmobiliare Immobiliare Gabbiano 0481413103. (A00)

OPICINA secondo e ultimo piano completamente ristrutturato soggiorno ampia cucina con zona pranzo tre camere doppi servizi (uno padronale) ripostiglio grande balcone box auto vista aperta soleggiato euro 258.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

P.ZZA Garibaldi stabile in fase di completa ristrutturazione primi ingressi da 40 a 85 mq. Monolocali, una, due camere. Termoautonomo. Ottime finiture. A partire da 90.000. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

PRIVATO vende piazza Scorsola stabile d'epoca 115 mq. Cucina abitabile, tre camere, camerino, terrazzino, servizi separati, riscaldamento a norma, cantina 040421035. (A00)

RABINO 030368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000, rif. 11606. (A00)

RABINO 040368566 Anagnino soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio occupato sino agosto 2009 euro 118.000, rif. 4507. (A00)

RABINO 040368566 Chiamore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000, rif. 1307. (A00)

RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 85.000, rif. 2407. (A00)

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino euro 290.000, rif. 3807. (A00)

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento autonomo euro 122.000, rif. 4407. (A00)

RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale euro 110.000, rif. 4207. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000, rif. 4007. (A00)

RABINO 040368566 Viale mansarda primingresso camera cameretta zona giorno con angolo cottura bagno ripostiglio euro 122.000, rif. 5007. (A00)

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000, rif. 3507. (A00)

S. Giacomo in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

SAN giovanni piano alto, ascensore: soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile. Condizioni perfette. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536. (A00)

STARANZANO prossimo inizio lavori rifinitissima villa bifamiliare, tricamera, giardino. Teknoimmobiliare Immobiliare Gabbiano 0481413103. (A00)

TRIESTE Immobiliare, Muglia, villa singola di 260 mq c.a. di recente costruzione con 1350 mq c.a. di giardino. Ampio garage e posti auto esterni. Piccola piscina. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare, periferico, appartamento al piano alto con ascensore internamente di: ingresso, soggiorno con cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, poggolo, veranda. Euro 87.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare, Strada nuova per Opicina, appartamento di 110 mq c.a. con terrazzo di 20 mq c.a. in stabile recente con ascensore. Ottime finiture, vista mare e città. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare, via Diacono, appartamento di 77 mq c.a. in stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da: ampio ingresso, soggiorno con cucinino, due stanze matrimoniali, grande bagno con finestra, ripostiglio, termoautonomo, ottime le condizioni interne. Euro 135.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare, via Gambini ampio appartamento in stabile signorile con ascensore internamente composto da: atrio, salone con terrazzo, cucina con poggolo, tre camere da letto, due bagni, rip. Posto auto in garage di 17 mq c.a. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare, via Molino a Vento, appartamento in stabile recente con ascensore internamente di: atrio, cucina abitabile, soggiorno con poggolo, camera matrimoniale e ripostiglio. Condizionatore. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare, zona Chiadino, prestigiosa villa singola di ampia dimensione interna con giardino e garage. Ottime le condizioni interne. Vista mare e città. Prezzo impegnativo. Tel. 040393329. (A00)

VALMAURA in casetta bifamiliare trilocale da rimodernare con giardino e garage in comune. Euro 100.000 Cristina Rufolo agente immobiliare 3281265095. (A00)

VENDE Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, zona centrale, appartamento al terzo piano, composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, poggolo, completamente ristrutturato, termoautonomo, condizionatore. Euro 105.000. (A00)

VENDE Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611 in fase di realizzazione in nuovo complesso residenziale e direzionale, immersi nel verde, bilocali e trilocali finemente rifiniti. Giardino, garage e cantina di proprietà. Progetti presso nostro ufficio. (A00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 al primo piano appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno e doppio terrazzo. Garage di proprietà. Prezzo interessante! (A00)

VIA Chiadino Alta tinello con cucinino camera bagno. Termoautonomo. 88.000. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Crispi bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singola doppi servizi balcone pari primo ingresso. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA dei Porta in villa d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamento di salone due camere cucina ab. doppi servizi giardino e due posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Economo Nova S.p.A. vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

VIA Madonnina Nova S.p.A. vende in stabile ristrutturato appartamenti e locali commerciali liberi e occupati. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

VIA Udine Nova S.p.A. vende/affitta locale d'affari libero mq 250 + 100 soppalco. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

VILLETTA unifamiliare (zona) S. Luigi rimessa a nuovo da ultimare solo interni e impianti) su 2 piani con comoda taverna e piccolo giardino. Spaziocasa 040369950. (A00)

VILLINO unifamiliare (zona) Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno cantina ampio garage piscina e parco alberato di 1300 mq. Spaziocasa 040369960. (A00)

Continua in 25.a pagina



Sono una posizione manageriale corteggiatissima. Se non ti sbrighi mi darò a un altro.

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO CHE TI FA TROVARE LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

CULTURA & SPETTACOLI



di Elvio Guagnini

Yambo è uno pseudonimo. Lo aveva scelto Enrico Novelli, figlio del noto attore Ermete Novelli e dell'attrice Lina Marazzi. Yambo (Pisa 1874-Firenze 1943) ha svolto attività molteplici: è stato romanziere, giornalista, sceneggiatore, commedografo, regista, autore di libri di divulgazione, narratore. La sua fama è legata soprattutto all'attività di scrittore per l'infanzia e per l'adolescenza. Ma la sua opera ha seguito direzioni diverse.

Yambo manifestò subito una spiccata attitudine per il disegno, specie per quello caricaturale. E, con i suoi «pupazzetti», iniziò la collaborazione ai giornali. Pubblicò il suo primo libro, «Dalla terra alle stelle», nel 1890, giovanissimo. Lavorò anche per il cinema in qualità di regista, sceneggiatore e produttore, per quella «Novelli Film» di cui il padre Ermete fu direttore onorario. Nel giornalismo, fu direttore del «Marciapiedi», del «Pupazzetto», del «Sancio Panza» e del «Nuovo Giornale», quotidiano fiorentino del pomeriggio. Fu redattore della «Nazione» di Firenze, collaborò alla «Sera», alla «Tribuna», al «Giorno», al «Mattino». Fu tra i fondatori del «Travaso delle idee». Appassionato ciclista, fu anche - come apprendista meccanico - costruttore privato di automobili.

Tra le sue opere più note, oltre a «Ciuffettino» e a «Capitan Fanfara» (1902), sono anche il «Giro del mondo in automobile» (1904), «Due anni in velocipede. Avventura straordinaria di due ciclisti intorno al mondo» (1899), «Il giro del mondo in 80 mesi» (1929). Ma la sua produzione narrativa è molto ampia. Ad essa si affianca, poi, una notevole attività saggistica e teatrale (anche in vernacolo fiorentino e pure nel settore della produzione per i ragazzi).



COLLANA Da domani sarà in vendita nelle edicole abbinato al «Piccolo» il nono volume della serie

«La rivincita di Lissa» ispirata a Verne

Nella «Biblioteca dell'Adriatico» il romanzo scritto da Yambo nel 1909

Se da un lato, un suo modello di rilievo fu quello di Colodi, dall'altro ebbe interesse - per lui - il romanzo d'avventura variamente ispirato da Verne e da Salgari.

In una pagina dell'«Introduzione» (1928) alle «Mie memorie» di Salgari, Yambo ricordava le proprie principali fonti di ispirazione nelle «opere di fantasia». E scriveva: fino a Salgari - apprezzato come scrittore italiano tipico in quanto «sontuoso», «attraente», «colorito» - «i miei autori preferiti, nel genere, erano stati il Poe, il Verne e specialmente il Wells, il cui spirito profetico e paradossale mi pareva più aderente al mio. Debbo aggiungere che [...] io preferivo [...] le novelle che avessero per punto di partenza e per isfondo una ipotesi scientifica straordinaria, come, ad esempio, il viaggio «Intorno alla Luna» del Verne, la «Strana avventura di Hans Pfaal nella Luna» del Poe, o la «Guerra dei mondi» del Wells».

Per Verne, nello stesso

anno (1928), Yambo avrebbe espresso la propria ammirazione in un articolo sulla «Nazione» (9 febbraio), affermando di aver trovato divertimento e piacere in tutte le pagine di questo scrittore, superiore a tanti altri autori del genere per «stile», «dignità» e «fantasia».

Verne era considerato da Yambo non solo un maestro dell'avventura con aspetti profondi, ma anche un artista di qualità, un «grande poeta». Verne veniva visto come un «poeta della scienza popolare», e come un «sereno propagandista dei principii fondamentali che dovrebbero reggere gli uomini: la bontà, la lealtà, il coraggio, la risolutezza». La «poesia» di Verne Yambo la avvertiva, per esempio in «Ventimila leghe sotto i mari», nel «senso di esaltazione, di audacia, di bellezza» che usciva da quelle pagine. E il Capitano Nemo veniva addirittura letto come personaggio che aveva «qualche cosa delle grandi figure shakespeariane». Questa figura

di «vendicatore» e di «giustiziere» suggerita dal Capitano Nemo - che si può ritrovare anche nel «Giro del mondo in 80 mesi» (1929) nel personaggio di un giovane ingegnere italiano bello e coraggioso che lavora in Sudamerica come collaudatore aeronautico e pilota di aerei e di elicotteri - era presente già nel romanzo «La rivincita di Lissa» - in edicola da domani con «Il Piccolo» al prezzo di 5,90 euro in più, nono volume della «Biblioteca dell'Adriatico» - del 1909, dove il Capitano Nero, che già nel nome voleva richiamare l'eroe di Verne, era spinto alla durezza del comportamento da principi etici e politici.

In questo romanzo (pubblicato da G. Scotti e C. a Roma; una nuova edizione sarebbe uscita da Vallardi, Milano, nel 1929), Yambo proponeva una sorta di romanzo di avventure di argomento patriottico, aperto da una epigrafe carducciana: gli ultimi versi di «Saluto italico» («in faccia a lo stranier, che armato accam-

passi/ su'l nostro suol, cantate: Italia, Italia, Italia!»; nella citazione di Yambo, «in faccia a lo» è reso con «E contro allo»).

Il tema è quello del dolore per la sconfitta navale di Lissa subito dall'Italia, nel 1866, da parte degli Austriaci (un argomento che si trova anche in un racconto di Umberto Saba, Lissa, del 1913). Oltretutto sotto la tutela di Carducci, il libro di Yambo nasce anche sotto quella di D'Annunzio, per alcuni versi delle «Odi navali» posti in epigrafe prima del prologo che racconta l'apparizione a Francesco Giuseppe di un fantasma, che gli si presenta come il Destino e che lo invita a restituire la libertà ai popoli oppressi, pena lo scoppio di una guerra generale contro la monarchia.

E, infatti, questo romanzo, questa «fantasia» come lo definisce Yambo, questo racconto fantascientifico e fantapolitico (come lo potremmo definire noi), narra la storia dello scoppio di questa guerra, provocata dal misterioso personaggio

(già apparso come fantasma) noto appunto sotto il nome di Capitano Nero. Un personaggio che - dalla sua aeronave «Conquistatore» (qui il richiamo potrebbe essere al romanzo di Verne del 1866 - «Robur le Conquerant»; Robur il Conquistatore) - dove pure si trova un nuovo genere di velivolo, l'«Albatros», che sarebbe servito da modello per numerosi successivi romanzi fantascientifici) - provoca la sollevazione delle città adriatiche sotto il giogo austriaco, anche attraverso l'attività di congiurati opportunamente disseminati in esse dalla «Lega dei fratelli». Poi, in conseguenza di queste sollevazioni ma anche indipendentemente, si sviluppa uno scontro navale tra le flotte dell'Austria e dell'Italia concluso da una vittoria italiana, dalla conquista di Trieste, dalla presa di Trento, dall'armistizio con l'Austria.

Il libro ha anche un lieto fine: il matrimonio del giornalista di un quotidiano italiano («La libertà»), Giulio D'Arbi - che ha seguito, co-

me ospite coatto dell'aeronave, le imprese del Capitano Nero - con una signorina austriaca, Susanna Hulze, salvata (per intercessione del giornalista) dal rogo del palazzo della Luogotenenza di Trieste, provocato dai razzi lanciati dal «Conquistatore», e figlia di un generale che, cavallerescamente, riconosce, alla fine, il valore e l'eroismo degli Italiani.

Questo romanzo-«fantasia» si fonda su un intreccio piuttosto complesso. E, tuttavia, il libro rivela una notevole tenuta sul piano narrativo. E si sviluppa senza troppe digressioni (anche se digressioni e complicità sono necessari nei romanzi di avventura) e attraverso una scrittura di qualche compattezza.

Il libro si immagina scritto dal giovane giornalista mandato come inviato speciale nelle terre irredente e poi costretto a salire, in seguito ad eventi generati da alcuni scontri antiaustriaci e antisilvi a Zara, sull'aeronave (o aerostato) del Capitano Nero. «La rivincita di

Lissa» racconta, quindi, l'esperienza emozionante di un sorvolo delle città della Venezia Giulia, di Fiume e della Dalmazia, descrivendo - attraverso il «giornale» di viaggio di Giulio D'Arbi - anche le tappe del percorso, le storie dei vari centri visitati o semplicemente veduti dall'alto, i termini delle lotte politiche in corso.

La lega del Capitano Nero è una setta di irredentisti cospiratori che intendono realizzare il programma massimo della guerra contro l'Austria e della vendetta di Lissa. Di fronte al radicalismo del Capitano Nero, il giornalista manterrà sempre le distanze, ne rifiuterà lo spirito estremo e inflessibile, anche se - nello sviluppo del racconto, pur mantenendo un atteggiamento di prudenza e di distacco - sarà come sentimentalmente coinvolto nella spirale dell'entusiasmo e della curiosità per questo misterioso personaggio che - alla fine - si inabissò con l'aerostato in seguito a un attentato promosso dal fratello, deputato socialista triestino a Vienna.

In tal senso, questo romanzo d'avventure risulta pieno anche di spunti «politici», con picchi di accesa polemica irredentista; e affronta pure il tema del confronto tra posizioni irredentiste radicali e altre forme di irredentismo meno aspro. E tra socialismo internazionalista e irredentismo nazionalista. Ed è anche il singolare giornale di un viaggio aereo nell'Adriatico in cui l'avventura si intreccia con spunti politici e sentimentali. «Non è vero», scrive il giornalista dall'aeronave - che i romanzi di viaggi e di avventure non servono a nulla. Io voglio imitare l'eroe... di un romanzo di viaggi: non so se sia un romanzo di Verne o... di Yambo. Ricopierò la mia corrispondenza, la chiuderà in una bottiglia e, quando l'aerostato si troverà a poca altezza dal mare, getterò la bottiglia in acqua».

MOSTRA Fino al 31 gennaio un originale omaggio alla consorte di Massimiliano d'Asburgo

L'atelier di Carlotta al castello di Miramare

Da oggi un itinerario dedicato all'opera grafica e pittorica della principessa

TRIESTE Un raggio di sole entra da oggi nel castello di Miramare, «nido d'amore costruito in vano», come scrisse il Carducci dopo averlo visitato in una cupa giornata di pioggia, e rimasto tale nell'immaginario popolare in virtù anche di altre vicende storiche non troppo fortunate. La *joie de vivre* di una giovinezza dorata - quella vissuta al Castello dai giovani sposi Massimiliano e Carlotta - irrompe nelle sale della piccola reggia triestina degli Asburgo grazie a un'idea brillante e fascinosa di Rossella Fabiani, direttrice del Museo Storico del Castello di Miramare, che ha voluto allestire, a partire da questa mattina, lungo tutto il percorso della storica dimora, un itinerario dedicato all'opera grafica e pittorica della principessa Carlotta del Belgio, consorte di Massimiliano d'Asburgo, fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe, vissuta in questo magico angolo dell'alto Adriatico dal 1860 al 1864.

Un evento che certo non mancherà di attrarre ulte-

riormente il pubblico in uno dei parchi e dei castelli tra i più belli e visitati d'Italia, anche in virtù della formula inedita che caratterizza l'inaugurazione. Oggi infatti il Castello sarà aperto gratuitamente al pubblico per tutta la giornata nel consueto orario che va dalle ore 9 alle 19. Inoltre, al fine di approfondire le tematiche della mostra, che rimarrà aperta fino al 31 gennaio 2008, si terranno quattro visite accompagnate, che avranno luogo alle ore 10, alle 12, alle 15 e alle 17.

Una serie di oli e alcune litografie, per la maggior parte inedite, realizzati da Carlotta tra il 1857 e il '64, ma prevalentemente negli ultimi quattro anni di questo periodo - che la principessa appena ventenne trascorse a Miramare, reduce dal Regno Lombardo Veneto, di cui Massimiliano era governatore - ci aprono un po' di più il suo animo. E concentrano la nostra attenzione sulla sua figura, spesso considerata di secondo piano rispetto al marito, mettendone in luce, in

particolare, le attitudini in campo artistico, sia pittorico che musicale, coltivate durante tutta la vita e soprattutto durante la parentesi serena vissuta a Miramare.

Le opere della principessa, figlie, sul piano stilistico, del proprio tempo e testimoni di riferimenti culturali a certa pittura nordica e fiamminga, generosa nel segno e nel colore, palesano un gentile talento educato all'«arte del vedere», grazie anche agli ottimi maestri che Carlotta poté frequentare, grazie alla sua posizione di unica figlia femmina di Leopoldo I, sovrano del ricchissimo regno del Belgio, prediletta per il carattere dolce e diligente e additata come esempio ai fratelli per le doti di apprendimento e la forza di volontà.

Se, per quanto concerne la musica, la documentazione contabile della cassa personale di Carlotta attesta frequenti spese per affitto e accordatura di pianoforti, acquisto di spartiti, lezioni di pianoforte a Trieste, Venezia e Milano, e nel salottino



Particolare di «Yacht Phantasie», olio su tavola (1860 circa). A destra, Carlotta del Belgio ritratta da J. Schubert (1856)

della musica del Castello fa bella mostra il pianoforte Biedermeyer di fattura viennese acquistato da Massimiliano a Trieste per la giovane moglie, anche la pittura occupò molto del suo tempo.

Secondo il costume dell'epoca, Carlotta ricevette un'educazione artistica privata

sotto la guida di celebri pittori quali il berlinese Bernard Fiedler, il belga Jean Baptiste Van Moer e Julius Lange. Fiedler la seguì a Trieste prima a villa Lazarovich, poi a Miramare, dove viene condotto, su una carrozza messagli a disposizione dallo stesso Massimilia-



no, con cadenza quasi giornaliera, per lezioni che durano più di cinque ore.

È proprio a Miramare, in quell'atelier così intelligentemente ricostruito in mostra, Carlotta matura il suo stile, come si evince dalle vedute di quegli anni, che hanno per protagonista il mare, tra

le quali spiccano lo «Yacht Phantasie», la terrazza del castello, un tramonto passionale, come passionale dimostrò di essere la principessa.

Un percorso espositivo, che svela una nuova luce sulla sua vita, poiché è accompagnato dall'analisi ragionata di altre opere pittoriche,

Una serie di oli e alcune litografie, per la maggior parte inedite, realizzati tra il 1857 e il '64, rivelano un gentile talento educato all'«arte del vedere»

tra cui alcune notissime come «L'arrivo di Elisabetta d'Austria a Miramare» e «Partenza di Massimiliano e Carlotta per il Messico» di Cesare Dell'Acqua, assieme ai ritratti di Carlotta e dei genitori, alla tela di Ippolito Caffi, che descrive una festa notturna a Venezia in onore di Massimiliano e Carlotta, i quali fanno parte del patrimonio del Castello e sono compendiate da un ricco apparato didattico con approfondimenti sulla biografia e la formazione artistica della principessa e sui dipinti dei suoi maestri.

Accanto a molte citazioni tratte dai diari e dalla corrispondenza privata di Carlotta, che il 14 settembre 1857 annota: «Siamo stati a Trieste per passare una settimana nella nostra deliziosa villa, un vero gioiello in questo clima meridionale, e davanti a uno dei più bei golfi della terra. Non si riesce ad avere idea nel Nord di un mare interamente blu. Quando l'ho scoperto per la prima volta, sono stata rapita da un incredibile entusiasmo».

Marianna Accerboni

FESTIVAL Un tuffo nel passato dalle Teche Rai, poi i corti d'animazione

I caroselli della triestina Stock, «spot» d'epoca a Maremetraggio

Il regista Fabio Tagliavia presenta «Cardiofitness»

TRIESTE «Cardiofitness», in concorso stasera nella sezione Ippocampo di Maremetraggio, è una commedia romantica su una ventisettenne che si innamora, ricambiata, di un quindicenne. Nulla di morboso, nulla di drammatico; anzi, come spiega il regista **Fabio Tagliavia**, che sarà a Trieste sabato nell'incontro mattutino in Piazza Sant'Antonio, «si tratta di una storia d'amore raccontata con leggerezza. La differenza d'età è più un tabù che sta nelle nostre teste, piuttosto che una pressione della società».

Perché ha scelto questa storia per il suo primo film? «Ho letto il romanzo "Cardiofitness" (di Alessandra Montrucchio, ndr.) quand'è uscito nel 1998. A quel tempo lavoravo in produzione, avevo vaghi sogni di fare il regista e la trovavo una commedia romantica perfetta. Anni dopo ho fatto l'aiuto regista e mi è capitato che Rai Cinema mi offrisse di dirigere proprio di questo film. Per il prossimo, mi piacerebbe girare un noir».

Come ha trovato il bravissimo diciottenne Federico Costantini? «Prima ho cercato nelle scuole, poi mi è arrivata una sua foto tramite un'agenzia. Gli ho fatto un provino che è stato disastroso, però ho capito che aveva l'intelligenza e lo sguardo giusti».

La «lei» del film, **Nicoletta Romanoff**, ha davvero dieci anni più di Federico. Ci sono stati momenti di imbarazzo? «Nicoletta ha due bambini e un senso materno spiccato, l'ha messo a suo agio, e del resto lui non si imbarazza di nulla. Abbiamo iniziato girando la scena della piscina, subito in costume da bagno. Forse lì c'è stato qualche secondo di imbarazzo anche per me che davo il mio primo ciak, ma poi hanno trovato il loro feeling».

In «Cardiofitness» gli adulti sembrano malati di un'eterna sindrome di Peter Pan. Secondo lei questo rispecchia la realtà? «Non avevo alcun intento realistico né sociologico, non volevo raccontare una generazione. Però è vero che, per lo meno nell'ambito della classe borghese occidentale, si fatica a diventare adulti. Anche nel mondo del lavoro si entra sempre con maggior difficoltà».

Lei ha esordito a 40 anni: vale anche per i registi? «È l'età media in cui si debutta da noi, per me l'ideale sarebbe verso i 30. Ma la società italiana è molto gerontocratica».

Elisa Grando

TRIESTE «E dopo Carosello tutti a nanna!». Quante volte abbiamo sentito risuonare questa frase: era diventato un vero modo di dire, tanto che riecheggia in alcune famiglie italiane ancora oggi. Andava in onda tutti i giorni dopo il telegiornale, Carosello, sull'allora unico canale Rai ed è diventato subito un pezzo di storia del nostro Paese. Così l'altra sera **Maremetraggio**, sfruttando abilmente la similitudine tra caroselli e corti, ha regalato un irresistibile tuffo nel passato proponendo, direttamente dalle Teche Rai, un concentrato di alcune tra le più belle réclame di un'azienda triestina che fu tra le più attive nella creazione di tali «promos»: la Stock.

Tra il processo Montesi e l'avvicinamento di Nenni a Saragat il 3 febbraio 1957, come recita una burrosa presentatrice citando il «Corriere della Sera», nasce **Carosello**. La triestina **Stock** è subito presente all'appello, dalle avventure del signor Veneranda con le elucubrazioni nonsense di Macario a un danzereccio Gino Bramieri fino all'elegante aplomb di un Ernesto Calindri che candidamente dichiara, anno 1958, «ne bevo un sorso e tutto il mondo mi è amico». 1959: è l'anno della legge Merlin e per l'azienda Stock entra in campo la litigiosissima coppia Lina Volonghi-Umberto Melnati, perennemente alle prese con discussioni e

sfottò reciproci: per fortuna i due, come recita lo slogan nel codino, «vanno d'accordo solo al bar».

I ritmi dilatati del principio iniziano ad accelerare e nel '65 arriva Vianello nella parte strepitosa dell'Urtatore di Casalecchio a innescare con la Volonghi altre gustose diatribe; quando però entrerà in campo la consorte Sandra Mondaini, lì nasceranno le gag fulminanti che hanno fatto la fortuna della coppia. E ancora Ugo Tognazzi, Sylva Koscina: 20 anni di programmazione, sospesa durante la sua lunga storia solo una volta, con lo stop di 3 giorni per la strage di piazza Fontana. Il 1 gennaio '77 va in onda l'ultimo Carosello: una Raffaella Carrà quasi commossa recita l'addio al programma brindando con lo Stock e ringraziando tutti quelli che vi hanno lavorato. E lo slogan «Il signore sì che se ne intende!» entra a far parte del passato, rappresentando uno spaccato verace di un'Italia talmente ingenua e naïf che non riconosciamo neanche più.

Dopo l'immersione nel passato è stata la volta dei corti: l'animazione ha tenuto banco anche stavolta, dal visionario «**Our Man in Nirvana**» presentato alla Berlinale 56 alle inquietanti figurine didattiche dell'ipercreativo «**Rabbit**». A spezzare il flusso sereno arriva «**Aldrig en absolut**» nella tragedia dei bambini soldato, ma a brillare per inventiva è soprattutto



Erminio Macario in un'immagine tratta dai Caroselli Stock

tutto «**Le diner**», ovvero come alle volte le apparenze ingannino al di là di ogni ragionevole dubbio.

Oggi alle 11 al Maremetraggio Village di Piazza S. Antonio, il pubblico potrà visionare i corti della sera precedente e incontrare gli ospiti presenti. Sarà Del Sal, presentatrice delle serate del festival, intratterrà per un'ora gli ascoltatori con interviste e curiosità sugli ospiti presenti. «**Sport e Anoressia: quale legame?**» è invece il titolo della tavola rotonda che prenderà il via alle 17: durante l'incontro, che verterà sulle problematiche relative all'anoressia e al suo legame con lo sport, verrà proiettato il cortometraggio «**Stile**

libero», tratto da un'idea della campionessa di nuoto Federica Pellegrini.

Tentennamenti matrimoniali in «**Il giorno + bello**» di Massimo Cappelli, alle 20 al cinema Ariston, con la coppia, sullo schermo e nella vita, Violante Placido e Fabio Troiano; seguirà, alle 21.30, per Ippocampo, il film d'esordio di Fabio Tagliavia «**Cardiofitness**» con la 27enne Nicoletta Romanoff che s'innamora del 17enne Federico Costantini. Per il programma corto, l'appuntamento è come sempre al Giardino Pubblico dove, a partire dalle 21.30, prenderanno il via i corti della sezione Maremetraggio.

Federica Gregori

TEATRO Presentato a Udine il cartellone Paolini, Ottavia Piccolo, Gaspare e Zuzzurro nella stagione dell'Ert

UDINE La nuova produzione di Bonawentura-Teatro Miela di Trieste, «Storie di alberi, storie di uomini», tratta dai racconti di Mauro Corona, ma anche «La rigenerazione» di Italo Svevo con Gianrico Tedeschi, coprodotta dall'Ert con gli Artisti Associati di Gorizia, e poi la stesura definitiva delle «Indemoniate», dopo il debutto al Mittelfest e le letture sceniche della scorsa stagione. Questi solo alcuni dei titoli pronti a sfilare nel cartellone di prosa 2007-2008 proposto dall'Ert, Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia, che punta molto sulla valorizzazione delle realtà locali, oltre che sulla «circuitazione» di spettacoli di richiamo importati dalla scena italiana.

Tra le altre produzioni regionali, si preparano al debutto nel corso dell'annata teatrale «Il divo Garry», lavoro che La Contrada ha affidato all'interpretazione di Gianfranco Iannuzzo e Daniela Poggi, e la mega-produzione del Css-Teatro stabile d'innovazione del Friuli Venezia Giulia, «La lunga cena di Natale», adattamento di un testo di Thornton Wilder a cura di Paolo Patui, coautore del fortunato «Bigatis. Storie di donne friulane in filanda», scritto a quattro mani con il compianto Elio Bartolini.

La nuova stagione, presentata ieri a Udine dal direttore artistico dell'Ert, Renato Manzoni, e dal presidente Angelo Cozzarini, prevede alcuni graditi ritorni, come quello dell'applaudito «Processo a Dio» con Ottavia Piccolo, ma

anche del lavoro «Il sorriso di Daphne» di e con Vittorio Franceschi e Laura Curino, e del gettonato «Gastone» di Ettore Petrolini, con la coppia Massimo Venturiello e Tosca.

In scena, dal prossimo mese di novembre, «La commedia degli errori» di Shakespeare nell'adattamento di Luca Simonelli, con Giuseppe Pambieri, ma anche «La variante di Lüneburg» trascritta per il teatro dall'autore dell'omonimo romanzo, Paolo Maurenschi, che vedrà sul palco Milva con Walter Mramor, su musiche originali del maestro friulano Valter Silvotti.

Ci saranno anche «Sarto per signora» di Feydeau, con Gaspare e Zuzzurro, al secolo Nino Formicola e Andrea Brambilla, e «Le nozze di Figaro» di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais, con Tullio Solenghi.

Da non perdere lo spettacolo «Banda.25» con l'effervescente Banda Osiris, e «Miserabili» e Margaret Thatcher con l'atteso Marco Paolini e «I mercanti di liquore».

Manzoni e Cozzarini hanno poi tracciato, numeri alla mano, un bilancio della passata stagione Ert. Sono state circa 60 mila le presenze (79 per cento di copertura posti contro il 77 per cento dell'anno scorso) e seimila gli abbonati per le 237 giornate di recita con 89 titoli, di cui 27 prodotti in regione. «Cifre importanti – ha detto il presidente Cozzarini –, che ci ripaiano degli sforzi che ogni anno facciamo per dare vita a stagioni teatrali su tutto il territorio, anche in sale e teatri in sofferenza per la contrazione o addirittura la chiusura dell'attività cinematografica».

Nella stagione 2007-2008 è previsto l'ingresso nel circuito di due nuove piazze: Casarsa della Delizia (Pordenone) e Premariacco (Udine).

Buoni anche i risultati ottenuti anche dalla XIX edizione del progetto «Teatro&Scuola», che ha totalizzato 16 mila presenze nei 135 spettacoli rappresentati in regione tra gennaio e giugno.

Alberto Rochira



L'attrice Ottavia Piccolo



Massimo Venturiello («Gastone»)

RASSEGNA All'auditorium del Revoltella un gremio concerto di «Voci dal ghetto»

Marilia Vesco, intensa voce di Sicilia

TRIESTE «Petra è vita», dicono le iniziali dei versi di una sua canzone. Una canzone che dura un minuto, un pensiero per una carissima amica scomparsa alcuni anni fa a causa di un male incurabile, un attimo di palpabile intensità emotiva, preceduto dal fragoroso tuonare del temporale che irrompe proprio in quell'istante. Marilia Vesco, con il suo concerto «Lumie di Sicilia», è stata la quarta applaudita ospite della rassegna «Voci dal ghetto», nel gremiotissimo Auditorium del Museo Revoltella. Dove un raffinato ento-jazz mediterraneo venava canti, riflessioni e citazioni legate alla terra d'origine, tramite la solare ed elegante voce della cantante, accompagnata da un ottimo ensemble di musicisti: Gaia Posenti al pianoforte, Michele Ariodante alla chitarra, Massimo Carrano Ninad alle percussioni e Bruno Zoia



La cantante Marilia Vesco

al contrabbasso. Canta e narra barlumi della terra siciliana, Marilia Vesco, nel suo musicale dialetto. Narra il suono dolente del sogno di emigrare in Svizzera («Gibellina»), dove la nebbia mangia la gente come nel paese natio mangia-

va pampini e racini; la filastrocca che le cantava la nonna, legata ad un gioco di carte siciliane («Trichit-tamme»); i sogni che annunciano qualcosa che viene o qualcosa che va («Lu cunighiu»); i venditori ambulanti di un tempo, voce ormai scomparsa che non aveva bisogno d'amplificazione per farsi ascoltare («Addisui abbannari»). Ma nelle sue canzoni c'è spazio anche per riflessioni sui figli di genitori separati, cui spesso viene tolto il respiro del padre («Ciatu ri patri»), per il vento siciliano, lo sciocco («Ventu sbintatu»), oppure c'è un autoironico sapore brasiliano («Bossa sicula»). Affiorano anche un intimo tributo a Rosa Balestrieri, che Marilia Vesco racconta di aver conosciuto in alcuni concerti («Memoria di ciuri»), un brioso omaggio a Duke Ellington («Take the 8 Train»).

Maria Cristina Vilardo

In 75mila al Delle Alpi Trionfo a Torino per Vasco Rossi

TORINO L' hanno atteso per ore e quando è entrato, preceduto dall'ouverture della Cavalleria Rusticana di Mascagni, è stato accolto da un vero boato. Vasco Rossi ha fatto il suo ingresso ieri sera sul mega palco allestito al Delle Alpi di Torino puntualissimo alle 21.15. All' esterno qualche tafferuglio di coloro che volevano entrare senza biglietto.

Il singolo dell'estate, «Basta poco», ha accompagnato l'entrata nello stesso stadio dove due anni fa aveva cominciato il tour di «Buoni e cattivi». I 75 mila fan, che dalle prime ore del pomeriggio hanno affollato le tribune, l' hanno accolto con entusiasmo. «Ciao Torino, Ciao Italia, Ciao mondo, Ciao mamma», ha detto subito dopo la prima canzone.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

TRANSFORMERS 15.30, 17.45, 20.00, 22.20 di Steven Spielberg e Michael Bay.

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta: IL GIORNO + BELLO 20.00

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

TRANSFORMERS 16.00, 17.45, 18.45, 20.30, 21.30

di Michael Bay, in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

THE MESSENGERS 16.10, 17.55, 19.45, 21.30

di Danny e Oxide Pang.

LE REGOLE DEL GIOCO 19.10 con Drew Barrymore, Eric Bana in esclusiva a Cinecity.

HOSTEL PART II 16.00, 17.50, 19.40, 21.30 di Eli Roth.

TMNT - TARTARUGHE NINJA 16.30 animazione.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 18.30, 21.30 con Viggo Mortensen.

I FANTASTICI 4 E SILVER 16.00, 17.50, 19.40, 21.30 con Jessica Alba.

OCEAN'S 13 21.30

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00 con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley.

Da venerdì STEPPING DALLA STRADA AL PALCOSCENICO, e THE REEF AMICI X LE PINNE animazione.

Da mercoledì 11 luglio HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva CRONACA DI UNA FUGA BUENOS AIRES 1977 18.00, 20.00, 22.00 di Israel Adrian Cateano. In concorso a Cannes 2006. Solo oggi.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO con Viggo Mortensen 17.45, 22.00

LE VITE DEGLI ALTRI 20.00 Oscar miglior film straniero. 3.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

GIOVANI AQUILE

(FLYBOYS) 17.45, 20.00, 22.15 con James Franco e Jean Reno. Una storia vera di amore e di guerra nel primo conflitto mondiale.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.15, 18.50, 21.30 TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.20

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 E SILVER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

OCEAN'S 13 18.15, 20.15, 22.15 con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

THE MESSENGERS 16.30, 22.15 Vedono quello che altri non vedono...

PORKY COLLEGE 2 16.30, 18.20, 20.30 Divertentissimo!

IO E BEETHOVEN 16.30, 18.15 di Agnieszka Holland.

HOSTEL PART II 20.30, 22.15 di Quentin Tarantino.

■ SUPER

IL TEMPO DELLE MELE 16.00 ult. 22.00 E DELLE BANANE

Luce rossa. V. 18. Domani: ANALI VIZI DI FAMIGLIA.

■ ALCIONE ESSAI

LA CITTÀ PROIBITA 19.00, 21.00 di Zhang Yimou con Gong Li.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta CARDIOFITNESS 21.30

■ GIARDINO PUBBLICO

Arena per Maremetraggio. Le proiezioni riprenderanno sabato 7 luglio con il colosso 300.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA-TEATRO 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «IL PAESE DEI CAMPANELLI» fino al 7 luglio; «PORKY AND BESS» dall'11 al 15 luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.

«IL PAESE DEI CAMPANELLI»: oggi ore 20.30. Repliche: 5, 7 luglio ore 20.30.

STAGIONE SINFONICA 2007, presentazione alla stampa aperta al pubblico, sabato 7 luglio 2007 ore 11.30 nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi.

■ CASTELLO DI DUINO

Ore 21.00 l'AIRASAC presenta «Da Trieste fin Duin... amor, amor, amor...» con Gianfranco Salietta, Mariella Terragni, accompagnamento musicale del m.o Livio Cecchelin, testi di Giorgio Amodio.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

SCRIVIMI UNA CANZONE 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.30

I FANTASTICI 4 E SILVER 17.30, 20.00, 22.00

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.00

HOSTEL - PARTE II 22.10 V.m. 18.

THE MESSENGERS 18.00, 20.15, 22.20

TMNT - TEEANGE MUTANT NINJA TURTLES (Le giovani tartarughe mutanti) 16.50

PORKY COLLEGE 2 18.20, 20.10, 22.00

Oggi ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ CORSO. Chiusura estiva.

■ KINEMAX

Sala 1 TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2 I FANTASTICI 4 E SILVER 17.00, 18.45, 20.20

HOSTEL: PARTE II 22.10 V.m. 18.

Sala 3 FOLLIA 17.30, 20.00, 22.00

Oggi ingresso unico 4,80 €.

STASERA

TRIESTE

> **SPORT E ANORESSIA**
Oggi, alle 17, in piazza Sant'Antonio, tavola rotonda «Sport e anoressia: quale legame?».

> **MUSICA A MONRUPINO E DUINO**
Oggi, alle 21, alla Rocca di Monrupino, «Felix Hora» con musica e lettura dei classici. Alle 21, al Castello di Duino, «Da Trieste fin Duin... amor amor amor» (gratuito, invito al Ticket point).

UDINE

> **DUELLO ORGANISTICO**
Oggi, alle 20.45, nella chiesa di San Giorgio Maggiore a Udine, per «Sacre meditazioni» duello organistico tra Mirko Ballico e Manuel Tomadin.

> **FILARMONIA VENETA**
Oggi, alle 21, al Parco di Villa di Toppo Florio a Buttrio, «Nei suoni dei luoghi» propone il concerto dell'Orchestra Filarmonia Veneta diretta da Giampaolo Maria Bisanti.

GRADO

> **LIBRI, MUSICA E TEATRO**
Oggi, alle 18, nella spiaggia principale di Grado, incontro con lo scrittore Federico Moccia; alle 21, all'auditorium Biagio Marin, in scena «El giro del mondo in 80 giorni» e «pasa» con la compagnia degli ex allievi del Toti; alle 21, alla Basilica di Sant'Eufemia, concerto dell'Hansabankas Koris di Riga in Lettonia; alle 21, all'Enoteca da Pino, torneo di bridge.

GORIZIA

> **INCONTRO CON GARLINI**
Oggi, alle 20.45, alla libreria Equilibri di Gorizia, incontro con lo scrittore Alberto Garlini che presenta il suo nuovo libro «Tutto il mondo ha voglia di ballare».

> **CORO POLACCO**
Oggi, alle 21, nella chiesa di S. Maria Maggiore di Ronchi, recital del Warsaw Boys Choir di Varsavia diretto da K. Kusiel-Moroz, preceduto dal Vox Julia diretto da Marco Fontanot.

LIGNANO

> **PUPPI & PINI**
Oggi, alle 21.30, all'Arena Alpe Adria di Sabbiadoro, per Pupi & Pini va in scena «Giocattolotto». Alle 21, a Villa Pitotti a Povoletto, sempre per i più piccoli «La grande sfida tra il riccio e la lepre» con il Teatro Glug.

> **ARIE D'OPERA**
Oggi, alle 21, al chiostro di San Francesco a Pordenone, arie d'opera con Alessia Nardin, Diana Mian e Marco Colombaro.

FESTIVAL In scena l'originale spettacolo di Bruno Maderna per la regia di Giorgio Pressburger

Triestini a cena nell'antica Roma
Spettatori camuffati da commensali nel «Satyricon» di Petronio

TRIESTE Trimalcione, chi era costui? O meglio chi potrebbe essere oggi. Tenta di raccontarlo l'allestimento del «Satyricon» di Bruno Maderna, dal classico di Petronio, diretto da Luca Plaff per la regia di Giorgio Pressburger, andato in scena ieri sera al Teatro Romano. Un grande affresco, ma soprattutto un grande rinfresco, a coinvolgere gli spettatori triestini camuffati da commensali dell'antica Roma.

All'ingresso della casa (leggasi biglietteria del teatro) di Trimalcione, infatti, sono stati distribuiti per l'occasione pepi (ben 600), corone d'alloro, insomma il necessario per la suggestiva cornice. Qualcuno esita, altri sono riluttanti, altri ancora un po' sbalorditi, ma di buon grado si dispongono a far parte del gioco. Gli ospiti di riguardo, i grossi papaveri, i cantanti arrivano a bordo di una enorme - ancorché improbabile per la Roma di un tempo - limousine. E intanto il teatro si trasforma in una fantasmagoria di pepi rossi e bianchi, ma anche di cibi serviti da figuranti e comparse che in alcuni intermezzi musicali offrono formaggi, putizza, denari di cioccolato e vino. E c'è anche chi non manca di sussurrare, rigorosamente in dialetto, «Peccato, a saperlo sarei venuto senza cenare».

Non si può negare che lo spirito trimalcionesco abbia trovato un'eco più che adeguata presso la platea triestina, che in quello spirito si è ritrovata immediatamente a proprio agio. Circondati da palme e colonne, e tra un calice di vino e un morso di putizza, ha decisamente fatto onore alla rivisitazione e «riattualizzazione» di uno dei più grandi classici della letteratura latina. Insomma insieme al piacere e alla libertà di Maderna di appropriarsi degli stili e delle musiche diverse, nonché di trasgredire le auree regole delle rappresentazioni teatrali, la regia di pressburger è riuscita a mettere a punto dei dispositivi scenici altrettanto intriganti. Con la complicità di un pubblico che fino alla fine si fa «corrompere», così come le esorbitanti prestazioni enogastronomiche dell'antichità hanno costituito motivo di decadenza nella storia dell'Occidente. Ma qui niente di drammatico: solo un po' di formaggio e di cioccolato.



Mary B. Toluoso Spettatori protagonisti ieri sera nel «Satyricon» in scena al Teatro Romano (Foto di Francesco Bruni)



Il maestro Nicola Piovani, premio Oscar

RASSEGNA Domani per la rassegna «Ospiti d'autore» insieme al suo ensemble
L'Oscar Piovani sulla diga di Grado
«Concerto in quintetto» propone brani scritti per cinema e teatro

GRADO Dopo il recital di Ludovico Einaudi, domani sarà ospite della prima edizione del «Grado Festival Ospiti d'Autore» il premio Oscar **Nicola Piovani**, che si esibirà al pianoforte (un pianoforte gran coda della Fazioli), alle 21.20, sulla diga Nazario Sauro in quintetto con Marina Cesari sax e clarino, Pasquale Filastò violoncello e chitarra, Gianluca Pallocca contrabbasso e Cristian Marini batteria/percussioni/fisarmonica.

Il «Concerto in quintetto» proporrà brani scritti per il cinema, per il teatro, per concerto, appositamente rivisitati e riarrangiati da Nicola Piovani in versione da piccolo gruppo di solisti, fra i quali spicca innanzitutto il ruolo del pianoforte, suonato dall'autore.

Rispetto ai concerti di ampio organico orchestrale, il «Concerto in quintetto» è anche una riflessione più inti-

ma e flessibile, un concerto che molto punta sulla cantabilità dei singoli strumenti - il sassofono, il violoncello, la fisarmonica - ma anche sulla duttilità ritmica di un organico agile, che permette all'invenzione solistica di rivelare lati nascosti fra le pieghe di partiture destinate all'origine a un repertorio corale, collettivo.

Nicola Piovani, nato a Roma nel 1946, pianista, compositore e direttore d'orchestra, ha realizzato la sua prima colonna sonora nel 1968: i cinegiornali sul movimento studentesco realizzati da un collettivo universitario sotto la guida di Silvano Agosti. Nella sua carriera ha collaborato con i maggiori registi italiani: Bellocchio, Monicelli, i fratelli Taviani, Moretti, Tornatore, Moretti, Benigni e Fellini. Con la colonna sonora di «La vita è bella» di Benigni vince, tra l'altro, il premio Oscar. Alla fine degli anni

Ottanta Piovani inizia il sodalizio artistico con lo scrittore Vincenzo Cerami, insieme al quale ha fondato la Compagnia della Luna che propone un teatro dove musica e parola hanno pari dignità e si sostengono a vicenda.

La prima edizione del festival «Ospiti d'Autore» ideato e prodotto da Azalea Promotion proseguirà il 12 luglio con il jazzista newyorkese Peter Cincotti, il 19 luglio con il «minimalista» Michael Nyman e il 26 luglio con il concerto di Lucio Dalla affiancato da pianoforte ed archi.

Un altro grande della composizione di colonne sonore, il musicista statunitense **Philip Glass** - autore di alcune delle pietre miliari della musica del XX secolo - con un concerto per piano solo inaugurerà questa sera, alle 21, all'Abbazia di Sesto al Reghena (Pordenone) l'Estate Unplugged.

Trieste: oggi al «Ridotto»
la canzone partenopea

TRIESTE «Le Ali di Napoli» è il titolo del terzo appuntamento della rassegna **TriesteOperetta** al Ridotto terza edizione, ideata e promossa dall'Associazione internazionale dell'Operetta - Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Teatro Verdi e con il contributo della Provincia di Trieste. Lo spettacolo si terrà oggi, alle 18, al Ridotto Victor de Sabata del Teatro Verdi.

Daniela Barra accompagnata al pianoforte dal maestro Giovanni Monti presenterà «**Le Ali di Napoli - Canzoni e operette napoletane - Ricordando Totò a quarant'anni dalla scomparsa**». Si tratta di un suggestivo percorso musicale attraverso la grande melodia partenopea conosciuta in ogni angolo del mondo, da «Reginella» a «Malafemmena», tutte canzoni qui riproposte in una di-

mensione intima e raffinata, che riporta indietro al secolo passato, nei piccoli teatri napoletani dei primi del '900 e nei salotti aristocratici partenopei di quel tempo. Ripercorrendo i grandi temi non solo di questa tradizione poetico-musicale, ma i grandi temi della vita come l'amore, la guerra, il ricordo, l'abbandono.

«TriesteOperetta» al Ridotto si concluderà, mercoledì 18 luglio, alle 18, con l'incontro audio video a ingresso libero «In viaggio con Offenbach e quella matita di Perichole», un gaio itinerario tra le operette del maestro franco-tedesco, in attesa dello spettacolo di Jerome Savary, Premio internazionale dell'Operetta 2002.

I posti per gli spettacoli (8 euro) possono essere acquistati alla Biglietteria del Teatro Verdi (tel. 040/6722111).

INCONTRI Oggi a Monfalcone il docente di Filosofia sarà accompagnato da Claudio Cojaniz

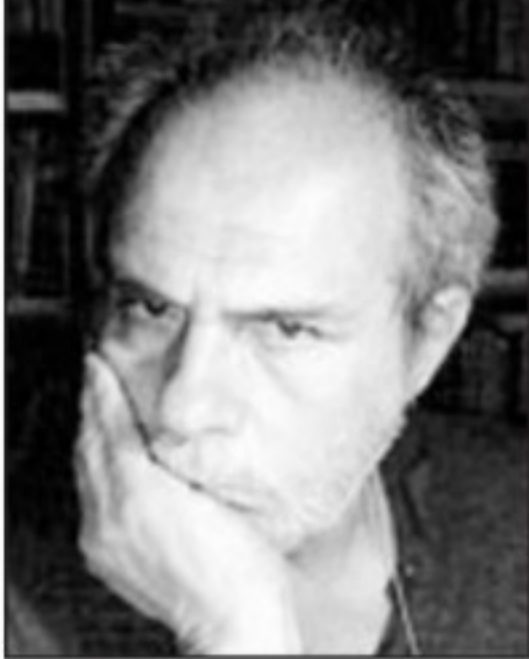
Rovatti e Cassano a «Lettere mediterranee»

MONFALCONE «Lettere mediterranee. Letteratura e pensiero al capo nord del Mediterraneo», la rassegna di tre incontri di approfondimento culturale in seno alla decima edizione del festival internazionale Onde Mediterranee, prosegue oggi a Monfalcone con **Pier Aldo Rovatti** (alle 22 in Piazza Falcone e Borsellino), che, accompagnato dal pianoforte di **Claudio Cojaniz**, orienta il suo incontro sullo spirito del «gioco», sintomo di curiosità e conoscenza e ben lontano dalla pura speculazione fine a se stessa.

Docente di Filosofia contemporanea all'Università di Trieste e sostenitore, assieme a Gianni Vattimo, del «pensiero debole», nonché direttore della rivista «Aut Aut» e collaboratore, tra le altre testate, del quotidiano «Repubblica», Rovatti introduce il proprio incontro con «**La rinascita del gioco del pensiero**».

Si affaccia qui l'idea della «consulenza filosofica», ritenuta ben distante da qualsiasi forma di psicoterapia (da cui il provocatorio titolo del suo ultimo saggio «La filosofia può curare?», Raffaello Cortina, 2006), ma piuttosto accostata a un pensiero del gioco o di un pensiero-gioco, contrapposto alla chiusura del pensiero stesso.

L'esercizio di vita di mettersi, appunto, in gioco, di rimanere consapevolmente in esposizione continua verso il mondo, è la base di una nuova mentalità, di un ascolto aperto. È così che si potrebbe generare quella linea unificante tra le diverse culture, tra i popoli distanti, tra le tradizioni opposte che compongono il panorama mediterraneo; ed è così che, allargando gli spazi del pensiero, si potrebbero abbattere quelle barriere ideologiche, religiose e sociali che allontanano



Da sin.: Franco Cassano e Pier Aldo Rovatti (Foto d'Agostino)

no oggi le rive del nostro mare dal possibile destino di pace, dal rispetto delle autonomie, dalla convivenza e dal valore della conoscenza reciproca.

«**L'alternativa mediterranea**» è, invece, il tema esplicito dell'incontro di domani, anch'esso in piazza

Falcone e Borsellino alle 21, con **Franco Cassano**, docente di Sociologia della conoscenza all'Università di Bari e attentissimo esploratore dell'identità e dello sviluppo del pensiero e delle potenzialità dell'area meridionale (il più celebre dei suoi lavori è senz'altro «Il pensiero meridiano», uscito per Laterza nel 1996) e mediterranea in generale.

Il titolo dell'incontro ricalca la sua ultima, corposa e fondamentale raccolta di saggi, curata con Danilo Zolo (Feltrinelli, 2007). Ultima di molte, imprescindibili pubblicazioni sull'argomento, ne «L'alternativa mediterranea», Cassano ipotizza di rendere concreti degli strumenti per cui l'area del Mediterraneo possa avviare un processo di pacificazione e sviluppo in cui l'Europa unificata si metta a diretto confronto con le realtà islamiche.



Corsi alla Scuola della Civica orchestra di fiati

TRIESTE Sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai corsi della Scuola di musica della Civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» - Città di Trieste - per l'anno accademico 2007/2008, nel corso del quale è prevista l'attivazione di corsi di flauto dolce e traverso, clarinetto, sassofono, tromba, corno, percussioni e batteria, pianoforte, chitarra. È prevista inoltre l'attivazione di un corso propedeutico Willems. Tutti i corsi della Scuola di musica della Civica orchestra di fiati «G. Verdi» saranno tenuti da docenti diplomati e qualificati. Per informazioni sulle iscrizioni si può telefonare allo 040/309258 oppure al 338/3528942

«L'ultimo Padrino» racconterà la storia del boss Provenzano

ROMA «È una ricostruzione fedelissima dei fatti, che non solo racconta nei dettagli la fatica della cattura di Provenzano ma anche come l'impegno nella ricerca dei latitanti paghi; il problema è che non sempre sono stati cercati». È il commento di Francesco Forgione, presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, dopo la visione di «L'ultimo padrino», fiction in due puntate di Marco Risi prodotta da Taodue per Canale 5, con Michele Placido nei panni del boss mafioso, presentata in anteprima mondiale al RomaFictionFest, dov'è in concorso fra le miniserie.

Nella miniserie di Risi (la cui messa in onda su Canale 5 è prevista per l'autunno), che mostra gli ultimi anni della vita in latitanza di Provenzano, fino alla sua cattura «tornano, giustamente, come temi (legati all'espansione degli affari mafiosi, ndr) la costruzione del

ponte sullo Stretto di Messina e l'acqua. E proprio l'acqua negli ultimi anni per Cosa nostra è diventata in Sicilia un affare colossale su cui ha messo le mani».

Alla proiezione di «L'ultimo padrino» erano presenti anche il protagonista Michele Placido, il regista Marco

Risi, il produttore Pietro Valsecchi e buona parte del cast, che comprende, fra gli altri, Daniele Pecci (nel ruolo di Roberto Sanna, il capo della squadra di polizia che dà la caccia al boss) Ninni Bruschetta, Nino Frassica

(strepitoso nel ruolo del boss Occhialuzzo), Micaela Ramazzotti e Gaetano Amato. «Il nostro non è un instant movie - ha sottolineato Valsecchi - avevamo cominciato a lavorare alla storia di Provenzano già prima della sua cattura, poi abbiamo deciso di continuare per raccontare l'impegno della squadra catturandi di Palermo».



L'attore Michele Placido

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.00
SULLE TV PRIVATE

Gli albori delle tv private e il loro pionieristico sviluppo, soprattutto nel Nord del Paese. È uno degli argomenti raccontati nella puntata di «Giù al Nord», intitolata appunto «Tv private». A ricordare gli anni d'oro delle tv private Guido Angeli, ed Ettore Andenna.

RAITRE ORE 10.45
SICUREZZA STRADALE

Verrà affrontato il tema della sicurezza stradale a «Cominciamo Bene Estate». Michele Mirabella e Arianna Ciampoli ne parleranno con rappresentanti della Polizia, con Riccardo Quintili condirettore del Salvagente e con Carlo Bellati, direttore di Quattroruote.

RAIDUE ORE 23.55
REAL CINEMUSIC

Torna per il secondo anno consecutivo «Bravi ragazzi», la prima vetrina televisiva «real-cinemusic», ovvero un luogo in cui cinema e musica si fondono. La conduzione anche quest'anno è affidata a Bus e Perla Pendenza. Ci saranno due nuovi «bravi ragazzi».

RAITRE ORE 23.45
VENTENNIO FASCISTA

Ultima puntata del ciclo di «Correva l'anno» sugli anni del ventennio fascista, che proporrà il documentario «Il caso Rosselli - Un delitto di regime» di Stella Savino e Vania Del Borgo. Per concludere, il commento di Paolo Mieli.

LA CITTÀ DEGLI ANGELI

Regia di Brad Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan (nella foto), Dennis Franz. GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1998)



una tragedia è alle porte. Inedito duo di star per una storia fin troppo romantica.

LETTO A TRE PIAZZE

Regia di Steno, con Totò (nella foto), Peppino De Filippo, Nadia Gray, Cristina Gajoni, Angela Luce.



Una coppia sta per festeggiare il decimo anniversario di matrimonio. Ma viene raggiunta dal primo marito della donna, creduto morto in Russia. Totò e Peppino nel solito duetto.

FORZA D'URTO

Regia di Craig R. Baxley, con Brian Bosworth (nella foto), Lance Henriksen, Richard Gant, Arabella Holzberg.



nica: riuscirà a renderli inoffensivi. Action movie senza troppe pretese per una serata in odor di telefilm.

LE SCHIAVE DI CARTAGINE

Regia di Guido Brignone, con Gianna Maria Canale (nella foto), Jorge Mistral, Mari-sa Allasio, Luigi Pavese.



ne tribuno che lotta per proteggere i cristiani. Toghe e zatteroni su sfondi di cartapesta: divertente.

BESAME MUCHO

Regia di Maurizio Ponzi, con Toni Bertorelli, Giuliana De Sio (nella foto), Duccio Giordano, Elena Russo.



ciende, desideri e preoccupazioni. Campioni di varia umanità ritratti da uno sguardo discreto.

L'ORA DELLA VERITÀ

Regia di Bille August, con Connie Nielsen (nella foto), Kelly Preston, Aidan Quinn. GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)



che la donna è innocente e fa di tutto per salvarla. Colpa e innocenza in un dramma di solido mestiere.

RAIUINO

07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.20 Linea verde - Meteo verde
09.30 Celebrazione del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi. Dall'aula di Palazzo Madama
10.30 Dieci minuti di programmi dell'accesso
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità
15.20 Incantesimo 9
15.20 Orgoglio «capitolo secondo»
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod
18.00 Il commissario Rex
18.50 Reazione a catena
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

RAIDUE

06.25 Svizzera. Ginevra Zermatte le terme di Loekernbad
06.40 Dalla parte della luna
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Dalla Camera dei Deputati, dichiarazioni di voto finali dei rappresentanti dei gruppi parlamentari e delle componenti politiche del Gruppo Misto sul decreto dell'emergenza di rifiuti in Campania
14.50 L'Italia sul Due
15.50 Ricomincio da qui
17.15 Streghe
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Soirée - L'altra faccia di Matinée
20.00 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minneo
08.05 La storia siamo noi
09.05 Tg 3
10.45 Cominciamo bene estate
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate
13.00 Cominciamo bene estate
13.10 Moonlighting
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Dalla Camera dei Deputati, dichiarazioni di voto finali dei rappresentanti dei gruppi parlamentari e delle componenti politiche del Gruppo Misto sul decreto dell'emergenza di rifiuti in Campania
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.15 Stargate SG-1
18.00 Geo Magazine
18.10 Tg 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea
07.10 Mediashopping
07.40 La grande vallata
08.40 Pacific Blue
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger, Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Malignet e la ragazza di provincia. Film Tv (policcio 98). Di Pierre Joassin. Con Bruno Cremer, Jacques Boudet, Nade Dieu e Philippe Bas.
16.00 Sentieri
16.40 Tre minuti con Mediashopping
16.45 Letto a tre piazze. Film (commedia '60). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Totò, Peppino De Filippo, Nadia Gray e Aroldo Tieri.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Rohl, Gregory B. Walds, Judith Hildebrandt e Simona Heher.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 Il misterioso mondo di miss Charlotte. Film Tv (commedia '02).
11.00 Providence
12.00 Giudice Amy
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful
14.10 CentoVetrine
14.45 Vivere
15.15 Barbara Wood: l'anello dello straniero
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole. Con Alissa Jung, Bernd E. Jäger von Boxen, Matthias Paul.
17.35 Carabinieri 4. Con Alessia Marcuzzi, Roberto Farnesi, Giorgio Borghetti, Elisabetta Canalis, Orso Maria Guerrini, Paolo Villaggio e Andrea Roncato.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagges e Juliana Moreira.

ITALIA 1

08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokémon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air
10.25 Hercules
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Xena, principessa guerriera
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210
15.55 Blue Water High
16.25 15/Love
16.50 Transformers Cybertron
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3
19.35 Will & Grace
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Renegade

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Crocodile Hunter. Con Steve Irwin e Terri Irwin.
10.25 Cuore e batticuore
11.30 Il tocco di un angelo
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
14.00 L'armata degli eroi. Film (guerra '70). Di Jean - Pierre Melville. Con Lino Ventura, Simone Signoret, Paul Meunier, Jean - Pierre Cassel, Claude Mann e Christian Barbier.
16.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommar.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew, Robert Beltran, Roxann Dawson, Robert Duncan McNeill, Ethan Phillips, Robert Picardo, Tim Russ, Garrett Wang e Jeri Ryan.
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.10 La bestia nel cuore. Film (drammatico '05). Di Cristina Comencini. Con Giovanna Mezzogiorno.
08.15 Prova a incastrarmi. Film (drammatico '06). Di Sidney Lumet. Con Vin Diesel e Annabella Sciorra.
10.25 Dawn Anna. Film (drammatico '05). Di Arliss Howard. Con Debra Winger, Alex Van.
11.55 Extra Large
12.15 7 Seconds. Film (azione '05). Di Simon Fellows.
14.00 Ti amo in tutte le lingue del mondo. Film (commedia '05). Di Leonardo Pieraccioni. Con Leonardo Pieraccioni e Giorgio Panariello.
15.45 Speciale: Conversazione con Sergio Castellitto
16.15 La guerra dei mondi. Film (fantascienza '05). Di Steven Spielberg. Con Tom Cruise.
18.15 Hollywood Flash
18.30 La fabbrica di cioccolato. Film (fantastico '05). Di Tim Burton. Con Johnny Depp.
20.30 Speciale: 007 Mania

FICTION

21.20
> Un caso di coscienza 2
«Un arsenale a casa». Con Sebastiano Somma.

TELEFILM

21.05
> Squadra speciale Cobra 11
Con Erdogan Atalay e Renée Steinke.

VARIETA'

21.05
> Circo Massimo Show
«Il Circo italiano», con Fabrizio Frizzi.

FILM

21.10
> Le Comiche 2
Con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Tutto da ridere.

FICTION

21.20
> R.I.S.
«Legami di sangue». Con Lorenzo Laviola e Igor Horvat.

FILMTV

21.00
> Cake-Ti amo, ti mollo...ti sposo
Commedia con Heather Graham.

ATTUALITA'

20.30
> Otto e mezzo
Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardonì si parlerà di Garibaldi.

FILM

21.00
> Anplagghed al cinema
Un successo teatrale portato al cinema.

SKY SKY 3

07.00 Il berretto di lana. Film Tv (drammatico '04).
08.35 Speciale: Harry Potter e l'ordine della Fenice
09.05 I giorni dell'abbandono. Film (drammatico '05).
10.45 Natale in affitto. Film (commedia '04).
12.20 The Mechanik. Film (azione '05). Di D. Lundgren.
13.55 Extra Large
14.20 Il dottor Dolittle 3. Film (commedia '05).
16.00 Extra Large
16.25 La maschera di Zorro. Film (avventura '98).
18.45 Hollywood Flash
19.00 Lover's Prayer - L'amore negato. Film (drammatico '00). Di Reverge Anselmo.
20.45 Speciale Cinema
21.00 City of Angels - La città degli angeli. Film (fantastico '98). Di Brad Silberling.
23.00 Deuce Bigalow: puttano in saldo. Film (commedia '05). Di Mike Bigelow.

SKY MAX

06.20 L'impero dei lupi. Film (azione '05).
08.30 Gli occhi del testimone. Film (thriller '95).
10.10 Extra Large
10.30 Sin City. Film (azione '05). Di Frank Miller.
12.35 Licantropia. Film (horror '04). Di Grant Harvey.
14.15 Loading Extra
14.30 Kung Fusion. Film (azione '04). Di Stephen Chow.
16.15 Hollywood Flash
16.30 Blessed. Film (horror '04). Di Simon Fellows.
18.10 Reazione a catena. Film (azione '96).
20.05 L'ora della verità. Film (thriller '04).
22.00 Kill Bill: volume 2. Film (azione '03).
00.20 Nickname: enigmista. Film (horror '05).
01.55 Sin City. Film (azione '05). Di Frank Miller.
04.00 Reazione a catena. Film (azione '96).

SKY SPORT

09.05 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria-Udinese Sampdoria-Udinese
10.45 Oltre la rete
11.00 Campionato italiano di Serie A: Palermo-Catania
13.00 Coppa Italia: Finale Finale
14.00 Sport Time
14.30 Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Roma-Inter Roma-Inter
16.00 100% Juventus: Juventus-Brescia Juventus-Brescia
17.00 100% Milan: Milan-Ascoli Milan-Ascoli
18.00 100% Inter: Roma-Inter Roma-Inter
19.00 Serie A: Highlights Highlights
19.30 Sport Time
20.00 Coppa Italia: Finale Finale
21.00 Campionato italiano di Serie A: Roma-Inter Roma-Inter
23.00 Speciale calciomercato
00.00 Sport Time

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
13.00 Yu Yu
13.30 Bigh and Ocean
14.00 Laguna Beach
14.30 MTV One Day
15.00 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo. Con Sara Rue e Zachary Levi.
21.00 Lolle. Con Felicitas Woll e Sandra Borgmann.
22.00 Dancelfe - J - Lo Project.
22.30 Flash
22.35 No Excuse
23.00 Loveline.
00.00 No Excuse
00.30 MTV Live
01.00 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
09.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.30 Classifica ufficiale download. Con Chiara Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
20.00 Inbox 2.0
21.00 Flycase. Con Lucilla Agostini.
22.00 The Club viaggi
23.00 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cicco.
00.00 Tutti nudi.
00.15 Modeland.
00.45 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.30 Programma di musica
12.00 TG 2000 Flash
12.10 Documentario sulla natura
13.10 Don Matteo 2
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Doug
14.45 Programma di musica
15.10 Che cosa ne sai dell'Africa?
16.05 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 A casa dell'autore
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario serale
20.05 Personaggi dell'estate
20.30 Il notiziario regione
20.50 Ospiti di gente unica
21.00 Stoà
22.30 Automobiliissima
22.45 Domande a Riccardo Illy
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.45 Ritmo in tour - Latviedzi
00.05 Grado prega cantando

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.15 Discesa nel buio
15.45 Folktest
16.40 Q L'attualità giovane
17.25 L'appuntamento
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Eco
19.55 Itinerari
20.25 City folk: Copenhagen
21.25 Parliamo di...
22.05 Tuttoggi
22.20 Mappamondo
22.50 Trofeo Internazionale Regione FVG
23.40 Istria e dintorni
00.10 Tuttoggi

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto.
13.30 Lo Sport... Motori
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Nautica e vela
21.10 Virus
22.55 Europa News
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 Tvm Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Coming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Blu Sport
01.05 Lo Sport... Nautica e Vela

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Habitat; 8.44: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio1 anch'io estate; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.15: Sapere di Radio; 10.30: GR 1 Tikit; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Tikit; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Tikit; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.04: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.25: Con parole mie; 14.30: GR 1 Tikit; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Tikit; 15.37: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Tikit; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Tikit - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Tikit; 18.35: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Scelta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.05: Radio1 Musica; 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR Parla; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.10: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Oscura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il primo d'agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monocolor; 13.30: GR 2; 13.42: Barabab; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorn; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival del Festival; 20.05: Il Carlettone; 22.00: Il Carlettone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onnda verde; 1.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scandimenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 11.15: Rubrica estiva; 12: Navigare necesse est; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'ora giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Libro aperto: Ivan Tavcar: Fiori d'autunno - romanzo in 25 puntate, regia di Marko Sosc; 4.a puntata; 18: Ritratto di Bojan Adamci; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglie; 6.30: News; 7.00: Due a zero; 10.00: DeeJay chiama Estate; 12.00: Chiama Roma Triunfo Triunfo; 14.00: Sciambola; 16.00: Federico & Stefania; 18.00: vC; 20.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 23.00: Chiama Roma Triunfo Triunfo; 0.00: Sciambola; 1.00: DeeJay chiama Estate; 2.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno

Vista Più
-50% SULLE LENTI
Acquistando un occhiale
completo della collezione 2007
040.54374 info@vista-piu.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
-50% SULLE LENTI
Acquistando un occhiale
completo della collezione 2007
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1



Sopra e a destra vigili del fuoco al lavoro in via Gatterri e nello stabile danneggiato dall'incendio. A sinistra alcune passanti davanti all'edificio (Foto Sterle)



Nella notte che ha preceduto l'incendio c'era stata una segnalazione da parte di un inquilino della casa di fronte. Inchiesta della procura

Via Gatterri, allarme 9 ore prima del rogo

Una telefonata: «In strada si sente odore di bruciato». Sopralluogo senza esito dei carabinieri

di Maddalena Rebecca

«Abito in via Gatterri e volevo far sapere che in strada si sente odore di bruciato». È la segnalazione arrivata a vigili del fuoco e carabinieri attorno all'una e mezza di sabato notte, quindi quasi dieci ore prima che il palazzo al numero 9 iniziasse ad andare a fuoco e scattassero le prime operazioni di soccorso. Sull'esistenza di questa telefonata, tra i residenti della zona, avevano iniziato a circolare voci subito dopo lo scoppio del devastante incendio. Voci giunte anche in procura, tanto da spingere il pm Pietro Montrone, titolare dell'inchiesta sul rogo, ad acquisire i tabulati telefonici delle centrali operative.

L'incarico è stato affidato agli uomini del commissariato di polizia di Rozzol Melara, che hanno eseguito i pomeriggi degli accertamenti e oggi riferiranno al pubblico ministero.

Sul fatto che quella telefonata, riferita per sentito dire anche da Giuseppe Messere, uno degli sfollati del civico 9, sia effettivamente partita, non sembrano esserci più dubbi. Lo confermerebbe infatti l'invio di una pattuglia di carabinieri in via Gatterri, proprio nella notte tra sabato e domenica. Agli operatori del centralino di via dell'Istria sarebbe arrivata la segnalazione di «odore di bruciato in strada», avanzata da un residente della parte bassa della via. Immediato, poco dopo l'una e trenta di mattina, il controllo da parte degli uomini dell'Arma. Controllo che, però, non avrebbe dato alcun riscontro.

I militari, rimasti in zona diversi minuti, non avrebbero infatti né avvertito puzza di bruciato, né tantomeno notato fumo proveniente da qualche finestra - i primi ad avvisarlo sarebbero stati alcuni passanti solo la mattina successiva. La verifica si sarebbe così conclusa con il rientro in caserma, non seguito da altri interventi sul posto.

Resta da capire, al momento, se la segnalazione sia arrivata alla centrale dei vigili del fuoco e successivamente dirottata ai carabinieri, o se sia direttamente stata inoltrata al centralino di via dell'Istria. Particolare che verrà chiarito già questa mattina nell'incontro tra il pm Montrone e gli uomini del commissariato di Rozzol Melara, incontro fissato per le 9.

L'intossicata. Parallela-

mente, l'inchiesta aperta dalla Procura punta a far luce sulle cause del devastante incendio che è costato la vita al novantenne Mario Marigonda e ha reso necessario il ricovero di due persone leggermente intossicate, Franco Lussa un vigile volontario discontinuo dimesso già domenica mattina, e Anna Visentin di 86 anni. L'anziana, tenuta sotto osservazione fino a ieri all'ospedale di Cattinara, potrebbe essere rimandata a casa già nelle prossime ore, visto il miglioramento delle sue condizioni di salute.

Il giallo sull'origine del rogo, al momento, non è ancora stato chiarito e non po-

Il pm Montrone dispone l'acquisizione dei tabulati per rintracciare l'autore della chiamata

trà esserlo, nella migliore delle ipotesi, prima di un paio di giorni. Appena giovedì, infatti, i vigili del fuoco potrebbero riuscire ad entrare al quinto piano dell'edificio, quello da cui sono partite le fiamme. L'intervento ha dovuto fare i conti con un piccolo incidente di percorso che ha rallentato la tabella di marcia. I puntelli necessari per rinforzare i locali danneggiati dal fuoco e dall'acqua usata per spegnerlo avrebbero dovuto arrivare lunedì, ma sono stati consegnati solo ieri pomeriggio.

I lavori. In serata sono state assicurate tutte le stanze pericolanti del secondo piano, e oggi si prosegui-

rà puntellando gli alloggi al terzo e quarto piano. La fase successiva sarà quella dello smassamento dei materiali crollati e della messa in sicurezza del tetto, tuttora pericolante.

La possibilità di raggiungere l'appartamento in cui viveva da solo Mario Marigonda e da cui con ogni probabilità sono partite le fiamme, tuttavia, non garantisce matematicamente la scoperta delle origini del rogo. I locali del quinto piano, infatti, sono andati tutti completamente distrutti. Difficile quindi, se non impossibile, individuare elementi che permettano di risalire alle cause.

Le ipotesi. Al momento restano in piedi praticamente tutte le ipotesi, dal cortocircuito alla pentola dimenticata sul fuoco. Meno probabile pare essere la pista della fuga di gas. Tutti i testimoni infatti hanno spiegato di non aver sentito alcuno scoppio, ma di aver notato prima delle colonne di fumo nero e denso e, dopo pochi minuti, delle improvvise e altissime lingue di fuoco uscire dalle finestre del sottotetto.

In attesa della conclusione delle operazioni di messa in sicurezza, i vigili del fuoco continueranno a presidiare ventiquattrore su ventiquattro l'edificio di via Gatterri, per il quale non si possono ancora escludere nuovi crolli. I pompieri in servizio, ieri, erano cinque. In mattinata hanno accompagnato all'interno del palazzo, dichiarato interamente inagibile e messo sotto sequestro, un paio di sfollati. A loro è stata concessa la possibilità di rientrare negli appartamenti allagati per prendere le ultime cose necessarie ad affrontare le prossime notti nelle varie sistemazioni di fortuna.



Il pm Pietro Montrone

L'EMERGENZA

Terzo giorno al «Gregoretto» per le 12 persone evacuate dalla casa inagibile

Gli sfollati: «Aspettiamo una casa vera»

Per dodici persone, quella trascorsa è stata la terza notte trascorsa al «Gregoretto», la struttura residenziale per anziani che il Comune ha scelto di mettere a disposizione degli sfollati di via Gatterri. Una soluzione provvisoria per chi non ha in città parenti o amici in grado di offrirgli ospitalità, ma giudicata comunque provvisoria.

«È una sistemazione ottima nell'immediato, ma non ci si può trascorrere tante notti - continua a ripetere più di qualche ospite -. La speranza è che, presto, il Comune ci aiuti a trovare una vera "casa". Un luogo dove trasferirci in attesa di rientrare nei nostri appartamenti. Attesa

che ci auguriamo duri anni e non mesi».

Agli sfollati di via Gatterri stanno arrivando intanto in queste ore gli attestati di solidarietà di tanti cittadini che hanno provato sulla loro pelle esperienze simili. È il caso di una delle inquiline del palazzo di Largo Pamphili completamente distrutto dalle fiamme l'8 marzo del 1988. «Ho ancora nelle orecchie le urla disperate di una donna intrappolata in casa e morta carbonizzata - racconta la signora -. Gridava "aiutatemi, brucio, vi scongiuro salvatemi". Io, mio marito e mio figlio siamo stati gli ultimi ad abbandonare l'appartamento perché i vigili del fuoco non riuscivano a raggiungerci. Sono passati

quasi vent'anni da quella tragica esperienza, ma le conseguenze psicologiche le sentiamo ancora oggi. Ecco perché mi sento di mandare un abbraccio forte alle persone vittime della stessa esperienza e rimaste senza casa - continua la donna -. Un plauso anche al Comune che ha saputo intervenire tempestivamente in loro aiuto. E infine vorrei esprimere tutta la mia vicinanza e solidarietà alla famiglia dell'anziano deceduto. Nell'incendio che ha distrutto casa nostra sono morte tre persone, una subito e due nelle settimane successive per le ustioni riportate su tutto il corpo. Una tragedia a cui non potrò mai dimenticare».

m.r.

Il destino di Maurizio Stanovich, che rischia da 30 anni all'ergastolo, nelle mani degli specialisti

Si farà una perizia psichiatrica sull'uomo che uccise a colpi di pistola la moglie russa

di Piero Rauber

Una perizia psichiatrica stabilirà se il 44enne Maurizio Stanovich era capace o meno d'intendere e volere nel momento in cui ha ucciso a colpi di pistola la moglie Victoria Fourmanova, cittadina russa di 31 anni, la sera del 16 novembre scorso al valico di Ferneti. L'eventuale «infermità di mente» parziale potrebbe evitare il massimo della pena - dai 30 anni di carcere all'ergastolo - che l'ex guardia giurata della Fincantieri rischia in base ai capi d'accusa formulati dal pm Maddalena Chergia: omicidio volontario aggravato dalla premeditazione, dall'aver agito per motivi abietti e futili e con crudeltà verso la vittima-coniuge. La perizia è stata disposta

nell'udienza preliminare di ieri dal presidente del gip Raffaele Morvay, su richiesta dei difensori dell'ex guardia giurata, gli avvocati Mariarosia Platania e Aleardo Ginaldi di Monfalcone, i quali hanno formalizzato nella stessa sede la scelta del rito abbreviato.

Si tratta, in questo caso, di un rito abbreviato «condizionato»: alla perizia psichiatrica, ma non a due nuove testimonianze da inserire nel procedimento - quelle di un amico e di un collega di grado superiore di Stanovich - come invece aveva chiesto nell'udienza l'avvocato Ginaldi. Il giudice Morvay - in veste di gup (giudice per l'udienza preliminare) - ha infatti rigettato l'istanza delle due testimonianze, ritenendole non rilevanti nel

quadro degli elementi già disponibili, mentre ha accolto quella della perizia, nonostante l'opposizione del pm Chergia.

Questa perizia - affidata allo psichiatra Mario Novello, che stamani alle 9.30 presterà giuramento davanti al gup Morvay - rappresenta così la carta più importante, se non l'unica, a disposizione alla difesa. Difesa che lavorerà per smontare le aggravanti contenute nel castello accusatorio, a cominciare dai «futili motivi»: il motivo per cui Stanovich ha fatto ciò che ha fatto, sostiene l'avvocato Ginaldi, è stato in realtà scatenato dalla preoccupazione che la moglie Victoria, dalla quale si stava separando, potesse portargli via per sempre il figlio di sei anni. Il bambino

ora è affidato ai servizi sociali del Comune e vive in una struttura protetta assieme alla nonna Raisa Fourmanova, madre di Victoria. Sul caso del suo affidamento è attesa per il prossimo 17 luglio una sentenza del tribunale per i minori.

Raisa Fourmanova era ieri presente, con un'interprete di lingua russa e con il suo legale Luca Maria Ferrucci, all'udienza preliminare davanti al gup Morvay. La madre della vittima si è costituita parte civile assieme al fratello di Victoria, Slava: l'avvocato Ferrucci ha chiesto per loro un milione di euro a testa come risarcimento. In aula anche l'avvocato Riccardo Seibold, parte civile per conto del figlio di Victoria e Maurizio Stanovich.



Maurizio Stanovich

Ieri Stanovich ha partecipato alla prima udienza del rito abbreviato a suo carico. Ha ascoltato in silenzio, le manette ai polsi, attorniato da tre agenti della polizia penitenziaria, che alla fine l'hanno riaccompagnato nella sua cella del Coroneo. Uscendo dall'aula ha incrociato lo sguardo dei suoi genitori, che non hanno potuto assistere all'udienza in quanto era a porte chiuse: Stanovich, camminando lungo il corridoio del secondo piano del palazzo di giustizia, ha mandato un bacio alla madre.

CHE NE DITE DI RINFRESCARVI UN PO'?

viaggiate sereni dalle spiagge alle montagne della nostra regione con

ACI ONE

la nuova tessera ACI con SOCCORSO REGIONALE E TUTELA LEGALE a soli 35 € !!!

E in più... 10 ORE DI SOSTA GRATUITA nel parcheggio antistante il bagno "Lanterna"

Ritaglia questo coupon e sottoscrivi la nuova tessera ACI ONE entro il 15 luglio

SEDE ACI - Via Cumano 2 • orario: DA LUN. A VEN. 8-12.30 e 15-17 - TEL. 040 393222 - DELEG. ACI CLUB - P.zza Duca degli Abruzzi, 1 - orario DA LUN. A VEN. 9-18 - TEL. 040 363856





L'ingresso dell'Acquario (a sinistra) e la torre (a destra) perdono pezzi, come dimostrano i calcinacci al centro



Dal rifacimento della Pescheria è rimasta fuori la parte destra, che comprende il museo e la storica torre, da cui piovono pietre e calcinacci

L'Acquario perde pezzi, serve un milione

Dipiazza: se vinciamo la causa con l'impresa lo ristruttureremo completamente

L'edificio è lo stesso, quello dell'ex Pescheria. Ma da un lato esibisce il risultato di un restauro che ha portato alla nascita del superbo Salone degli Incanti. Dall'altro lato, pochi metri più in là, mostra una facciata esterna in condizioni ormai molto degradate. Una facciata da cui cadono pietre e calcinacci: gli ultimi, pochi giorni fa. Un episodio che ha indotto il Comune a posizionare anche un paio di transenne sotto la torre della vecchia «Santa Maria del guato».

Gli esterni dell'Acquario reclamano insomma un robusto intervento di manutenzione. Un intervento per il quale, secondo indiscrezioni, i tecnici comunali avrebbero valutato serva almeno un milione di euro. Del resto, la situazione del museo scientifico è cosa no-

ta da tempo. Nota «e seguita», precisa l'assessore alla cultura Massimo Greco ricordando peraltro come l'esigenza di lavori riguardi soltanto gli esterni, giacché all'interno dell'Acquario - vasche comprese - si è intervenuti appena un anno fa con opere di consolidamento e risanamento.

Resta però l'esigenza di ridare smalto al «vestito» di quello che tra i musei comunali a pagamento resta il più frequentato in assoluto, con un trend di visitatori che continua a crescere ininterrotto da anni. Gli ultimi dati lo confermano: 21 mila persone sono entrate nell'Acquario nei primi sei mesi del 2007 contro le 18 mila degli stessi sei mesi del 2006, nonostante il monte-ore complessivo di apertura del museo sia stato nell'ultimo periodo infe-

riore a quello dell'anno precedente.

Al momento, però, non è programmato alcun lavoro. In ogni caso un eventuale intervento non può essere condotto, dice Greco, senza l'intervento della Sovrintendenza. Ma il problema prin-

cipale per l'amministrazione resta quello di reperire i fondi necessari all'intervento. Anche in sede di predisposizione del prossimo piano triennale delle opere «si valuterà l'insieme delle priorità», dice Greco.

Ma il sindaco Roberto Di-

piazza spera in un'iniezione di fondi capace di mettere a posto la faccenda. E ricorda che il Comune «è in causa per un milione e mezzo di euro con i progettisti della Pescheria», lo staff cioè al quale la commissione composta da rappresen-

tanti della Fondazione CR-Trieste (cui si deve il finanziamento della Pescheria) e dell'amministrazione comunale già nel 2000 aveva affidato la progettazione esecutiva dell'opera. Alcune soluzioni proposte dai progettisti sono state poi però con-

testate: passaggi «non riconducibili al sottoscritto», precisa Dipiazza per ribadire di essere diventato sindaco dopo che molte delle scelte sull'ex Pescheria erano state fatte.

Ad ogni modo, lo schema è chiaro: se l'azione legale

intentata andasse a buon fine, allora i soldi che il Comune otterrà andranno impiegati per il restauro esterno dell'Acquario. Restauro che comunque andrà fatto, dice Dipiazza ricordando che «gli architetti, anziché il progetto totale, hanno fatto a suo tempo solo quello del Salone degli Incanti basandosi sui fondi che erano a disposizione».

Dalle forze di maggioranza, intanto, arrivano dichiarazioni di «massima attenzione» per l'Acquario: «Non c'è alcuna discussione da fare» sull'opportunità o meno di intervenire, sostiene da An Alessia Rosolen mentre il forzista Piero Camber parla di «priorità assoluta». Un emendamento a favore dell'Acquario su una delle ultime variazioni di bilancio era stato firmato qualche tempo fa dal Cittadino Roberto Decarli.

Sbloccata l'impasse grazie a una norma inserita nella finanziaria nazionale

Il Comune assume 82 precari

illustrato il documento, approvato dalla giunta municipale su sua proposta, che servirà a stabilizzare la situazione di più di ottantina di lavoratori, per anni costretti a operare in regime di precarietà. Il provvedimento è stato reso possibile, in quanto il

Comune ha recepito la norma inserita nella recente legge finanziaria, approvata proprio per portare alla stabilizzazione dei precari. La procedura riguarderà varie fasce di lavoratori. Ne beneficeranno i dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo de-

terminato, in servizio al primo gennaio 2007 da almeno tre anni (1095 giorni), anche non continuativi e distribuiti in più profili professionali.

Quelli in servizio al primo gennaio 2007, che conseguano il requisito dei tre anni (1095 giorni), anche

non continuativi, anche se distribuiti in più profili professionali, in virtù di contratti stipulati prima del 29 settembre dello scorso anno e ancora che siano stati in servizio per almeno tre anni (1095 giorni), anche non continuativi e sempre in più profili professionali, nel quinquennio che va dal primo gennaio 2002 al 31 dicembre 2006.

u. s.

Presentato a categorie e circoscrizioni il documento che prevede 18 contenitori per complessivi 5310 posti auto

Parcheggi in arrivo, più spazio ai pedoni

Bucci: «Piano tecnico, non politico». Omero: «In realtà non sanno decidere»

URBANISTICA

Cedassamare, nuovo rinvio: «Dobbiamo studiare le carte»

Cedassamare, nulla di fatto. Nemmeno l'altra sera il consiglio comunale ha votato la delibera sul piano particolareggiato in base al quale a Barcola, in un'area boschiva di pregio, dovrebbero sorgere cinque nuove palazzine da affiancare a due già costruite dalla stessa impresa proprietaria del fondo, la Costruzioni Meranesi srl. Il problema per l'aula non è di poco conto: poche settimane fa l'impresa ha inoltrato al Comune una diffida in cui, ricordando i «sì» già ottenuti, chiede al consiglio di pronunciarsi sulla variante, «con ogni riserva di richiesta risarcitoria in via solidale» e riservato il «ricorso alla Magistratura competente». Chi dunque votasse no si accollerebbe il rischio di affrontare richieste di risarcimenti milionari, sebbene tutti i consiglieri guardino dichiaratamente con scarso favore al progetto.

Già nella seduta del 25 giugno la Cdl aveva deciso di chiedere agli uffici un parere scritto su una nota aggiuntiva firmata da Wwf e Italia Nostra in replica alle controdeduzioni a un precedente documento degli ambientalisti. Secondo Italia Nostra e Wwf la documentazione sarebbe carente sulla valutazione di incidenza ambientale del progetto, che mancherebbe anche della valutazione ambientale strategica. Ma il controparere è arrivato l'altra sera a seduta

in corso, ed è stato distribuito in forma ufficiosa in quanto non protocollato. A quel punto si è deciso di prendere tempo per «studiare le carte», sintetizza il forzista Piero Camber; anche se c'è chi - come il diessino Fabio Omero - sottolinea la singolarità del ritardo nell'arrivo della documentazione. In ogni caso, se ne discuterà nella prossima seduta. La «controdeduzione» comunque sostanzialmente respinge le osservazioni degli ambientalisti, ribadendo la correttezza dell'iter fin qui compiuto.

Da registrare intanto l'emendamento che lo stesso sindaco Roberto Dipiazza ha presentato lunedì, e che elenca una serie di «indirizzi» per la progettazione esecutiva delle villette, «dando atto che gli stessi sono stati accettati dagli

la proprietà»: le costruzioni «dovranno integrarsi e mimetizzarsi quanto più possibile nell'ambiente circostante» salvaguardando l'ambiente di pregio. Tutte prescrizioni «comunque mirate a cercare di migliorare la qualità dell'intervento», commenta Camber. Omero e il consigliere della Lista Primo Rovis Emiliano Edera si sono opposti lunedì all'ulteriore rinvio della decisione: «E l'ho fatto mettere a verbale - commenta il diessino - perché non escludo che l'impresa possa procedere con la diffida, giacché i termini fissati sono scaduti».

di **Pietro Comelli**

Nuovi spazi pedonali per 50mila metri quadrati. «Cinque volte piazza Unità», dice Maurizio Bucci. E solo una delle comparazioni, tanto care all'assessore all'Urbanistica, utilizzate durante la presentazione ufficiale del nuovo Programma urbano dei parcheggi (Pup). Una mappatura dei posti auto, da realizzare nel sottosuolo, andando ad eliminare le macchine in superficie e obbligarci a costruttori a riqualificare anche le aree limitrofe. Perché i 18 contenitori individuati dagli uffici comunali, per complessivi 5310 stalli, dovranno essere costruiti in project financing: «Il Comune mette il sottosuolo, le società private - dice Bucci - costruiscono la struttura con all'interno box e posti a rotazione». Pare di capire, quindi, che l'ente e le società controllate non prenderanno parte a un piano che «se realizzato garantirà un'area di sosta - per dirla con le comparazioni di Bucci - a un'ipotetica fila di 26,5 chilometri di automobili».

Ad ascoltare la presentazione ufficiale, nella sala del Mib all'interno Ferdinando, siedono consiglieri circoscrizionali (i primi chiamati a dare nei sette parlati un parere) e comunali, ma anche rappresentanti delle categorie e dell'associazionismo. Guardano le slide che illustrano il piano, ascoltano nell'ordine l'assessore Maurizio Bucci, il direttore dell'area Pianificazione, Carlo Tosolini, il mobility manager Giulio Bernetti e il sindaco Roberto Dipiazza.

della Stazione Marittima; quello del futuro prende in considerazione l'analisi della domanda degli utenti, la fattibilità tecnica e la stima dei costi di ogni parcheggio. Verificando nei 18 ambiti di sosta la presenza dei posti su strada (anche per motocicli), in impianto e all'interno di box privati.

Nelle slide proiettate scorrono le immagini di piazza Sant'Antonio, al centro di un project financing su cui la giunta Dipiazza a breve si esprimerà, e quelle delle Rive. «Alla fine di questo mandato vogliamo togliere tutte le automobili sul lungo mare», dice Bucci gongolando davanti a una ricostruzione al computer che



Bucci mentre illustra il piano (Foto Sterle)

L'assessore: vogliamo eliminare le vetture dal lungomare entro il nostro mandato

contiene anche una nave crociera. E la Trieste del futuro, pensata nell'immaginario dell'assessore con «agli ingressi alcuni segnaposto luminosi, che indicano al turista - dice - le zone e i parcheggi liberi». Nella sala equamente divisa fra esponenti di maggioranza e opposizione scatta l'applauso per tutti, ma c'è anche chi alla fine dissente aspettando di dare battaglia in aula. Nulla da dire contro il lavoro degli uffici comunali, ma sulle scelte strategiche e il piano economico. Ma cosa si prepara a

IL COSTO DEI NUOVI PARCHEGGI SECONDO LE PREVISIONI DEL COMUNE

Singole opere compresi Iva, imprevisti e spese tecniche

San Giusto	32 milioni
via dei Moreri	5 milioni 250 mila euro
largo Roiano	4 milioni 100 mila euro
Riva III Novembre	16 milioni
Il Giulia (copertura)	550 mila euro
piazzale delle Puglie	6 milioni
Università	8 milioni
Stazione marittima	11 milioni
ampliamento Foro Ulpiano	7 milioni 250 mila euro
largo Sonnino	3 milioni 200 mila euro
largo Canal	2 milioni 600 mila euro
via Tigor-Cereria	2 milioni 600 mila euro
piazza Sant'Antonio	11 milioni 600 mila euro
Riva Gulli	7 milioni 700 mila euro
largo Papa Giovanni XXIII	3 milioni 400 mila euro
largo Pestalozzi	3 milioni 500 mila euro
piazza Foraggi	4 milioni 800 mila euro
via del Teatro Romano	5 milioni 400 mila euro



I Ds: «Autonomia finanziaria alle circoscrizioni oppure possono essere direttamente abolite»

Abolire le circoscrizioni o, al contrario, potenziarle garantendo loro un'autonomia finanziaria. E la proposta di delibera consiliare presentata dai consiglieri Ds Stefano Ukmar e Fabio Omero, alla luce del decreto che il governo varerà sul risparmio spese e quindi sull'abolizione delle circoscrizioni nelle città sotto i 250 mila abitanti. Spiega Omero: «Siamo d'accordo con il governo, perché il funzionamento delle circoscrizioni a Trieste è minimo. Potrebbero lavorare adeguatamente solo se venisse concessa loro un'autonomia in fase di bilancio, quindi con

un potere maggiore. La nostra è soprattutto una provocazione: a Trieste riconosce alle circoscrizioni un potere tipo municipale permetterebbe la realizzazione della città metropolitana. Ora ne basterebbero 4 sul territorio, dotate di una funzione diretta, più efficace».

Spiega Ukmar: «Le circoscrizioni dovrebbero avere un ruolo politico propositivo verso il Comune, oggi le proposte dei parlamentari spesso non vengono recepite. L'idea è arrivata osservando la realtà della città di Prato, dove le circoscrizioni formulano proposte in un program-

ma che comprende servizi di base, proposte poi che andrebbero portate in giunta, per stabilire la disponibilità finanziaria per ogni fetta del territorio». La proposta di delibera prevede anche la creazione di un ufficio specifico in municipio.

m.b.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00



Sopra Jean Cuculachi, il commerciante nel mirino dei ladri, in piazza Oberdan. A fianco controlli della polizia (Sterle)

Dopo l'ultimo furto al «Tivoli» la squadra volante e la polizia municipale intensificano la presenza anche in via Trenta Ottobre

Piazza Oberdan, aumentano i controlli

Il sindaco Dipiazza al barista derubato: «L'ordine pubblico spetta al prefetto e al questore»

Controlli intensificati e presenza sempre più massiccia. E la risposta delle forze dell'ordine all'allarme sicurezza nella zona di piazza Oberdan e via XXX ottobre lanciato da commercianti e residenti, a partire dal titolare del bar Tivoli Jean Cuculachi, derubato anche lo scorso venerdì notte.

«Nei confronti di quella piazza abbiamo un'attenzione particolare e certamente superiore rispetto a quella di tante altre piazze del centro - spiega il comandante della Polizia municipale, Sergio Abbate -. Da settimane, più o meno da quando, anche a seguito di episodi come la rapina al supermercato, ha iniziato a crescere il senso di insicurezza di alcuni cittadini, abbiamo intensificato sia il numero di passaggi di pattuglie in automobile, sia gli interventi di agenti che presidiano la zona».

Una presenza che ovviamente, continua Abbate, non si può tradurre in maniera arbitraria in azioni punitive contro i punkabbestia e i gruppetti di sbandati che bivaccano nella piazza. «Non si possono allontanare le persone per il semplice fatto di avere con sé un animale o di avere un aspetto poco gradevole - precisa -. Quando quelle persone compiono qualche irregolarità, interveniamo con la necessaria decisione. Ma in caso contrario, non possiamo fare molto. Non è possibile nemmeno fermare delle persone perché si presume possano essere gli autori di qualche furto. L'intrusione nel bar Tivoli è avvenuta di notte e nessuno ha riconosciuto gli autori. Un conto, quindi, è arrestare i ladri che si individuano con certezza, un altro è intervenire nei confronti di giovani che non commettono alcun illecito».

Sulla stessa linea il responsabile della squadra volante della Questura, Luigi Di Ruscio. «Viviamo in uno stato di diritto in cui chi vuole andare in giro ve-

stito di stracci può farlo, anche se a qualcun altro può dar fastidio o creare disagio - afferma Di Ruscio -. Del resto nei confronti dei punkabbestia anche gli interventi sanitari non hanno prodotto alcun risultato: quei giovani non hanno nessuna intenzione di cambiare stile di vita, ma non per questo possono essere puniti. Questo non significa che non si intervenga sul posto. I controlli ci sono, e vengono svolti sia dalle volanti sia dai poliziotti di quartiere. Si possono controllare i documenti ed eventualmente contestare illeciti amministrativi, come gettare a

terra lattine o bottiglie. Ma non possiamo aspettare tutto il giorno che buttino una cartaccia per intervenire. È un problema soprattutto culturale e di convivenza - conclude il responsabile della squadra volante -. Si tratta sempre di distinguere tra sicurezza reale e sicurezza percepita. E nel caso di piazza Oberdan possiamo dire che, dal punto di vista della sicurezza reale, il problema è pari a zero anche se chi lavora lì, come il titolare del bar che lamenta la perdita di clienti, può avvertirlo in maniera diversa».

A Jean Cuculachi, che paragona via XXX ottobre al Bronx e chiede un deciso intervento del Comune, risponde anche il primo cittadino. «È una questione di ruoli e competenze - afferma Roberto Dipiazza -. L'ordine pubblico fa capo al Prefetto e al Questore, non al sindaco. Io cerco, nel limite del possibile, di occuparmi di tutto, scendendo in strada ogni volta che lo ritengo necessario, ma non voglio interferire con i compiti di altri. Quello che posso fare, e che ho fatto giusto l'altra mattina con una telefonata al Questore, è invitare le forze dell'ordine a tenere nella massima considerazione il problema. Ma il sindaco - conclude Dipiazza - non può essere uno sceriffo».

so di piazza Oberdan possiamo dire che, dal punto di vista della sicurezza reale, il problema è pari a zero anche se chi lavora lì, come il titolare del bar che lamenta la perdita di clienti, può avvertirlo in maniera diversa».

so di piazza Oberdan possiamo dire che, dal punto di vista della sicurezza reale, il problema è pari a zero anche se chi lavora lì, come il titolare del bar che lamenta la perdita di clienti, può avvertirlo in maniera diversa».

TRIBUNALE

Patteggia un anno e 6 mesi l'uomo che vendeva a connazionali documenti pagati con carte di credito clonate

Truffa delle polizze assicurative, condannato nigeriano

Carte di credito clonate venivano utilizzate per pagare decine e decine di polizze della compagnia Genertel. Documenti che servivano a «coprire» assicurativamente, seppure in maniera illegale, vetture utilizzate da nigeriani in tutto il territorio nazionale. La truffa era stata scoperta dalla Squadra mobile nello scorso mese di marzo.

Gli investigatori coordinati dal pm Maurizio De Marco avevano identificato l'organizzatore, Oluynka Afolabi Malomo, un uomo di 40 anni, nigeriano, abitante a Mantova. Ieri ha patteggiato la pena di un anno e 3 mesi davanti al gip Enzo Truncellito.

L'uomo, stando agli elementi dell'accusa, era un vero e pro-

prio manager della truffa. Si era autonomamente rappresentato della compagnia assicurativa triestina e vendeva ai propri connazionali le polizze per le loro vetture.

Riceveva il denaro in contanti, ma anziché versarlo alla compagnia triestina, lo teneva per sé. Per pagare invece utilizzava un buon numero di carte

di credito clonate, che stando agli investigatori, aveva ricevuto da un suo complice che vive in Gran Bretagna.

L'indagine coordinata dal pm De Marco è scattata dopo la denuncia alla Squadra mobile da parte della Genertel: veniva segnalato che numerosi contratti di assicurazione presentavano seri problemi relativi al disconoscimento del pagamento da parte dei clienti titolari di carte di credito.

In pratica erano finiti nel mirino svariati contratti effettuati tramite il call center della società.

Gli investigatori avevano scoperto che qualcuno, poi identificato per Oluynka Afolabi Malomo aveva stipulato un buon numero di polizze trasmettendo alla Genertel gli estremi di carte di credito clonate, i cui addebiti venivano poi (ma solo dopo qualche tempo) respinti dai titolari, in genere cittadini americani o inglesi.

Infatti il disconoscimento del pagamento da parte dei titolari avveniva solo dopo qualche giorno dalla trasmissione dei documenti assicurativi, prassi che è contestuale alla stipula della polizza.

c.b.

In città la delegazione ufficiale del Paese asiatico. Bonicioli: «È il segno di un interesse crescente verso il nostro scalo, che deve recuperare il suo ruolo»

Porto, la Corea del Sud vuole investire su Trieste

Si punta alla realizzazione di un asse logistico che avrebbe come terminale l'Est Europa

di Daniele Benvenuti

Trieste a vele spiegate verso Oriente. O, almeno, ci prova attendendo il vento più adatto prima di salpare. Armata di una forte convinzione ma sostenuta anche da solidi contatti già intrecciati lungo l'asse Roma-Seul.

Si è svolta ieri la visita in terra giuliana di una delegazione della Corea del sud. Un team di lavoro guidato dal vice direttore del ministero degli Affari marittimi, Oh Kong Myoung, è composto da 17 elementi tra i quali esperti del settore portuale e della logistica ma anche da esponenti finanziari di spicco.

In mattinata, il gruppo ha incontrato una rappresentanza dell'Autorità portuale. In tale occasione, Claudio Bonicioli, presidente della realtà triestina, ha illustrato piani di sviluppo e potenzialità del porto.

Gli ospiti, anche a nome del vice ministro degli Affari marittimi Eun Lee, hanno confermato un forte interesse nel partecipare attivamente alla realizzazione di un asse logistico Corea del Sud-Centro Europa nell'ambito del commercio internazionale e ha dichiarato di aver individuato proprio nel porto di Trieste, grazie alle sue potenzialità presenti e future, un partner ideale per sviluppare la cooperazione nell'ambito della logistica internazionale.

«Dopo questa ennesima dimostrazione di crescente interesse - il commento di Bonicioli - l'auspicio è che Trieste sappia riconquistare il suo ruolo nell'ambito della portualità italiana ed europea per il consolidamento dei traffici verso l'intero Mediterraneo». Entrando nello specifico, il numero uno dell'Autorità portuale ha garantito che «l'attenzio-



Claudio Bonicioli

ne palesata nelle ultime settimane dalla Corea è stata confermata anche dai commenti diretti. Prossimamente toccherà a noi ricambiare la visita, attesi nel porto di Pusan. E, in tale circostanza, potrebbe giungere un ulteriore passo in avanti».

Gli ospiti hanno visitato lo scalo triestino riservando un occhio di riguardo al ter-

Il ministro: grandi potenzialità

Il vice ministro degli Affari marittimi della Corea del Sud, Eun Lee, ha inviato a Claudio Bonicioli una lettera che anticipava la missione giuliana dei suoi delegati. «Durante la visita di aprile nel nostro Paese, il primo ministro Prodi e il presidente Roh - ha esordito - hanno discusso sulle vie per l'espansione di una cooperazione bilaterale». Nello specifico, la Corea ha espresso l'intento di partecipare parlando dei «concreti progetti delle compagnie di prendere parte allo sviluppo del porto di Trieste» definito «una porta verso l'Est Europa che ha forza strategica e geografica con grandi potenzialità di sviluppo».

minal contenitori del Molo VII dove l'ad della Trieste Marine Terminal, Fabrizio Zerbin, ha illustrato attività, progetti di espansione e aspetti logistici.

«Nel complesso - ha spiegato ancora Bonicioli - ci sono stati richiesti dati relativi alla piattaforma logistica in prospettiva di possibili investimenti nel nostro porto

quale punto di riferimento per il centro e il sud dell'Europa mentre è emersa anche un'opportunità legata al trasporto di prodotti agricoli. Ora andranno studiate le possibilità legate a nuovi contatti settoriali per poi studiare anche gli aspetti tecnici con iniziative di project financing legate alle proposte».

Una mattinata, dunque, che Bonicioli ha definito «molto costruttiva. A Seul era già stata coinvolta l'ambasciata italiana e sono stati fatti costanti riferimenti anche alla visita del nostro primo ministro. Entrando nello specifico - ha aggiunto - sono stati chiesti chiarimenti in merito all'espansione verso Est, ai collegamenti ferroviari con la Germania e a quelli tra porto e retroterra. Non so come finirà - ha specificato Bonicioli - ma di certo si aprono nuovi scenari sia per il Porto Nuovo che per quello Vecchio. Preferisco essere cauto, rimanendo in attesa di risposte concrete che ci consentano di recuperare immagine internazionale, aumentando anche i livelli del traffico. Visto che, dopo la visita di Monaco, appare evidente un forte interesse non solo tedesco ma anche franco-svizzero, inglese e arabo».

VISTO DA MARANI



Nell'aula comunale la mozione passa tra mille distinguo. Donne: «Non riconosciuta la specificità di genere»

«Parcheggi rosa», consiglieri maschi perplessi

Il vecchio femminismo duro e puro degli anni Settanta ha lasciato spazio a concetti più avanzati come quello della «specificità di genere», che riconosce le differenze oggettive esistenti nella vita - e nelle difficoltà quotidiane - di uomini e donne? Ebbene, il concetto in questione deve risultare ostico alla gran parte dei consiglieri comunali maschi, che peraltro in piazza Unità sono circa l'85%. O forse - dice chi propende per interpretazioni buoniste - sarà che oggi nella cura della famiglia gli uomini non vogliono restare ai margini rispetto alle donne. Sta di fatto che l'altra se-

ra, nell'aula municipale, la mozione con cui la forzista Raffaella Del Punta chiedeva l'istituzione di «parcheggi rosa» riservati alle donne in gravidanza e alle neomamme in prossimità di ospedali, uffici e altri luoghi pubblici si è trasformata in un'occasione di riflessione su simili tematiche. Perché - raccontano la stessa Del Punta, ma anche la diellina Bruna Tam e la diessina Maria Grazia Cogliati - da destra a sinistra parecchi (non tutti, va precisato) loro colleghi maschi, pur premettendo che avrebbero votato sì in massa alla mozione come poi in effetti è stato, sono in-

sorti: non gli andava giù quella che ritenevano una «discriminazione» dei neopapà a favore delle neomamme. C'è chi ha tirato in ballo i diritti dei neononni, che pure a loro poveretti tocca talvolta parcheggiare con pupo al seguito. Qualcuno poi è giunto ad adombrare paragoni tra un pancione, che rende oggettivamente più faticosa la quotidianità, e una sorta di «disabilità».

Insomma, dice trasversale il coro delle voci femminili, roba da far cadere ogni dubbio su quanta strada resti da fare in materia di politiche - o meglio, di mentalità - di genere». E mentre

Del Punta esprime tutta la sua sorpresa per ciò che i «parcheggi rosa» hanno scoperto, dando atto alle colleghe di centrosinistra di averla sostenuta, Tam parla di «battutacce» scaturite nella commissione che nei giorni precedenti aveva esaminato la mozione, e sottolinea «il modo ancora poco serio con cui le istituzioni trattano temi che riguardano il femminile». «È veramente singolare - commenta Cogliati ribadendo quanto detto da Del Punta - che non si riconosca la particolarità della donna in certi momenti della sua vita: è un disconoscere la questione di genere».

Contratto di lavoro scaduto Venerdì artigiani in sciopero

Si svolgerà venerdì prossimo anche a Trieste lo sciopero nazionale dei dipendenti delle aziende artigiane per il rinnovo dei contratti di lavoro. In Provincia sono circa 3600 i lavoratori interessati alla protesta illustrata dagli esponenti delle organizzazioni sindacali confederali, Adriano Sincovich (Cgil), Luciano Bordin (Cisl) e Vincenzo Timoteo (Uil).

«Da tempo esprimiamo preoccupazione - dicono - per come procedono le trattative ai tavoli, per il rinnovo dei contratti degli artigiani, che riguardano le ca-

tegorie di metalmeccanici, tessili, alimentari, chimici, del commercio e dell'edilizia, tutti scaduti da anni. I dipendenti delle aziende artigiane attendono nuove regole e retribuzioni più dignitose, in linea con quelle degli altri lavoratori dipendenti».

Gioielleria Montecarlo

COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO

Via Cerna, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste

Tel./Fax 040.3478295

I dati mensili dell'Osservatorio provinciale dei prezzi al consumo dell'ufficio statistica della Provincia

I triestini scelgono il risparmio a scapito della qualità. Alimentari in calo ma la frutta aumenta

Il consumatore medio triestino spende sempre di meno. E preferisce il risparmio alla qualità.

E quanto si percepisce analizzando un paniere di 87 generi di largo consumo - dagli alimenti ai prodotti per l'igiene personale, passando per il pieno di benzina e il taglio dei capelli - monitorati dall'Osservatorio provinciale dei prezzi al consumo, curato da palazzo Galatti. La spesa a Trieste nel periodo da maggio a giugno ha registrato un aumento consistente del costo di arance e patate, e dei prodotti deperibili in genere, mentre risultano inalterati e spesso addirittura in calo, gli altri alimentari «a lunga conservazione».

Frutta e verdura. Le rilevazioni sul mese appena trascorso dicono che i prodotti divenuti più cari rispetto a maggio sono, appunto, le **arance** (+1,35% sulla media dei prezzi, ma con un piccolo superiore al +100% sul prezzo minimo rilevato) e le **patate** (+5,17% di media). In calo il costo dei **pomodori**, che scende in media del 16%. Rimanendo al banco di frutta e verdura, quindi, salgono i prezzi medi delle **zucchine** (+8%), delle **mele** (+4,84%) e dei **limoni** (+2,41%), scendono quelli della **cipolla** (-11,20%) e delle **banane** (-2,73%). In pescheria, invece, costano di più le **sarde** (+12,42%) e le **sogliole** (+4,66%), mentre risulta in forte aumento anche il prezzo medio del **vino in bottiglia** (+2,28%) e dello **yogurt** (+4,76%). Un pieno medio di **benzina verde**, infine, vale un 3,79% in più rispetto a trenta giorni prima. Un po' meglio va con il **diesel**: +0,86%.

I controlli. I dati dell'Osservatorio - disponibili ora anche sul sito internet della Provincia - sono

il risultato della rete di controlli attivati ad aprile da palazzo Galatti, in collaborazione con Confindustria. A giugno sono stati rilevati quasi cinquemila prezzi (4.914 per l'esattezza) in punti vendita di piccola, media e grande distribuzione nei tre comuni più popolosi della provincia: Trieste, Muggia e Duino Aurisina. Da qui sono usciti quattro parametri per ogni singolo prodotto del paniere: il prezzo minimo riscontrato a giugno nei punti vendita, il prezzo medio, il prezzo massimo e il prezzo del prodotto più venduto del paniere.

La convenienza. Da un'analisi del «valore minimo» del paniere, ottenuto dalla somma degli

Più care le arance e le patate e i prodotti per la cura personale. Scende il costo dei pomodori

87 prezzi minimi, il comune più conveniente resta quello di Trieste con una spesa per 87 prodotti - dal pacchetto di burro di 250 grammi alla bottiglia di vino - di 291 euro. Seguono Muggia con 301 euro e Duino Aurisina con 318. A Trieste, quindi, il valore minimo del paniere è cresciuto di poco nell'ultimo mese (+0,4%, a fronte di un complessivo +3,84% da aprile). A Duino Aurisina invece il paniere della convenienza è sempre calato negli ultimi tre mesi: per acquistare gli 87 prodotti campione servono oggi 12 euro in meno rispetto ad aprile (-3,72%).

I picchi. Trieste è, nel contem-

po, anche il comune con la somma più elevata degli 87 prezzi massimi rilevati a giugno. Segno questo che la varietà dei punti vendita nel capoluogo - dai supermercati ai negozi di quartiere e di nicchia - determina un'ampia oscillazione dei prezzi. Qui infatti la spesa massima è di 672 euro (635 a Muggia e 599 a Duino Aurisina). L'unico comune in cui il valore massimo del paniere è cresciuto rispetto al mese precedente è Muggia (+1,23%), mentre a Trieste e Duino Aurisina cala rispettivamente dello 0,11% e dello 0,5%. Da aprile a giugno il budget necessario per il «paniere massimo» è aumentato di 7 euro a Trieste, di 20 a Muggia e di 4 a Duino Aurisina.

Il paniere però dice che in tutti e tre i comuni la spesa complessiva per prodotti di prezzo considerato medio è superiore all'importo per gli articoli più venduti. Il consumatore, insomma, preferisce risparmiare: le marche che vengono acquistate con maggior frequenza sono quelle di un target medio-basso. L'acquirente è sempre più orientato a confrontare i prezzi esposti sulle etichette e persino a distribuire su più punti vendita gli acquisti, andando alla ricerca delle offerte più convenienti.

«I dati dell'Osservatorio - spiega in proposito il vicepresidente della Provincia con delega alla statistica, Walter Godina - rappresentano un forte elemento di novità per i cittadini, che hanno ora maggiori possibilità di capire, in base alle oscillazioni rilevate dai nostri controlli, che esistono ampie forbici di prezzo su ogni singolo prodotto. E un servizio in più che abbiamo deciso di fornire come ente agli utenti consumatori».

pi.ra.

LA SPESA IN PROVINCIA

DATI OSSERVATORIO PREZZI PROVINCIA (prezzi in euro)

in neretto i valori più bassi e più alti in provincia	TRIESTE		MUGGIA		DUINO-AURISINA	
	MIN.	MAX.	MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
PANE	2,00	5,50	1,90	5,00	2,56	5,17
ZUCCHERO	0,88	1,30	0,79	1,35	0,79	1,30
BISCOTTI PER BAMBINI	5,26	11,63	5,14	8,61	5,53	11,33
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA	3,88	10,40	3,49	12,50	5,45	8,35
PROSCIUTTO CRUDO (kg)	12,80	31,90	15,90	33,00	17,40	33,00
ROASTBEEF (kg)	10,32	26,00	14,95	21,97	14,80	20,89
ARANCE	0,98	2,40	1,00	2,20	1,00	2,80
ZUCCHINE	0,99	2,95	1,59	3,90	1,29	3,00
POMODORI	1,45	4,80	0,99	3,40	0,99	3,30
SOGLIOLE (kg)	15,00	38,80	18,80	18,80	unico punto vendita	
TOVAGLIOLI DI CARTA (50 pz.)	0,49	1,55	0,55	1,74	0,89	2,00
DETERSIVO CASA	0,93	2,96	0,46	1,99	0,89	2,99
CAFFÈ ESPRESSO AL BAR	0,80	0,90	0,80	0,90	0,80	0,90
PASTO AL RISTORANTE						
(MENÙ FISSO)	15,00	50,00	19,50	51,50	15,00	50,00
TAGLIO CAPELLI DONNA	11,00	35,00	14,00	40,00	12,00	35,00

A San Giovanni l'unità Bambini del Distretto 4

Da ieri l'unità Bambini e adolescenti e il Consultorio del Distretto 4, finora ospitate a Melara, in via Pasteur, hanno ripreso l'attività al secondo piano della sede del Distretto 4 in via Sai 7, nel parco di San Giovanni. Il distretto, inoltre, è servito dall'autobus numero 12, che parte da Piazzale Gioberti, percorre viale sanzio, via Donatello, e arriva direttamente nel parco di San Giovanni, fermando proprio a pochi passi dal portone d'ingresso del Distretto 4.

I nuovi numeri di telefono al Dsistretto

4 sono 040 399 7369 per l'accoglienza bambini e adolescenti; 040 399 7214 per l'ambulatorio pediatrico che esegue le vaccinazioni e 040 399 7445 per l'accoglienza del Consultorio familiare. Per entrambi i servizi il numero di fax è 040 399 7443.

In via Pasteur a Melara, invece, rimangono le attività e le progettualità della Microarea, in pratica l'iniziativa per l'innovazione del welfare che punta a una sempre maggiore vicinanza fra istituzioni e cittadini.

Cresce l'attesa per la «Notte dei saldi», in programma sabato, sia sul fronte dei commercianti che da parte dei consumatori. I primi, come di consueto, contano di correggere, con le vendite a prezzo ribassato, una stagione che non sarà certo da annoverare fra le più brillanti. I secondi, seguendo anch'essi una prassi consolidata nel tempo, puntano a qualche buon affare. Il tutto con la complicità di un'atmosfera diventata anch'essa una piccola tradizione locale: la «Notte dei saldi» garantisce infatti a tutti una serata da trascorrere in allegria, nella concitazione del centro attraversato da migliaia di persone.

«Arriviamo a questo appuntamento al culmine di una stagione certamente non brillante ma neppure arida di risultati - afferma



La notte dei saldi dell'anno scorso. Per sabato incombe l'incognita del tempo

Cresce l'attesa per la «Notte» di sabato che vedrà i negozi aperti. Rosini (dettaglianti): applicheremo prezzi appropriati

Saldi, i consumatori: ci aspettiamo sconti reali

Roberto Rosini, vicepresidente dell'Associazione dei commercianti al dettaglio - perciò la nostra è una preparazione accorta e tranquilla. Applicheremo come la gente si aspetta gli sconti appropriati sulla merce di stagione, sapendo che saranno moltissimi i triestini e, speriamo, i turisti di passaggio - aggiunge - che vor-

ranno cogliere l'opportunità di una significativa riduzione dei prezzi. La categoria arriva alla Notte dei saldi senza particolari patemi - conclude Rosini - perciò il rapporto fra negozianti e consumatori sarà quello di sempre».

Dalla parte di questi ultimi si schiera, per vocazione e per ruolo, Luisa Neme-

z, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori: «Spero che i commercianti si comportino in maniera saggia - ammette - mettendo in vetrina i capi migliori e di stagione, non gli avanzati di magazzino, applicando sconti reali e non solo apparenti. Se agiranno in maniera onesta e corretta - prose-

gue - troveranno nella clientela il riscontro di acquisti che si aspettano, altrimenti saremo pronti a dare battaglia ancora una volta, per i diritti della categoria». Luisa Nemez è già molto soddisfatta per il calo registrato negli ultimi mesi nei supermercati della città, in particolare per quanto riguarda i prodotti

alimentari. E adesso auspica che il fenomeno si possa ripetere anche nel comparto dell'abbigliamento, delle calzature e dei prodotti per la casa.

«Speriamo che non piovano - dice con la consueta ironia Lionello Durissini, direttore dell'Associazione dei commercianti e pubblici esercenti (Aepe) - perché la festa ne sarebbe guastata e oltre tutto si dice che i saldi bagnati siano sfortunati. Scherzi a parte - aggiunge - in città continuano le chiusure dei negozi e dei piccoli bar, il che conferma che la situazione non è migliorata. I saldi sono l'occasione per incassare per i commercianti che vogliono resistere e per fare buoni affari da parte dei consumatori, ma nessuno si deve illudere. La crisi - conclude Durissini - è ancora in atto».

u. s.

Soluzione in vista per le due scuole

La Sauro avrà la mensa e darà aule al Carducci

Mensa con prolungamento di orario sino alle ore 15 per i bambini della Nazario Sauro e concessione per il solo prossimo anno scolastico all'istituto Carducci di alcune aule del secondo piano nella struttura della elementare di via Tigor. Questa concessione sarà però vincolata al fatto che la Provincia dimostri di aver reperito altra sede da adibire ai bisogni della scuola magistrale per gli anni scolastici successivi, a cominciare dal 2008-2009. È stata approvata infatti in consiglio comunale la mozione bipartisan presentata da Lorenzo Giorgi (FI) e da Luciano Kakovic (Margherita), che sollecita il municipio a reperire i fondi, calcolati in circa 13 mila euro, per il servizio di mensa monodose e a prolungare l'orario della Sauro sino alle ore 15.

La mozione, sottoscritta anche da Roberto Sasso (Udc) e da Alessia Rosolen (An) si è però anche arricchita di un emendamento, presentato da Angela Brandi (An) ex assessore all'educazione, nel quale si vincola la concessione delle aule al Carducci per il prossimo anno scolastico, al fatto che la Provincia dimostri di aver trovato una alternativa diversa per l'anno scolastico successivo 2008-2009.

Dunque, ora spetterà agli uffici tecnici del Comune predisporre la mensa e l'orario prolungato a cui potranno accedere dal prossimo anno scolastico gli allievi della elementare Sauro. Grazie al passaporto tra genitori, già 20 bambini sono stati iscritti alla mensa, dei quali ben 11 della prima classe. Sarebbe così avverarsi l'auspicio delle famiglie che, anche con una raccolta di 450 firme, chiedevano, grazie ad un miglioramento dei servizi (vedi mensa), il potenziamento della elementare.

In quanto alla questione delle aule che abbisognano alla magistrale Carducci è chiaro che il Comune dovrà dialogare con la Provincia per verificare se quest'ultima potrà offrire delle garanzie future per un'altra sede, anche in previsione di un prevedibile boom di iscrizioni alla Sauro.

Daria Camillicci



La scuola Sauro

Si stanno svolgendo gli ultimi colloqui dei 1414 maturandi triestini, destinati a concludersi entro il fine settimana. Tra coloro che, all'istituto Nautico, hanno già fatto la loro bella figura davanti alla commissione c'è **Andrea Thiella**, della V sezione Capitani, che ha presentato una tesina sulle maree: «Credo sia andata bene - racconta - ho avuto qualche difficoltà solo in italiano, mentre nelle materie tecniche è andato tutto liscio, tanto che sono rimasto in aula solo mezz'ora». Proprio l'esito positivo del colloquio fa ben sperare per un ottimo risultato finale: «Visto che anche gli scritti sono andati bene, punto a raggiungere un bel 80, un voto impensabile all'inizio dell'anno».

Soddisfatto del suo colloquio è anche **Salvatore Lala**, della V sezione Aeronautica: «Direi che è andata bene: prima ho esposto la mia tesina sulla seconda guerra mondiale e l'evoluzione dei sistemi bellici nella naviga-



Salvatore Lala



Nicole Costantini

zione aerea e poi ho risposto bene alle domande di navigazione, traffico ed elettro. Gli unici problemi - ammette - li ho avuti con l'inglese». Finita la maturità, però, Salvatore non potrà rilassarsi

All'istituto Nordio apprensione per il confronto con i commissari esterni

«Nautico», contenti delle prove orali



Contenti degli esami. Da sinistra, Noemi Velikovic, Andrea Thiella e Isacco Cerno (Foto Bruni)



si più di tanto, «perché a ottobre sosterrò il concorso per accedere all'Accademia Aeronautica di Roma».

Tra chi sta ancora aspettando di sostenere il colloquio c'è **Isacco Cerno**, della V sezione «capitani»: «Non è ancora arrivato il mio turno, ma sono molto tranquillo. L'unica materia che mi preoccupa è elettrotecnica, ma spero di iniziare bene parlando della mia tesina sugli spostamenti degli

astri nella sfera celeste. Nel frattempo sto già facendo gli esami per entrare all'Accademia di Livorno».

Decisamente più preoccupato è il suo compagno di classe **Riccardo Kraker**, che sosterrà l'orale stamattina: «Sono molto teso, inutile negarlo. Presenterò un elaborato sul riscaldamento navale, ma mi preoccupano le possibili domande in tutte le materie, navigazione esclusa». Se al Nautico la tensio-

ne non manca, le stesse paure attanagliano anche gli studenti dell'istituto d'arte Nordio, tra cui **Nicole Costantini** della VC, indirizzo «moda e costume»: «Tra un po' sarà il mio turno e sono un po' preoccupata per le domande dei commissari esterni - racconta - a spaventarmi sono soprattutto storia, inglese, matematica e anche italiano: è l'unico scritto in cui sono andata male, nonostante la media dell'8». Per

rompere il ghiaccio, Nicole potrà fare affidamento su una tesina estremamente originale: «Porto un elaborato sul numero 11, che ho cercato di collegare con vari avvenimenti accaduti nel corso della storia». Per quanto riguarda il post-diploma, Nicole deve ancora chiarirsi le idee: «Mi piacerebbe arruolarmi in polizia e seguire le orme di mio padre, ma mi attira anche l'idea di seguire un corso professionale per imparare un mestiere». Ad aver già portato a termine il colloquio è la sua compagna **Noemi Velikovic**: «Non è andata malissimo, ma la tensione ha preso il sopravvento e mi sono lasciata prendere un po' dal panico - racconta -».

Dopo aver presentato la tesina sull'art nouveau, mi sono un po' «incartata» in storia e italiano, mentre è andata meglio con progettazione, inglese, filosofia e fisica». Il futuro di Noemi sarà lontano da Trieste: «Andrò a Treviso a studiare moda».

Elisa Lenarduzzi

SILHOUETTE
Baby e Modellatori • Busti Post Parto • Corsetteria
Costumi da Bagno • Riparazioni Personalizzate
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Il tuo computer ti crea problemi?
040 986 9876
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
TECNO-BUSTER www.tecno-buster.it



Qui sopra, il sindaco Ret. A fianco, i lavori all'Hotel Europa



Iniziati i lavori all'interno del grande complesso destinato ad ospitare 145 residence e che sarà pronto entro l'estate del 2009

Duino, cambia la facciata dell'Hotel Europa

Variazione al progetto: sarà «alleggerito» il collegamento fra le due torri per ampliare la vista sul mare

DUINO AURISINA Cambierà la facciata dell'Hotel Europa. Un progetto, attualmente in Regione per la Valutazione di impatto ambientale, permetterà di «alleggerire» il «cubo» di cemento armato che caratterizzava la facciata dell'albergo oggi trasformato in un residence. L'obiettivo, infatti, è quello di permettere alle abitazioni di avere una vista aperta, e di rendere la struttura più piacevole anche dall'esterno. Così - ha spiegato per sommi capi il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret - il collegamento tra le due torri sarà alleggerito, tanto che scendendo lungo la strada che porta alle Ginestre si intravederà oltre la struttura la costa fino al castello di Duino. Il progetto è ancora al vaglio della Regione, e dovrà poi approdare anche in Comune: si tratta di una variazione che non è compresa nei progetti originali, e che quindi vede la necessità di integrare i permessi già ottenuti; la ristrutturazione esterna con modifica della facciata non rappresenterebbe un ampliamento, bensì - ha detto il sindaco - potrebbe comportare viceversa una piccola riduzione della volumetria.

Ma i lavori, a Marina di Aurisina, in realtà sono già iniziati: lo scorso febbraio, dopo il pagamento degli oneri di urbanizzazione, si lavorava su fognature e parcheggi, ora tocca alla volumetria principale: lo hanno notato con particolare sorpresa quanti, in questo inizio estate, hanno frequentato le spiagge di Marina di Aurisina, il vecchio «mausoleo» è alle prese con un imponente lifting. Dopo l'avvio delle vendite dei 145 residence che verranno ricavati all'interno dell'ex albergo, infatti, la proprietà conta di concludere l'opera entro il 2009: per i mesi di luglio e agosto vige il divieto per la proprietà di aumentare la pressione del traffico lungo la stradina che porta alle Ginestre e all'ex hotel Europa con il passaggio di mezzi per lo smaltimento dei resti delle demolizioni, così i lavori si concentrano completamente all'interno della struttura e riguardano la realizzazione dei parcheggi. Non che siano lavori «invisibili»: spesso infatti si sentono martelli pneumatici in azione, ma si tratta - ha confermato ancora il sindaco Ret - di lavori che non pregiudicano il traffico, poiché le attività principali di demolizione e



La facciata dell'Hotel Europa come si presenta oggi (Foto Bruni)

smaltimento verranno svolte a partire dal mese di settembre, come previsto dalla concessione edilizia e dalle norme definite dal comune e dal

la regione, norme, tra l'altro, che valgono, qualche insegnamento più a Ovest, anche per la ex Cava di Sistiana: obiettivo del Comune è quello di

DUINO Spettacolo al castello

DUINO Va in scena questa sera, al Castello di Duino, lo spettacolo «Da Trieste fin Duino...amor, amor, amor», su testi di Carpinteri&Farraguna, con Gianfranco Salatta e Mariella Terragni per la regia di Giorgio Amodeo. Lo spettacolo, organizzato dall'Arisac, è uno dei momenti centrali della stagione di spettacoli che animeranno l'estate in provincia di Trieste. La rassegna «Sogno d'estate tra cielo e mare» è un cartellone di eventi al castello di Duino. Venerdì in Baia di Sistiana, invece, torna il mercatino «Cose di vecchie case» che da dieci anni attira l'attenzione dei collezionisti e degli appassionati di vintage.

non intralciare, con passaggio di camion, l'accesso dei turisti alle spiagge. «Tra i lavori già eseguiti - ha dichiarato Ret - va annove-

rato anche lo smaltimento speciale di buona parte dell'amianto: proprio la questione amianto aveva causato non pochi timori, oltre alla difficoltà, da parte della Regione, di vendere la struttura. «Ora si guarda avanti - ha detto il sindaco - perché la rivalutazione di questa zona è molto importante dal punto di vista turistico». Progettati dallo studio dell'ingegner Giovanni Cervesi, i 145 appartamenti variano in metratura: da 27 metri quadrati a poco più di 50; oltre alle modifiche alla facciata, anche la parte esterna al grande palazzo sarà rinascente, con la realizzazione di un grande giardino al posto della spianata di cemento adibita in passato a parcheggio, posto che i parcheggi di pertinenza saranno costruiti al chiuso. Per quanto riguarda le scadenze, il Comune di Duino Aurisina attende anche la seconda tranche degli oneri di urbanizzazione: la prima è già stata inserita a bilancio e ha trovato allocazione dal punto di vista delle risorse, la seconda servirà a rimpinguare «il salvadanaio comunale» in vista dei lavori pubblici su tutto il territorio del comune.

fr.c.

PROVINCIA Iniziativa della Protezione civile Stagno di Contovello, interventi per versare acqua contro la siccità

TRIESTE Salvo lo stagno di Contovello. L'azione di coordinamento promossa dalla Provincia di Trieste ha permesso di risolvere le condizioni di criticità che da qualche settimana stavano interessando lo stagno, significativo sito ambientale nel quale si raccolgono ancora le acque piovane e si creano condizioni tipiche delle aree umide. «L'incombente siccità estiva minacciava di prosciugare il piccolo specchio d'acqua - ha affermato Dennis Visioli, Assessore alla Protezione civile ed educazione ambientale della Provincia - compromettendo sia eventuali interventi antincendio in zona, che la sopravvivenza stessa delle specie animali e vegetali presenti». La Provincia di Trieste ha coinvolto vari enti (Corpo forestale regionale, AcegasAps, il Comune di Trieste, vigili del fuoco, volontari etc.) che hanno messo a disposizione mezzi e personale per sopralluoghi e valutazioni finalizzate ad ottimizzare l'intervento di ripristino del livello idrico medio che si protrarrà con regolarità fino a quando permarranno condizioni climatiche sfavorevoli. «L'operazione - ha aggiunto Gianfranco Milani, responsabile delle operazioni antincendio boschivo della Provincia di Trieste - consente di raggiungere diversi obiettivi quali il mantenimento di un punto significativo di approvvigionamento idrico consentendo di mitigare e conseguenze di un incendio boschivo nelle zone potenzialmente a rischio in quanto non distanti dall'area a contatto tra bosco ed aree edificate».

«Sono particolarmente soddisfatto - ha concluso Visioli - per il livello di cooperazione che abbiamo raggiunto tra i diversi enti. Si tratta di un intervento relativo ad un ambito circoscritto, ma che consente il mantenimento di un sito significativo che la cittadinanza potrà continuare a frequentare e apprezzare sotto il profilo ambientale».



Dennis Visioli

Dopo l'ennesima tornata di sanzioni ai danni di alcuni motociclisti che avevano parcheggiato nelle zone di divieto temporaneo

Multe a Muggia: lunedì assemblea pubblica

Convocata dal Comune stesso per spiegare le modalità della pulizia programmata

MUGGIA Lunedì 9 luglio alle 18.30 alla sala Millo il Comune di Muggia invita i cittadini ad una assemblea pubblica sulle pulizie programmate delle strade. E in particolare sulle multe, che anche ieri hanno colpito numerosi muggesani, soprattutto sui motocicli. La nuova raffica di multe è solo l'ennesima puntata di una curiosa vicenda muggesana, che pare non trovi via d'uscita. Ieri le pulizie riguardavano, tra l'altro, la via Roma, fino alla rotatoria. E proprio lì, raffica di multe a scooter e moto parcheggiati davanti al distretto sanitario. Come era già avvenuto a suo tempo. Eppure, da un paio di settimane il Comune ha predisposto nuovamente la posa della segnaletica grande, in anticipo di un paio di giorni sulla giornata di pulizie.



La spazzatrice in azione nelle strade di Muggia

Segnaletica non richiesta dal codice, visto che da tempo è installata quella fissa, ma che funge da ulteriore avviso.

Ma nemmeno questo è servito. Una lamentela giunge dal segretario della Lista per Muggia, Dario Grison: «Per

l'ennesimo martedì si è assistito ad una nuova raffica di multe a carico degli scooter. Al solito difetto, ormai evidente a tutti, anzi quasi a tutti, stavolta si è pensato di ovviare, proponendo nuovamente la segnaletica mobile grande e visibile, che però è stata posta dappertutto meno che nell'area in questione. Risultato? Vigili all'opera, peraltro legittimamente, scooter e moto multe».

Grison ora auspica un «deciso intervento del sindaco che prenda in mano le redini» e trovi il modo pacato per uscire da una situazione senza sbocco. Deve comprendere che i muggesani non si divertono a farsi comminare multe e dato che il problema esiste non si capisce l'uso del «bastone». Non si comprende, dunque, questa contrapposizione che

si ripete ogni martedì, e che ha fatto molte «vittime» soprattutto in via d'Annunzio, con una quarantina di auto multate per due volte di seguito. I cittadini si lamentano, la questione ha assunto anche connotazioni politiche con le costanti critiche dei partiti di opposizione, che hanno pure avviato una raccolta di firme per far cambiare questo sistema di pulizia, definito anche inutile, vista la frequenza. «Credo abbiamo fatto tutto ciò che potevamo fare», afferma il vicesindaco Franco Crevatin (Ds). «Ormai sono otto mesi che questa pulizia va avanti - aggiunge - Se n'è parlato più volte. E la segnaletica non manca. Qualcosa, però, non funziona». E proprio per cercare di capire i motivi di questa «disguido», il Comune ha organizzato per lunedì

alle 18.30 alla sala Millo un incontro pubblico: «In quella sede chiederemo ai cittadini la loro collaborazione per capire, una volta per tutte, quali strumenti si debba mettere in campo per fare le pulizie e per non veder comminare le multe agli automobilisti. È impossibile che non si possano pulire le strade, una volta al mese, per tre ore al mattino, senza avere questi problemi». Ma l'assemblea di lunedì verterà anche sull'uso dei cassonetti delle immondizie in città. Spesso sono pieni, i rifiuti così sono lasciati in giro, e, vista la stagione, puzzano. «Parleremo con cittadini, con pubblici esercenti e commercianti per sensibilizzarli sull'uso dei cassonetti - dice Crevatin - Spesso ci vorrebbe una maggior educazione».

Sergio Rebelli

Convocato un consiglio comunale straordinario a due giorni dall'inizio del servizio porta a porta S. Dorligo, polemica sulla raccolta differenziata

SAN DORLIGO Sarà affrontata in consiglio comunale a San Dorligo la tematica della raccolta differenziata porta a porta, che ha preso avvio lunedì. A proporlo, i consiglieri di opposizione con una specifica mozione e una richiesta di seduta straordinaria. Nei primi due giorni della raccolta porta a porta, al Comune sono giunte una trentina di telefonate con richieste di informazioni. In questi giorni, comunque, si sta ancora provvedendo alla consegna dei bidoncini a chi ne fosse sprovvisto. Per il Comune, il primo bilancio è positivo.

Ma non tutti sono d'accordo. «Siamo caduti nel ridicolo», sbotta il consigliere di opposizione Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni). «Il 2 luglio non è partita la raccolta differenziata, ma solo la seconda fase della consegna dei bidoncini. Questo metodo si dimostra sempre più casereccio. Questa giunta è fatta di «pataccari», come quelli del film di Alberto Sordi». Gombac annuncia che l'argomento sarà affrontato con una mozione (in termini negativi e di critica) in una prossima riunione del consiglio comunale, richiesta proprio dalle

opposizioni per affrontare vari temi, tra cui, appunto, la raccolta porta a porta. Oggi anche Silvana Mondo, ex consigliere, è iscritta alla lista civica Uniti nelle tradizioni, si lamenta: «Non solo come esponente politico, ma anche come cittadina posso dire che questo sistema è vergognoso. È una presa in giro: non avevano detto di aver fornito tutto il materiale? Solo ora stanno completando la consegna dei bidoncini, che molti non sanno dove mettere. Inoltre non ci è stato fornito il calendario della raccolta, e non sappiamo

bene le zone in cui è stato diviso il territorio. Ci sono molte proteste in giro. Spero che Sant'Ulderico, patrono di San Dorligo, illumini questa amministrazione - scherza Mondo -, affinché sia rispettosa di chi li ha votati e di chi, come me, non li ha votati». E proprio per la festa di Sant'Ulderico, oggi gli uffici comunali resteranno chiusi. La raccolta dei rifiuti differenziati, affidata agli addetti del Comune, quindi sarà sospesa. Avverrà regolarmente invece quella dei rifiuti non riciclabili, affidata ad una ditta esterna.

s.re.

SCHEMA GENERALE RACCOLTA RIFIUTI									
RACCOLTA INDIFFERENZIATA	RACCOLTA DIFFERENZIATA				RACCOLTA INDIFFERENZIATA	RACCOLTA DIFFERENZIATA			
	VETRO, PLASTICA, LATTINE	CARTA E CARTONE				VETRO, PLASTICA, LATTINE	CARTA E CARTONE		
LUN	Zona 1	Zona D	Zona L	VEN	Zona 2	Zona F	Zona I		
MAR	Zona 2	Zona G	Zona B	SAB	Zona 3				
MER	Zona 3	Zona A	Zona C	DOM					
GIO	Zona 1	Zona E	Zona H	LUN	Zona 1	Zona D	Zona L		
VEN	Zona 2	Zona F	Zona I	MAR	Zona 2	Zona B	Zona G		
SAB	Zona 3			MER	Zona 3	Zona C	Zona A		
DOM				GIO	Zona 1	Zona H	Zona E		
LUN	Zona 1	Zona D	Zona L	VEN	Zona 2	Zona I	Zona F		
MAR	Zona 2	Zona B	Zona G	SAB	Zona 3				
MER	Zona 3	Zona A	Zona C	DOM					
GIO	Zona 1	Zona E	Zona H						
VEN	Zona 2								
SAB	Zona 3								
DOM									
LUN	Zona 1	Zona L	Zona D	Zona 1 - Prebenico Caresana Crociata Montedoro Dolina Crogole					
MAR	Zona 2	Zona G	Zona B	Zona 2 Bagnoli Bagnoli Sup. Domio Lacotisce Francovezz Aquilina					
MER	Zona 3	Zona A	Zona C	Zona 3 San Giuseppe Log Puglie Sant'Antonio Mocco' Grozzana Draga Pesek					
GIO	Zona 1	Zona E	Zona H	San Lorenzo Hervati Bottazzo: Zona A Prebenico Caresana Crociata Montedoro					
VEN	Zona 2			Zona B Dolina: Zona C Crogole Zona Artigianale					
SAB	Zona 3			Zona D Bagnoli Bagnoli Sup. Zona E San Antonio Mocco' Hervati Bottazzo					
DOM				Zona F Grozzana Draga Pesek San Lorenzo: Zona G San Giuseppe Log					
LUN	Zona 1			Zona H Domio Lacotisce Puglie: Zona I Mattonaia Zona Industriale					
MAR	Zona 2			Zona L Francovezz Aquilina					
MER	Zona 3								
GIO	Zona 1								

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

a cura
di Pierluigi Sabatti

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

IL PROGRAMMA

- 6 luglio: concerto dei First Aid Shadows
- 13 luglio: «Galapagos, l'arcipelago incantato di Darwin»
- 20 luglio: «Col coltello in seno»
- 27 luglio: «Alla scoperta dei gioielli del mare: la mirabile collezione galvanoplastica di Andrea Rossovich»
- 3 agosto: «L'arciduca Lodovico Salvatore e la Muggia del suo tempo»
- 10 agosto: «Tra varani e vipere sofficianti: a caccia di rettili nel deserto»
- 17 agosto: «Din Don Campanon di Ferragosto»
- 24 agosto: «Il lazzaretto di San Carlo di Trieste»
- 31 agosto: «Le quattro sorelle. Storia delle motonavi Saturnia, Vulcania, Neptunia e Oceania»
- 7 settembre: «In cammino oltre i confini, sulle tracce dell'antica ferrovia Parenzana»



Un visitatore si sofferma sulla collezione Visintini al Museo del mare. A destra una delle ultime immagini di Carlo Sciarrelli a cui sarà dedicata una mostra



Il Comune vuole rilanciare la struttura: visite serali fino alle 23 grazie ai volontari di Cittaviva

Pronta a salpare Marestate 2007

Dieci manifestazioni al Museo di Campo Marzio da venerdì



Torna Marestate, che comincerà venerdì prossimo al Museo del mare. La manifestazione ha lo scopo di «valorizzare questo museo che, da oltre un secolo, rappresenta degnamente Trieste come città di mare, porto, shipping, cantieri e si colloca oggi tra gli istituti più importanti nel campo scientifico del Mediterraneo» come ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune, Massimo Greco, che illustrerà oggi alle 11.30 l'iniziativa al Museo (via di Campo Marzio 5). Greco ha sottolineato che «in questi giorni il palazzo è stato reso più visibile da due

grandi gonfaloni posti sulla sua facciata» e ha aggiunto che il Museo del mare, insieme al Sartorio e al Museo del Risorgimento, figura fra i protagonisti delle proposte culturali di «Musei di Sera». Non solo ma in autunno ospiterà due importanti mostre: la prima a fine settembre sarà dedicata a Carlo Sciarrelli, il grande progettista di barche a vela, a un anno dalla morte. La seconda Alla cantieristica a Trieste fino alla metà dell'800, prima tappa di un lavoro storico di più ampia portata.

Il programma di Marestate comprende dieci serate che si

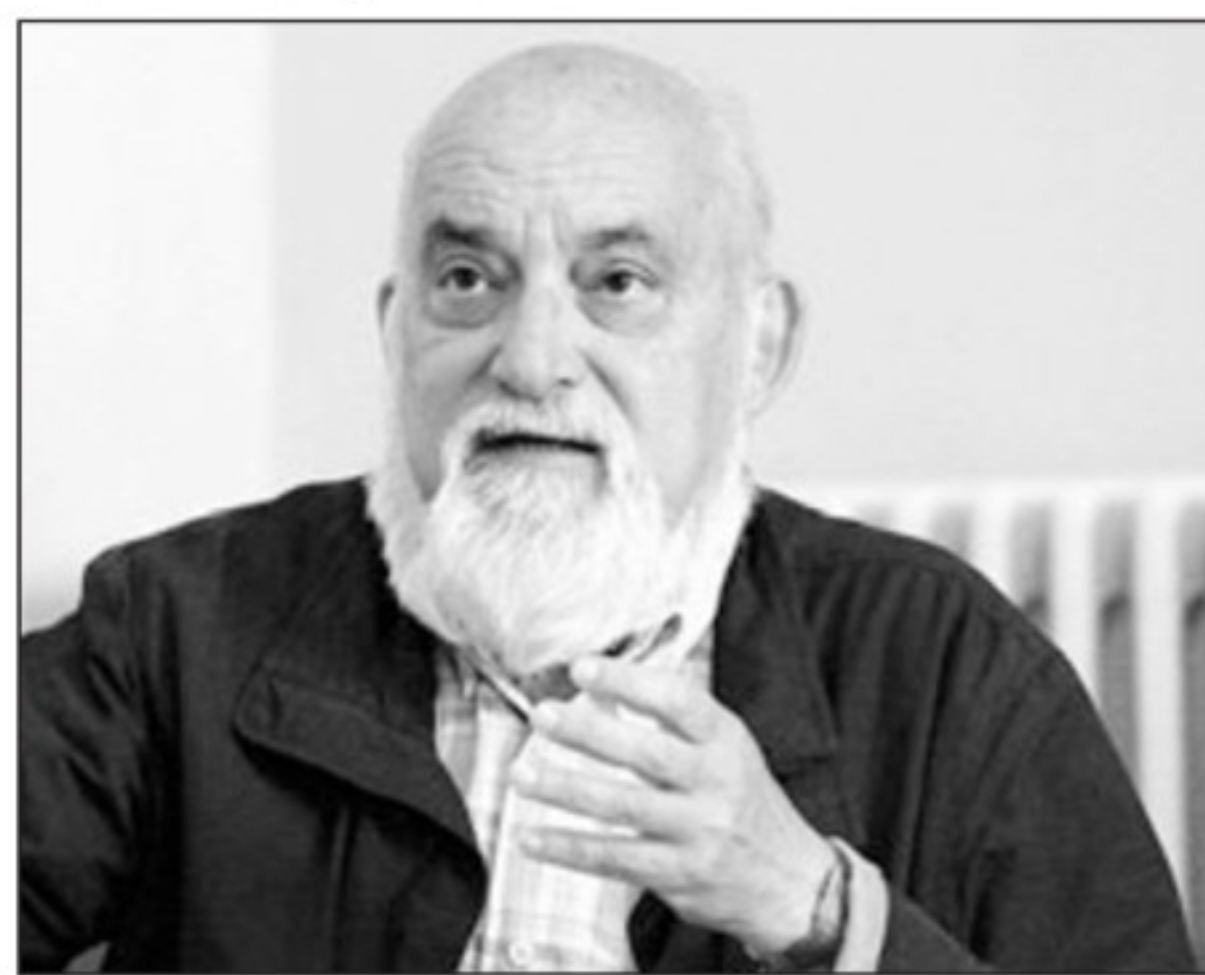
svolgono nel suggestivo Giardino del Museo (tutte le venerdì alle 21) a ingresso libero (in caso di maltempo saranno ospitate all'Interno). Il 6 luglio le manifestazioni si apriranno con un concerto di musiche degli Anni Sessanta col noto gruppo «First Aid Shadows» che rivisita lo stile musicale dei mitici The Shadows inglesi. Fra i componenti del complesso triestino figura anche il direttore del Museo del Mare, Sergio Dolce.

Per il 13 luglio è in programma «Galapagos: l'arcipelago incantato di Darwin», proiezione di Eugenio Melotti, biologo, collaboratore di Sissa-

Medialab. Il 20 luglio «Col coltello in seno. Delitti eccellenti a Trieste», presentazione del libro di Liliana Bamboschek con letture di Sergio Colini. Il 27 luglio «Alla scoperta dei gioielli del mare: la mirabile collezione galvanoplastica Andrea Rossovich» a cura di Nicola Bressi e Marzio Fabbri. Il 3 agosto «L'arciduca Lodovico Salvatore e la Muggia del suo tempo», conferenza con proiezione a cura di Brigitta Mader e Franco Stener. Il 10 agosto «Tra varani e vipere sofficianti: a caccia di rettili nel deserto», conferenza con proiezione multimediale di Roberto Sindaco, zoologo della

Società Erpetologica Italiana. Il 17 agosto «Din Don Campanon di Ferragosto» da un'idea di Carpinteri & Faraguna col Gruppo Teatrale per il Dialecto diretto da Gianfranco Saletta. Il 24 agosto «Il lazzaretto San Carlo di Trieste», conferenza del capitano Sergio degli Ivanisovich. Il 31 agosto «Le quattro sorelle. Storia delle motonavi Saturnia, Vulcania, Neptunia, Oce-

ania», conferenza e proiezione di Paolo Valenti. E infine 7 settembre «In cammino oltre i confini, sulle tracce dell'antica ferrovia Parenzana» di Massimo Gobessi e Marino Vocci. In concomitanza con tutte le manifestazioni serali di Marestate 2007 il Museo del Mare sarà visitabile dalle ore 20 alle 23 grazie alla collaborazione dell'associazione di volontariato «Cittaviva».



Il fondatore della Comunità di San Martino al Campo, don Vatta

Primo bilancio sociale dell'attività svolta nel 2006 dall'organizzazione fondata da don Mario Vatta

San Martino al Campo: porte aperte per 500

Nel corso del 2006 la Comunità di San Martino al Campo ha ospitato 511 persone, ricevuto più di 700 telefonate con richieste d'aiuto, effettuato più di 500 colloqui di sostegno, seguendo con costanza oltre 150 persone, provenienti dai margini della società. Si tratta di «Dal fare al dire», il primo Bilancio Sociale dell'attività del 2006 della Comunità, che sarà illustrato ufficialmente questa mattina al Museo Sartorio, il primo documento del genere stilato dalla realtà cittadina, che da anni si occupa di dare una mano e sostenere le persone in difficoltà.

Le attività della Comunità

sono molteplici, grazie al lavoro incessante di 100 volontari e 30 operatori, indirizzati in tre ambiti principali: l'accoglienza, l'ascolto e l'assistenza, e la prevenzione e la promozione. Nel corso dell'anno la comunità accoglie persone che soffrono di povertà, problemi psichici e dipendenze. Volontari e operatori inoltre forniscono consigli e ascolto a chi soffre di problemi economici, psicologici o familiari, sul fronte della prevenzione invece incontrano centinaia di adolescenti e preadolescenti, i loro insegnanti e genitori, per un'attività di sensibilizzazione riguardo alcuni temi fondamentali nella crescita e nello sviluppo dei giovani.

Durante la presentazione del bilancio interverranno Anna Ily, presidente dell'associazione «Solidarietà Trieste Onlus», Paolo Scalamera, presidente della Comunità San Martino al Campo e il fondatore don Mario Vatta. «Il primo Bilancio Sociale - spiegano gli operatori - è per noi frutto di un lungo lavoro che ha accompagnato la fase di cambiamento vissuta dalla comunità a partire dal dicembre 2005, data nella quale, dopo 35 anni, don Mario Vatta, capo carismatico di questa realtà, ha lasciato la presidenza, pur continuando a vivere ed operare all'interno. Inoltre - precisano - il 2006 è importante

anche per l'approvazione del Nuovo Documento Base da parte dell'assemblea dei soci, intitolato «Il dovere della fiducia», testo di riscoperta dei valori fondamentali che orientano l'operato in comunità, scritto attraverso il contributo di tanti volontari e operatori».

A sostenere concretamente la realtà molti soggetti in città, tra i quali l'associazione Solidarietà Trieste, che ha messo a disposizione alcuni consulenti, per approfondire la raccolta dati 2006 e la stesura del primo bilancio. Inoltre grazie al contributo di altri soggetti, singole persone, associazioni, realtà istituzionali, la comunità ha delibera-

to l'acquisto di alcune strutture e attrezzature per garantire una maggior continuità e stabilità nell'accoglienza della gente. «La nostra mission - fa sapere la comunità - è da un lato intervenire nelle situazioni di disagio, con gli strumenti e l'esperienza maturata in trentasette anni di lavoro, dall'altro contattare e atti-

vare gli altri soggetti pubblici e privati presenti in città, affinché forniscano la loro competenza e muovano le loro risorse umane ed economiche. Si tratta quindi di un lavoro in rete, che ha come obiettivo la costante e costruttiva collaborazione, finalizzata al maggiore benessere dei cittadini».

Micol Brusaferrò

TRIESTE DI SERA



- 1 Lo staff
- 2 Due clienti
- 3 Ritrovo di amici
- 4 Cameriere all'opera
- 5 Esterno estivo

Urbanis, aperto dal 1832

Non vederlo è impossibile. Il bar Urbanis rappresenta, dal 1832, una sorta di passaggio obbligato per quanti sono diretti dal centro in piazza dell'Unità d'Italia e per i turisti che sbarcano sulle Rive o percorrono il tradizionale itinerario storico di Trieste. Logica conseguenza una clientela variegata e appartenente alle più diverse generazioni: dai meno giovani che al mattino si leggono con tranquillità i quotidiani, alle decine di impiegati che lavorano in centro e vanno a consumare un pasto veloce, ai più giovani alla sera, che fanno tappa prima di raggiungere le discoteche. E non mancano i rappresentanti delle istituzioni visto che il caffè è vicino a Municipio, Prefettura, Camera di commercio, Teatro Verdi e Questura.

«È vero - conferma il titolare, Ger-



mano Pellaschier, affiancato nella gestione dalla moglie Astrid e dal figlio Damiano - abbiamo una clientela molto vasta, che comprende tutte le fasce sociali. Lavoriamo tutto il giorno e fino a sera, per cercare di soddisfare le esigenze di chiunque entri». Un mosaico collocato proprio sul pavimento dell'ingresso, con la scritta «Urbanis 1832», fa da testimone del nobile lignaggio di questo locale, a ragione considerato uno dei più vecchi dell'intera città. Rinnovato di recente, il pubblico esercizio di Capo di Piazza Bartoli si adegua alle mode del momento: nelle serate di venerdì e sabato la musica è diffusa dal dj Paolo Agostinelli, al banco e all'esterno oggi si serve lo «spritz Aperol», bevanda che oramai ha conquistato i giovani della città.

U. S.

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.21
	tramonta alle	20.57
LA LUNA:	si leva alle	23.27
	cala alle	9.24

27.a settimana dell'anno, 185 giorni trascorsi, ne rimangono 180.

IL SANTO

Santa Elisabetta

IL PROVERBIO

La posterità dà a ciascuno l'onore che gli è dovuto.

FARMACIE

Dal 2 al 7 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 44 tel. 040764943

piazzale Valmaura 11 tel. 040812308

piazzale Monte Re 3, Opicina tel. 040211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 44

piazzale Valmaura 11

Campo 5, Giacomo 1

piazzale Monte Re 3, Opicina tel. 040211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Campo San Giacomo 1 tel. 040639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390033
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	99
Via Carpineto	µg/m ³	37
Via Svevo	µg/m ³	—

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	33
Via Carpineto	µg/m ³	42
Via Svevo	µg/m ³	—

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	108
Monte San Pantaleone	µg/m ³	128

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 2.30 Pan MSC ANTONIA da Ravenna a Molo VII; ore 9 Tur UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 10 Vct KOTKAS da Misurata ad Arsenale 5. Marco; ore 12.15 Tur SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 16 Atg ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 18 Mlt GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 20 Ita ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 5; ore 20 Ita DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 5.

PARTENZE

Ore 6 Ita ADRIA BLU per Venezia da Molo VII; ore 10 Ita ULISSE PRIMO per Cittanova da orm. 5; ore 10 Ita DESTRIERO PRIMO per Cittanova da orm. 5; ore 14 Grc RAVENNA per Durazzo da orm. 15; ore 19 Tur UND EGE per Ambarli da orm. 39; ore 11 Tur UN PENDIK per Istanbul da orm. 31; ore 23.30 Pan MSC ANTONIA per Venezia da Molo VII.

LOTTO

BARI	23	36	9	85	75
CAGLIARI	39	10	87	2	3
FIRENZE	39	44	75	17	55
GENOVA	76	44	58	88	27
MILANO	54	5	88	45	24
NAPOLI	79	69	7	25	8
PALERMO	87	85	21	39	64
ROMA	19	28	77	73	68
TORINO	27	88	61	10	50
VENEZIA	42	58	76	35	64
NAZIONALE	43	80	70	9	34

Enilotto (Concorso n. 79 del 3/7/2007)

19	23	39	54	79	87	Jolly	42
----	----	----	----	----	----	-------	----

Montepremi € 10.549.793,14

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 9.500.000,00

Nessun vincitore con 5+1 punti 32.241,28

Ai 1465 vincitori con 4 punti € 396,13

Ai 53.965 vincitori con 3 punti € 10,75

Superstar (N. Superstar 43)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1

Nessun vincitore con punti 5 - Ai 2 vincitori con 4 punti € 39.613. Ai 151 vincitori con 3 punti € 1075. Ai 2532 con 2 punti € 100. Ai 15.293 vincitori con 1 punto € 10. Ai 33.590 vincitori con 0 punti € 5.

Iniziativa del Dipartimento dipendenze dell'Ass, del Distretto e della Microarea fino a giovedì

Skate, musica, aerosol e hip hop a San Giacomo

I giovani sono invitati a mostrare le loro capacità nel giardino dietro il «Vaticano»

Skate e musica, aerosol art e hip hop. Il mix è quasi irresistibile per i più giovani. E proprio sui ragazzi punta la Streetweek, la settimana di strada in corso allo skatepark di San Giacomo. Fino a dopodomani tutte le mattine, dalle 9.30 alle 12.30, ci si potrà infatti dare appuntamento nel giardino dietro il Vaticano per sperimentarsi in nuove attività, scoprire capacità inedite, condividere competenze e tanto divertimento. La manifestazione è organizzata dal Dipartimento dipendenze dell'Ass, dal Distretto e dalla Microarea insieme all'associazione Xpression e la cooperativa socia-

le La quercia con l'adesione della circoscrizione. Collaborano i volontari del Servizio civile insieme alla Uisp e al negozio Extreme che metteranno a disposizione skate e protezioni per chi non ne possiede ma desidera assaporare il brivido della tavola. «Questa settimana di animazione – dice Max Capitanio, presidente della Quer-

cia – s'inserisce in un programma di azioni di prevenzione che da due anni lavora con i giovani dell'area di San Giacomo, spesso alla ri-

balta della cronaca per episodi di vandalismo e di distorsione utilizzo degli spazi del rione».

«L'obiettivo – spiega Tonina Contino, del Servizio tossicodipendenze – è dare ai ragazzi la possibilità di esprimere un nuovo protagonismo sociale sulla scena cittadina, aprendo nuovi campi d'interesse e di confronto e

valorizzando ciò che sanno fare in campo sportivo o artistico». Le diverse attività si svilupperanno in modo informale e non troppo strutturato, come nel metodo educativo del lavoro di strada. Le mattinate saranno scandite da musica e ballo così da creare una coreografia finale in cui i ragazzi si esibiranno venerdì, ultimo giorno di attività in cui ci saranno anche le prove di aerosol art con i graffiti. Giovedì mattina, con il tattuatore Stefano Dandolo e una dermatologa, si parlerà invece di ciò che si rischia a farsi da soli il piercing.

d.g. Spettacolo nel giardino del Vaticano (Sterle)



I ragazzi mentre si esibiscono a San Giacomo (Sterle)



MATTINA

Museo dell'Antartide

Mancano pochi giorni alla chiusura estiva del Museo Nazionale dell'Antartide (15 luglio). Il Museo è aperto a San Giovanni (via Weiss 21) lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 13, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Giorno di chiusura il martedì. Per info e prenotazione visite guidate: tel. 040/3755567.

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'associazione «Amici del cuore» staziona in piazza Garibaldi, nei giorni 4, 5, 6, 7 luglio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Diritti degli anziani

L'Ada - Associazione per i Diritti degli Anziani comunica che lo sportello di ascolto per anziani, attivo presso la sede Uil di via Polonio 5 al primo piano stanza 6, ogni mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11 e raggiungibile anche telefonando al numero telefonico 040/368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, prevista dal progetto «Apollonia» per anziani e loro familiari.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per la gita in giornata a Grado del 21 luglio. Alle 16.30, come ogni mercoledì, si terrà il consueto incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi. Informazioni negli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Carlotta a Miramare

Oggi ingresso gratuito al Castello di Miramare e apertura della mostra: «Carlotta del Belgio. Luce e colore nei paesaggi di una principessa». Visite accompagnate gratuite alle ore 10, 12, 15 e 17.

POMERIGGIO

«I muri parlano»

S'inaugura oggi alle 18.30 nella Sala Comunale d'Arte di piazza Unità d'Italia 4, la mostra fotografica «I muri parlano» di Maria Paz. Maria Paz, cilena di nascita, statunitense di formazione accademica, profondamente europea di cultura, si è fotograficamente formata sulla costa occidentale degli Stati Uniti, dove ha conseguito importanti titoli accademici. Fino al 24 luglio.

Alcolisti Anonimi

Riunione oggi alle 18 al gruppo di viale d'Annunzio, 47. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

L'aperitivo a bordo piscina

Continuano gli incontri con L'altracucina, a cura di Raffaello Mazzolini chef dell'Harry's Grill. Ogni primo mercoledì del mese lo chef che espone le sue ricette con dovizia di dettagli e segreti. Oggi (dalle 18 alle 21) si parlerà di «Aperitivo a bordo piscina». Per informazioni: 040/3478869; via San Niccolò 5, www.expomittelschool.it

Umberto Lupi canta Trieste

«Umberto Lupi Canta Trieste estate 2007», la tradizionale rassegna di concerti dell'ormai noto cantante triestino, promossa dal Comune di Trieste, prosegue il tour dei rioni e delle piazze cittadine: oggi alle ore 18 si esibirà nel Giardino Pubblico di via Giulia, con i musicisti Paolo Ferfoglio ed Edy Nebbi.

Gruppi Acat

Oggi alle ore 18.30, nella sala parrocchiale di borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il club Dolina. Alla stessa ora, il club Nike si riunisce presso la sala parrocchiale di Prosecco n. 60. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690 - cell. 331/6445079).

SERA

Yoga in Carso

Due piacevoli ore da dedicare a se stessi. Vitalità, benessere, serenità: yoga per tutti, musica, danza e canto di mantra. L'associazione l'AltroEmisfero ripropone, come ogni anno, i corsi di yoga attivo nella palestra della scuola elementare di Piazzale Monte Re di Opicina. Ogni mercoledì a partire da oggi fino all'8 agosto, dalle 20.30 alle 22.30. Per informazioni: l'AltroEmisfero Trieste tel. 040/365269.

Associazione senza confini

Oggi alle 20.30 alla Bottega del Mondo Senza Confini - Brez Meja di via Torre Bianca 29/b Sofia Quintero Romero e Adriano Cattaneo, portavoce della Rete Italiana Boicottaggio Nestlé, faranno il punto della situazione a trent'anni dal lancio della campagna che vuole spingere questa e altre multinazionali del settore ad un marketing responsabile del latte artificiale, causa di milioni di morti infantili nei Paesi a basso reddito.

Concerto al Tartini

Oggi alle 20.30 nell'aula magna del conservatorio «Tartini» avrà luogo l'ottavo appuntamento della stagione primaverile estate de «I Mercoledì del conservatorio». Protagonisti della serata saranno la violinista Michela Dapretto e il pianista Jan Grbec. L'ingresso è gratuito, ma è necessario prenotare alla portineria del «Tartini», data la ridotta disponibilità di posti.

Conferenza della Lav

La Lav-Onlus (Lega anti vivisezione) invita soci simpatizzanti e amici oggi alle 19.30 alla sala conferenze del Museo di Storia Naturale, alla riunione mensile. Nella serata la dottoressa Alessandra Cioni, medico veterinario, esporrà alcuni problemi legati alla stagione estiva, dai nostri amici a 4 zampe. Ingresso libero.

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale signore oggi alle ore 20 all'hotel Lido. Interverrà Licia Apostoli sul tema: «Il basket, un esempio di dedizione e di vita».

Movimento arte intuitiva

Questa sera, con inizio alle ore 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti n. 60, il Movimento arte intuitiva invita a partecipare al consueto incontro con interventi dialettici, poetici e musicali. Si ricorda, a chiunque volesse parteciparvi, che l'11 luglio scade il termine per la presentazione degli elaborati per il concorso di poesia e prosa - «Specchi riflessi» indetto dal Mai edizione 2007. Informazioni al 338/4826277.



ALPINA. La Società Alpina delle Giulie propone il prossimo fine settimana (7-8 luglio) sul Monte Ankogel in Austria con la salita sul ghiacciaio dal Kolnbreinspeicher e pernottamento al rifugio Osnabrückrhütte. La salita non presenta difficoltà particolari, ma richiede l'uso di ramponi, piccozza e impone di procedere in cordata, per la presenza di crepacci. Informazioni e iscrizioni in via Donata 2, tel. 040/369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20. Coordinazione di Mario Privileggi.

DOBBIACIO. IL Cta-Acli organizza un soggiorno montano, con bravi animatori, a Dobbiaco, Val Pusteria, dal 2 settembre al 16 di settembre. Il soggiorno è rivolto a tutti e ha luogo in un albergo tre stelle inserito in un bel parco nel verde e silenzioso, garantendo il riposo e silenziosità. Ogni giorno e ogni serata non ci si annoia gli animatori presentano delle libere proposte di attività.

ISTRIA. L'associazione Famiglia Montonese informa i propri soci e amici che sono aperte le iscrizioni per le seguenti iniziative: domenica 5 agosto gita a Montona e Rovigno in occasione della Fiera di Santo Stefano. Se le condizioni meteo lo consentono è prevista un'escursione in barca tra le isole di Rovigno; venerdì 7 settembre gita a Torreglia (visita dello stabilimento Luxardo Spa, azienda fondata nel 1821 a Zara e leader mondiale nella produzione di liquori) e Padova. Per informazioni e prenotazioni si prega di contattare i responsabili della Famiglia Montonese al seguente numero telefonico 349/1758447.

SLOVENIA. Domenica 8 luglio gita in Slovenia per visitare il Santuario mariano di Sladka Gora, il Calvario verso la chiesa barocca di S. Rok e le terme di Rogaska Slatina. Pranzo completo con musica dal vivo e ballo. Per altre informazioni: tel. 340/3814682 tutti i giorni dopo le 15.

ELARGIZIONI

- In memoria del comandante Carlo Andriani dagli amici condomini di via M. Polo n. 1 125 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Gino Bonaldo da Renato Gherzel, Crevatin, Mariella Fabbri 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ennio Bortoluzzi per il compleanno (4/7) dalla moglie Licia 20 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Alessandro Cettul per il compleanno (4/7) da Ianniello, Minca 30 pro Amare il rene.
- In memoria di Pina Pincetti nel VI-II anniv. (4/7) da Uccia 50 pro Centro tumori, 25 pro Cri, 25 pro Ass. mogli medici it. (Fondo orfani).
- In memoria di Rino Tinti per il compleanno (4/7) dalla moglie Marcela 50 pro chiesa San Giovanni Decolato.
- Per il pensionamento di Luigina Biason da colleghi e personale di segreteria dell'Itis «A. Volta» 240 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Marisa Bacci dagli amici dell'Alpina e della Trenta 145 pro Soc. Alpina delle Giulie (commissione escursioni), 145 pro Associazione XXX Ottobre (commissione gite), 145 pro Pompieri volontari di Trieste.
- In memoria di Lidia Baldi dalla fam. Sulli, Kiraz, Numerati 90 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico infantile).
- In memoria di Albina Brus dall'amica Vida Pertot e Carlo 50 pro Polo cardiologico (dott. Sinagra).
- In memoria di Pino Ferfoglio da Mariabianca e Giovanni Miglievich 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), da Liliana Senizza 25 pro Airc.
- In memoria di Nestore Pertot dalla cugina Vida e Carlo Pertot 50 pro Polo cardiologico (dott. Sinagra).
- In memoria di Elfrida Rebulda da Fiorot Luciana 630, da Ezio e Nevio Vidotto 70 pro Airc.
- In memoria di Mario Veronese da Maria Luisa Periatiti 60 pro Aism.
- In memoria di Liliana Zanon da Edi, Fiorella e Stefi 20 pro Medici senza frontiere, 10 pro Gatti di Cociani.
- In memoria dei propri cari da Willi Bossi 150 pro Frati cappuccini di Montuza (pane per i poveri), 100 pro Agmen.
- In memoria dei familiari defunti dalla fam. Bologna-Costanzo 250 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Angeli Liliana dall'amica Ondina 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di zia Alda Barducci dai nipoti Claudio e Lucia Barducci 50 pro Parrocchia San Giacomo (aiuto ai poveri).
- In memoria di Mario Bologna da Carmela e Rossella 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Gino Bonaldo da Daria, Loredana e Claudio 30 pro Aism.
- In memoria di Ersilide Brescia da Marina Marusi 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Laura Cerlenizza da Livia Rondini 30 pro Ass. Amici del Cuore; da Wally Bossi 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Concione Nino da Livia 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Giuseppe Ferfoglio da Teresita e Carlo 50 pro Lega Nazionale.
- In memoria di Carmen Focardi da Michele e Ellade Gunalachi 25 pro Consultorio familiare Onlus.
- In memoria di Walter e Duilio Gregoretti da Loredana Delbello Bonicoli 50 pro Centro tumori (dott. Tuveri).
- In memoria di nonno Gastone da Erika 30 pro Ass. Azzurra malattie rare Onlus.
- In memoria di Anita Ieleric Naveri da nipote Rosanna e famiglia 50 pro Ass. Amici del Cuore; dai condomini di via Pendice Scoglietto 3/2 105 pro Gatti di Cociani.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

La ragazza è stata incoronata Miss Palio sulle Rive durante la manifestazione «Ballando ballando»

Stefania Predicati di Valmaura la più bella dei rioni

È Stefania Predicati, rappresentante di Valmaura, la prima «mula» triestina a essersi aggiudicata il titolo di Miss Palio dei rioni. La giovane bellezza locale è stata incoronata l'altra sera sulle Rive, mentre infuriava un temporale che ha tenuto lontano il pubblico delle grandi occasioni dalla passerella allestita nell'ambito di «Ballando ballando», la manifestazione dedicata alla danza che si concluderà domenica sera.

Stefania ha superato le altre otto concorrenti in gara, esponenti di altrettanti rioni della città, Chiarbola, San Giovanni-Cologna, Barriera Vecchia, Roiano, Melara, Servola, San Luigi e borgo San Sergio. Alle sue spalle è giunta seconda Ester Gregori, portacolore del rione di Roiano, mentre terza si è classificata Paola Gullo, del rione di San Giovanni-Cologna.

La serata, presentata da



Stefania Predicati con la fascia in mezzo alle damigelle

Fulvio Marion, vecchia conoscenza delle passerelle delle miss locali, è vissuta su una prima parte alla quale ha potuto assistere un buon pubblico, finché il tempo ha tenuto.

Quando ha iniziato a piovere e a soffiare il vento, solo coloro che hanno potuto trovare riparo sotto la copertura allestita per la manifestazione hanno potuto godere delle bellezze in

passerella. Gli altri hanno dovuto abbandonare il piazzale della ex piscina «Bianchi», dov'è in corso di svolgimento «Ballando ballando».

Tutto questo però non ha scoraggiato Roberto De Gioia, presidente del Comitato organizzatore del Palio dei rioni, di cui «Ballando ballando» e il concorso di «Miss Palio» costituiscono due elementi, che si è dichiarato pronto a ritentare l'avventura il prossimo anno. «Anzi - ha affermato - contiamo di organizzare, per l'edizione 2008, una manifestazione ancor più ampia, iniziando con le preselezioni in ognuno dei rioni». Tutto ciò avverrà con la collaborazione delle Cooperative operaie, sponsor del Palio, che dispongono di centri commerciali nei vari rioni della città, che potranno fungere da punti di riferimento. Stasera intanto proseguirà «Ballando ballando», dedicata ai ritmi sudamericani.

u. s.



Paolo compie 50 anni

Carissimi auguri a Paolo, che festeggia il giro di boa del mezzo secolo, da parte di Rosanna, Valentina, parenti e amici



Lilly e Sergio: 40 anni

A Lilly e Sergio che hanno raggiunto il felice anniversario dei 40 anni insieme tanti auguri dalla figlia Tiziana, dai parenti e dagli amici



Franco, cinquant'anni

Tanti auguri a Franco dai tre «R» e cioè da Roberta, Riccardo e Rosa unitamente a tutti i parenti e gli amici



Fulvia e Rudi: nozze d'oro

Cinquant'anni insieme per Fulvia e Rudi che vengono festeggiati dai figli, dal genero, dai nipoti e da tutti i parenti e gli amici



Roberto, quarant'anni

Auguri a Roby che ha compiuto 40 anni dal papà, dalla mamma, e da Monica, Dino, Tomas e Veronica oltre ai parenti e agli amici



La sporcizia dei cani

● Purtroppo anche se con rammarico debbo ritornare su un argomento da me già trattato nelle Segnalazioni alcuni anni orsono, cioè quello relativo alle deiezioni canine, poiché la città e la periferia sono ritornate a essere dei letamai.

Alcuni incivili paroni di questi fedeli amici, non puliscono quando essi depongono i loro escrementi, talvolta voluminosi, sui marciapiedi, creando evidenti pericoli ai passanti, che calpestandoli involontariamente potrebbero trovarsi ricoverati all'ospedale oppure trasportati direttamente all'obitorio.

Se non vado errato, esiste ancora l'obbligo di portare a seguito il secchiello e la paletta, per raccogliere quanto depositato dai cani; però non si vede nessuno che li usi in caso di necessità. Per cui gli organi di polizia, anche perché tali residui rimangono a lungo sui marciapiedi senza che alcuno li rimuova (addirittura in qualche caso indicati da scritte rivolte ai poco signorili padroni) dovrebbero predisporre un servizio, che ponga fine a uno scorcio, che sicuramente non fa una buona propaganda al nostro emergente turismo.

Tommaso Micalizzi

L'autobus non c'è più

● Domenica 24 giugno scorso, l'ultima serata del Triskell, il festival celtico nello spiazzo adiacente il Ferdinando, dove si può stare al fresco e ascoltare buona musica. Per arrivarci però bisogna avere l'automobile o dei buoni piedi! Sì, perché domenica sera dopo le 21 nessun autobus passava di là: la A andava solo a Catinara e la 26/ che da là parte (prospettata come soluzione) ci ha lasciati all'incrocio tra via dei Mille via de Marchesetti (un bel pezzetto a piedi in salita). Ovviamente nessun cartello sui mezzi che indicasse questo cambio di percorso, per non dire poi delle persone che aspettavano inutilmente alle «fermate sopresse». E questo anche a mezzanotte, per tornare a casa... meno male che è tutta discesa. Questo comportamento non prefigura un'interruzione di pubblico servizio? Per quale motivo? Disposizioni ricevute, ha detto l'autista, perché c'era «trop-

po casino»? Sinceramente, pur vivendo ogni giorno prevaricazioni degli automobilisti sui pedoni e utenti dei mezzi pubblici (se non altro l'aria che dobbiamo respirare), mi sembrava che le macchine occupassero ogni centimetro libero ma di quelli comunque evidenziati dalle righe bianche su cui quindi non si guida; però non posso dire se effettivamente la situazione non permettesse il passaggio di autobus.

Quello che posso dire è solo che non ci si comporta così e che per l'ennesima volta atteggiamenti «scorretti» sono stati premiati a scapito di chi non inquina, non disturba e paga l'abbonamento dei bus! E se posso collegare a questo episodio un servizio pubblico attivato in questo periodo (credo comunque da soggetti diversi della TT) e di cui si parla molto, cioè il trasporto notturno gratuito a Sistiana, trovo «ingiusto» che non si faccia pagare almeno un prezzo simbolico (che ne so? 1 euro andata e ritorno) a chi si teme possa ubriacarsi. Per ubriacarsi di soldi se ne spendono parecchi e quindi un contributo al servizio ricevuto ci potrebbe anche stare!

Roberta Canziani

Una vera pacificazione

● In merito alla segnalazione «Siamo tutti europei» della signora Rustia, uscita sul Piccolo il giorno 21 giugno, vorrei replicare.

La consegna della città nelle mani di Leopoldo III d'Asburgo nel 1382 per cautelarsi dall'espansionismo veneziano non ha portato alla città, nonostante l'autonomia legislativa, alcun beneficio economico, anzi è storicamente provato che la città decadde in ogni campo; il rifiorire di Trieste è legato alla creazione del porto franco, ad opera di Carlo VI d'Asburgo (nel 1719, ben 337 anni dopo!) e all'opera illuminata di Maria Teresa che concesse immunità, franchigie ed investì nello sviluppo infrastrutturale. Ricordo inoltre che del grande porto ed emporio che fu ha una visione piuttosto idealizzata, che Trieste è sempre stata (finché gli ingranaggi dell'economia e la capacità delle classi dirigenti l'hanno permesso) città di immigrazione e che se è vero che allora non c'erano né esuli né meridionali, in compenso la città si riempiva di genti da ogni dove, anche non propriamente mitteleuropee! Per quel che riguarda il retaggio dell'Impero, le sue leggi (avanzatissime anche in campo di tutela degli investitori in città) e tutto ciò che ha portato Vienna nel suo porto, la signora ha ragione ed ogni triestino dovrebbe essere orgoglioso della sua storia passata. Ma a parte questo appunto che nasce dal semplicismo con cui si associa l'Impero d'Austria ad un giardino fiorito e l'Italia ad una steppa desolata, ciò che è sconvolgente è l'idea di libertà e giustizia della signora che anche in questo caso non lesina inesattezze. Quando sostiene che «non è stato Tito a di-

IL CASO

L'aumento dei grandi volatili sta diventando un problema serio

Gabbiani sempre più aggressivi

Anni fa, quando i gabbiani lasciarono le loro sedi marine per cercare cibo e alloggio in città la gente, vedendoli, diceva «Che carini! Guarda i gabbiani». Erano i tempi in cui i bottini delle immondizie del vecchio tipo, con il coperchio basculante in metallo, spesso e volentieri rimanevano aperti permettendo a questi pennuti, ancora relativamente rari, di nutrirsi. I coperchi dei nuovi bottini non rimangono aperti e chi li vede più i gabbiani appollaiati. Nel tempo i graziosi pennuti hanno cominciato a massacrare qualche colombo, beccandolo sulla testa e procedendo a spolarlo in pieno centro. Come se non bastasse si aggira nella zona del viale qualche pia gabbianofila che li invita a entrare nel soggiorno perché «i xexi cussì cocoli e la matina i speta che ghe daga de magnar». Esiste anche un gabbiano mascotte al quale viene dato un pescetto da parte di una pescheria. L'anno scorso, nei pressi dello scalo legnami

un gabbiano sorvola radente il parabrezza della mia automobile puntando a un colombo su una struttura ad angolo e cantonandolo, dopo un istante arriva un secondo gabbiano. Dove c'è cibo c'è cibo ma mi è sembrato che, lungi dall'essere un predatore solitario, il nostro amico può agire anche in coppia. Sempre l'anno scorso vado al mare in una località all'estero. In spiaggia arrivano due gabbiani veraci, quelli che stanno sul mare. Cominciano a sbecchettare qualche cibo nelle borse lasciate aperte. Un battito di mani è stato sufficiente per mandarli via.

Un mese dopo, attraverso il Giardino pubblico e vedo un gabbiano, batto le mani ma quello invece di scappare mi granchia contro nella sua lingua una sfilza di improprietà. Esiste anche un servizio giornalistico del «Piccolo» sull'aggressività dei gabbiani del giardino pubblico e mi pare anche la notizia di un attacco a gatti e a un cagnolino

di un'anziana. È mai possibile che l'escalation dei gabbiani non abbia trovato una soluzione da parte di coloro i quali, pur conoscendo il problema, non lo stanno prendendo seriamente perché leggi o non leggi, esitazioni e compagnia cantante sfoceranno in episodi molto gravi anche per l'essere umano. Le istituzioni sono obbligate a tutelare l'incolumità dei cittadini. Bisogna che vengano presi dei provvedimenti risolutivi. Leggere (sul Piccolo di alcuni giorni fa) di una ragazza aggredita che si difende con il casco e che si rifugia in un portone e di un signore che, qualche giorno fa, ha dovuto difendersi dai gabbiani con un mazza da baseball, dovrebbe fare riflettere seriamente non solo con le parole ma solo con i fatti. Non vorrei perdere domani un occhio perché qualcuno ha affrontato il problema sottogamba e non sarebbe reciprocamente simpatico percorrere le vie legali dei risarcimenti.

Roberto Steidler

sa tutta la città, ma i triestini presenti in piazza sono poche centinaia, mentre in Campania i cittadini occupano autostrade per discariche che ancora non esistono e in Friuli scendono in piazza anche i sindaci per opporsi alla costruzione di un cementificio, e noi ne abbiamo uno vicino alla Ferriera. Non so se i politici e le istituzioni si ravvedranno, ma l'esempio di altre città dimostra che se c'è una coscienza collettiva si possono certamente ottenere dei risultati. Se non tutta la città è sensibile a questi problemi, almeno quelle centinaia di famiglie che hanno dei figli nelle scuole e negli asili di via Svevo con i dati spaventosi delle centraline dovrebbero pretendere che le istituzioni intervengano e facciano il loro dovere.

Fabio Martini

Semaforo-trappola in viale Miramare

● Caro sindaco, ormai da tempo, attraverso la strada all'incrocio tra viale Miramare e via del Boveto si è rivelata un'impresa a dir poco impossibile. Ora che la stagione balneare è iniziata la situazione è diventata drammatica. Si vedono persone «normali», pa-

ra con bimbi in spalla, mamme con carrozzine volanti, vecchietti con tanto di bastone che alla vista del «verde» si lanciano a rotta di collo sull'altro lato del marciapiede sperando di farcela in tempo utile, ma invano...

Circa un mese fa vedendo alcuni operai armeggiare sui semafori, speravamo che il famigerato verde fosse stato programmato per «qualche minuto in più» e invece che fa? Fa l'occhiolino e se ne va.

Ora la preghiamo cortesemente di voler provvedere al più presto in merito, anche perché siamo tutti piuttosto «neri» di rabbia.

Adriana Cressi
Seguono 180 firme

Lo spirito tergestino

● Mi piace pensare che i triestini abbiano preso debita nota dell'opinione espressa dalla Inge Feltrinelli come riportato da Il Piccolo sotto il titolo «Feltrinelli sbarca a Trieste». Inge: Felice di essere in una culla della cultura». Non essendo, io, persona colta o cultore approfondito in un qualche campo culturale, non ho tratto una qualche soddisfazione personale dal pronunciarla catalizzatrice della produzione intellettuale di sinistra in Italia da '68 in poi.

L'idea di Trieste culla di cultura mi piace non per un qualche titolo di merito bensì per lo stimolo a ritenere che questa città ha le carte in regola per svilupparsi anche in altri campi. Se una persona presente fra l'intelligentissima ed i salotti buoni di Milano, ma globe-trotter dagli estesi contatti internazionali si esprime così, lo colloco come espressione di fiducia nel potenziale di questa città. Come approvazione di un buon livello di qualità della vita in questo angolo di terra di confine.

Il pezzo rende giustizia dell'ampia documentazione fotografica nella libreria con i ritratti della Inge Feltrinelli con personalità da tutto il mondo ed in tutto il mondo. Se ha sentito il desiderio di «aprire» a Trieste, è una mozione di fiducia. Chi vive in questa città dovrebbe sentirsi investito ed incoraggiato ad operare per un futuro ancora migliore.

Considerando la nota e radicata collocazione a sinistra in politica non è pensabile che la Inge Feltrinelli abbia voluto rendere omaggio agli anni di amministrazione di destra. Ha preferito quanto ha sentito dello spirito tergestino. Continuiamo così.

Clayton J. Hubbard

LABORATORIO TRIESTE

La «roadmap» africana della scienza triestina

di Fabio Pagan

«A new dawn for science in Africa». Una nuova alba per la scienza in Africa. Questo il titolo dell'editoriale del settimanale americano «Science» di venerdì scorso. L'autore è Mohamed H.A. Hassan, il fisico sudanese che da oltre vent'anni è l'anima triestina della Twas, l'Accademia delle scienze per i paesi in via di sviluppo, di cui è il direttore esecutivo. Ma Hassan (di lui abbiamo già scritto in questa rubrica alcuni mesi fa) è anche presidente dell'African Academy of Sciences. E ciò gli consente di dar conto con cognizione di causa di quello che comincia ad apparire come una sorta di New Deal della scienza africana.

Stavolta Hassan ha scelto la tribuna di una delle riviste scientifiche più prestigiose, sulla scia di un nuovo summit che aveva lo scopo di esplorare la possibilità di creare una specie di «union government», di governo unitario, in quel continente.

«La nascita degli Stati Uniti d'Africa - ammette Hassan - rimane ancora un sogno lontano. Ma non lo è più la crescente integrazione tra gli stati africani, e la scienza e la tecnologia devono giocare in ciò un ruolo fondamentale».



L'editoriale di «Science» elenca una serie di cifre e di informazioni. Il Rwanda ha deciso di investire nella scienza l'1,6 per cento del suo prodotto interno lordo, puntando al 3 per cento nell'arco dei prossimi cinque anni. I finanziamenti per ricerca e sviluppo in Sud Africa (paese leader del continente) arriveranno nel 2009 all'1 per cento del Pil. La Nigeria progetta di investire 5 miliardi di dollari per creare una fondazione nazionale della scienza.

L'Uganda, grazie a un prestito di 30 milioni di dollari dalla Banca mondiale, creerà un fondo per iniziative di ricerca. Lo Zambia, con i 30 milioni di dollari ottenuti in prestito dalla African Development Bank, finanzia borse di studio per 300 studenti in discipline scientifiche e ingegneristiche. E intanto lo sviluppo scientifico e tecnologico di nazioni quali Cina, India e Brasile offre «opportunità senza precedenti per una cooperazione Sud-Sud».

Sono scenari ben noti alle istituzioni scientifiche che qui a Trieste agiscono sotto l'ombrello delle Nazioni Unite. Il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia sta per inaugurare una nuova sede a Capetown, in Sud Africa, che si affiancherà al quartier generale di Trieste e alla «succursale» di New Delhi. E al Centro di fisica teorica esiste ormai una «roadmap» africana che intende rilanciare la strategia di collaborazione con la regione subsahariana (pur non mancando all'interno dell'Ictp voci dissensionali sulle chance di successo scientifico delle nazioni africane).

Non pare dunque azzardato affermare che proprio sulla capacità di incidere sulla scienza in Africa si giocherà una parte rilevante del futuro dei centri internazionali triestini. Al di fuori degli slogan consunti e obsoleti di «città della scienza».

RINGRAZIAMENTI

A nome di tutta l'associazione unitalsiana di Trieste, ringraziamo la Fondazione Berta e Alfredo Dorni per il generoso contributo ricevuto, a favore delle persone anziane che partecipano ai nostri pellegrinaggi. La nostra associazione Unitalsi continua la sua opera grazie anche agli aiuti ed elargizioni provvidenziali che riceve.

Il presidente dell'Unitalsi
Michelangelo Cozzolino

L'ALBUM



Esibizione di bici acrobatica al Sailing Race di Porto San Rocco

Esibizione mozzafiato di Vittorio Brumotti, campione di mondo di «bike trial», la bicicletta acrobatica, nell'ambito delle manifestazioni del Belletti Sailing Race che si svolgono a Porto San Rocco, a Muggia. Brumotti ha prima scherzato con ragazzi e ragazze, dimostrando le sue grandi capacità con la bici. Poi ha iniziato a fare sul serio, saltando e impennando la sua bicicletta con salti fino a tre metri di altezza. Lo scorso anno il biker italiano ha conquistato il titolo mondiale: ora nella sua bacheca, come ha raccontato al pubblico di Porto San Rocco, ha 7 titoli italiani, un secondo posto ai mondiali del 2005 e appunto il titolo di campione del mondo in carica.

aperti per ferie

una lunga estate con voi

abbigliamento

PINOCCHIO

Costumi Triumph
due pezzi e un pezzo
Abiti viscose
fino alla taglia 60
DI TUTTO E DI PIÙ!!!
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

oreficeria

ORO

ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di cornici,
mobili, ferro battuto
e oggetti d'arte.

V. D'Azeglio 134 Tel. 040 301090

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

Ristorante Pizzeria

Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman

Repen, 76 Mornupino (Trieste)
Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE

(Servola)

Per tutta l'estate ogni Venerdì e
sabato musica dal vivo e ballo
nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

in regalo con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La nuova guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

il **13 luglio il magazine mensile** con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

- vuoi cambiare la tua vecchia auto?
- devi comprare una moto?
- stai cercando un camper per le tue vacanze?
- devi sostituire le gomme?

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress



Mensile gratuito in allegato a Messaggero Veneto e Il Piccolo. Un prodotto a cura della A. Manzoni & C. spa

Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432 - Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311 - Filiale di **Udine** tel. 0432 246611 - Agenzia generale di **Gorizia** tel. 0481 537291 - Agenzia generale di **Monfalcone (GO)** tel. 0481 798829

Continua dalla 12.a pagina

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

2

GABETTI 040763325 cerchia-
mo in acquisto stabile inte-
ro, anche occupato, anche
da ristrutturare.
(C00)

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

3

PALAZZETTO arredato sog-
giorno matrimoniale singola
cucina bagno rip. Balcone.
Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 af-
fitta euro 500 mensili vuoto
Conti alloggio nuovo di cucinotto
saloncino camera bagno
autometano/condizionamento.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 af-
fitta euro 520 mensili arredato
Torrebianca alloggio come
nuovo di cucinotto saloncino
matrimoniale bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 af-
fitta euro 550 mensili arredato
Valdirivo in palazzo epoca
pari primingresso di saloncino
cucina matrimoniale bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 af-
fitta euro 580 mensili arredato
mansardina come nuova
in B.go Teresiano di saloncino
cucinotto matrimoniale bagno
autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 af-
fitta euro 500 mensili arredato
Boschetto/Giulia alloggio
recente di cucina saloncino 2
camere biservizi terrazzo.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 af-
fitta euro 520 mensili arredato
c.s.o Cavour in palazzetto
di pregio alloggio di cucinotto
saloncino matrimoniale bagno
2 terrazzi.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 af-
fitta euro 550 mensili arredato
Giulia alloggio di ampia
metratura al piano alto di cucina
saloncino 3 stanze biservizi
autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 af-
fitta euro 600 mensili arredato
Commerciale in palazzina
recente alloggio con vista
mare di cucinotto soggiorno
2 stanze bagno postauto.
(A00)

TRIBUNALE ufficio di mq
145 salone doppio tre camere
camerino. Cheni & Tutta
040767270.
(A00)

VICOLO castagneto affittasi
locale commerciale ristrutturato
circa 25 mq con due bagni
e ripostiglio. Impianti a norma
euro 500 mensili Cristina
Rufolo agente immobiliare
3281265095.
(A00)

AVORO OFFERTE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AGENZIA Editel assumo personale part time facile lavoro ufficio Trieste 040367771, Monfalcone 0481410012.
(A00)

A.A. BIOLOGO/BIOLOGA cercasi per impiego presso azienda integratori alimentari Monfalcone Gorizia 0481481093.
Info@eclecticaitalia.it
(A00)

ADDETTO scuderia e giardino part-time cercasi San Pier d'Isonzo. Indispensabile di mestichezza con cavalli. Tel. 3494701361 ore 9-12. (C00)

AGENZIA assicurazioni ricerca impiegata amministrativa. Inviare curriculum: Ras, via Martiri Libertà 8, info@agenziabin.it. (A4166)

AZIENDA consolidata Villesse ricerca impiegata/o amministrativa/o qualificata/o da inserire proprio organico. Spedire curriculum via fax 0481918815.

AZIENDE operante nel settore del controllo qualità ricerca personale part time diplomato e/o laureato, inglese fluente, pc, internet, con mansione di assistente alla direzione sviluppo marketing internazionale. Dettagliare cv a casella postale n. 4054 Agenzia San Dorligo della Valle (Ts). (A00)

MANPOWER Monfalcone ricerca carrellisti con patentino, addette pulizie, operai turnisti, saldatori, addetti macchine Cnc, geometra/pe-rito edile, manutentore elettrico, programmatori C++, impiegata conoscenza sloveno e tedesco. Per assunzione diretta presso l'azienda cliente: procacciatori, agenti commercio, impiegato tecnico iscritto categorie protette, manutentori elettromeccanici, capi reparto, ingegneri gestionali, esperti in bilancio. Tel. 0481791686. Candidati amboessi L. 903/77 Aut. Min. Prot. n. 1116 - Sg del 26/1/2004. Consultare informativa Privacy su www.manpower.it

SOCIETÀ di ingegneria in Trieste cerca segretaria amministrativa, anche primo impiego, diploma di ragioniera o titolo equivalente. Conoscenza pacchetto Office inviare cv a annuncio.piccolo@yahoo.it
STUDIO commercialisti cerca persona esperta contabilità scrivere f. posta Trieste centrale c.i. AH4960359.

UFFICIO A Trieste selezione 2 amboessi dai 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e gestione della nostra clientela. Per appuntamenti telefonare allo 0403476489. (A4150)

VEDIOR cerca operai su turni per primaria azienda industria metalmeccanica provincia Udine. Offriamo contratto 3-6 mesi con interessanti prospettive, buona retribuzione. Tel. 043221840, fax 043225573. Email: udine@vedior.it. Aut. min. 1105-Sg 26/11/2004. (Fil47)

UTOMEZZI

Feriali 1,45
Festivi 2,20

6

ALFA 146 Junior 1600 T.S. condizioni perfette unica mano rossa tutti optional. Garanzia. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

ALFA 166 20 Twin Spark 16v distinctive, navigatore, clima, abs, a. bag, r. lega, pelle, 2001, grigio metallizzato, Euro 8.500,00 garanzia, Aerre Car tel 040637484. (A00)

AUDI TT Roadster anno 2000 180 cv condizioni stupende Autocar. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

CITROEN C3 1.4 hdi 70cv exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

DAEWOO Matiz 5 Porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, Euro 4.200,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

FORD Focus 1600 5p anno 2003 argento met. Full optional. Garanzia totale. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

LANCIA Lybra S.W. 190 JTD 110 cv anno 2000. Ottime condizioni, full optional. Garanzia. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

LANCIA Ypsilon 1200 unica full optional anno 2002. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

LANCIA Zeta anno 2002 TD doppia porta laterale scorrevole omologato 7 posti, full optional. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

NISSAN Terrano li 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

OPEL Agila 1.2 16v edition, anno 2003, colore blu, clima, a. bag, servosterzo, 40.000 chilometri, bellissima, con garanzia Euro 6.000,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

RENAULT Clio Van come nuova diesel garanzia totale. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

SMART Fortwo Passion euro 4, anno 2004, clima, abs, r. lega, a. bag, grigio met. 15.200 chilometri, garanzia, occasione, Euro 8.000,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3 porte, clima, abs, a. bag, servosterzo, 2002, blu metallizzato, perfetta, garanzia 12 mesi, Euro 5.900,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, verde met, anno 2001, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, Euro 5.300,00, finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1000 full optional rossa stupenda. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1600 Variant Confortline verde bottiglia tagliandata gomme nuove 71 km perfetta. 040577230. (A00)

VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

VW pulmino LT 2500 TDI full optional anno 2001. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

VW Sharan 1900 TDI argento met. Omologato 6 posti. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

Continua in 26.a pagina

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4

Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14

Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54

Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20

Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì



Paperinik
7° volume

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni giovedì



Vento di terra
Paolo Rumiz

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola l'8° volume
un volume € 5,90

ogni sabato



Rachmaninov
18° cofanetto

MUSICA CLASSICA

La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90

ancora disponibili



9 volumi

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia..

112 pagine, 2 itinerari,
cartografie e altimetrie
un volume € 6,90

**Segretaria contabile
con esperienza in
uffici amministrativi...**



Mettiti in evidenza!

Vendere e comprare è facile e veloce.

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.



IL PICCOLO Annunci Economici



A. Manzoni & C.

FILIALE di TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA di MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA di GORIZIA - Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE di UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE di PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

Continua dalla 25.a pagina

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **7**

A.A.A.A. GORIZIA massaggiatrice diplomata professionale esegue massaggi 3406087629 riceve su appuntamento (CF 47). (FIL47)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **8**

CESENATICO Gatteo Mare Hotel Plaza *** 0547680551 www.gobbihotels.net All-Inclusive! Pensione completa, scelta menù, acqua-vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione, musica, spettacoli, videogiochi. Giugno 44,00 luglio 52,00. Offertissimo 23-29 luglio euro 282. (FIL44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi Med Cred 665 Uic. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A. TRIESTE bolenti emozioni dolcissima 20enne 3349334635. (A4351)
A.A.A.A.A. ABBAGLIANTE bambola con grosso giocattolo imperdibile novità. 3389140867. (A4216)

A.A.A.A.A. GRADO ungherese bella paziente da provare. 3493325103. (A4268)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

A.A.A.A. RONCHI 24 anni 8 naturale compiacente riservata. 3388117823. (A4215)

A.A.A.A. TRIESTE novità giovane giapponese bella massaggi 3342535913. (A4346)

A.A.A. GORIZIA bella ragazza piccantissima caldissima riservata ti aspetta 3335421474.

A.A.A. TRIESTE angelo novità 20enne 6.a alto livello completissima 3393411863. (A4208)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A4334)

A.A.A. TRIESTE bellissima francese 23enne (5m) disponibile 3209520548.

A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiara da sballo, anche domenica. 3337076610. (A4164)

A.A. MONFALCONE dolce piccante latina brava a far diventare realtà tuoi sogni. 3464935480. (C00)

A.A. TOP model da urlo! 23 anni 5m trasgressiva focosa completissima 3479909779. (A4353)

A.A. TRIESTE bella ragazza 21enne affascinante sex vogliosa. Disponibilissima 3479909554. (A4355)

A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 20enne dolcissima peperoncina climatizzata. 3209764807.

A. TRIESTE biondissima caldissima completissima 6.a naturale lunghi preliminari, senza fretta. 3462442007. (A4348)

ANCARANO ragazza bionda alta con tacchi a spillo schiava/padrone ti aspetta. 0038641548695. (A4029)

A. Gorizia prima volta bella sensuale travolgente spregiudicata 5.a naturale completissima. 3342669813.

BELLA calda molto attraente riceve per momenti di relax. Non stop 3403371657. (A4347)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (FIL 1)

CARLA novità prima volta 5m, grossa sorpresa molto femminile ambiente riservato 3282154785. (A4343)

FREGATE il mondo va avanti anche senza te. Vieni da me. 3460248742. (A4162)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A00)

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima prorompente porcellina piccantissima disponibilissima tutti i giochi. 3400927365. (C00)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a m. completissima tel. 3201781090. (A4210)

MASSAGGIATRICE Daria è tornata! Fino alle 21 a Nova Gorica chiama! 0038651840195. (C00)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE coreana giovane bravissima massaggi 3289387382. (A00)

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona 3484819405.

NOVITÀ BELLISSIMA statuarina bionda 6 naturale lunghissimi preliminari. Ti aspetto tutti i giorni 3316357740.

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8.a naturale caldissima completissima 24 su 24 3899945052. (A4217)

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231. (A00)

TRASGRESSIONE monella 899221184 vietatissimo 008819398038. Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

TRIESTE 19ENNE bellissima per momenti indimenticabili di passione lussuria padrona. 3387228828. (A4357)

TRIESTE giovane strepitosa, bomba sexi 5.a misura bel fondoschiara grossa sorpresa preliminare scoperto 3339425717. (A4350)

TRIESTE NOVITÀ brasiliana 25 anni gola fuoco bellissimo fondoschiara preliminari scoperti 3803637282. (A4349)

TRIESTE ragazza 20 anni orientale per massaggi 3895806982. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali,

li, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

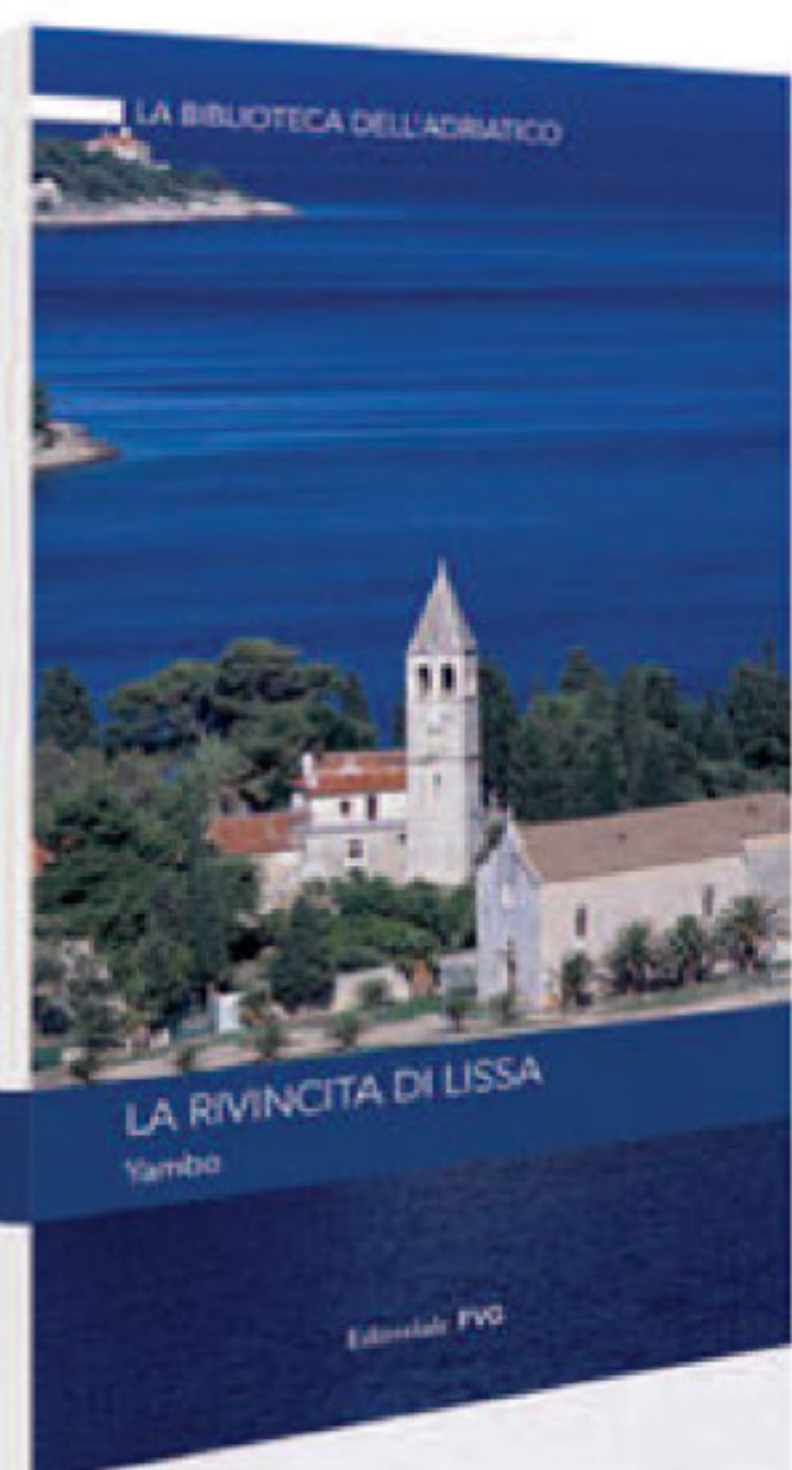
AVVIATA attività giornali tabacchi cedesi, valori bollati, postali, biglietteria Apt, gratta/vinci, lotto, bolli auto. Ronchi dei Legionari. 3336378141. (C00)

GALLERY Costiera ristorante e albergo, sette stanze, ottima posizione, giardino e parcheggio. Disponibilità di gestione e vendita d'azienda, vendita muri. Cod. 1A/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



YAMBO La rivincita di Lissa

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE
COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE,
LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Uno spassoso divertimento letterario che, attraverso il pretesto dell'umiliazione navale italiana a Lissa nel 1866, rievoca vividamente l'Adriatico a cavallo fra Otto e Novecento. Il tenebroso Capitano Nero e la sua fantomatica associazione, la "Lega dei Fratelli", pianificano un'imponente insurrezione contro l'opprimente giogo austriaco. Sulla falsariga di Salgari e Verne, fra colpi di scena e storie d'amore, un'appassionante opera di fantasia che non mancherà di sorprendere per i suoi attualissimi spunti polemici.

DA GIOVEDÌ 5 LUGLIO IL 9° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

VOLONTARI

È ancora aperto il bando per la selezione di otto volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale all'interno del Sistema bibliotecario di ateneo dell'Università di Trieste. Per partecipare c'è tempo fino al prossimo giovedì 12 luglio. Requisiti necessari: diploma di scuola media superiore e non aver compiuto 28 anni. Bando e altre informazioni su www.units.it cliccando "Concorsi e selezioni" e poi "avvisi pubblici".

UNIVERSITÀ



È stato realizzato da alcuni dipendenti dell'ente con la collaborazione del Dipartimento di matematica e informatica

Erdisu, nuovo sito web per gli studenti

Grafica moderna, linguaggio semplice, tante informazioni: queste le caratteristiche dello spazio internet

L'Erdisu, l'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, si veste di nuovo. Grazie al rinnovato sito internet, inaugurato lunedì 25 giugno, gli studenti dell'ateneo triestino sono oggi facilitati nel conoscere tutte le strutture e le attività utili per la loro vita studentesca, e nel monitorare quotidianamente tutte le agevolazioni e i bandi di cui possono avvalersi. Non manca proprio niente. Da un lato la parte dedicata alla presentazione dell'ente, dall'altro una grafica moderna ed efficace richiama tutti i diversi servizi offerti. La parte centrale contiene le "ultime notizie" e le informazioni utili.

L'Erdisu può ritenersi ben che soddisfatto di questo lavoro, prodotto interamente

dall'interno, essendo il risultato finale infatti di un corso di formazione svolto da alcuni funzionari dell'ente, presso il Dipartimento di matematica e informatica diretto da Alfredo Bellen.

Su www.erdisu.trieste.it tutte le informazioni vengono quindi autogestite in proprio garantendo perciò una più immediata attenzione alle esigenze degli studenti e un linguaggio semplice e pulito, in grado di agevolare la lettura e la comprensione anche agli iscritti stranieri. A questo proposito, in futuro verranno caricate delle schermate in lingua inglese per adeguarsi ulteriormente all'eterogeneità del mondo universitario triestino.

Tornando al contenuto del sito, di grande utilità la



Alcuni studenti nella mensa centrale di piazzale Europa

bacheca degli alloggi on-line, uno spazio dove non solo domande e offerte si incontrano in un mercato virtuale, ma vengono forniti anche indirizzi utili e norme legislative riguardo ai contratti d'affitto. Sono inoltre presenti sezioni dedicate ai continui

aggiornamenti sui vari bandi, tra i quali il progetto Move, e alle spiegazioni complete sulla nuova card dello studente messa a disposizione dall'Università. I dati di servizio dell'Erdisu sono segnalati grazie a diversi link, numeri utili, e-mail, organi-

gramma e orari di apertura degli sportelli. Un logo con il simbolo del fuoco riporta poi alla sezione "sicurezza e prevenzione", nella quale vengono pubblicati gli avvisi dei diversi lavori in corso presso le strutture gestite dall'ente.

La parte dedicata alla presentazione dell'Erdisu contiene, oltre che chiare e precise descrizioni dei servizi offerti (dalla ristorazione a quelli culturali), un link apposito per accedere direttamente al sito dello Sportello disabili dell'università.

Il sito si caratterizza per la sua interattività, proprio per questo si è pensato di inserire la sezione "faq" (frequently asked questions), una parte nella quale, per l'appunto, è possibile leggere

alcune risposte a domande e quesiti più comuni. Per finire, nella parte centrale della home page, sono consultabili le principali news, sia informazioni di servizio, ma anche segnalazioni di appuntamenti nonché il collegamento con la rassegna stampa curata dall'Ufficio stampa dell'ateneo. Insomma basta una rapida occhiata alla schermata iniziale, per rendersi conto che l'Erdisu si è impegnato nel mettere a punto un servizio non solo accattivante e gradevole esteticamente, ma anche molto efficace e preciso nel fornire tutte le preziose informazioni, così indispensabili ad uno studente, ma purtroppo molto spesso non così facilmente reperibili.

Cristina Polselli

La facoltà è nata il 3 luglio del 1997

Psicologia: al via i festeggiamenti per il decennale

L'ultima facoltà istituita dall'Università di Trieste è stata quella di Architettura nel 1998. L'anno prima era nata invece Psicologia. Il 3 luglio del 1997 si insediava infatti per la prima volta il Consiglio di facoltà e in occasione del decennale della sua fondazione, Psicologia ha deciso di premiare i migliori laureati dell'anno accademico 2005/2006. Alla cerimonia, che si terrà venerdì con inizio alle ore 11 nella sala conferenze dell'edificio H3 in Piazzale Europa, parteciperanno il preside della Facoltà di Psicologia, Walter Gerbino che aprirà i lavori e darà lettura dei nominativi e il rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni che, dopo un saluto, consegnerà i premi agli ex studenti meritevoli. I neodottori sono laureati del corso triennale in Scienze e tecniche psicologiche e della laurea specialistica in Psicologia, tutti con la votazione di 110 e lode. Hanno conseguito questo importante risultato Marco Bordignon, Chiara Ferrari e Anna Wehrenfennig; quella specialistica: Valentina Chiarelli, Giulia Paciulli e Lucia Beltramini. Alla premiazione, seguirà la proclamazione dei laureati, in tutto una ventina, della sessione di luglio. È questo il primo atto dei festeggiamenti per il decennale di Psicologia. A metà ottobre la facoltà organizzerà infatti una grande manifestazione pubblica.

Riconoscimenti anche ai migliori iscritti a Medicina, Biotechnologie e a Odontoiatria e protesi dentaria

Fondazione Duca, consegnati tre premi

La cerimonia si è tenuta durante l'inaugurazione dell'aula magna ipertecnologica di Cattinara

MEMORIA

Ingegneria: due targhe per Pellis e Maternini



Maria Maternini Zotta scopre la targa dedicata al padre

Due aule per ricordare due docenti molto apprezzati, due persone che hanno lasciato un ricordo indelebile all'Università di Trieste. Venerdì al terzo piano dell'Edificio C8 di piazzale Europa 1 si è tenuta una affollata cerimonia per ricordare Matteo Maternini e Paolo Pellis. Ai due professori sono state intitolate ufficialmente le aule A e C del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'ateneo triestino. Una, quella dedicata a Pellis, è un'aula informatica, mentre

l'altra, che ricorda Maternini, è un'aula per le lezioni. Già ordinari di Tecnica ed economia dei trasporti nella Facoltà di Ingegneria, i due docenti sono stati ricordati, tra gli altri, dal magnifico rettore Francesco Peroni, dal direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale Fabio Santorini e dal preside di Architettura Giacomo Borruo. In tanti hanno voluto poi prendere la parola per un ricordo, un pensiero, scaldando così i cuori dei presenti.

«È scopo della Fondazione l'istituzione di premi studio per studenti della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Trieste, di condizioni economiche disagiate, meritevoli per profitto». Questo si legge nell'articolo 2 dello statuto della Fondazione Aldo Duca, istituita nel 1968 presso l'ateneo triestino. «Non ho molti ricordi del professore - dice Elvio Loy, cugino dell'insigne medico - sono passati tanti anni, ma sicuramente lui e la moglie Mercedes, titolare all'epoca della farmacia di piazza Goldoni, erano dei benefattori; sempre pronti ad aiutare chi non si trovasse in buone condizioni economiche». Aldo Duca, medico ori-

ginario di Cervignano del Friuli, laureatosi nel '23 a Torino, si è specializzato in ginecologia e ha esercitato per tutta la vita a Trieste, prestando servizio anche come ufficiale medico durante la seconda guerra mondiale. È stato lui stesso a chiedere che venisse istituita la Fondazione, decidendo di lasciare questo importante contributo per le nuove generazioni che si rivolgono alla professione medica; in particolare per coloro i quali, meritevoli per profitto, non si trovano nelle condizioni economiche ottimali per affrontare i lunghi anni di studio che questa scelta comporta. Come sottolinea lo stesso Loy, ora membro del consi-

glio di amministrazione della Fondazione, che, dalla sua nascita, quasi 30 anni fa, ha sempre lavorato perché si realizzassero le volontà dell'illustre parente: «La somma iniziale era cospicua, noi abbiamo sempre impiegato il capitale cercando di fare il meglio possibile e, nel corso del tempo, abbiamo aiutato tanti studenti; otto anni di studio sono lunghi per mantenersi senza qualcuno alle spalle». La Fondazione Aldo Duca lo scorso anno ha assegnato quattro premi di studio da duemila euro cadauno; inoltre ha reso disponibile una somma che si aggira sui quarantamila euro per il finanziamento di un intero ciclo di dottorato di ricerca



Un momento delle premiazioni nell'aula magna di Cattinara

da svolgersi presso il Dipartimento universitario clinico di Scienze della riproduzione e dello sviluppo dell'Università di Trieste. Fra le altre novità poi una convenzione per il finanziamento di un posto di titolare di assegno di ricerca per il Dipartimento universitario clinico di Scienze chirurgiche specialistiche, biomateriali e bioimpianti. Dagli stanziamenti deliberati dal consiglio di ammini-

strazione, infine, sono stati attribuiti anche tre premi per i migliori laureati dell'anno di Medicina e chirurgia. La cerimonia di premiazione sia dei premi di studio della Fondazione Duca che dei migliori laureati della facoltà si è svolta giovedì nel corso della grande cerimonia di inaugurazione della nuova e ipertecnologica aula magna che Medicina e chirurgia ha realizzato nella palazzina di

Istituita nel 1968, questa realtà sostiene i ragazzi meritevoli ma in condizioni economiche difficili

Anatomia patologica a Cattinara. I premi della Fondazione quest'anno sono andati a Elena Vecile, Vladimir Rumbimbura Mazimpaka e a Ilaria Lenisa. I migliori studenti della facoltà sono stati invece Stefania Gazzola (Medicina e chirurgia), Roberto Pelli (Odontoiatria e protesi dentaria) e Anna Pagotto (Biotechnologie). La Fondazione ha sempre prestato fede al suo scopo statutario e a tutt'oggi dispone di un ingente patrimonio che può venire ulteriormente incrementato dall'accettazione di lasciti, donazioni e contributi, da parte di chi, come Aldo Duca, volesse aiutare i futuri giovani medici.

Chiara Morassut

Summer school a Gorizia

Dal 3 al 14 settembre 2007 si terrà a Gorizia la tredicesima scuola estiva internazionale sui problemi della nuova Europa inserita all'interno del sistema di corsi di alta formazione dell'AIS. Intitolata "The Mediterranean as the new centre for Europe. On the waterfront of European policies", la scuola ambisce a fornire un framework interpretativo per i cambiamenti sociali e politici che stanno attraversando l'Europa partendo dalle relazioni dall'alto e dalle interazioni dal basso tra Europa e Mediterraneo. Negli ultimi 13 anni, più di 400 studenti si sono riuniti a Gorizia per partecipare a seminari, conferenze e workshop legati a temi di attualità rispetto al processo di integrazione europea. I partecipanti potranno usufruire di una borsa di studio completa e, inoltre, è stato predisposto un call for paper per incoraggiare giovani ricercatori a proporre e discutere in workshop tematici degli elaborati originali che verranno raccolti in un volume interamente dedicato a questo tema. Il termine per l'iscrizione (da effettuarsi tramite i formulari scaricabili dal sito www.summerschool.isig.it) è fissato al 16 luglio.

CORSO



Computer utile al cittadino

Durante una cena conviviale un gruppo di partecipanti al corso "Un computer utile per il cittadino", organizzato dal Centro servizi informatici dell'Università per conto della Regione, ha festeggiato il raggiungimento del diploma "Ecdl Start" conseguito grazie ai proficui insegnamenti della docente Lucia Surace (al centro della foto).

IN BREVE

Start Cup: il piano di marketing

Proseguono gli incontri di formazione per i partecipanti a Start Cup Trieste 2007. Giovanna Pegan del Dipartimento di Economia e tecnica aziendale domani terrà un seminario dal titolo "Dal concetto al piano di marketing". L'incontro si terrà presso la sala atti della Facoltà di Economia dalle 16 alle 19. Per informazioni sul premio dedicato alle idee imprenditoriali innovative c'è il sito www.units.it/startcup.

Tutor per lo sportello disabili

L'Università degli studi di Trieste ha indetto una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di venti assegni (quale numero massimo), per attività tutoriali coordinate dallo Sportello Disabili di Ateneo, nelle sedi di Trieste (14 posti), Gorizia (2 posti), Pordenone (2 posti) e Portogruaro (2 posti), da affidare a studenti capaci e meritevoli. Il bando integrale e altre informazioni su www.units.it/disabili (telefono 040 558 2570).

Servizio clienti TI net al numero 06.68405647 attivo dalle 8 alle 20 tutti i giorni dal lunedì alla domenica escluso i giorni festivi.

Le notizie del giorno fedelmente sul tuo cellulare.

Per attivare il servizio digita **PICCOLO ON** e invia un SMS al numero: **48442** Tim-Vodafone-Wind

Servizio in abbonamento per notizie dall'Italia e dall'estero. Costi IVA inclusa per sms ricevuto: **TIM € 0,3098 VODAFONE e WIND € 0,30**. Per disattivare un sms con scritto NEWS OFF al 48442. Costo sms di richiesta come stabilito dagli operatori. Per maggiori informazioni sul servizio e sui costi visita il sito www.ilpiccolo.it

IL PICCOLO

Powered by **Kata Web**
In collaborazione con AGI



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

VIA TIGOR
adiacenze, in edificio moderno con ascensore, appartamento luminoso, mq. 65, € 110.000,00.
CIVICA & PARTNERS
040.9278761.

VIA NATHAN
ultimo piano con ascensore, mq. 58, parcheggio condominiale, € 98.000,00.
CIVICA & PARTNERS
040.9278761.

MINICONDominio
totalmente RISTRUTTURATO semicentrale (pressi teatro CRISTALLO)! Nuova realizzazione ALLOGGI da 45 mq adatti single/coppie - 85/95 mq SFIZIOSI su 2 LIVELLI con terrazzino sul tetto - 90 mq classici con terrazzo/poggiolo interno - ATTICO circa 100 mq su 2 livelli (mansardato) con terrazzo. Finiture alto livello. ESENTE MEDIAZIONE.
Geom. MARCOLIN
040-366901

Bellissimo alloggio
situato tra la STAZIONE DEI TRENI e ROIANO! (Comodissima posizione)! Condominio moderno con ascensore. Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostigli, atrio e 2 poggioli! Condizioni PERFETTE! 95 mq adattissimi a famiglie in crescita e desiderose comodità.
Geom. MARCOLIN
040-366901

VIA COMMERCIALE
in palazzina recentissima panoramica nel verde, appartamento al piano terra con terrazzo abitabile e giardino di proprietà, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale.
GEOM. GERZEL 040310990.

OPICINA, in zona tranquilla e soleggiata, proponiamo villa indipendente con mq. 130 di zona abitativa, sottostante tavernetta ed ampia cantina. Giardino con ingresso carraio di mq. 1100.
GEOM. GERZEL 040310990.

SEVERO/CASTAGNETO, ottimo appartamento in stabile con ascensore. Si compone di cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e due cantine, possibilità posto auto
GIR 040-367682

EZIT / Caboto, 570 mq uso ufficio / laboratorio, possibilità frazionamento.
GIR 040-367682

COSTIERA
panoramissima recente villa indipendente, disposta su due livelli per 190 mq circa, con bel giardino piantumato, box auto.
Tel. 040630174 Il Quadrifoglio

VIA GIULIANI recente sesto piano, ottima esposizione, rifiniture moderne, con vista aperta, ampio ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, 2 ripostigli, poggiolo.
Tel. 040630174 Il Quadrifoglio

VILLETTA BARCOLA BASSA
115 mq abitazione, 65 mq cantina, 25 mq garage, 200 mq giardino, anni 50' interni da rimodernare, € 435.000,00. (immagini www.pizzarello.it)

V.REVOLTELLA (adiacenze Fiera) recente, ultimo piano, ascensore, vista aperta: cucinino con tinello, camera, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzino, € 120.000,00 parzialmente arredato. (immagini www.pizzarello.it)

VIA GIULIA
2 stanze soggiorno, cucina, bagno, poggioli, cantina.
GRATTACIELO 040 635583

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto.
GRATTACIELO 040 635583

ZONA VIA SVEVO
adiacenze appartamento in buone condizioni composto da atrio, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi con finestra, cantina, riscaldamento autonomo che fornisce anche l'acqua calda, prezzo interessante.
CENTROSERVIZI 040/3480925.

NUDA PROPRIETA': delizioso piccolo attico in centro città con terrazzo abitabile, in ottime condizioni, composto da soggiorno con terrazzo con vista libera, 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, in stabile recente con ascensore, molto tranquillo, zona Ospedale Maggiore, € 125.000.
CENTROSERVIZI 040/3480925.

Visita il nostro sito

troverai molti altri annunci continuamente aggiornati

www.cmt.ts.it

Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato il tuo annuncio nella nostra vetrina



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI

PABLO GRANOCHÉ
(attaccante, dal Vera Cruz)
LUIGI PIANGERELLI
(centrocampista, dal Brescia)
FILIPPO ANTONELLI
(centrocampista, dal Chievo)
RENAN PIPPI
(attaccante, dal Bellaria)



PROBABILI ACQUISTI

MICHAEL AGAZZI
(portiere, dal Sassuolo)
KARIM AZIZOU
(difensore, dalla Cremonese)
DANIELE CHIARINI
(difensore, dal Pisa)
ARTURO DI NAPOLI
(attaccante, dal Messina)
ANDREA MILANI
(difensore, dal Bari)
ALESSANDRO SGRIGNA
(attaccante, dal Bari)
VINCENZO SANTORUVO
(attaccante, dal Bari)
DARIO BIASI
(difensore, dal Verona)

MARCO ZANINELLI
(difensore, dal Cesena)
MAURO MILANESE
(difensore, dal Queen's Park Rangers)
MANUEL IORI
(centrocampista, dal Cittadella)
RAFFAELE BIANCOLINO
(attaccante, dall'Avellino)



PROBABILI PARTENZE

ILDEFONSO LIMA
(difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
MAURO BRIANO
(centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante)

GENEROSO ROSSI
(portiere)
GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore, al Lecce)
EMILIANO TESTINI
(centrocampista, al Vicenza)
PATRICK KALAMBAY
(centrocampista, all'Ancona)
RICCARDO ALLEGRETTI
(centrocampista)



L'attaccante nigeriano Eliakwu

SERIE B L'Unione fa fatica a chiudere altre operazioni a Milano perché non riesce a vendere i giocatori che non rientrano più nei programmi

Triestina, parte Eliakwu ma arriva Sgrigna

Scambio con il Vicenza per le punte. De Falco ha sparato un milione di euro per il capitano alabardato

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Da quando la Triestina ha ingaggiato il centrocampista Luigi Piangerelli, 34 anni, il capitano alabardato Riccardo Allegretti ha scoperto di non essere più incedibile. La scelta dell'allenatore Maran, sposata subito dalla società, di affidare le chiavi della squadra all'ex bresciano non lascia dubbi in proposito. E difatti in questi giorni di mercato, la triade Fantinel-Ferrari-De Falco all'hotel Quark di Milano sta facendo del suo meglio per piazzare Allegretti. Il Frosinone che ne aveva chiesto informazioni, si è visto sparare la cifra di un milione di euro. Il diesel ciociaro Graziani (solo omonimo del popolare Ciccio), ha rischiato di rotolare sui lussuosi tappeti dell'albergo per le risa. Un prezzo esagerato, non riusciranno mai a venderlo a quelle condizioni.

Lo stesso Frosinone è tornato alla carica per Gorgone e stavolta Ferrari e De Falco

non sono stati neanche ad ascoltare la cifra. Hanno detto «no grazie, non è in vendita». Questo significa che Piangerelli e Gorgone dovrebbero costituire il nuovo asse di centrocampo. Una scelta forse anche giusta se non fosse per quella sparata di un milione.

Del gruppo dello scorso anno bisognerebbe fare piazza pulita visti tutti i problemi che ci sono stati di spogliatoio e visto che la salvezza è arrivata all'ultimo momento. Ma vendere è una mezza tragedia per la Triestina, i giocatori sotto contratto rischiano di restarle sul gozzo e quindi il presidente non può comprare. Resta il fatto che la Triestina ha adesso l'urgenza di cedere Allegretti. E non solo. Anche Gegè Rossi, non è un mistero, è sul mercato perché l'Alabarda vorrebbe puntare su Agazzi. Il problema è che nessuno si è fatto avanti con intenzioni serie per Gegè. C'è stato un tiepido interessamento del Rimini ma non si è concretizzato. Difficile sblo-



Il difensore Giuseppe Abruzzese non resterà alla Triestina

gnare anche qualche difensore, del resto dopo una stagione così deludente...Neanche Pivotto non vuole andare più

via, il Ravenna gli offre meno soldi. Stop quindi alle trattative per i difensori del Bari Gervasoni e Pianu, i quali proba-

RITIRO

Dal 14 luglio a Ravascletto

TRIESTE Il 12 luglio alabardati vecchi e nuovi si ritroveranno in sede, allo stadio Rocco, per le visite mediche e i primi test, mentre il giorno 14 dovrebbero partire per il ritiro carnico di Ravascletto (come l'anno scorso) agli ordini del nuovo allenatore Rolando Maran.

La comitiva alabardata prenderà alloggio nell'albergo della famiglia Fantinel.

Ma le date sono ancora indicative.

bilmente andranno altrove.

Alla Triestina interessava anche il terzino sinistro del Verona Dario Biasi ('79) ma

finché c'è Pesaresi non si fa nulla. Ma potrebbe arrivare Mauro Milanese come cavallo di ritorno con il cartellino in mano ma pretende un biennale. L'unico che sembra in partenza è Giuseppe Abruzzese, anche se ha rifiutato il trasferimento in Francia.

Problematica anche l'operazione Marchini che la Triestina vorrebbe cedere al cento per cento al Cagliari in cambio della comproprietà del difensore Peana e del prestito del centrocampista Pani. I sardi sono disposti a riscattare l'altra metà a patto però di trovare poi un altro acquirente (la Roma?) per fare l'affare.

Fantinel e soci ora stanno lavorando con il Vicenza per lo scambio Eliakwu-Sgrigna. Quest'ultimo è una seconda punta forte fisicamente e soprattutto è un pupillo di Maran. Dopo un'ottima stagione nel Bellaria Igea (serie C2) l'Unione porterà a Trieste il brasiliano Renan Pippi che è già di sua proprietà. Sarà la quarta punta.

I SUPPORTER

*Dopo Piangerelli e Antonelli
I tifosi ancora delusi:
«Ora manca un bomber
capace di segnare 15 gol»*

TRIESTE La tifoseria della Triestina ha salutato con entusiasmo anche via internet gli acquisti di Piangerelli e Antonelli. Sul sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it), Cesar scrive: «E così, piano piano, zitta zitta, la Triestina ha fatto i suoi primi due colpi di mercato. Piangerelli ed Antonelli potranno tornare veramente utili alla squadra, per le loro caratteristiche, specie del primo, carico di esperienze nelle varie serie. E poi li ha voluti Maran, il che vuol dire che li conosce bene, specie Piangerelli». **Brunotto05** aggiunge: «Acquisti Piangerelli e Agomeri (l'altro cognome di Antonelli, ndr), se arriva Biancolino o Santoruvo, gente che segna sempre, è già una buona Unione».

In città, i sostenitori alabardati confidano che la società riesca a mettere a segno altri colpi decisivi. Sfumata la possibilità di un ritorno di Godeas, tutti sostengono che la Triestina debba trovare la tanto attesa punta di peso. Piace l'ipotesi Possanzini.

«L'attacco deve essere assolutamente rinforzato - spiega **Luciano Malandrino** - Della Rocca e Graffiedi non sono in grado di creare reparto, con la partenza poi di Eliakwu ci ritroviamo con il solito problema. Possanzini non sarebbe una cattiva idea. In difesa spazio a Peana ma nel caso in cui dovessero partire Lima e Kyriazis ci vorrebbe un uomo di esperienza. A centrocampo inoltre servirebbe un uomo di qualità, un interdetto da affiancare ad Allegretti». La pensa in maniera simile anche **Francesco Piantoni**. «Accanto ad Allegretti ci dovrebbe essere un giocatore che sappia rubare palloni e frenare il gioco avversario, in attacco bisogna invece ponderare bene: Possanzini potrebbe essere una valida pedina, alla Triestina serve un bomber capace di segnare 10, 15 reti a stagione. Mi auguro però che la società non punti su nomi sconosciuti ma intervenga con qualche rinforzo già noto. Se la squadra viene rafforzata sicuramente salirà anche il numero degli abbonati». «Tutti i nomi fatti finora - prosegue **Fulvio Federici** - sono ben poca cosa. Spero che la società cambi marcia e non insegua Colacone. Alla Triestina servono un difensore centrale, una punta e due laterali. In porta fiducia ad Agazzi dopo aver però guadagnato dalla cessione di Rossi una bella cifra utile per acquistare un bomber».

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

Vacanze rovinare per il giocatore da un banale scivolone domestico. Dovrà presentarsi in ritiro ancora fasciato

Allegretti cade in casa, operato a un braccio

Il centrocampista ha rischiato di perdere un dito. Arto in gesso per tre settimane

TRIESTE Non sono esattamente delle vacanze serene quelle di Riccardo Allegretti. Qualche giorno fa il capitano alabardato ha avuto infatti un brutto incidente domestico, a causa del quale ha addirittura rischiato di perdere un dito della mano. «Sono caduto in casa e sfortunata ha voluto che il braccio andasse a inciocciare nel vetro di una porta aprendomi il polso - spiega Allegretti - i sanitari hanno detto che ho rischiato seriamente di perdere un dito, per fortuna l'operazione durata un paio d'ore è andata bene, mi hanno messo 25 punti di sutura al braccio e devo tenere il gesso per tre settimane».



Il capitano Riccardo Allegretti

Qualche problema per l'inizio della preparazione?
«Non credo, mi presenterò in ritiro ancora steccato, ma

potrò togliere il gesso già qualche giorno dopo. Se penso ai punti di sutura, diciamo che lo scorso anno siamo partiti da

meno 1, stavolta partiremo da un più 25».

Visto che la voglia di scherzare non manca, non ti preoccupa nemmeno l'arrivo di Piangerelli?

«No. Anzi è una notizia che mi rende contento, non preoccupato. E' un giocatore di esperienza, importante, con ottime qualità».

Qualcuno pensa che con l'arrivo di Piangerelli potresti addirittura fare le valigie.

«Spero proprio di no, non ho nessun segnale in tal senso. Anzi, quando ho parlato con il presidente prima di andare in vacanza, ho ribadito la mia volontà di continuare a essere il

capitano di questa squadra e portare avanti il progetto di costruire qualcosa di importante. Dirò di più, il mio desiderio è quello di prolungare il contratto, mi piacerebbe essere il capitano della Triestina non solo per i prossimi due anni. Del resto sono rimasto nel momento più difficile, ne sono venuto fuori insieme alla società e sul più bello dovrai andare via?».

A tuo parere quindi potresti giocare assieme a Piangerelli senza problemi?

«Assolutamente sì, lo dico con molta tranquillità: Piangerelli non ha esattamente le mie caratteristiche, per me è

più un incontrista piuttosto che uno che imposta il gioco, quindi sarà un'arma preziosa in più».

Che Triestina sta nascendo secondo te?

«Sinceramente è un po' presto per dirlo. E' normale che la speranza sia quella di essere nelle condizioni di non soffrire più come lo scorso anno, anzi di avere l'ambizione di puntare a qualcosa di importante».

Del nuovo tecnico che ne pensi?

«Maran non lo conosco, ma ne ho sentito parlare un gran bene, sia come persona che come allenatore. E' un mister giovane che sta facendo bene».

Antonello Rodio

Il mediano Pinzi non lascerà invece il Friuli. Il Betis Siviglia non vuole De Sanctis, l'esperto portiere potrebbe finire alla Lazio

L'Udinese cede Natali al Torino e insegue il terzino Mesto (Reggina)

UDINE Per Natali manca ancora qualche dettaglio, ma l'affare è fatto. A confermarlo il presidente del Torino Urbano Cairo: «Abbiamo raggiunto l'accordo sia con l'Udinese che con il giocatore. Dobbiamo soltanto firmare». In realtà c'è ancora da limare qualche piccola

divergenza sul prezzo, ma niente può far saltare la trattativa. Ormai tramontata, invece, quella che poteva portare al Torino Giam-piero Pinzi: Cairo non smentisce l'interesse per il capitano dell'Udinese. In realtà, nonostante le voci secondo le quali sulle tracce di

Pinzi ci sarebbero anche Parma e Genoa, la società bianconera è intenzionata a confermare il mediano. Si continua a trattare invece su Morgan De Sanctis, anche se il Betis Siviglia ha voluto smentire il proprio interessamento. A citare il club andaluso tra le squal-

dre in lizza per il numero uno bianconero, assieme ai concittadini del Siviglia e al Barcellona, era stato Federico Pastorello, procuratore di De Sanctis sul mercato estero. Immediato il sospetto che tante ipotesi esotiche possano essere state alimentate ad arte coprire altre

trattative: la mente corre subito alla Lazio, ancora alla ricerca dell'erede di Peruzzi. La scelta sembrava essersi ridotta a Carrizo e Amelia, mentre il portiere dell'Udinese continua a figurare nei piani del club bianconero. A rafforzare l'ipotesi gli ottimi rapporti

tra le due società, che negli ultimi anni hanno concluso parecchi affari: da Cribari a Belleri, da Mauri a Pandev, da Baronio a Behrami. L'Udinese continua a trattare con la Reggina l'acquisto dell'esterno destro Giandomenico Mesto, valutazione 6 milioni di euro.



Il portiere Morgan De Sanctis



Valentini e Lorenzi, in evidenza nell'ultima parte della stagione, in azione nell'area avversaria. A destra Daniel Tonetti al tiro nell'ultima e decisiva partita contro i siciliani di Patti

PALLACANESTRO Alcuni esponenti cercano di recuperare il dialogo col sindaco dopo l'uscita di scena di Janousek

Acegas, la cordata non molla ancora

Pastor: «I nomi usciti in anticipo hanno compromesso tutto, ma siamo pronti a darci da fare»

TRIESTE Si è chiusa prima ancora di decollare la mediazione faticosamente portata avanti dalla cordata di imprenditori che nelle ultime settimane stava lavorando per entrare nella Pallacanestro Trieste affiancando l'Acegas nella gestione della società.

L'uscita di scena di Janousek, uno dei nomi inizialmente indicati dal legale rappresentante, l'avvocato Giovanni Adami, è stata la causa della rottura di una trattativa che il sindaco Dipiazza ha ufficializzato essersi interrotta nella conferenza stampa organizzata l'altro ieri.

«A livello di credibilità quel che è successo non depone a nostro favore - sottolinea deciso - l'avvocato Adami - La scelta di Janousek ha spinto il sindaco a trarre delle legittime conclusioni. Adesso devo capire se esistono ancora i presupposti per ricucire un dialogo e continuare a portare avanti il discorso che era stato appena imbastito».

L'avvocato aggiunge: «Credo che in questo momento l'unico modo per recuperare il credito perso sia presentare al sindaco le fidejussioni bancarie sufficienti a garantire l'impegno preso finora solo a parole. Questo però solamente se esiste da parte delle persone che rappresentano la volontà di continuare a trattare».

Una volontà difficile da testare nel breve periodo, vista l'eterogeneità delle persone che si vedono rappresentate in questa cordata. Nella quale l'avvocato Federico Pastor è stato sin dalla prima ora uno dei pochi ad accettare di uscire allo scoperto.

«Mi dispiace per ciò che è successo - commenta Pastor - perché penso che alla base di tutto ci sia stato fondamentalmente un grosso

equivoco. Una delle condizioni indispensabili che molti di noi avevano posto in partenza era che non venissero fatti nomi. C'era la voglia di dare una mano, nessuno però sentiva il bisogno di farsi della pubblicità. In un primo momento si sono raccolte le adesioni di massima poi, una volta ci fosse stata la concreta possibilità di entrare nella società, ognuno di noi avrebbe dovuto formalizzare l'offerta inizialmente garantita solo a parole. Purtroppo il fatto che alcuni nomi siano usciti sulla stampa ha compromesso tutto».

Rimane da parte di Pastor una disponibilità di fondo a lavorare per sostenere il progetto della futura Pallacanestro Trieste.

«Voglio ringraziare il sindaco - conclude - per le parole spese nei miei confronti e confermo la mia disponibilità a darmi da fare per sostenere la prima squadra. Negli ultimi giorni avevo avviato contatti preliminari per coinvolgere nel discorso altri imprenditori che si erano dimostrati interessati a partecipare a un progetto di rilancio. Io, come altre persone, siamo pronte a darci da fare. Se esisteranno i presupposti per farlo non ci tireremo indietro».

Parole importanti che rappresentano una novità nel panorama dello sport triestino. Per troppi anni i privati si sono tenuti alla larga dalle società di vertice cittadine lasciando a imprenditori provenienti da fuori Trieste o alle istituzioni il compito di sostenerne il peso economico. Non sfruttare questa improvvisata apertura sarebbe un peccato anche per il segnale negativo che si lancerebbe a una classe imprenditoriale già sufficientemente ripiegata su se stessa.

Lorenzo Gatto



Federico Pastor

BASEBALL

I triestini di Mederos e Cociancich con un turno di anticipo si assicurano gli spareggi per la promozione nella categoria superiore

La Junior Alpina ai play-off verso la serie C1

TRIESTE La Junior Alpina conquista l'accesso ai play-off del campionato di C2 - con la prospettiva di venir promossa in C1 - con un turno di anticipo rispetto alla fine della fase regolare del torneo. Lo fa grazie al successo per 12-11 (parziali: 3-2, 0-0, 0-1, 1-5, 0-1, 5-0, 0-2, 1-0, 2-0) conquistato ai danni dell'Europa Baseball di Bagnaria Arsa sul diamante Soldiers' Field di Opicina.

La partita è tirata fino all'ultimo secondo e i triestini se la vedono decisamente brutta alla fine del quarto inning, quan-

do sono in svantaggio per 4-9 a causa di una serie di errori commessi dalla difesa.

I padroni di casa trovano però una miglior organizzazione a partire dalla quinta ripresa e soprattutto estrapolano strada facendo dal loro cilindro quella grinta, che li aveva caratterizzati in tutto il resto della stagione.

A dare la scossa sono i giocatori più esperti del gruppo, ovvero Brunello, Luccas e Prodan, che trasmettono il giusto spirito di squadra e la tenacia necessaria ai più giovani. La

Junior Alpina inizia così a rimontare: in attacco vanno segnalate in particolare le valide di Prodan (3 su 4), Diaz (5 su 7) e Claudio (3 su 5), che segnano complessivamente due, tre e due punti.

Sul monte di lancio Prodan e Lanza fanno un buon lavoro, ben imitati dal pacchetto arretrato che si riprende positivamente dall'inizio negativo grazie a due ottime doppie eliminazioni. In tal modo, al termine della sesta frazione, si consuma la risalita dei giuliani, arrivati in parità sul 9-9.

L'incontro s'incanala per tre round sui binari dell'equilibrio, spezzato proprio in dirittura d'arrivo da un bel doppio di De Conti, che permette a Sacellini di realizzare il punto che vale la vittoria.

Un'affermazione conquistata da Prodan (poi sostituito da Sacellini), Luccas, Rossel (Brunello), Diaz, De Conti, Claudio, Maracchi, Lanza e Battilana. Domenica la Junior Alpina dei tecnici Mederos Ferro e Cociancich chiuderà la prima parte del torneo di serie C2, rendendo visita al Cab Gorizia.

Massimo Laudani

ATLETICA LEGGERA

Spettacolo gradito dal pubblico su piste e pedane per la partecipazione di nomi importanti del panorama nazionale e internazionale

La Coslovich onora il trentennale della società goriziana

Vibrante la gara di salto in alto con quattro atleti oltre i 2 metri, protagonista l'over 45 Segatel

AUTOMOBILISMO

Formula Uno, Ferrari spiata Sospeso un tecnico McLaren

ROMA Guerra di spionaggio nella Formula uno, anche la McLaren sospende un suo tecnico. La spy-story delle monoposto si allarga a macchia d'olio, perché dopo il licenziamento in casa Ferrari di Nigel Stepney, il tecnico accusato del boicottaggio alle macchine di Maranello in occasione del Gp di Montecarlo, anche i rivali della scuderia di Ron Dennis sono passati alle vie di fatto adottando il provvedimento disciplinare della sospensione nei confronti di un dipendente di alto livello, ma di cui non specificano il nome, perché a titolo personale avrebbe acquisito informazioni tecniche sulla Ferrari nell'aprile scorso. L'accusa è grave, e la squadra anglo tedesca si affida a un comunicato ufficiale proveniente da Woking, la cittadina inglese del Surrey sede del centro tecnologico della McLaren-Mercedes, per dire di «esser venuta a conoscenza del fatto che un suo membro anziano dell'organizzazione tecnica è oggetto di un'indagine Ferrari sull'acquisizione di informazioni tecniche». La McLaren prende comunque le distanze dal tecnico allontanato, sottolineando di non avere alcun coinvolgimento nella questione, ribadendo «che il team non è assolutamente coinvolto nella vicenda e condanna simili azioni».



Claudia Coslovich

TRIESTE Grande spettacolo a Gorizia in occasione del trentennale della società isontina, con la partecipazione di molte stelle dell'atletica nazionale ed internazionale e conseguenti risultati di particolare rilievo. Alla pedana del giavellotto si è esibita l'olimpionica triestina Claudia Coslovich (Fondiarina Sai) dominatrice incontrastata della gara con un lancio da 56,86 metri. Oltre i 40 metri anche l'allieva goriziana Gaia Caporale (m 43,59) e Monica Iurichich del Cus Trieste (m 40,50).

Tra i maschi vittoria dello sloveno Borut Narat con 64,55 metri, seguito dal veneto Antonio Fent (m 62,18) e da Marco Clean del Marathon Trieste (m 57,64), entrambi della categoria juniores.

Avvincente la battaglia nel salto con l'asta con lo sloveno Jure Rovnan, recen-

te protagonista della dimostrazione in piazza Unità, e Davide Bressan (Fiamme Oro) entrambi a quota 5,10, con l'altro sloveno Jure Batagelj terzo a quota 5 metri.

Particolarmente spettacolare la gara di salto in alto

con ben quattro atleti oltre i 2 metri: Fabio Visin (2,13), lo junior Riccardo Cecolin (2,10), l'allievo Lorenzo Biaggi (2,07) e l'atleta over 45 Marco Segatel, primatista mondiale della categoria over 45, che trovandosi nel week-end a Lignano con la famiglia non ha resistito al richiamo della pedana, trovandosi così a volare oltre l'asticella a 2,01 a un solo centimetro dal suo record.

E mancato un centimetro anche a Tania Vincenzino (Cs Esercito) per raggiungere la ragguardevole misura di 6 metri nel salto in lungo, buon secondo posto per la junior Elen Tomadin del Cus Trieste con un salto di 5,63 metri. Vittoria annunciata per la compagna di squadra Elisa Raia nei 5 km di marcia (24'40"75), mentre la gara maschile di 10 km è stata sicuramente più combattuta con lo ju-

nior triestino Federico Masi (45'24"16) che nel finale ha avuto la meglio sull'allievo della Fincantieri Alessio Wruss (45'29"09).

Gradito ritorno ai migliori livelli per Andrea Chersicla nei 110 ostacoli, dove il triestino dell'Atletica Gorizia si è classificato al secondo posto in 14"56, mentre la cussina Michaela Ardesi ha vinto con grande facilità la gara dei 200m in 24"93. Nei 400m piani era in gara la compagna di squadra Rita Apollo, specialista del giro di pista a ostacoli, che ha concluso in 56"41 alle spalle della portoghese Giulia Chessa, atleta azzurra juniores, prima con 55"88. Buono anche il secondo posto della cussina Lara Zulian negli 800m (2'14"94) a brevissima distanza da Eleonora Riga del gruppo sportivo dei Carabinieri (2'13"60).

Alessandro Parlante

IPPICA

A Montebello nella corsa clou della notturna, Giasmine Bi nella morsa dei compagni di allenamento deve lasciar fare agli alleati

Lotta in famiglia: Girodiboa piega Gjanko Np

I RISULTATI

Premio Mazzarò (m 1660): 1) Iemmy Light (D. Del Cielo); 2) Insidina Vita; 3) Iride Holz. 8 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 8, 2,23, 3,50, 1,67 (4,48). Trio: 339,28 euro.

Premio Mazzeo (m 1660): 1) Gek (R. Totaro); 2) Gincio Rush; 3) Godot Np. 9 part. Tempo al km 1.18. Tot.: 3,93, 2,18, 3, 1,95 (25,59). Trio: 96,01 euro.

Premio Giardini Naxos (m 1660): 1) Cannone Effe (A. Raspante); 2) Dangeorous Love; 3) Fad Di Girifal-

co. 6 part. Tempo al km 1.15.5. Tot.: 1,13, 1,15, 2,46 (8,89). Trio: 39,50 euro.

Premio San Marco (m 1660): 1) Ej Piza (F. Pisacane); 2) Babalù Giampe; 3) Froilen. 8 part. Tempo al km: 1.18.7. Tot.: 1,41, 1,19,

1,27, 1,55 (2,14). Trio: 8,46 euro.

Premio Teormina (m 2080): 1) Girodiboa Vita (A. Borghetti); 2) Gjanko Np. 4 part. Tempo al km: 1.19.3. Tot.: 4,43, 2,06, 1,57 (9,31).

TRIS DI LUNEDÌ

MILANO

13 14 16

Vincitori

138

euro

2.876



TENNIS

Definito il tabellone principale degli under 12 dopo le qualificazioni

Torneo Eta, 118 racchette in lizza

TRIESTE Record assoluto di partecipanti (118 gli iscritti nelle qualificazioni, tra maschili e femminili), che hanno dato vita a questa sesta edizione del torneo Eta under 12, che rappresenta la crema del panorama tennistico internazionale per giovanissimi.

Già inseriti nel tabellone principale gli italiani Matteo Donati (4.1), Aldo Carminati, Ludovico Cestaro, Tommaso Evangelisti, Francesco Marchese, Federico Mattiello, Stefano Napolitano e Federico Scerrati. Inoltre in campo femmi-

nile sono entrate di diritto Diletta Griselli (4.1), Chiara Quattrone (4.1), Valeria Prosperi, Giorgia Marchetti, Alice Matteucci, Giorgia Carnevale, Camilla Rosatello e Giorgia Brescia.

Dalle qualificazioni sono emerse e pertanto entrano nel tabellone principale Fabien Reboul (Francia), Maxime Hamou (Francia), Michele Secci (Italia) e Giuseppe Ricciardi (Italia) nel maschile, e Lou Breoleau (Francia), Margoux Jacques (Francia), Sofia Pecore e Chiara Icardi nel femminile.

Entra pertanto nel vivo questa rassegna internazionale con le prime partite del tabellone principale, che si sono disputate ieri e che vedranno in questa settimana di grande tennis confrontarsi le migliori racchette under 12 del mondo.

Per accedere al tabellone principale sono state disputate in totale 109 partite e da indiscrezioni raccolte pare che questo torneo disputato ancora una volta, sui campi del Tennis Club Triestino, risulti il terzo torneo in Europa come livello di gioco.

Lavinia Novi-Ussai

TRIESTE Convegno con apprezzabili esiti tecnici a Montebello dove in apertura è stato Iemmy Light ad affermarsi a sorpresa con energico finale, e poi si è visto Gek a mettere tutti in riga con una precisa corsa di testa. È seguita l'immacolabile doppietta di Alessandro Raspante in campo Gentlemen con le vittorie colte in sulky a Istovar d'Aghi e Cannone Effe.

Dopo la scontata affermazione di Ej Pizz, sono scesi in pista i protagonisti dell'episodio principale, questo orbatò dalle defezioni di Genio Vita e Garrick. Un

quartetto al via, con Gjanko Np chiamato a rendere 40 metri e Giasmine Bi, Girodiboa Vita e Gulliver Prav sulla distanza del doppio chilometro. Sembrava fatta per il favorito allievo di Romanelli, che in mezzo giro aveva recuperato la doppia penalità superando il compagno di allenamenti Girodiboa Vita. Gjanko Np aumentava la cadenza scioccando parziali vistosi, il che complicava la risalita di Giasmine Bi che nel penultimo rettilineo si era portata ai fianchi di Girodiboa Vita. Conclusione in famiglia e a lieto fine.

Mario Germani

Tutti i campioni

Anno	Sede	Vincitore	Anno	Sede	Vincitore	Anno	Sede	Vincitore
2007	SPAGNA	ALINGHI (SVI)	1970	Stati Uniti	Intrepid (USA)	1899	Stati Uniti	Columbia (USA)
2003	Nuova Zelanda	Alinghi (SVI)	1967	Stati Uniti	Intrepid (USA)	1895	Stati Uniti	Defender (USA)
2000	Nuova Zelanda	Team New Zealand (NZL)	1964	Stati Uniti	Constellation (USA)	1893	Stati Uniti	Vigilant (USA)
1995	Stati Uniti	Black Magic (NZL)	1962	Stati Uniti	Weatherly (USA)	1887	Stati Uniti	Volunteer (USA)
1992	Stati Uniti	America 3 (USA)	1958	Stati Uniti	Columbia (USA)	1886	Stati Uniti	Mayflower (USA)
1988	Stati Uniti	Stars and Stripes (USA)	1937	Stati Uniti	Ranger (USA)	1885	Stati Uniti	Puritan (USA)
1987	Australia	Stars and Stripes (USA)	1934	Stati Uniti	Rainbow (USA)	1881	Stati Uniti	Mischief (USA)
1983	Stati Uniti	Australia II (AUS)	1930	Stati Uniti	Enterprise (USA)	1876	Stati Uniti	Madeleine (USA)
1980	Stati Uniti	Freedom (USA)	1920	Stati Uniti	Resolute (USA)	1871	Stati Uniti	Columbia (USA)
1977	Stati Uniti	Courageous (USA)	1903	Stati Uniti	Reliance (USA)	1870	Stati Uniti	Magic (USA)
1974	Stati Uniti	Courageous (USA)	1901	Stati Uniti	Columbia (USA)	1851	Inghilterra	America (USA)



Brad Butterworth, skipper e tattico di Alinghi

VELA A Valencia giù il sipario sulla 32.a edizione dell'evento con un confronto deciso da un solo secondo: una penalità costa agli sfidanti il successo

Coppa America, per Alinghi bis col batticuore

Gli svizzeri chiudono sul 5-2 la finalissima con New Zealand dopo una regata da brividi

VALENCIA La vittoria ottenuta ieri da Alinghi, nella settima regata della finale, è lo specchio di una Coppa America equilibrata, che non ha comunque tradito i pronostici della vigilia: tutti (o quasi) indicavano New Zealand nel ruolo di sfidante di Alinghi per la conquista del trofeo. Nessuno (o quasi) se la sentiva, però, di sbilanciarsi sull'esito della sfida decisiva. Gli appassionati di vela erano tuttavia divisi a Valencia: c'era il partito di chi sperava di tornare in Nuova Zelanda, per una nuova, affascinante e appassionante sfida, e quelli del «movimento anti-Alinghi».

Il consorzio svizzero, che ha organizzato una manifestazione per tutti e non per pochi - facendo storcere il naso agli snob di ogni generazione - era infatti accusato da più parti di avere infranto ogni regola del buon costume. E poi, quel team da sempre è considerato svizzero solo sulla carta, poiché in realtà si tratta di una multinazionale della vela, con italiani, neozelandesi, statunitensi, spagnoli, olandesi e un solo velista rossocrociato a bordo dell'imbarcazione.

Nell'ultima regata disputata nel mare di Valencia, con condizioni di vento finalmente degne di una sfida così importante (tra i voli della Louis Vuitton Cup e quelli della finalissima i rinvii sono stati davvero parecchi in Spagna), Alinghi ha prima di rischiato di perdere, poi di vincere, quindi di strappare e alla fine di veder vanificare tutto il lavoro svolto fino a quel momento, a causa della rottura del tangone.

La differenza, alla fine, l'ha fatta solo una pena-

lità, che i neozelandesi - in testa di un'ottantina di metri nei pressi del traguardo - forse hanno scontato con eccessiva fretta. Una manovra sbagliata, come quella che aveva obbligato la giuria a penalizzarli poco prima della boa di bolina: è stato a quel punto che Nzl 92, dopo avere virato sulla layline di sinistra, ha tentato una manovra spericolata per guadagnare l'interno della boa, facendo così scattare la penalità. Una scelta azzardata che si è tramutata poi in una mazzata violentissima sul capo di Grant Dalton, Deam Barker, Terry Hutchinson e compagni.

A quel punto nessuno avrebbero più scommesso

Già firmato il protocollo con Club Nautico Espanol per rimettere in palio il titolo riconquistato

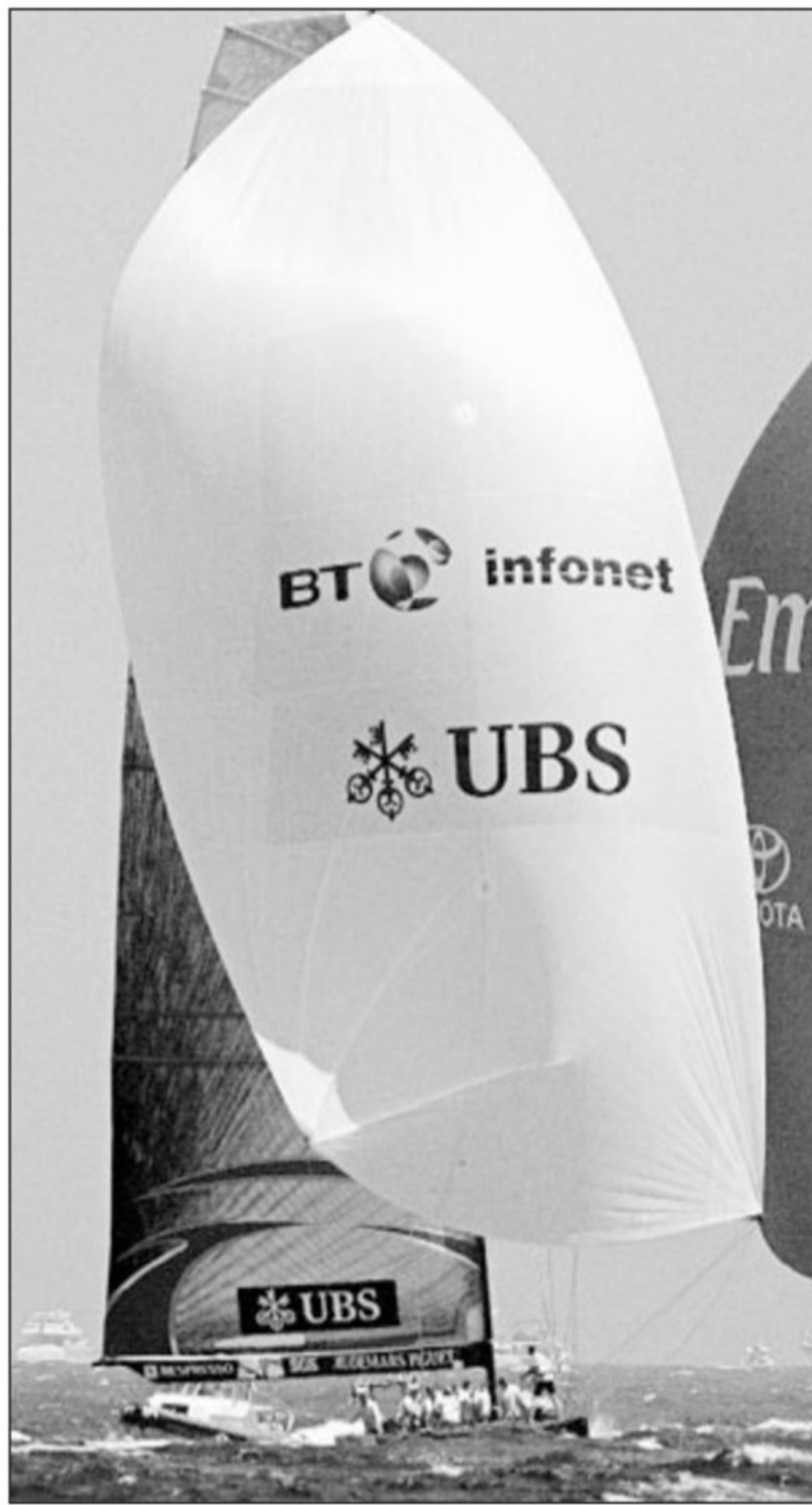
nemmeno un centesimo sul successo dei «kiwi». Invece, a poche decine di metri dall'arrivo, Alinghi si ferma, perché si rompe il tangone e lo spinnaker cade in acqua, cadono in mare anche le speranze degli svizzeri di poter chiudere il conto senza palpitazioni o sorprese. La disperazione si sostituisce alla gioia per la vittoria imminente e New Zealand passa clamorosamente a condurre. Sembra fatta per i «kiwi» che devono però scontare una penalità e, mentre girano su se stessi come richiesto dal regolamento, Alinghi riesce a mettere la prua sul traguardo davanti a quella degli avversari, d'un soffio. A separare le due contendenti,

sui rilevamenti tecnici all'arrivo, c'è meno di un secondo, davvero un nonnulla.

A bordo di Sui 100, dalla disperazione si torna alla gioia, mentre i neozelandesi sembrano distrutti, c'è anche chi piange. Peggio di così, la finale della 32.a America's Cup, non si poteva concludere per loro. E pensare che fino a qualche giorno addietro conducevano addirittura per 2-1 sugli avversari. Chi l'avrebbe mai detto? La delusione di ieri, per i loro, supera di gran lunga quella del 2003, quando vennero sconfitti in casa per 5-0 proprio da Alinghi e chiusero la serie con l'albero spezzato. Cioè nel dramma e nel caos più totale.

Per uno strano scherzo del destino, le sconfitte contro Alinghi hanno sempre il sapore della tragedia per i neozelandesi, il futuro del team era legato solo alla possibile riconquista della Coppa America. Le risorse economiche scarseggiano e ciascun componente dell'equipaggio sarà costretto a immaginare un futuro lontano da casa. La Coppa America rimane dunque in Europa grazie al successo di Alinghi che ha dimostrato di poter essere grande anche senza un fuoriclasse della vela quale Russell Coutts. Gli uomini passano, dalle parti della Société Nautique de Geneve, le vittorie invece si ripetono.

Dopo il trionfo, Alinghi ha firmato il protocollo della 33.a America's Cup con il nuovo Challenger of record, che è il Club Nautico Espanol. In pratica, il team svizzero ha già dettato le regole per la nuova competizione: gli articoli dovranno adesso essere esaminati dagli spagnoli, nuovi rappresentanti degli sfidanti.



Alinghi in azione: la barca svizzera ha vinto la 32.a Coppa America

IL PATRON

Bertarelli si gode il trionfo: «Mai una sfida così dura»

VALENCIA «È stata durissima. La regata più dura della mia vita». Così un esausto ma entusiasta Ernesto Bertarelli, patron di Alinghi, commenta la difesa vittoriosa della Coppa America. «È stata combattuta fino alla fine e noi siamo molto contenti perché abbiamo lavorato durissimo per quattro anni e finalmente ce l'abbiamo fatta», aggiunge l'industriale italo-svizzero solamente pochi minuti dopo il trionfo, frutto dell'emozionante arrivo allo sprint del settimo confronto della finalissima. «Credo che ogni regata sia stata combattuta sino al termine: una guerra di più di dieci giorni 'non stop', afferma Bertarelli che poi puntualizza ancora: «È stata la più grande, più che nel 2003. Per me la più bella vittoria». Vincere, si sa, è già di per sé difficile, ma confermarsi è probabilmente ancora più duro: è una delle leggi principali dello sport.

Il presidente del sindacato elvetico ha sottolineato come il successo «più difficile di così non poteva essere con due squadre sempre vicinissime. Sono contento di aver vinto perché è stata una sfida incerta». Il giusto riconoscimento al valore degli avversari, un gesto di sincera sportività, che però non sarà certamente servito a consolare gli sconfitti, ma almeno avrà reso loro meno amara la giornata.

Poi arriva l'annuncio che tutti attendevano, anche perché era

nell'aria da qualche giorno ormai: «La Coppa America rimane in Europa» rivela. «Abbiamo fatto vedere che l'Europa ne sa di vela con un'edizione che rimarrà nella storia; sarà difficile vedere qualcosa di più bello. Abbiamo fatto vedere a Valencia un campo di regata molto difficile, incerto, con bellissime e combattute regate. Abbiamo fatto vedere anche un grande pubblico. Credo che sia stata la più bella Coppa America degli ultimi vent'anni».

Bertarelli ha poi ringraziato Francesco De Angelis, skipper storico di Luna Rossa, che ha fatto da «sparring» ad Alinghi all'indomani della sconfitta nella Louis Vuitton Cup. «Ti ringrazio perché non era facile all'indomani di quella sconfitta. Ci ha dato un gran aiuto al morale, ci ha fatto sentire che Luna Rossa era con noi e questo ci ha aiutato molto».

Dalla Svizzera è subito giunto un telegramma di congratulazioni del presidente della confederazione elvetica, Micheline Calmy-Rey: «Noi svizzeri e svizzeri sappiamo trovare la nostra via non solo sulle montagne ma anche sugli oceani lontani. Siamo fieri ed orgogliosi di questo magnifico successo. La squadra Alinghi incarna una Svizzera moderna e multiculturale che apre le vie dell'avvenire e che non teme, nello sport, nella ricerca e nell'economia i venti della rude concorrenza mondiale».



Ernesto Bertarelli

LE REAZIONI

Il campione triestino, reduce dall'avventura su Mascalzone Latino nella Louis Vuitton Cup, ha seguito da vicino la manifestazione: «È importante che resti in Europa»

Vascotto: «I kiwi avrebbero meritato di più»

VALENCIA Dopo tante regate, tanti commenti, attesa e passione, **Vasco Vascotto** l'ultima regata della Coppa America non l'ha vista. Il velista muggesano, infatti, era in viaggio verso la Norvegia, dove da domani partecipa alle regate Farr40: «Al di là del commento relativo a questa ultima regata, la vittoria di Alinghi garantisce a tutti noi che l'evento resterà in Europa. Questo è il punto focale su cui, da adesso in poi, dobbiamo tutti concentrarci. Per quanto riguarda le regate, c'è un po' di rammarico, perché davvero Team New Zealand si meritava, se non altro, di vincere qualche regata in più».

Vascotto, che in Spagna era stato tra i protagonisti della Louis Vuitton Cup a bordo di Mascalzone Latino, passa poi ad analizzare l'edizione numero 32 della Coppa America nel suo complesso: «Tornando all'evento in generale - spiega -, adesso è presto per qualsiasi valutazione, certo è che ci sono moltissimi punti da chiarire. In primis la nazionalità degli atleti nei challenge, le modifiche alla classe, la tempistica delle regate. È presto per fare progetti, ora è il tempo di attendere le risposte dagli organizzatori».



Il velista muggesano Vasco Vascotto

Sono tre, quest'anno, gli italiani che hanno vinto la Coppa, come commenta **Cico Rapetti**, il primo italiano di Alinghi, già a bordo quattro anni fa: «Ho vinto la seconda America's Cup, ma per fortuna la lista di italiani che l'hanno conquistata si allunga. Ora ci sono anche Lorenzo Mazza e Claudio Celon. Sono orgoglioso di fare parte di un gruppo che quattro anni fa è andato a vincere la Coppa dall'altra parte del mondo e ora l'ha difesa contro un team forte e tenace come quello neozelandese». Rapetti spiega quanto importante sia stato il lavoro di preparazione all'evento da parte del team: «Tra i segreti del nostro successo - prosegue - ci sono gli infiniti allenamenti che abbiamo dedicato alla fase di preparazione. Poi, la nostra forza è stata saper tornare in gioco quando ci siamo ritrovati sotto per 2 a 1. Guardando al futuro sono sicuro che Butterworth rimarrà, vista anche la grande amicizia che lo lega a Ernesto Bertarelli».

E **Brad Butterworth** rimanda: «Mentre tagliavamo la linea del traguardo, l'unica cosa che ho pensato è stata: «Tira-

te su la bandiera blu!». Mi ritengo fortunato per avere vinto quattro volte l'America's Cup regatando al fianco dei migliori velisti al mondo. Delle quattro vittorie questa è sicuramente la mia favorita. Difendere la Coppa in Nuova Zelanda nel 2000 è stato certamente bello, perché fino ad allora nessuno era mai riuscito a difenderla fuori dagli Stati Uniti. Però, vincere l'America's Cup in Europa è molto speciale».

Parola agli sconfitti: il managing director di Emirates Team New Zealand, **Grant Dalton**, ha dichiarato che «i nostri ragazzi hanno fatto davvero un gran lavoro. Sono molto orgoglioso di loro, ma Alinghi ha fatto un lavoro migliore del nostro. Ci è piaciuto molto vincere la Louis Vuitton Cup, ma sapevamo che era solo una tappa di un lungo percorso». Realismo e anche un comprensibile pizzico di amarezza nella riflessione conclusiva di Dalton: «Non siamo venuti solo per esserci. Siamo venuti per vincere, e non l'abbiamo fatto. Adesso dobbiamo analizzare bene la situazione, e guardare cosa ci riserverà il futuro».

GIRO D'ITALIA

Fiamme Gialle resiste ma Riva ora è più vicina

TRIESTE Vittoria di Sardegna, secondo posto per Sicilia (con il triestino Bruno Catalan), terzo posto per Riva del Garda e sesto per Friuli Venezia Giulia nel bastone di Bisceglie al Giro d'Italia a vela. La maglia rosa resta addosso ai finanzieri di Fiamme Gialle, ma Riva del Garda (Bressani-Spangaro-Bolzan) incombe al secondo posto, dopo aver ridotto a quattro i punti di distacco e grazie anche alla meritata vittoria della regata lunga Giulianova-Bisceglie, conclusasi domenica in tarda serata. La classifica generale, dopo Fiamme Gialle e Riva vede in terza posizione Castel San Pietro terme e appaiati a pari punti Parma (con i velisti friulani) e Friuli Venezia Giulia, rispettivamente quarto e quinto.

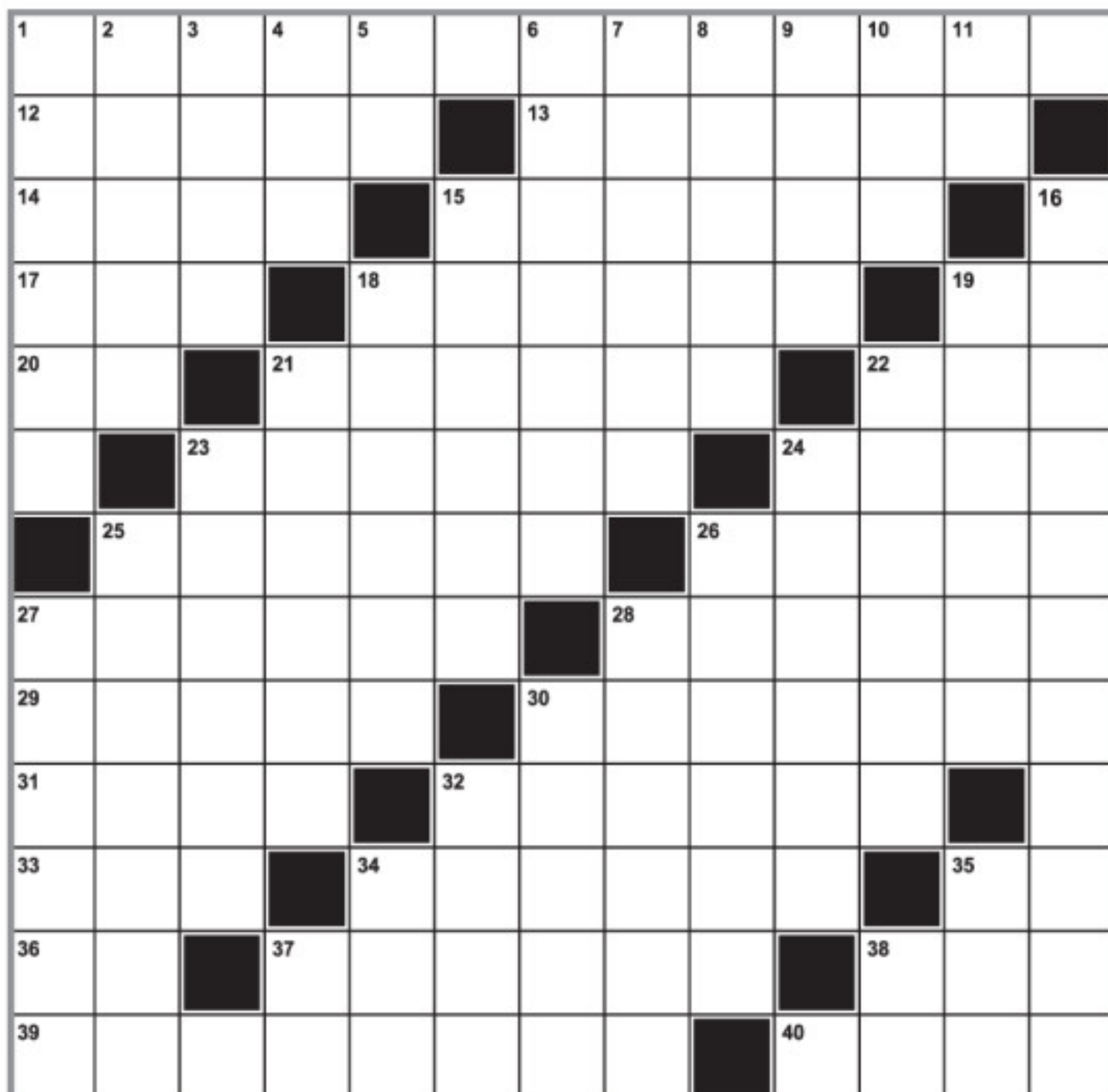
MONDIALI ISAF Esordio oggi a Cascais, in Porto-

gallo, per Larissa Nevierov in classe Laser Radial ai Mondiali Isaf. Dopo le prime regate, ieri, per Tornado (Macolini-Bianchi sest) e Star (Negri-Viale quarti), oggi scendono infatti in mare anche i Laser. Prima partenza alle 13.

MATCH RACE Terzo posto per le triestine Costanza Rodda (Yc Adriaco) e Valeria Facchini (Svbg) al campionato italiano femminile di match race, disputato nei giorni scorsi a Palermo a bordo dei monotipi Platu 25. Le due triestine hanno partecipato con il team capitanato da Irene Saderini, con a bordo anche Myriam Cutolo (olimpionica in 470) e Alessandra Petri; in semifinale hanno ceduto il passo alla gardesana Mariani, e nella piccola finale hanno battuto il team di Anita di Iasio per 3-2.

CRUCIVERBA

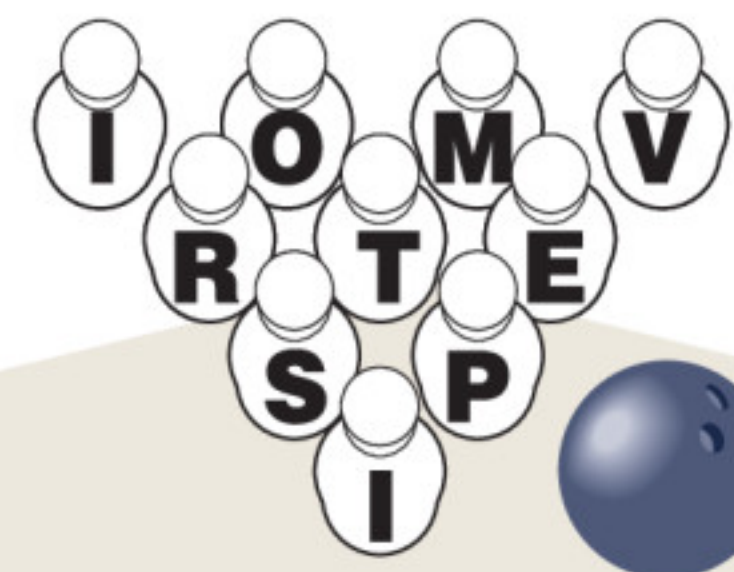
ORIZZONTALI: 1. Così è detta un'acqua molto leggera - 12. Lo scultore che sovrintese ai lavori del Partenone - 13. La patria della pizza - 14. Il figlio di Anchise ed Afrodite - 15. La pelle dura del maiale - 17. Il generale che guidò i sudisti nella guerra di secessione - 18. Precaria, momentanea - 19. Prefisso per iterare - 20. In fondo alla via - 21. Un orifizio dello stomaco - 22. Quello di Guareschi era Camillo - 23. Canterina, melodiosa - 24. A Cana, trasformò dell'acqua in vino - 25. Perdere l'equilibrio - 26. Un noto Bill - 27. Chiese la testa di Giovanni il Battista - 28. Pianta tropicale che dà frutti a casco - 29. Anagramma di viola - 30. Una catena montuosa europea - 31. Il nome di Giurato - 32. Morbido, delicato - 33. Uncini d'acciaio... mimetizzati - 34. Puntare - 35. La sigla di Taranto - 36. Lo erano i Magi - 37. Finestre a due aperture - 38. Preposizione articolata - 39. Poligoni a sette lati - 40. Saporite col formaggio.



VERTICALI: 1. Personaggio dell'*Amleto* - 2. Il goloso la mantiene a fatica - 3. Le ha buone il geniale - 4. Avverbio di tempo - 5. Agli estremi di Ottawa - 6. Lo è una sostanza senza profumo - 7. Comprende tre regni - 8. Può esserlo un atto eroico e glorioso - 9. Lo è la voce non limpida - 10. L'organo di volo degli insetti - 11. Cinquantuno al tempo di Seneca - 15. Ardore, entusiasmo - 16. L'andamento di una curva trigonometrica - 18. Agli esordi era muto - 19. Una vetrata circolare - 21. La città con il Prato della Valle - 22. È il più vecchio per età o per nomina - 23. Bicchieri adatti ai brindisi - 24. Come dire categoria - 25. Gli indiani fumavano quello della pace - 26. Giudizio, opinione - 27. Un'energia "pulita" - 28. Le strade dei treni - 30. La Evita del noto musical interpretato da Madonna - 32. Entusiasmo allo stadio - 34. Aereo supersonico sovietico - 35. Vi si può ricorrere - 37. La targa di Bari - 38. Tra Peppino e Filippo.

BOWLING

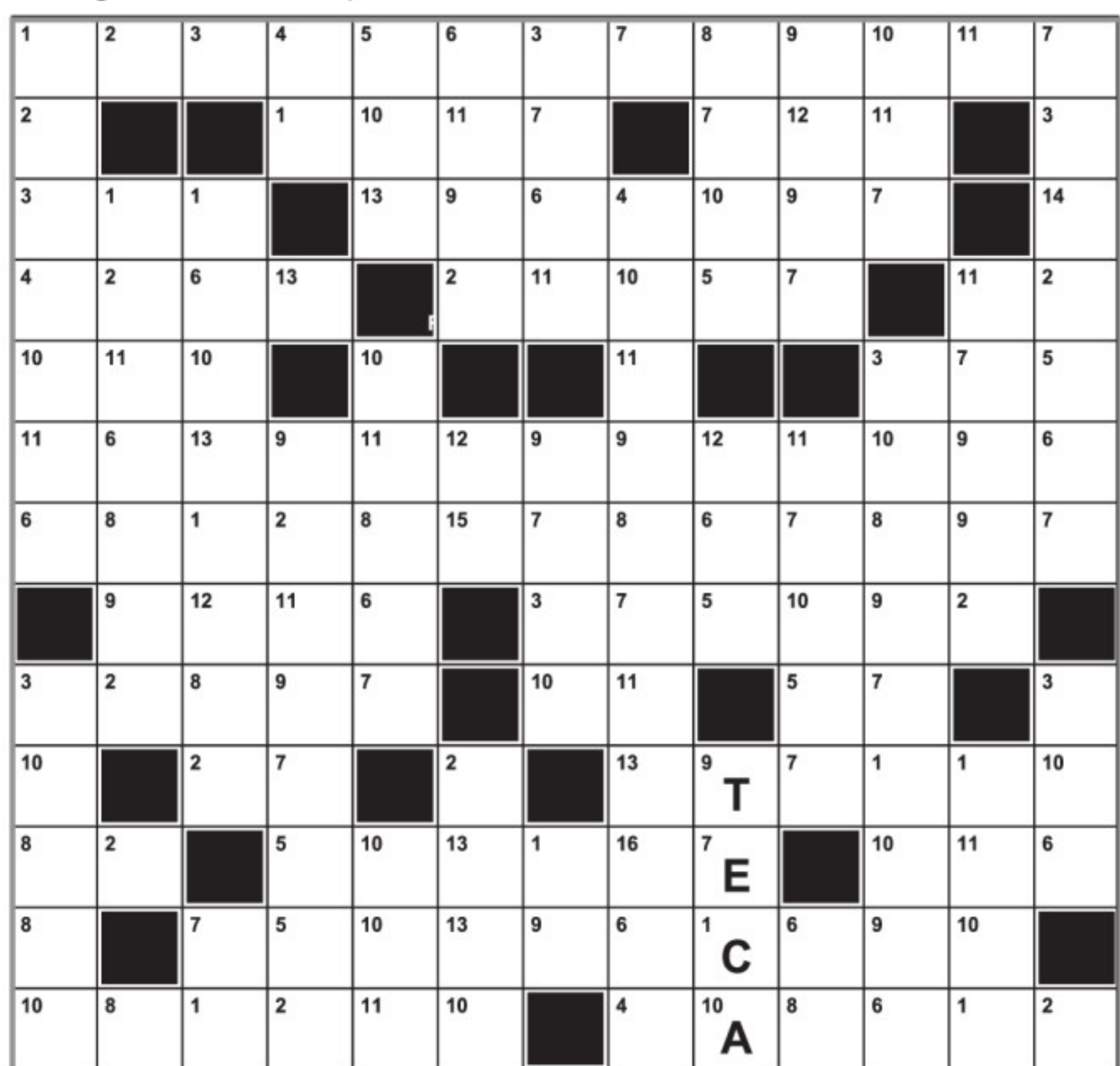
Ogni birillo una lettera. Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole.



Strike:
Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



ANAGRAMMA

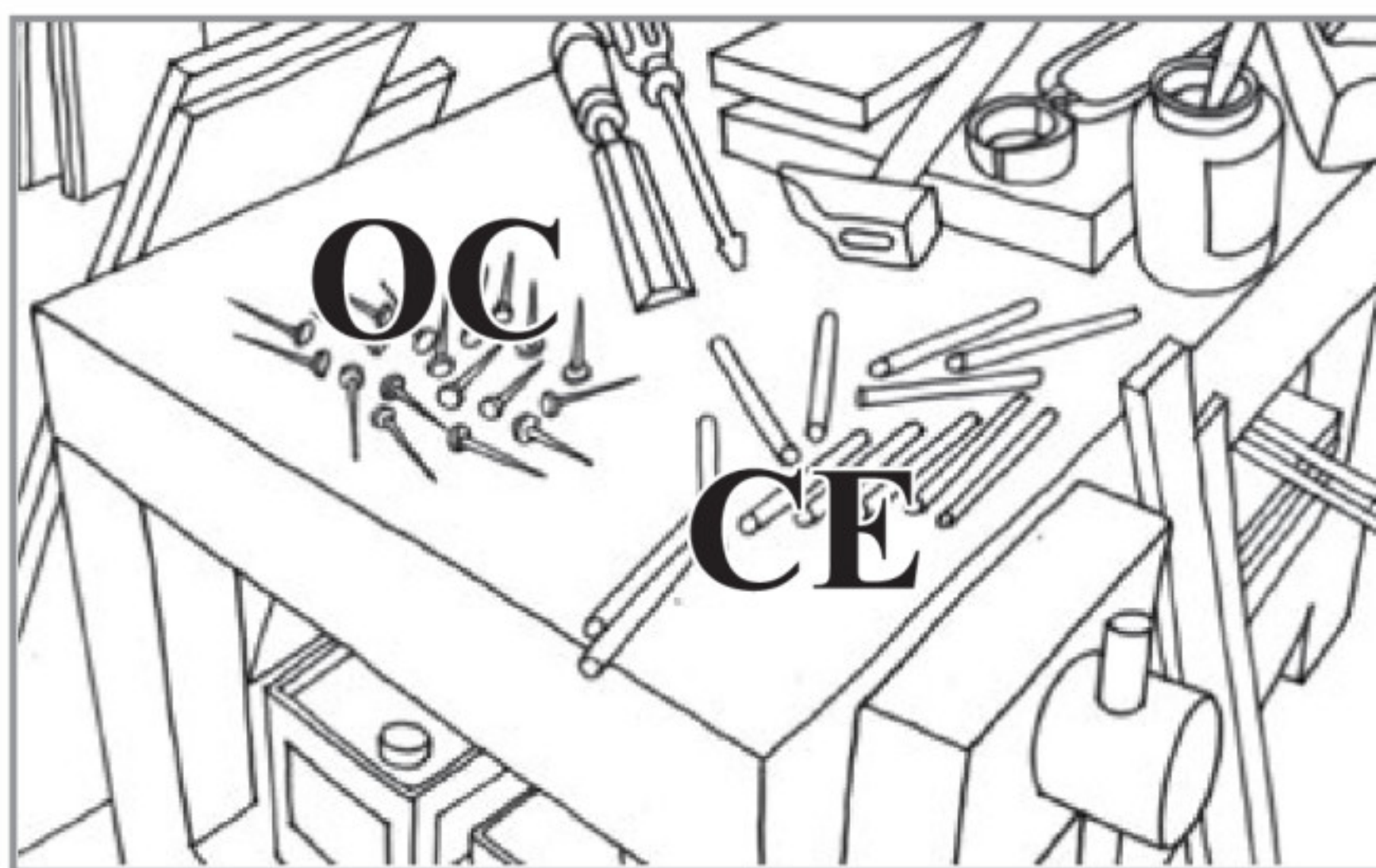
L'avresti detto?

I miei xxxxxxx li conosci bene,
ma il ramo nobiliare, non lo conti?
Son cugini xxxxxxx e nelle vene
si dice scorra il sangue dei Visconti!



REBUS

(6,2,7))



SOLUZIONI



Cruciverba



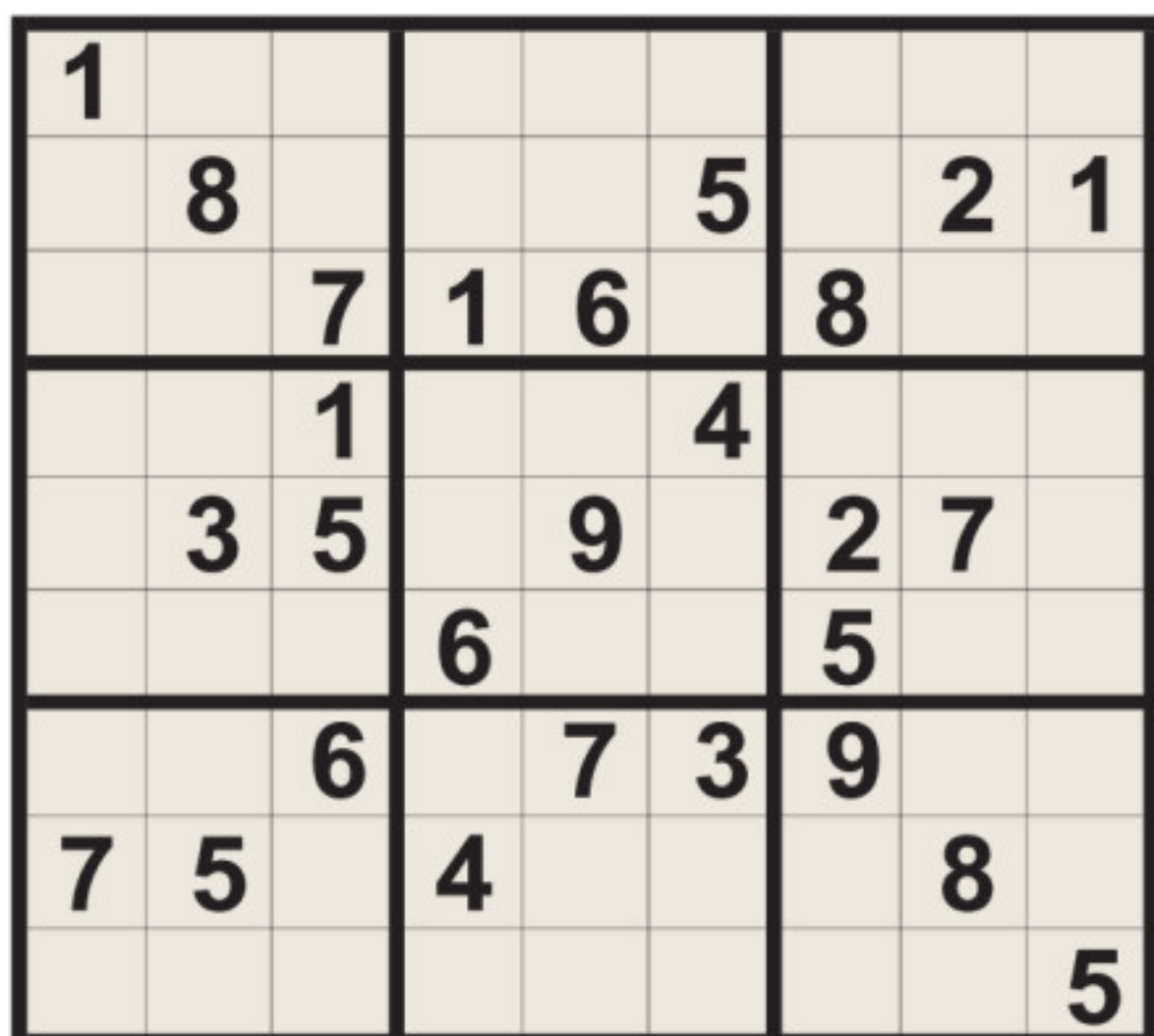
Cruciverba crittografato



Sudoku

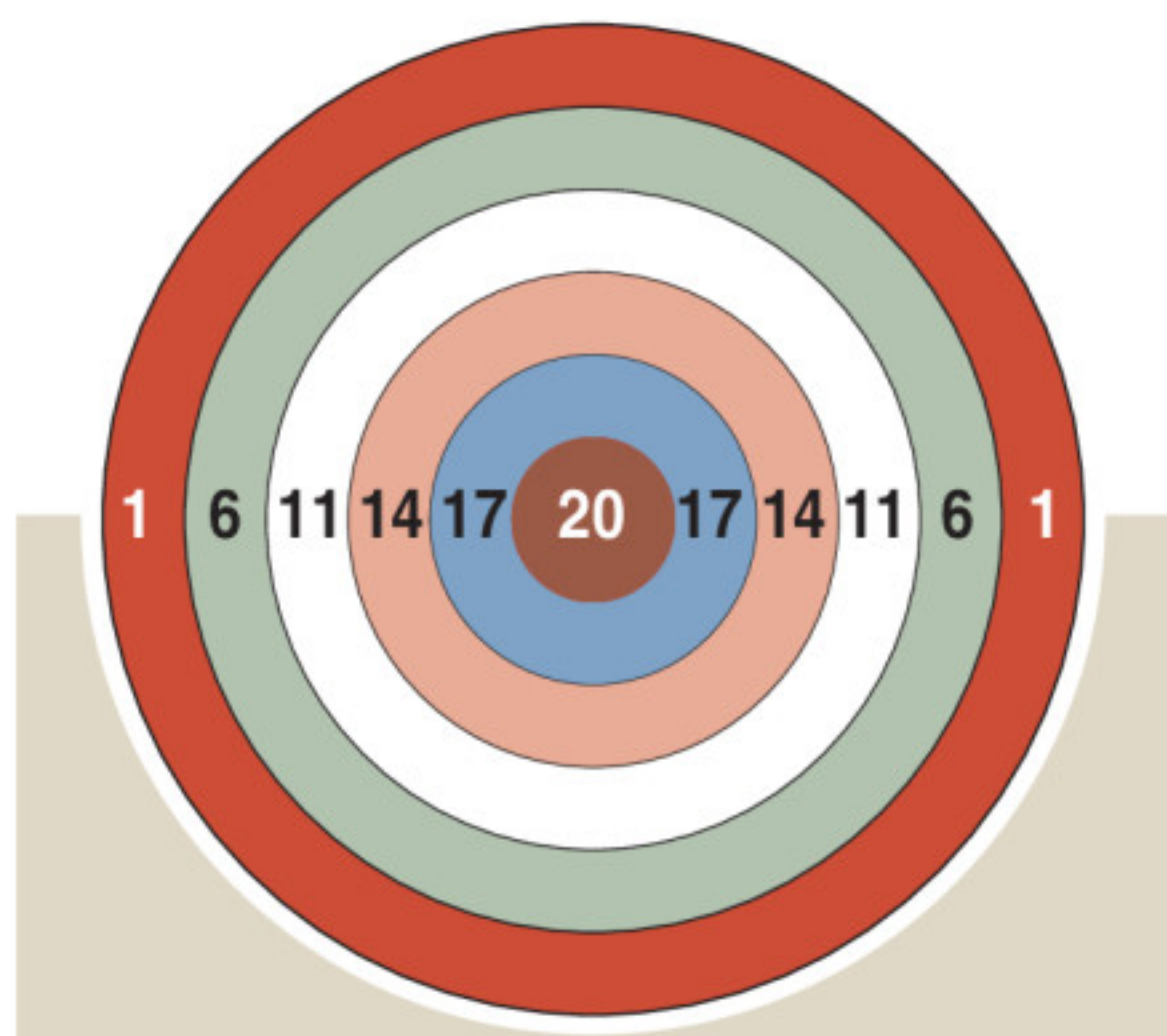
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 36 punti lanciando 3 freccette valide?



MONDO

Qual è la nazione raffigurata?



Bowling: strike: imprevisto; un possibile spare: primo-vesti
Anagramma: parenti - paterni
Rebus: OC chiodi; perni CE = Occhio di pernice
Freccette: 11-11-14
Mondo: Giappone

ALCUNE NOSTRE OFFERTE...

dal 6 luglio
MAR ROSSO - SHARM EL SHEIKH € 438,00
da Venezia - mezza pensione

dal 6 luglio
TURCHIA - CROCIERA IN CAICCO € 492,00
da Malpensa - pensione completa

dall'8 luglio
BALEARI - IBIZA € 569,00
da Verona - in villaggio tutto compreso

dall'8 luglio
EGITTO - CROCIERA SUL NILO € 676,00
da Malpensa - pensione completa

dal 9 luglio
GRECIA - RODI € 550,00
da Verona - mezza pensione

**IL MODO PIÙ NUOVO E GIOVANE
PER VIAGGIARE BENE SPENDENDO POCO**

CI TROVI PRESSO IL TICKET POINT IN CORSO ITALIA 6/C - TUTTI I GIORNI DA LUNEDÌ A SABATO DALLE ORE 9 ALLE ORE 13 E DALLE ORE 16 ALLE ORE 20 - TEL. 040 760 00 53



Ci vediamo in piazza.



Consumi: da 4,2 a 6,3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂ da 111 a 149 g/km.

**Vieni a conoscere la 500 giovedì 5 e venerdì 6 nelle piazze d'Italia.
Sabato 7 e domenica 8 ti aspetta nelle Concessionarie con orario prolungato fino alle 21.00**

Alghero, Lungomare Dante - **Bari**, P.zza Ferrarese - **Bologna**, P.zza San Francesco - **Brescia**, P.zza della Loggia - **Cagliari**, Marina Piccola - **Caserta**, P.zza Vanvitelli - **Catania**, P.zza Università - **Firenze**, Corridoio Uffici
Genova, P.zza De Ferrari - **Lecce**, P.zza Sant'Oronzo - **Livorno**, Terrazza Mascagni - **Milano**, P.zza Duomo - **Napoli**, P.zza del Plebiscito - **Padova**, Prato della Valle - **Palermo**, P.zza Politeama - **Parma**,
P.zza della Steccata - **Perugia**, C.so Vannucci - P.zza della Repubblica - **Pescara**, P.zza Rinascita - **Pisa**, P.zza dei Cavalieri - **Reggio Calabria**, Anfiteatro dello Stretto - **Roma**, P.zza del Popolo - **Terni**, P.zza Tacito
Torino, P.zza San Carlo - **Trento**, P.zza Duomo - **Treviso**, P.zza Duomo - **Trieste**, P.zza Borsa - **Udine**, P.zza Duomo - **Varese**, P.zza Repubblica - **Viareggio**, P.zza Mazzini - **Lungomare** - **Vicenza**, P.zza dei Signori

Con l'occasione potrai donare il sorriso a un bambino, con il progetto "Un nido per Pollicino" della fondazione "L'albero della vita".



You are, we car.

www.fiat500.com